

Manuale per investitori

# FARE IMPRESA IN SVIZZERA



Immagine del titolo: foto di repertorio

© SWITZERLAND GLOBAL ENTERPRISE  
Gennaio 2023  
Tutti i diritti riservati

# Benvenuti



## Guy Parmelin

Consigliere federale  
Presidente del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)

Gentili Signori e Signore,

la Svizzera è una location con un ruolo di primissimo piano a livello mondiale. Ne è la dimostrazione la capacità di piazzarsi regolarmente ai vertici di classifiche internazionali. Aziende innovative e competitive, ottime università, forza lavoro qualificata di prim'ordine ed eccellenti infrastrutture sono alla base di questa fama.

Sono conquiste su cui però non ci vogliamo adagiare. In qualità di Presidente del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) mi adopero affinché si creino e si consolidino le condizioni di contesto che permettono tali risultati. In questo modo coltiviamo e rafforziamo l'attrattiva attuale e futura dell'ubicazione Svizzera, con l'obiettivo di consentire alle imprese locali e internazionali e agli istituti di ricerca di tutti i settori di continuare a fornire prestazioni d'eccellenza. Queste imprese devono poter portare avanti con coerenza il loro percorso per riuscire a imporsi sulla concorrenza globale. In presenza di tali condizioni, il nostro Paese può essere vincente anche in futuro per prestazioni, qualità e innovazione.

Non solo per via del favorevole contesto di base, ma in primo luogo grazie alla produttività e alla forza innovativa delle aziende locali, l'economia svizzera ha saputo far fronte con efficacia alle sfide globali degli anni passati.

Vogliamo che anche la vostra azienda faccia parte di questa «success story». Questo manuale vi offre un primo aiuto per orientarvi nella scelta della location. Gli specialisti in tema di localizzazione di Switzerland Global Enterprise e dei Cantoni qui in Svizzera, ma anche negli Swiss Business Hub all'estero, sono a vostra disposizione per consigliarvi e approfondire con voi gli specifici vantaggi e caratteristiche di singoli fattori di localizzazione. Loro conoscono perfettamente aspettative ed esigenze delle imprese operanti a livello internazionale e il tessuto economico svizzero e sapranno assistervi con efficacia.

Vi aspettiamo!

Guy Parmelin  
Consigliere federale

## Promozione della piazza economica

Su incarico della Confederazione (Segreteria di Stato dell'economia SECO) e dei Cantoni, Switzerland Global Enterprise (S-GE) informa potenziali investitori esteri sui particolari vantaggi e sulle condizioni quadro del polo economico Svizzera. Accompagna le aziende provenienti dall'estero, ne valuta il potenziale e i progetti prima di affidarle ai Cantoni. S-GE contribuisce all'insediamento di aziende estere per conto dei Cantoni garantendo una posizione unitaria della Svizzera nonché coordinando le attività di tutti gli uffici attivi nella promozione della piazza economica svizzera.



Logo of Universität St. Gallen

Universität St. Gallen

<b>EG</b>	14-006-14-010	Diplomstudium Logistikmanagement / Modul 5 / Verkehrsmanagement
<b>EG</b>	14-029	Business Engineering Accelerated 2013
<b>EG</b>	14-021	Executive MBA HSG / Lehrgang 45
<b>EG</b>	14-030-14-034	THE 2013
<b>UG</b>	14-U112-14-U114	ES-HSG / Wirtschaftsrecht für Manager
<b>EG</b>	15-001-15-002	Universität St. Gallen / St. Galler Finanz- und Controlling-Zertifikat 2013
<b>EG</b>	15-003-15-004	Hypo-Akademie
<b>UG</b>		

Hans Ulrich Auditorium  
EG  
Sammelnummer 15-001 - 15-004  
Hans Ulrich  
UG  
Sammelnummer 15-01100 - 15-01100  
Hans Ulrich

# Indice

<b>LA SVIZZERA – LUOGO DOVE FARE IMPRESA</b>	<b>8</b>	2.3.5 Blockchain.....	37
<b>INNOVAZIONE E TECNOLOGIA</b>	<b>10</b>	2.3.6 Life Sciences.....	37
Hotspot per la ricerca e sviluppo.....	11	2.3.7 Ingegneria.....	38
Industrie e tecnologie leader.....	12	2.3.8 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).....	38
Solido sistema formativo.....	13	2.3.9 Settore Finanziario.....	39
<b>SICUREZZA E FIDUCIA</b>	<b>14</b>	2.3.10 Headquarter Svizzera.....	39
Governance affidabile.....	15	<b>3 CONDIZIONI QUADRO ECONOMICHE</b>	<b>40</b>
Un mercato del lavoro liberale.....	16	3.1 Libertà economica.....	41
Un solido mercato finanziario e dei capitali.....	17	3.2 Commercio internazionale di beni e servizi.....	42
Una fiscalità vantaggiosa.....	18	3.2.1 Accordi di libero scambio, OMC e soppressione delle barriere commerciali.....	42
Costituzione facile di nuove imprese.....	19	3.2.2 Dogane.....	42
<b>AMBIENTE E VITA</b>	<b>20</b>	3.2.3 Regole d'origine.....	43
Una qualità della vita straordinaria.....	21	3.3 Protezione della libera concorrenza.....	43
Un ambiente internazionale.....	22	3.4 Protezione della proprietà intellettuale.....	43
Infrastruttura affidabile.....	23	3.4.1 Brevetti.....	43
<b>1 LA SVIZZERA IN BREVE</b>	<b>24</b>	3.4.2 Marchi.....	44
1.1 Geografia.....	25	3.4.3 Design.....	45
1.2 Clima.....	25	3.4.4 Diritti d'autore.....	45
1.3 Sistema politico.....	26	3.5 Prescrizioni e responsabilità relative ai prodotti.....	45
1.3.1 Struttura federale.....	26	3.5.1 Derrate alimentari.....	46
1.3.2 Suddivisione dei poteri a livello federale.....	26	3.5.2 Prodotti farmaceutici.....	46
1.3.3 Democrazia diretta e sistema della concordanza.....	27	3.5.3 Dispositivi medici.....	46
1.3.4 Stabilità politica e pace sociale.....	27	3.6 Salvaguardia del territorio e protezione dell'ambiente...	47
1.4 Finanze pubbliche.....	28	3.6.1 Costruzione e pianificazione del territorio.....	47
1.5 Neutralità.....	28	3.6.2 Ambiente.....	47
1.6 Popolazione.....	28	<b>4 SVIZZERA ED EUROPA</b>	<b>48</b>
1.7 Apertura al mondo e internazionalità.....	29	4.1 Commercio e investimenti diretti.....	49
1.7.1 Lingue e patrimonio culturale.....	29	4.2 Collaborazione politica ed economica.....	49
1.7.2 Organizzazioni internazionali.....	29	4.2.1 Libera circolazione delle persone.....	49
<b>2 STRUTTURA ECONOMICA</b>	<b>30</b>	4.2.2 Accordi di Schengen.....	50
2.1 Prodotto interno lordo e struttura settoriale.....	31	4.2.3 Abolizione degli ostacoli tecnici al commercio.....	50
2.2 Rete internazionale.....	34	4.2.4 Ricerca.....	50
2.2.1 Scambi di beni e servizi.....	34	4.2.5 Trasporti ferroviari, stradali e aerei.....	50
2.2.2 Investimenti diretti.....	35	4.2.6 Settore degli appalti pubblici.....	51
2.3 Le più importanti tecnologie e industrie.....	36	4.2.7 Commercio di prodotti agricoli.....	51
2.3.1 Intelligenza artificiale.....	36	4.2.8 Fiscalità del risparmio.....	51
2.3.2 Robotica.....	36	4.3 Euro.....	51
2.3.3 Produzione avanzata.....	36		
2.3.4 Salute personalizzata.....	37		

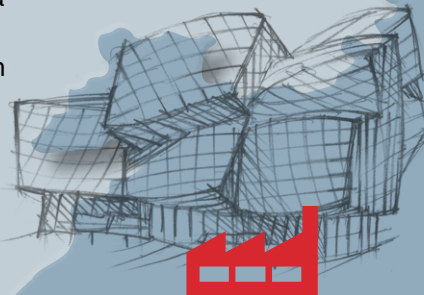
<b>5</b>	<b>FONDAZIONE D'IMPRESA E GESTIONE AZIENDALE</b>	<b>52</b>			
5.1	Forme di società	53	8.2.1	Retribuzioni	78
5.1.1	Società anonima (SA)	54	8.2.2	Costi accessori del personale	78
5.1.2	Società a garanzia limitata (Sagl)	54	8.2.3	Produttività	78
5.1.3	Succursale	54	8.3	Occupazione e rappresentanti dei lavoratori	79
5.1.4	Società in accomandita per investimenti collettivi di capitale (SACol)	57	8.3.1	Contratto individuale di lavoro	79
5.1.5	Ditta individuale	57	8.3.2	Contratti collettivi di lavoro	80
5.1.6	Società in nome collettivo	57	8.3.3	Partecipazione e rappresentanza dei lavoratori	80
5.1.7	Joint venture	57	8.4	Orario di lavoro e ferie	81
5.1.8	Società semplice	57	8.4.1	Durata normale, durata massima e modelli di orario del lavoro	81
5.2	Rendicontazione	57	8.4.2	Ore supplementari e lavoro straordinario	81
5.3	Revisione	57	8.4.3	Lavoro diurno e lavoro serale	81
5.4	Revisione del diritto azionario	58	8.4.4	Lavoro notturno, lavoro domenicale e nei giorni festivi	82
5.5	Costituzione di un'impresa	58	8.4.5	Giorni di ferie e giorni festivi	82
5.5.1	Procedura	58	8.5	Licenziamento e settimana corta (in Svizzera «disdetta» e «lavoro ridotto»)	82
5.5.2	Iscrizione nel registro di commercio	59	8.5.1	Periodo di preavviso e tutela del lavoratore dal licenziamento (in Svizzera «termine di disdetta» e «protezione dalla disdetta»)	82
5.5.3	Spese di costituzione	59	8.5.2	Settimana corta (in Svizzera «lavoro ridotto») e licenziamenti collettivi	83
<b>6</b>	<b>VISTO, PERMESSO DI SOGGIORNO E DI LAVORO</b>	<b>60</b>	8.6	Assicurazioni sociali	83
6.1	Ingresso e visto	61	8.6.1	Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS)	85
6.1.1	Prescrizioni in materia di visti	61	8.6.2	Assicurazione per l'invalidità (AI)	85
6.1.2	Procedura per il visto	62	8.6.3	Assicurazione contro gli infortuni	85
6.2	Soggiorno e domicilio	62	8.6.4	Assicurazione malattie e assicurazione di indennità giornaliera (indennità di malattia)	85
6.2.1	Ricongiungimento familiare	63	8.6.5	Indennità di perdita di guadagno (IPG), indennità di maternità, congedo di paternità	85
6.3	Soggiorno senza esercizio di attività lucrativa	63	8.6.6	Assicurazione contro la disoccupazione (AD)	86
6.3.1	Soggiorni fino a tre mesi	63	8.6.7	Previdenza professionale	86
6.3.2	Soggiorni di durata maggiore	63	8.6.8	Assegni familiari	86
6.3.3	Caso speciale: studenti	64	8.7	Ricerca del personale	87
6.4	Soggiorno con esercizio di attività lucrativa	64	8.7.1	Servizio pubblico di collocamento	87
6.4.1	Riconoscimento delle qualifiche professionali	64	8.7.2	Collocatori privati	87
6.4.2	Cittadini dell'UE/AELS: soggiornare e lavorare in Svizzera	66	8.7.3	Head hunter	87
6.4.3	Cittadini non UE/AELS: soggiornare e lavorare in Svizzera	66	8.7.4	Prestito di personale e lavoro interinale (in Svizzera «personale a prestito» e «lavoro temporaneo»)	87
6.4.4	Tirocinanti/Praticanti	67			
6.5	Naturalizzazione	67	<b>9</b>	<b>PIAZZA FINANZIARIA E MERCATO DEI CAPITALI</b>	<b>88</b>
<b>7</b>	<b>IMMOBILI</b>	<b>68</b>	9.1	Banche	89
7.1	La ricerca dell'immobile giusto	69	9.1.1	Struttura e condizioni quadro	89
7.1.1	Immobili residenziali e commerciali	69	9.1.2	Vigilanza	90
7.1.2	Alloggi temporanei/ammobiliati	69	9.1.3	Servizi	90
7.2	Immobili commerciali	70	9.1.4	Garanzia dei depositi	91
7.2.1	Locazione	70	9.2	Borsa svizzera: SIX Swiss Exchange	91
7.2.2	Acquisto	71	9.3	Finanziamenti commerciali e immobiliari	92
7.3	Immobili residenziali	72	9.3.1	Finanziamento delle attività correnti	92
7.3.1	Locazione	72	9.3.2	Ipotecche	93
7.3.2	Acquisto	73	9.4	Capitale di rischio	93
7.4	Licenza di costruzione	74	9.4.1	Venture capital	93
7.5	Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	74	9.4.2	Business angel	94
7.5.1	Non soggetti ad autorizzazione	74	9.4.3	Sostegno da parte dello Stato	94
7.5.2	Obbligo di autorizzazione	75	9.5	Interessi e costi del capitale	95
7.5.3	Motivi per l'autorizzazione	75	9.6	Inflazione	95
7.5.4	Esecuzione	75			
<b>8</b>	<b>MERCATO DEL LAVORO E DIRITTO DEL LAVORO</b>	<b>76</b>	<b>10</b>	<b>PANORAMICA DEL SISTEMA FISCALE SVIZZERO</b>	<b>96</b>
8.1	Occupazione e disoccupazione	77	10.1	Imposizione delle persone giuridiche	97
8.2	Costo del lavoro	78			

10.1.1	Imposta sull'utile delle persone giuridiche - livello federale.....	97	12.3.2	Scuole universitarie professionali.....	124
10.1.2	Imposta sull'utile delle persone giuridiche - livello cantonale e comunale.....	98	12.3.3	Programmi Executive MBA-EMBA.....	124
10.1.3	Imposta sul capitale.....	99	12.4	Scuole private internazionali e college.....	125
10.1.4	Incentivi fiscali.....	99	12.5	Ricerca e sviluppo.....	125
10.2	Onere fiscale nel confronto internazionale.....	100	12.5.1	La Svizzera, un centro per la ricerca.....	125
10.3	Imposizione delle persone fisiche.....	101	12.5.2	Collaborazione internazionale in materia di ricerca.....	127
10.3.1	Imposta sul reddito.....	101	12.6	Switzerland Innovation - Il parco svizzero dell'innovazione.....	128
10.3.2	Imposta patrimoniale.....	102	12.6.1	Ambiti centrali dell'innovazione.....	128
10.3.3	Espatriati.....	102	12.6.2	Switzerland Innovation Parks.....	128
10.3.4	Frontalieri.....	102	12.6.3	Gruppo target.....	129
10.3.5	Imposizione forfettaria.....	103	12.6.4	Servizi.....	129
10.3.6	Imposta sulle successioni e donazioni.....	103	<b>13</b>	<b>VIVERE IN SVIZZERA</b>	<b>130</b>
10.4	Imposta preventiva (imposta alla fonte).....	104	13.1	Sicurezza e qualità di vita.....	131
10.4.1	Aliquote fiscali nazionali.....	104	13.2	Trasloco e integrazione.....	133
10.4.2	Aliquote fiscali secondo le convenzioni sulla doppia imposizione.....	104	13.2.1	Trasloco.....	133
10.4.3	Accordi bilaterali con l'UE.....	105	13.2.2	Corsi di lingue.....	133
10.5	Imposta sul valore aggiunto.....	105	13.3	Affittare un appartamento.....	133
10.5.1	Persone soggette a imposizione fiscale.....	105	13.3.1	Cauzione e contratto di locazione.....	133
10.5.2	Prestazioni imponibili.....	106	13.3.2	Regolamento e amministrazione.....	134
10.5.3	Base imponibile.....	106	13.4	Telefono, Internet e televisione.....	134
10.5.4	Aliquote fiscali.....	106	13.5	Assicurazioni.....	135
10.5.5	Fatturati esclusi ed esenti.....	106	13.6	Trasporti pubblici.....	135
10.5.6	Deduzione dell'imposta precedente.....	107	13.7	Il tempo libero.....	135
10.5.7	Esportazioni.....	107	13.7.1	Cultura e svago.....	135
10.5.8	Attività internazionale.....	107	13.7.2	Associazioni e volontariato.....	136
10.5.9	Imprese con sede all'estero.....	108	13.8	Reddito e costo della vita.....	136
10.6	Altre tasse.....	108	<b>14</b>	<b>INVESTMENT PROMOTION</b>	<b>138</b>
10.6.1	Tasse di bollo.....	108	14.1	Competenze e servizi.....	139
10.6.2	Imposte immobiliari.....	108	14.2	Politica e strumenti di promozione.....	140
10.7	Convenzioni sulla doppia imposizione.....	109	14.2.1	Promozione cantonale.....	140
10.8	Regole sui prezzi di trasferimento (transfer pricing).....	109	14.2.2	Agevolazioni fiscali nell'ambito della politica regionale.....	140
10.9	BEPS 2.0.....	109	14.2.3	Switzerland Innovation.....	141
<b>11</b>	<b>INFRASTRUTTURA</b>	<b>110</b>	14.2.4	Innosuisse - Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione.....	141
11.1	Trasporti.....	111	14.2.5	Parchi tecnologici e per neoimprenditori.....	141
11.1.1	Trasporto stradale.....	111	<b>15</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>144</b>
11.1.2	Traffico ferroviario.....	112	15.1	Rete internazionale.....	145
11.1.3	Navigazione.....	112	15.1.1	Swiss Business Hub Investment Promotion.....	145
11.1.4	Trasporti aerei.....	113	15.2	Rete nazionale.....	146
11.2	Comunicazione.....	115	15.2.1	Servizi cantonali di promozione economica.....	146
11.3	Energia.....	116	15.2.2	Organizzazioni intercantionali per la promozione delle location.....	147
11.4	Acqua.....	116	15.3	Elenco delle figure.....	148
11.4.1	Acqua potabile.....	116			
11.4.2	Smaltimento delle acque di scarico e protezione delle acque.....	117			
11.5	Posta.....	117			
11.6	Sanità.....	117			
11.6.1	Cure mediche.....	117			
11.6.2	Assicurazione malattia.....	117			
<b>12</b>	<b>FORMAZIONE E RICERCA</b>	<b>118</b>			
12.1	Formazione scolastica e professionale.....	119			
12.1.1	Insegnamento primario e formazione superiore.....	119			
12.1.2	Formazione professionale.....	122			
12.2	Formazione continua.....	122			
12.3	Università/scuole universitarie.....	122			
12.3.1	Università e politecnici.....	122			

Al solo scopo di migliorare la leggibilità, in questo opuscolo non vengono utilizzate le forme specifiche per i generi. Tutti i nomi riferiti a persone sono quindi da intendersi come neutrali in termini di genere.

# LA SVIZZERA – LUOGO DOVE FARE IMPRESA

La Svizzera è la piazza economica più competitiva al mondo. La sua capacità di innovazione, l'alto livello tecnologico, il sistema economico liberale, la stabilità politica e gli stretti rapporti con i mercati esteri, l'eccellente sistema formativo e sanitario, un'infrastruttura straordinaria, l'elevata qualità della vita e un sistema fiscale competitivo sono buoni motivi per insediarsi con la propria azienda in Svizzera.



Sistema formativo leader a livello mondiale

Principali cluster settoriali:

- Life Sciences
- Ingegneria
- TIC



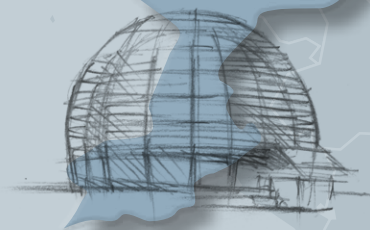
Ecosistemi tecnologici leader

- Intelligenza artificiale (IA)
- Robotica
- Produzione avanzata
- Salute personalizzata
- Blockchain

INNOVAZIONE  
+  
TECNOLOGIA



La più grande capacità di innovazione



Una delle nazioni più felici al mondo


3 aziende svizzere figurano tra le 50 imprese con il maggiore valore al mondo




Tra i primi al mondo per numero di brevetti IA per milione di abitanti








Personale motivato:  
nessuno sciopero  
generale da più  
di 100 anni




Massimo potere di  
attrazione su lavoratori  
altamente qualificati  
provenienti dall'estero


## SICUREZZA + FIDUCIA




Lavoratori con elevata  
esperienza internazionale



Le migliori condizioni  
di lavoro al mondo




Lavoratori plurilingue  
grazie alle 4 lingue  
nazionali e all'inglese




Il più elevato potere  
d'acquisto al mondo

## AMBIENTE + VITA



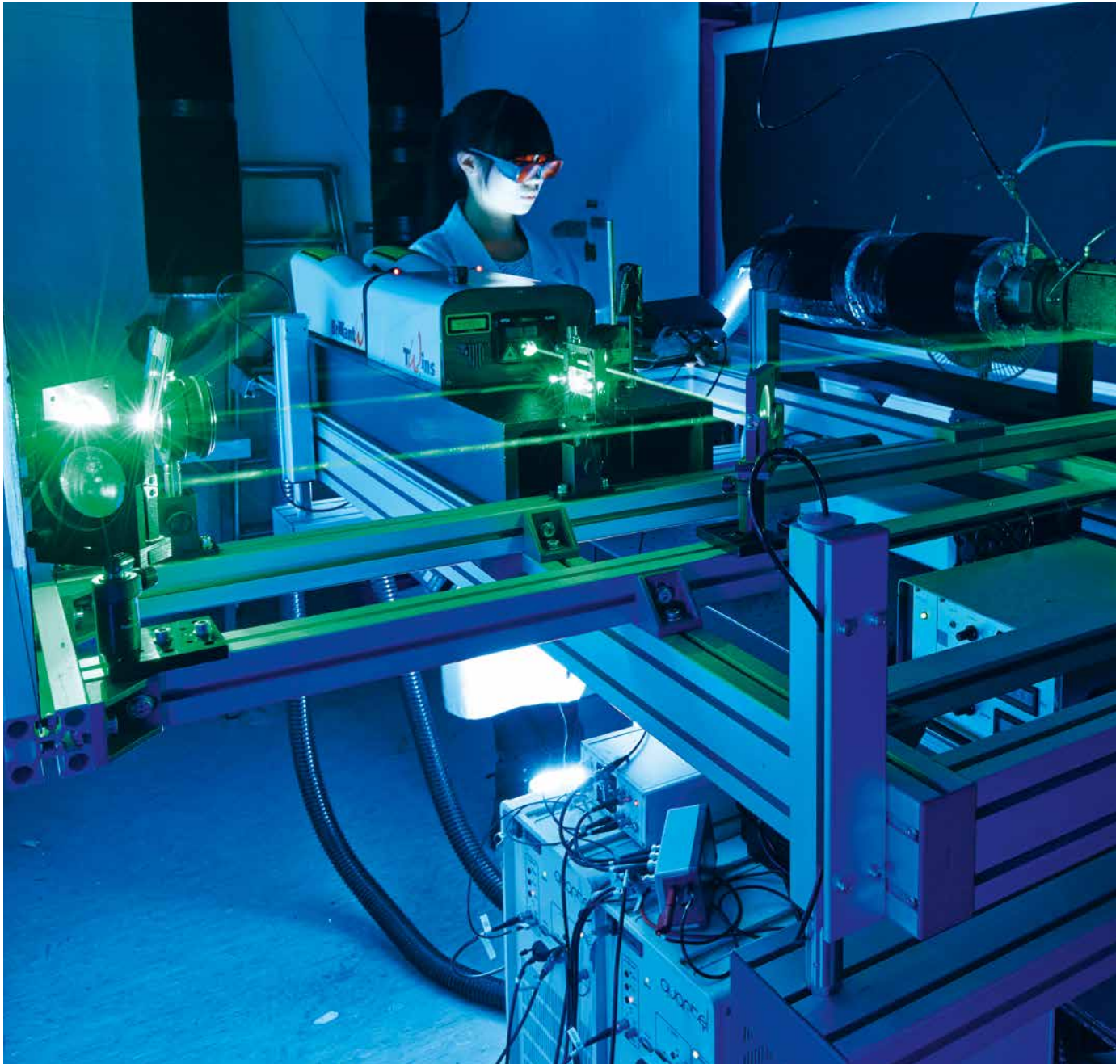
Massima stabilità  
macroeconomica e  
politica



Tra i 10 Paesi preferiti  
dagli espatriati



3 nella Top 10:  
le città svizzere offrono la  
migliore qualità della vita



# INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

I punti di forza particolarmente rilevanti della Svizzera sono tre: l'elevata capacità di innovazione, l'eccellente formazione dei lavoratori e i suoi istituti di ricerca all'avanguardia in campo scientifico. Le tecnologie altamente innovative e un clima favorevole all'iniziativa imprenditoriale sono gli ulteriori mattoni alla base della produttività del nostro Paese.



## Hotspot per la ricerca e sviluppo

Immagine  
UCB Farchim, Bulle

### UNIVERSITÀ E RICERCA ALL'AVANGUARDIA

La Svizzera vanta un record internazionale: oltre il 3% del prodotto interno lordo viene investito nella ricerca e nello sviluppo. Oltre 60 università e istituti tecnici garantiscono il massimo livello. Collaborano a stretto contatto con la comunità di ricerca internazionale e stabiliscono partnership scientifiche. Sono collegate all'industria grazie a scambi di conoscenze e tecnologie. Promuovono le start-up innovative e fondano spin-off ad altissime prestazioni. Organizzazioni e aziende nazionali ed estere apprezzano la Svizzera come eccellente sede di ricerca e piattaforma di innovazione internazionale. Non c'è da stupirsi se innumerevoli aziende hanno sede qui: dai gruppi biofarmaceutici Bristol-Myers Squibb e Roivant Sciences ai centri di ricerca di Disney e Google, giusto per citarne alcuni.

Quasi la metà degli occupati in Svizzera lavora in settori ad alto coefficiente di conoscenza. I prodotti high-tech costituiscono un pilastro essenziale del successo economico e dell'eccezionale reputazione del Paese. Di questi, circa un quarto viene esportato. Si tratta di un risultato che sottolinea il potenziale innovativo dell'economia del Paese, il quale si colloca in un posto di primo piano nella classifica internazionale. Qui proprietà intellettuale, brevetti, marchi, disegni e diritto d'autore sono tutelati in maniera efficace. Nel 2021 in Svizzera sono stati depositati quasi 8'000 brevetti. Ciò equivale al 7° posto al mondo e rispetto al numero di abitanti persino il 1°. Il fatto che la ricerca sia all'avanguardia lo dimostra anche il numero di premi Nobel pro capite: anche in questo caso la Svizzera supera gli altri Paesi.

### COOPERAZIONI TRANSFRONTALIERE

Quale importante centro di ricerca, la Svizzera attrae dall'estero ricercatrici e ricercatori qualificati. Diversi istituti di fama mondiale si sono insediati qui. Ad esempio il Laboratorio europeo di fisica delle particelle CERN, il Centro svizzero per l'elettronica e la microtecnica CSEM o l'Istituto Paul Scherrer (PSI). Il CERN è considerato uno dei centri per la ricerca di base nel campo della fisica più importanti al mondo. Qui alla fine degli anni '80 è stato sviluppato il World Wide Web.

La ricerca svizzera è particolarmente aperta allo scambio transnazionale di conoscenze. È perfettamente integrata nella rete di cooperazione delle grandi nazioni europee e copre un ampio spettro di temi di ricerca. Al Politecnico Federale di Zurigo (ETH) ha studiato e insegnato un tempo anche Albert Einstein. E la lista è ancora lunga: ricercatori e docenti stranieri sono una tradizione all'ETH e più della metà di tutti i professori proviene dall'estero.



## Industrie e tecnologie leader

Immagine  
Smart Factory, Digital Manufacturing,  
foto di repertorio

- Intelligenza artificiale (IA)
- Robotica
- Produzione avanzata
- Salute personalizzata
- Blockchain

### UNA DESTINAZIONE SOLIDA PER AZIENDE SOLIDE

Molte aziende di primo piano a livello internazionale scelgono di insediarsi in Svizzera, un polo tecnologico altamente industrializzato con istituti di ricerca di spicco. L'eccellente sinergia tra scienza e industria in Svizzera garantisce un rapido trasferimento di tecnologie nel campo della ricerca e dello sviluppo. Grazie a Roche, Nestlé e Novartis, tre gruppi svizzeri si collocano tra le 50 aziende con il più alto valore al mondo. Più di 850 aziende multinazionali hanno stabilito qui la loro sede principale regionale o globale, tra cui grandi nomi del calibro di Johnson & Johnson, Google, Japan Tobacco, Medtronic e Adidas.

### UNA COMBINAZIONE UNICA DI CLUSTER ECONOMICI

La Svizzera dispone di università e istituti di ricerca tra i più famosi al mondo nel settore dell'intelligenza artificiale (IA). Grazie a una legislazione attenta alla privacy e allo stretto contatto con un settore della ricerca di prim'ordine, grandi giganti tecnologici come Google, IBM e Microsoft svolgono le loro ricerche sull'IA dalla Svizzera. Grazie ai suoi specialisti ICT in possesso di una formazione eccellente, la Svizzera ha una situazione di partenza ideale per un'ulteriore crescita e innovazione nel campo delle tecnologie di digitalizzazione.

Sulla base di una lunga tradizione nell'industria meccanica, elettrotecnica, metallurgica e orologiera, si è sviluppato in Svizzera un cluster di precisione altamente industrializzato, che nella trasformazione digitale assume una posizione di leader nei settori della robotica e della produzione avanzata. Varie aziende internazionali come ABB, Oerlikon, Schindler o Hamilton ottimizzano in Svizzera i loro attuali processi produttivi. Nel campo delle Life Sciences, la Svizzera vanta un cluster tra i più consolidati a livello mondiale.

Come location neutra, perfetta nelle funzioni di headquarter, esercita un'elevata attrattiva per le aziende chimiche e farmaceutiche di livello mondiale come BeiGene, Takeda o Biogen, che hanno insediato qui la loro sede principale e di produzione. Grazie a questa tradizionale forza nel settore Life Sciences e a un grande know-how nel settore ICT, la Svizzera è perfettamente equipaggiata per affrontare la nuova era della salute personalizzata, dove i dati si intrecciano con il sistema della sanità.

Il sistema politico svizzero decentralizzato e basato sulla democrazia diretta costituisce il contesto ideale per le criptotecnologie. La Crypto Valley, nata a Zugo, ha ormai assunto un ruolo di crocevia mondiale per lo sviluppo internazionale di questa tecnologia. La tecnologia della blockchain viene utilizzata nei settori di gestione delle catene di approvvigionamento, delle assicurazioni, del rifornimento energetico e della logistica. Nel 2021 è entrata in vigore la nuova legge TRD. In questo modo la Svizzera dispone di una delle legislazioni più avanzate del mondo che crea spazio per progetti innovativi modelli di business completamente nuovi.



## Solido sistema formativo

Immagine  
Scuola Politecnica Federale di Losanna  
(EPFL)

### LAVORATORI CON UNA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Un'eccellente formazione di base orientata alla pratica, rinomate scuole private e collegi, università di livello mondiale: questi sono i fattori alla base del successo del panorama formativo elvetico. Fattori che apportano alle aziende vantaggi a lungo termine. In Svizzera gli investitori possono trovare collaboratori adeguatamente formati, plurilingue, motivati e leali. Non c'è quindi da stupirsi se due dei datori di lavoro più ambiti al mondo, quali Google e Oracle, siano insediati in Svizzera. Grandi gruppi internazionali lavorano a stretto contatto con le università regionali e attingono a questo bacino di persone qualificate per reclutare lavoratori altamente formati in grado di fornire prestazioni di livello.

Il sistema formativo svizzero combina apprendistati di comprovato valore con un'esperienza pratica a un'eccellente formazione universitaria. Questo sistema duale costituisce il substrato per l'elevata capacità di creazione e innovazione dell'economia nazionale. I bassi tassi di disoccupazione anche giovanile sono un esempio della forza del sistema formativo elvetico.

### SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE DI LIVELLO MONDIALE

Le scuole pubbliche svizzere vantano un'eccellente reputazione. E a ragione: regolarmente i suoi alunni conseguono ottimi risultati nell'indagine internazionale dei livelli di istruzione del progetto PISA. Nelle prove di matematica, la media svizzera è statisticamente molto più alta della media OCSE. Le università svizzere occupano regolarmente i primi posti nelle classifiche internazionali. Quattro istituti svizzeri figurano tra le 100 migliori università al mondo: i politecnici federali di Zurigo e Losanna, che si piazzano addirittura tra le prime 40, e le università di Basilea e Zurigo.

Diverse centinaia di scuole private e collegi completano l'efficiente sistema scolastico pubblico. Le famiglie con un'orientamento internazionale possono contare su offerte scolastiche su misura. Spesso i collaboratori di aziende estere vivono solo temporaneamente in Svizzera. In diverse «international school», i loro figli possono ricevere una formazione internazionale o nella lingua materna. Qui vengono preparati alla perfezione per superare gli esami finali validi nei rispettivi Paesi di provenienza, ad esempio l'esame di maturità, il baccalauréat o l'ammissione a un'università americana.



# SICUREZZA E FIDUCIA

L'economia svizzera è una delle più liberali e competitive al mondo. I bassi costi del capitale, la stabilità monetaria, il solido potere d'acquisto, la tassazione moderata, l'organizzazione federale e la stabilità economica e politica garantiscono un'elevata sicurezza degli investimenti in Svizzera.



## Governance affidabile

Immagine  
Piazza federale, Berna

### STABILITÀ POLITICA: TERRENO PROPIZIO PER L'ECONOMIA

Le strutture federative della Svizzera favoriscono la vicinanza all'economia e alla popolazione. Il governo (Consiglio federale) è snello e composto da sette membri, ciascuno dei quali viene nominato Presidente della Confederazione per un anno in base al principio della rotazione. Gli stati membri della Confederazione Svizzera, i 26 Cantoni, dispongono di un ampio margine d'azione, in particolare in materia di salute, formazione e cultura. Anche i comuni hanno la loro autonomia: ognuno – ve ne sono circa 2'150 – stabilisce la propria ali-quota fiscale. I cittadini possono partecipare attivamente al processo politico con referendum, iniziative e decisioni del popolo. La situazione politica stabile garantisce un'elevata affidabilità per l'economia e decisioni pragmatiche ben accolte dalla popolazione.

### INDIPENDENZA NEL CUORE DELL'EUROPA

Dalla Svizzera è possibile raggiungere i centri delle più grandi economie europee in una o due ore di aereo. Questo Paese plurilingue, situato nel cuore dell'Europa, è un crocevia tra diverse culture e confina con tre dei quattro principali mercati europei: la Germania, la Francia e l'Italia. Le relative lingue figurano tra le lingue nazionali svizzere parlate correntemente da molti cittadini insieme all'inglese.

La Svizzera e l'Europa intrattengono strette relazioni economiche. L'Unione Europea è il più importante partner commerciale del Paese: circa la metà delle esportazioni svizzere sono dirette verso lo spazio comunitario. Viceversa due terzi delle importazioni provengono dall'UE. Un accordo di libero scambio completo e i contratti bilaterali consentono il libero scambio di beni e servizi, anche senza far parte dell'Unione Europea. Con questi accordi la Svizzera è pienamente integrata nel mercato europeo con i suoi 450 milioni di abitanti circa, restando tuttavia indipendente dal punto di vista politico. Oltre 30 accordi di libero scambio con più di 40 partner completano la convenzione AELS e l'accordo di libero scambio con l'UE. La politica svizzera in materia di libero scambio crea le condizioni quadro ottimali per scambiare beni e servizi con partner importanti. Gli accordi stipulati con tutte le principali nazioni industrializzate garantiscono che le aziende vengano tassate solo in un Paese.



## Un mercato del lavoro liberale

Immagine  
Ricerca di lavoro, foto in studio

### **DATORI DI LAVORO E LAVORATORI: UN PARTENARIATO EFFICACE**

Il diritto del lavoro svizzero è molto liberale e il mercato del lavoro poco regolamentato. Anche per questo l'economia svizzera è tra le più produttive al mondo. La disoccupazione è bassa, soprattutto nel confronto internazionale. I datori di lavoro e i sindacati portano avanti un partenariato sociale attivo e i conflitti vengono risolti al tavolo delle trattative. Gli scioperi si verificano molto raramente in Svizzera; l'ultimo sciopero generale risale a più di 100 anni fa.

I lavoratori sono generalmente ben formati, dispongono di ampie conoscenze linguistiche e di un'esperienza internazionale superiore alla media. Si distinguono per capacità e disponibilità, affidabilità e impegno. La Svizzera attrae molti lavoratori dall'estero e lavorare qui presenta molti vantaggi. Per l'accesso al mercato del lavoro vale un sistema duale: L'accordo sulla libera circolazione delle persone consente ai lavoratori provenienti dagli Stati UE/AELS un facile accesso al mercato del lavoro svizzero. I permessi di lavoro per i lavoratori di altri Stati (Stati terzi) sono contingentati.

### **UNA PREVIDENZA SOCIALE MODELLO**

La Svizzera dispone di una fitta rete di assicurazioni sociali, che offre alle persone che vivono e lavorano qui, e ai loro familiari, un'ampia protezione da rischi con conseguenze finanziarie. La previdenza per la vecchiaia si basa su tre pilastri: misure statali, aziendali e individuali. Al singolo compete un'elevata responsabilità personale. Altrettanto moderati sono i contributi sociali per le aziende e gli assicurati.





## Un solido mercato finanziario e dei capitali

Immagine  
Paradeplatz, Zurigo

### STABILITÀ E POTERE D'ACQUISTO AI MASSIMI LIVELLI

Il potere d'acquisto svizzero è tra i più alti al mondo. La stabilità del franco svizzero costituisce un pilastro centrale della concorrenzialità nazionale. La stabilità economica e monetaria della Svizzera è proverbiale. Anche in tempi di profondi cambiamenti globali i prezzi evolvono in maniera moderata e il franco svizzero continua a essere una delle valute di riserva e diversificazione più richieste.

La borsa svizzera consente alle aziende di accedere a un circolo di investitori internazionali. Chi è alla ricerca di capitale può trovare finanziatori orientati al lungo periodo a condizioni vantaggiose. Anche lo Stato contribuisce al clima favorevole agli investimenti, ad esempio con agevolazioni fiscali in caso di finanziamenti tramite capitale di rischio. La sana concorrenza nel settore bancario è la prova del buon funzionamento del mercato del credito svizzero, di cui beneficiano enormemente anche le aziende.

### LA SICUREZZA E LA COMPETENZA DI UNA GRANDE PIAZZA FINANZIARIA

Ginevra e Zurigo figurano tra le piazze finanziarie più importanti del mondo. Un successo che affonda le sue radici nelle condizioni quadro stabili del Paese stabili e orientate al futuro. Aziende svizzere come UBS, Swiss Re o Zurich Financial Services godono di un'ottima reputazione internazionale nelle loro competenze primarie: private banking, asset management e assicurazioni. La clientela privata e aziendale beneficia in pari misura dell'ampia gamma di prodotti e servizi finanziari e assicurativi. La borsa svizzera esercita un forte potere di attrazione sulle aziende nazionali ed estere ed è la piazza principale in Europa per le società nel settore delle Life Sciences. Qui vengono negoziate blue chip richieste in tutto il mondo di gruppi quali ABB, Alcon, Clariant o Givaudan.



## Una fiscalità vantaggiosa

Immagine  
Dichiarazione dei redditi,  
foto di repertorio

### **POSIZIONE FORTE NELLA CONCORRENZA FISCALE INTERNAZIONALE**

Il sistema fiscale federativo della Svizzera è un modello di successo: le imposte vengono stabilite e riscosse da Confederazione, Cantoni e Comuni. La concorrenza fiscale a livello nazionale contribuisce in modo determinante alla tassazione particolarmente bassa. Dal 2003 l'obiettivo di porre un freno all'indebitamento obbliga il governo a tenere in equilibrio entrate e uscite. I cantoni più vantaggiosi dal punto di vista fiscale si collocano ai primi posti a livello internazionale sia per quanto riguarda la tassazione delle imprese che quella dei lavoratori altamente qualificati.

### **IMPOSTE MODERATE PER PRIVATI E AZIENDE**

A livello federale, alle aziende viene applicata un'aliquota sugli utili di appena l'8,5% sugli utili netti. In aggiunta alle imposte sul reddito a livello cantonale e comunale, risulta un onere fiscale combinato il cui ammontare varia dal 12% al 22% circa, a seconda del Cantone. Se un'azienda crea posti di lavoro in determinate regioni della Svizzera con un progetto di investimento, può essere anche esonerata in tutto o in parte dal pagamento delle imposte. La doppia imposizione in Svizzera e all'estero può in molti casi essere evitata in base alle convenzioni di doppia imposizione. Accordi del genere sono stati siglati con tutti i principali partner commerciali, come gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Germania, la Francia, l'Italia, la Cina e molti altri Paesi.

I rapporti tra i contribuenti e le autorità fiscali si caratterizzano per un approccio costruttivo e pragmatico. Anche aziende rinomate nel campo della consulenza fiscale e della revisione dei conti apprezzano questa collaborazione basata sulla fiducia.

Con BEPS 2.0 l'OCSE intende migliorare l'equità fiscale tra aziende tradizionali e digitali. La Svizzera desidera adottare la tassazione minima dell'OCSE. Nell'agosto 2022 il governo svizzero ha avviato la procedura di consultazione relativa all'Ordinanza concernente l'imposizione minima dei grandi gruppi di imprese (OImM), che regola temporaneamente l'imposizione minima in Svizzera mediante un'imposta integrativa. Presumibilmente, le nuove regole dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2024.



## Costituzione facile di nuove imprese

Immagine  
Business Plan, foto di repertorio

### **COSTITUZIONE DI UN'AZIENDA IN TEMPI RAPIDI E SENZA LUNGHE TRAFILE BUROCRATICHE**

Le aziende e i privati possono fondare rapidamente e senza difficoltà una nuova impresa. La costituzione giuridica di un'azienda richiede nella maggior parte dei casi solo da due a quattro settimane e generalmente costa tra i 3'000 e gli 9'500 franchi svizzeri.

Gli imprenditori stranieri sono i benvenuti e ricevono diverse agevolazioni. Grazie alla libertà economica (in precedenza libertà del commercio e dell'industria, tutti in Svizzera possono condurre un'attività, costituire un'azienda o parteciparvi. Unico requisito: una persona con diritto di firma per l'impresa deve essere residente in Svizzera; tuttavia, questa persona non deve essere obbligatoriamente un cittadino svizzero.

### **INSEDIARSI SENZA DIFFICOLTÀ**

Switzerland Global Enterprise offre una valida assistenza agli investitori esteri interessati a un insediamento, informandoli su condizioni quadro, punti di forza della Svizzera come piazza economica e procedure necessarie. Se i criteri di insediamento di un'azienda non sono chiari, quest'ultima potrà contare sul supporto del servizio di promozione economica del Cantone interessato, a partire dal coordinamento del progetto in loco. Banche, società di consulenza e fiduciarie, nonché avvocati specializzati risolveranno con competenza questioni specifiche. Il supporto fornito online è completo e va dai suggerimenti per la redazione del business plan alla registrazione dell'azienda nel registro di commercio.

Le aziende che spostano la sede in Svizzera, scelgono generalmente la forma giuridica della società di capitale, ovvero di società anonima (SA) o società a garanzia limitata (Sagl). La procedura per la costituzione di una filiale svizzera come ditta individuale, società in nome collettivo o società in accomandita, può essere espletata interamente tramite uno sportello elettronico.



# AMBIENTE E VITA

La Svizzera ispira i talenti ad alte prestazioni creative. Qui il lavoro, l'innovazione, la creatività, il tempo libero, la famiglia e il relax fanno gioco di squadra. Una vita culturale attiva, paesaggi pittoreschi e immobili di pregio sono ulteriori ingredienti che rendono la Svizzera un luogo con un'elevata qualità della vita.



## Una qualità della vita straordinaria

**Immagine**  
Città vecchia di Neuchâtel, Neuchâtel  
Copyright by Vincent Bourrut

### **SPORT, TEMPO LIBERO, RELAX E CULTURA A VOLONTÀ**

Dalle vette alpine al fertile Altipiano svizzero fino al Ticino dalle suggestioni mediterranee: la ricca varietà paesaggistica della Svizzera in uno spazio contenuto affascina i suoi abitanti e i suoi visitatori. Laghi e fiumi cristallini invitano a fare il bagno d'estate e l'aria fresca a respirare a pieni polmoni e rilassarsi, il tutto restando sempre a breve distanza da un centro abitato. Infatti, grazie alle distanze ridotte, è possibile raggiungere ogni punto rapidamente e in tutta comodità in treno, autobus, automobile o battello. Le grandi città svizzere come Zurigo, Ginevra, Basilea e Berna figurano secondo la classifica Mercer tra le città più attraenti al mondo. Non stupisce che la Svizzera sia una delle nazioni più felici del mondo.

Gli amanti della natura e dello sport trovano qui tutto quello che possono sognare. D'estate o d'inverno, le mitiche montagne svizzere invitano ad abbandonarsi al massimo relax. L'offerta culturale offre la più grande varietà in un contesto plurilingue e cosmopolita. Musei, fondazioni, gallerie, festival e istituti indipendenti promuovono l'arte nazionali e internazionali. Numerosi eventi culturali di risonanza internazionale si svolgono qui: il Montreux Jazz Festival, il Festival internazionale del film fantastico Neuchâtel, Art Basel, il Festival del film a Locarno oppure il Zurich Film Festival sono solo alcuni esempi.

### **LOCATION DI PRIMO PIANO PER SEMINARI E CONGRESSI**

Hotel di livello con un'infrastruttura eccellente fanno la gioia degli amanti del wellness e dei turisti in cerca di relax, ma anche dei partecipanti a seminari e congressi. Non a caso il World Economic Forum (WEF) attira ogni anno la crème de la crème del mondo politico ed economico nel paradiso turistico di Davos. Chi organizza in Svizzera un evento di lavoro sceglie la varietà e l'autenticità. E grazie alle brevi distanze, l'offerta di cose da fare è particolarmente ricca.



## Un ambiente internazionale

Immagine  
Nazioni Unite (ONU), Ginevra

### APERTURA E TOLLERANZA

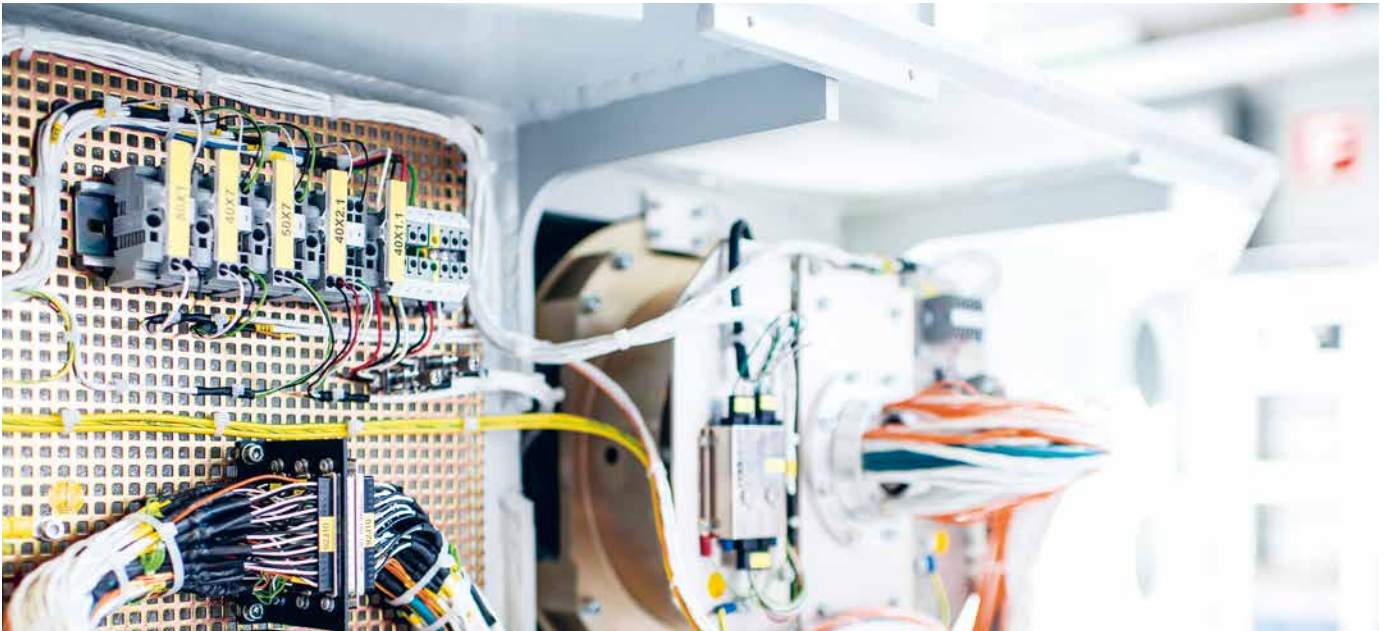
I lavoratori e le aziende estere apprezzano l'internazionalità della Svizzera. La tolleranza e la varietà linguistica e culturale caratterizzano questo Paese, che è una delle destinazioni più amate dagli espatriati. Da parte loro, i lavoratori e le aziende straniere contribuiscono in maniera essenziale al benessere nazionale.

La Svizzera è un Paese aperto. Per i soggiorni fino a tre mesi è sufficiente in genere un documento di viaggio valido. I cittadini di determinati Paesi necessitano di un visto che è possibile richiedere presso la rappresentanza svizzera competente all'estero. Permessi di soggiorno e domicilio di durata superiore sono rilasciati dalle autorità cantonali competenti in materia di immigrazione. Per lavorare in Svizzera più di tre mesi è necessario un apposito permesso. Per i cittadini di altri Stati è in genere il datore di lavoro svizzero a occuparsi di tutte le formalità necessarie.

### NEUTRALITÀ E COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

La diplomazia, l'impegno umanitario e la costituzione di reti internazionali rappresentano il nocciolo della politica svizzera della neutralità. Dal 2002 il Paese è membro delle Nazioni Unite, ma già molto prima prendeva parte attivamente alle istituzioni specializzate dell'ONU. Dal 2023 al 2024 la Svizzera detiene inoltre un seggio nel Consiglio di sicurezza dell'ONU. Inoltre, si impegna in organizzazioni di politica economica come l'Associazione europea di libero scambio AELS e rappresenta gli interessi di Paesi che non intrattengono relazioni diplomatiche con alcuni Paesi terzi.

Quale territorio neutro, la Svizzera è il luogo ideale per incontri e conferenze delicati dal punto di vista politico. Per questo motivo vi hanno sede numerose organizzazioni internazionali, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) o le Nazioni Unite. Ginevra è uno dei centri più importanti al mondo per la collaborazione internazionale. Qui risiede anche l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), fondamento giuridico e istituzionale del sistema commerciale multilaterale e unica organizzazione a disciplinare le relazioni commerciali tra gli Stati a livello globale. In Svizzera hanno inoltre sede il Comitato Internazionale Olimpico (CIO), la UEFA, la FIFA e oltre 60 organizzazioni sportive internazionali. Nella maggior parte dei casi si tratta del loro quartier generale mondiale o europeo.



## Infrastruttura affidabile

Immagine  
Acutronic, Olten

### MOBILITÀ E SICUREZZA NEL CUORE DELL'EUROPA

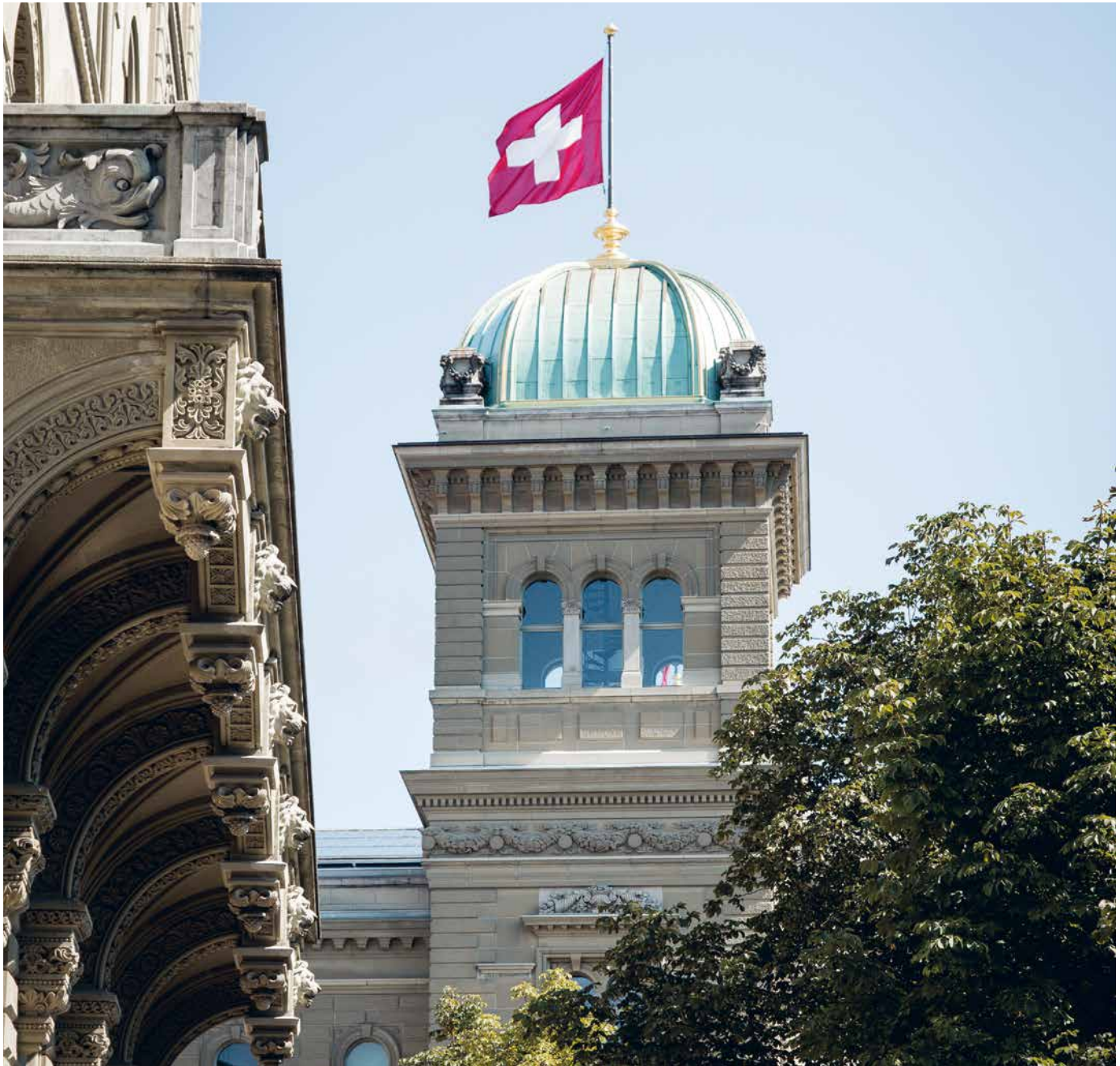
Dal punto di vista dei trasporti, la Svizzera dispone di ottimi collegamenti. Voli diretti per tutte le destinazioni più importanti in Europa e oltreoceano: i tre aeroporti internazionali di Zurigo, Ginevra e Basilea assicurano i migliori collegamenti con l'estero, vicino e lontano. La rete stradale svizzera, ben sviluppata, è tra le più fitte al mondo ed è collegata senza soluzione di continuità con le arterie di traffico europee a rapido scorrimento. Treni e autobus collegano la città con la campagna in maniera affidabile e puntuale. L'apertura della galleria di base del San Gottardo nel 2016 è un evento di notevole importanza non solo per la Svizzera, ma per tutta l'Europa. La galleria ferroviaria più lunga del mondo unisce persone e merci sull'asse nord-sud più velocemente, più frequentemente e con maggiore affidabilità. In termini di politica dei trasporti, questo implica il trasferimento del traffico pesante dalla strada alla rotaia. In questo modo, la Svizzera è in grado di offrire una soluzione di alto livello alle esigenze logistiche in costante cambiamento.

Edifici per uffici di proprietà, parchi tecnologici o centri attrezzati con servizi amministrativi supplementari: l'offerta di immobili interessanti e di alta qualità per le attività commerciali è grande. Negli ultimi anni le norme per l'acquisto di proprietà fondiarie da parte di cittadini stranieri sono state fortemente semplificate.

### AFFIDABILITÀ E RETE DI APPROVVIGIONAMENTO CAPILLARE

L'infrastruttura svizzera ottimamente sviluppata soddisfa in maniera ideale le ambiziose esigenze dei clienti nell'era dell'informazione. Aziende IT leader a livello mondiale, quali Google, Huawei Technologies o the Walt Disney Company hanno scelto la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura e della tecnologia dati svizzera e si sono insediate qui. Anche l'approvvigionamento energetico e idrico del Paese è capillare e costante. La «Cisterna d'Europa» produce una parte importante dell'energia elettrica da risorse idriche rinnovabili.

Il sistema sanitario svizzero è tra i migliori al mondo. Il personale medico vanta una formazione eccellente e garantisce in ambulatori medici, ospedali pubblici e numerose cliniche private e specialistiche un'assistenza medica completa e di altissima qualità. Con un'aspettativa di vita media di 83 anni i cittadini svizzeri sono tra i più longevi del pianeta.



# LA SVIZZERA IN BREVE



1.1	Geografia.....	25
1.2	Clima .....	25
1.3	Sistema politico.....	26
1.4	Finanze pubbliche.....	28
1.5	Neutralità .....	28
1.6	Popolazione .....	28
1.7	Apertura al mondo e internazionalità.....	29



**Stretta tra le Alpi e il Giura, la Svizzera è il centro di comunicazione e trasporto tra il Nord e il Sud dell'Europa, crocevia di culture e lingue europee. Non vi è altro Paese che offra una tale varietà in uno spazio tanto piccolo. L'economia svizzera deve il suo importante grado di sviluppo al sistema economico liberale, alla stabilità politica e alla sua apertura internazionale. Lo Stato crea le necessarie condizioni quadro e interviene solo laddove l'interesse generale lo esige. Il sistema educativo di elevato livello e le eccellenti infrastrutture costituiscono le fondamenta della competitività dell'economia svizzera.**

## 1.1 GEOGRAFIA

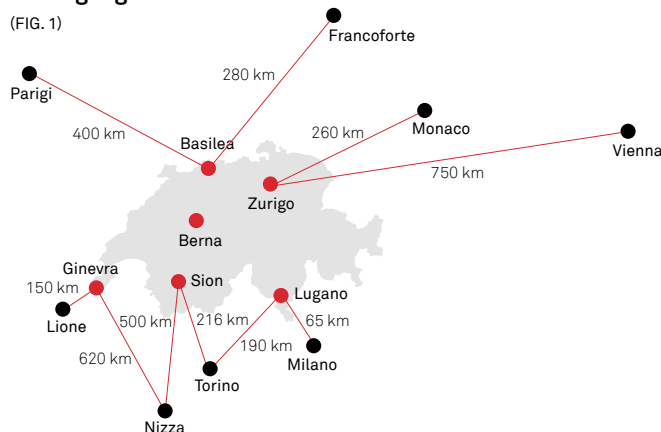
La superficie totale della Svizzera è di 41'285 chilometri quadrati. Il paesaggio svizzero è caratterizzato dal susseguirsi di colline, fiumi e laghi, boschi e prati. Le Alpi svizzere, il collinoso altipiano svizzero, che si estende dal lago di Costanza fino al lago di Ginevra, e il Giura svizzero, una lunga catena montuosa di corrugamento, costituiscono le tre principali aree geografiche del Paese. L'altipiano costituisce il 30% della superficie totale della Svizzera e ospita i due terzi della popolazione. La maggior parte dei siti industriali si trova nell'altipiano. Grazie alla sua posizione centrale, la Svizzera è crocevia di diverse culture e al tempo stesso centro di comunicazione e trasporto tra il Nord e il Sud dell'Europa.

Definita il «Castello d'acqua d'Europa», la Svizzera, oltre a numerosi fiumi, conta circa 1'500 laghi, e condivide i suoi due laghi più grandi con i Paesi vicini: il lago di Ginevra (Lac Léman) a sud-ovest con la Francia, e il lago di Costanza (Bodensee) a nord-est con Germania e Austria.

[www.swissworld.org](http://www.swissworld.org)  
La Svizzera in breve

### Carta geografica

(FIG. 1)



Fonte: elaborazione propria

## 1.2 CLIMA

Il clima svizzero è tipicamente mite, contraddistinto da valori di caldo, freddo e umidità moderati. In estate la temperatura diurna varia tra 18°C e 28°C e in inverno tra -2°C e 7°C. In primavera e in autunno la temperatura diurna oscilla tra 8°C e 15°C. Le temperature in Svizzera dipendono principalmente dall'altitudine. Le Alpi costituiscono una netta barriera climatica tra il Nord e il Sud della Svizzera. Il Sud del Paese, influenzato perlopiù dal mar Mediterraneo, si distingue dal Nord soprattutto per gli inverni nettamente più miti.

[www.meteoschweiz.ch](http://www.meteoschweiz.ch)  
Meteo e clima

## 1.3 SISTEMA POLITICO

### 1.3.1 Struttura federale

La Svizzera è una nazione basata sulla volontà, costituita da diversi gruppi etnici con diverse lingue e religioni. La fondazione del moderno Stato svizzero risale al 1848. Prima di allora il Paese era costituito da un'unione meno salda tra cantoni indipendenti. L'abbreviazione CH per la Svizzera, diffusa ad esempio nelle pagine Internet, è da ricondurre alla designazione latina ufficiale «Confoederatio Helvetica».

La struttura statale è federale e si suddivide in tre livelli politici: i Comuni, i Cantoni e la Confederazione. La Confederazione è competente in tutti gli ambiti previsti dalla Costituzione – ad esempio nella politica degli affari esteri e in materia di sicurezza, per le questioni doganali e finanziarie, per la legislazione vigente in tutto il Paese e per la difesa. I 26 Cantoni hanno, nel confronto internazionale, un grado massimo di sovranità. La sanità, l'istruzione e la cultura sono tra gli ambiti politici in cui dispongono di una notevole discrezionalità. I Cantoni, piccole unità amministrative flessibili, sono in concorrenza fra loro in diversi ambiti. Il sistema federale si distingue inoltre per la grande vicinanza ai cittadini e al settore economico. Molti compiti pubblici vengono così svolti da Cantoni e Comuni che dispongono di grande autonomia e possono quindi attuare soluzioni adatte alle esigenze locali.

[www.ch.ch](http://www.ch.ch)  
Informazioni online sulla Confederazione, i Cantoni e i Comuni

### 1.3.2 Suddivisione dei poteri a livello federale

In conformità alla Costituzione federale, il popolo svizzero è sovrano, ovvero è la massima istanza politica ed elegge il Parlamento. Ogni cittadino ha inoltre la possibilità di partecipare all'elaborazione della Costituzione e della legislazione grazie ai referendum e all'iniziativa popolare.

Il Parlamento esercita il potere legislativo a livello federale ed è composto da due camere: il Consiglio nazionale, che riunisce 200 deputati eletti a suffragio universale diretto, e il Consiglio degli Stati, dove siedono i rappresentanti dei 26 Cantoni, in numero di 46. Il Consiglio nazionale viene eletto direttamente dal popolo ogni quattro anni; ciascun Cantone forma una circoscrizione. Il numero dei suoi deputati dipende dalla popolazione del Cantone, ma ogni Cantone ha diritto ad almeno un rappresentante.

Il governo centrale, chiamato «Consiglio federale», è un'autorità collegiale. I suoi membri, sette in tutto, sono eletti dalle due Camere del Parlamento. Ciascuno di essi è a capo di un ministero («dipartimento»). Ogni anno, in base a una determinata turnazione, cambia la presidenza del governo (Presidente della Confederazione).

La massima giurisprudenza in Svizzera è garantita dal Tribunale federale di Losanna. A questo si aggiungono il Tribunale federale delle assicurazioni di Lucerna, il Tribunale penale federale di Bellinzona e il Tribunale amministrativo federale a San Gallo.

[www.bger.ch](http://www.bger.ch)  
Tribunale federale / tribunale delle assicurazioni

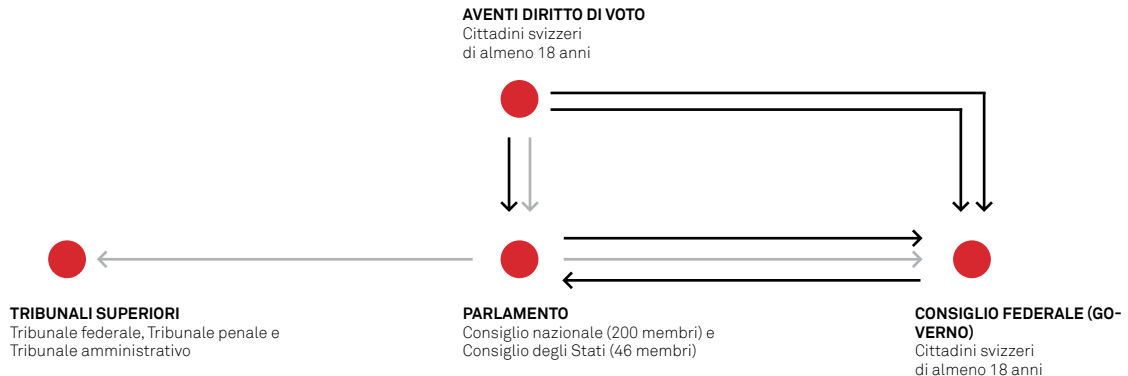
[www.bstger.ch](http://www.bstger.ch)  
Tribunale penale federale

[www.bvger.ch](http://www.bvger.ch)  
Tribunale amministrativo

## Il sistema politico svizzero

(FIG. 2)

— Strumenti  
— Elezioni



### 1.3.3 Democrazia diretta e sistema della concordanza

Non esiste Stato come la Svizzera in cui il popolo abbia tanti diritti di determinazione. I cittadini possono esigere una decisione popolare su una modifica o un'integrazione della Costituzione che desiderano (iniziativa popolare) o a posteriori sulle decisioni del Parlamento (referendum). La lunga tradizione democratica, ma anche le dimensioni relativamente contenute e il basso numero di cittadini nonché l'elevato tasso di alfabetizzazione e la molteplice offerta mediatica sono determinanti per il funzionamento di questa particolare forma statale. Di norma gli aventi diritto di voto sono chiamati quattro volte all'anno a decidere dei progetti di legge federali.

Una peculiarità della politica svizzera è data dal sistema della concordanza. Da decenni le principali forze politiche sono rappresentate dai sette Consiglieri federali in una sorta di coalizione. Analogamente, in Parlamento non sono presenti unicamente i vincitori delle elezioni, ma tutti i partiti in misura proporzionale rispetto alla forza dell'elettorato. Le decisioni vengono prese, a seconda dei diversi interessi in gioco, a diversa maggioranza. In questo modo molti gruppi politici riescono a esprimere la loro opinione su un tema e a trovare un accordo che riunisca la gran parte del tessuto politico. Tale ricerca del consenso sulla base dei principi della collegialità e della concordanza contribuisce significativamente alla stabilità politica della Svizzera.

### 1.3.4 Stabilità politica e pace sociale

Gli studi sulla sicurezza, la proprietà privata, la coesione sociale e la stabilità politica collocano la Svizzera ai vertici rispetto agli altri Paesi (cfr. fig. 3). Gli svizzeri tengono molto alla loro indipendenza. Nonostante la coesistenza di diversi gruppi linguistici e culture, la stabilità interna è grande. In Svizzera c'è un forte senso della tolleranza e delle libertà individuali. Il principio della concordanza vale anche per i rapporti tra i datori di lavoro e i lavoratori o i loro rappresentanti. Entrambe le parti si sono impegnate a risolvere i propri problemi ricorrendo a negoziati. Grazie a questa pace sociale, da decenni il livello generale del benessere è in crescita continua.

[www.admin.ch](http://www.admin.ch)  
Autorità federali svizzere

### Stabilità politica

Orientamento politico stabile = 10, instabile = 0  
(FIG. 3)

1	<b>Svizzera</b>	<b>9,50</b>
2	Danimarca	9,49
3	Finlandia	9,12
5	Svezia	8,65
6	Germania	8,55
7	Paesi Bassi	8,50
8	Lussemburgo	8,49
9	Cina	8,44
11	Singapore	8,36
16	Australia	7,80
18	India	7,57
19	Giappone	7,54
20	Canada	7,39
22	Irlanda	7,25
23	Francia	7,11
24	Austria	6,79
32	Regno unito	5,98
38	Stati Uniti	5,56
45	Repubblica di Corea	4,29
46	Italia	4,12

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022

## 1.4 FINANZE PUBBLICHE

La Svizzera è all'altezza della propria fama di Paese orientato alla stabilità, anche nonostante gli effetti della pandemia di coronavirus. Il tasso di inflazione è nettamente inferiore rispetto all'UE e alle principali nazioni industriali. Lo stesso vale per la disoccupazione, il cui tasso è solitamente inferiore al 4%. Anche i tassi d'interesse sono tradizionalmente bassi nel Paese. La Svizzera registra un elevato tasso di risparmio (risparmio nazionale in percentuale del reddito domestico lordo nel 2021: 26,5%).

La quota d'incidenza della spesa pubblica misura le uscite delle amministrazioni pubbliche in percentuale rispetto al prodotto interno lordo (PIL). Comprende le uscite dei bilanci pubblici e delle assicurazioni sociali obbligatorie e in Svizzera nel 2021 era pari al 35,2%. Molti Paesi europei presentano una quota d'incidenza nettamente superiore, maggiore del 50%.

Le finanze pubbliche sono sane, sia a livello federale, sia a livello cantonale e comunale. La quota dell'eccedenza a fine 2018 ammontava allo 1,4% del prodotto interno lordo nominale. La quota di deficit nel 2021 ammontava al 0,5% del prodotto interno lordo nominale. In considerazione della costante ripresa congiunturale seguita alla pandemia di coronavirus, la situazione finanziaria delle finanze pubbliche nel 2022 dovrebbe normalizzarsi.

Anche il debito pubblico è inferiore a quello della maggior parte dei Paesi europei. I debiti complessivi della mano pubblica ammontano al 27,5% del PIL (2021). Rispetto alla media dei Paesi dell'Unione europea (88,1% 2021), la percentuale del debito pubblico in Svizzera è molto bassa. La maggior parte dei Paesi europei ha valori significativamente più elevati.

[www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)  
Amministrazione federale delle finanze (AFF)

**Il debito pubblico è nettamente inferiore a quello della maggior parte dei Paesi europei.**

## 1.5 NEUTRALITÀ

A livello di politica estera, la Svizzera segue il principio della neutralità. Ciò non significa che svolge un ruolo secondario sulla scena politica internazionale: dal 2002 è membro dell'ONU e collabora attivamente anche in seno alle istituzioni specializzate dell'ONU. Inoltre, la Svizzera è impegnata da tempo in importanti organizzazioni economiche quali l'Associazione europea di libero scambio AELS.

La Svizzera è neutrale dal 1515, come fu riconosciuto dalle grandi potenze europee nel 1815, dopo le guerre napoleoniche. Nessun altro Paese in Europa può vantare una tradizione tanto lunga di neutralità. Dalla fine della Guerra Fredda, la Svizzera ha allentato la propria concezione di neutralità. Con l'evolversi del ruolo della NATO – che interviene sempre più per il mantenimento della pace – nel 1996 la Svizzera ha aderito alla partnership per la pace della NATO. Grazie alla sua neutralità, la Svizzera è spesso intervenuta come mediatrice. Inoltre, in alcuni casi, i diplomatici svizzeri rappresentano gli interessi di Paesi che non intrattengono contatti ufficiali tra loro. La Svizzera offre inoltre il proprio territorio neutrale per conferenze e incontri politici delicati.

[www.eda.admin.ch](http://www.eda.admin.ch)  
Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)

## 1.6 POPOLAZIONE

Alla fine del 2021 la popolazione residente fissa in Svizzera ammontava a circa 8,7 milioni di persone. Circa il 25% degli abitanti è di cittadinanza straniera. L'aspettativa di vita media è una delle più elevate al mondo: 81,7 anni per gli uomini e 85,7 per le donne. L'insediamento è decentrato e i centri urbani sono a misura d'uomo: oltre i due terzi della popolazione vive nelle cinque grandi città (Zurigo, Ginevra, Basilea, Berna e Losanna) e nei relativi agglomerati.

Vi sono quattro lingue nazionali riconosciute: tedesco, francese, italiano e romancio. Al nord, all'est e al centro della Svizzera la lingua prevalente è il tedesco, anche se nella vita di tutti i giorni viene utilizzato il dialetto (svizzero-tedesco). Il francese è parlato nella Svizzera romanda, nella parte occidentale del Paese, e in alcune parti del Mittelland. L'italiano è parlato nel sud, in Ticino, e il romancio in alcune parti del Cantone dei Grigioni. L'inglese è molto conosciuto in tutta la Svizzera.

[www.statistik.admin.ch](http://www.statistik.admin.ch)  
Ufficio federale di statistica (UST)

## 1.7 APERTURA AL MONDO E INTERNAZIONALITÀ

### 1.7.1 Lingue e patrimonio culturale

La maggior parte degli svizzeri parla almeno una lingua straniera, che impara già alle elementari, dove anche l'inglese viene spesso inserito presto nel programma di insegnamento. Considerata la natura cosmopolita della Svizzera, dovuta in particolare all'immigrazione, esiste una gran varietà di lingue parlate in cui si può comunicare. A livello di scambi commerciali internazionali, oltre alla lingua nazionale di volta in volta interessata, è molto presente anche l'inglese, lingua utilizzata anche dai livelli dirigenziali.

La presenza di vari gruppi linguistici e religiosi e la forte percentuale di residenti stranieri rendono il Paese un esempio di tolleranza e di apertura. Questa atmosfera cosmopolita facilita alle aziende straniere il compito di condurre affari in Svizzera. Benché l'Europa sia il principale partner della Svizzera, le relazioni con altri mercati, in particolare quello americano e asiatico, sono ugualmente molto intense. I due centri finanziari, Zurigo e Ginevra, sono un crogiolo di varie culture. Anche in ambito culturale la Svizzera ha una tradizione cosmopolita. La sua neutralità le consente di accedere a tutti i Paesi verso i quali essa intende aprirsi. Questo fattore ha incoraggiato numerose multinazionali e organizzazioni internazionali a insediarsi in Svizzera.

### 1.7.2 Organizzazioni internazionali

Grazie alla sua indipendenza politica e al suo impegno, specialmente in favore dell'intesa internazionale, la Svizzera ospita numerose organizzazioni internazionali, in particolare l'ONU che ha sede a Ginevra. Hanno sede in Svizzera anche circa 250 organizzazioni non governative con statuto di consulenti presso le Nazioni Unite.

## Le economie più cosmopolite

(FIG. 4)

Posizione		Indice di globalizzazione globale
<b>1</b>	<b>Svizzera</b>	<b>91</b>
2	Paesi Bassi	90
3	Belgio	90
4	Svezia	89
5	Regno Unito	89
6	Germania	88
7	Austria	88
8	Danimarca	88
9	Finlandia	87
10	Francia	87
11	Irlanda	86
12	Lussemburgo	85
18	Canada	84
20	Singapore	83
22	Italia	83
24	Stati Uniti	81
36	Repubblica di Corea	78
41	Giappone	75
65	Hong Kong SAR	67
86	India	63

Fonte: Indice di globalizzazione KOF 2022, ultimo aggiornamento 2020



# STRUTTURA ECONOMICA

# 2

2.1	Prodotto interno lordo e struttura settoriale .....	31
2.2	Rete internazionale .....	34
2.3	Le più importanti tecnologie e industrie .....	36

La Svizzera è una delle economie più liberali e competitive del mondo. Da sempre il Paese cura stretti rapporti economici con l'estero. Dotata di un diritto chiaro e sicuro, garantisce agli investitori basi decisionali stabili nel lungo periodo, una densità normativa relativamente contenuta e una vicinanza alle istituzioni di ricerca che ne fanno un sito interessante in ambito europeo per impiantare attività di servizi e di produzione all'avanguardia.

## 2.1 PRODOTTO INTERNO LORDO E STRUTTURA SETTORIALE

La Svizzera si è collocata nel 2021 al terzo posto a livello mondiale in termini di prodotto interno lordo pro capite (cfr. fig. 5). Il PIL pro capite si è attestato al di sopra della media UE. Oltre il 70 % del prodotto interno lordo proviene dal settore dei servizi. Anche l'industria è tuttavia un pilastro dell'economia, con una quota di oltre il 25 % del PIL. I comparti chiave sono quello farmaceutico, finanziario, ICT, l'industria metalmeccanica ed elettrica. L'economia svizzera è fortemente orientata all'esportazione, il rapporto fra il volume degli scambi internazionali e il PIL è tra i più elevati del mondo. In questo contesto, un ruolo importante lo riveste l'UE (47 % delle esportazioni, 61 % delle importazioni, 2021).

Le Piccole e Medie Imprese (PMI) hanno un ruolo dominante nella struttura dell'economia svizzera. Più del 99 % delle imprese impiega meno di 250 persone a tempo pieno. Ci sono poi le aziende multinazionali stabilitesi in Svizzera che contribuiscono per un terzo circa alla creazione del valore aggiunto complessivo del Paese. Tali aziende impiegano circa 1,5 milioni di persone, ovvero un posto di lavoro su tre è in una multinazionale. L'attaccamento dei dipendenti alla propria impresa è molto forte, la motivazione e l'impegno verso quest'ultima sono molto sentiti. Queste peculiarità si riflettono nel pensiero costante di garantire la qualità sia nel settore dell'industria che in quello dei servizi.

### Prodotto interno lordo pro capite (nominale)

in migliaia di USD

(FIG. 5)

1	Lussemburgo	137
2	Irlanda	100
<b>3</b>	<b>Svizzera</b>	<b>92</b>
4	Norvegia	89
5	Singapore	73
7	Stati Uniti	69
9	Danimarca	68
11	Svezia	61
12	Paesi Bassi	58
14	Austria	53
16	Canada	52
17	Belgio	52
18	Germania	51
20	Hong Kong SAR	50
22	Regno Unito	47
23	Francia	45
26	Giappone	39
27	Italia	35
28	Repubblica di Corea	35

Fonte: IMF Online, 2022, aggiornamento 2021

In Svizzera oltre il 75 % delle persone lavora nel settore dei servizi. Il settore industriale registra circa il 21 % della forza lavoro (cfr. fig. 6). Sebbene il settore industriale stia perdendo importanza nei Paesi industrializzati avanzati, il numero assoluto di persone attive nel settore secondario è stabile da quasi 20 anni.

### Struttura settoriale e livelli di occupazione

(FIG. 6)

SETTORE	OCCUPAZIONE (SECONDO TRIMESTRE 2022)	
	in migliaia	in %
<b>Totale (senza agricoltura e selvicoltura)</b>	<b>5'316</b>	<b>100 %</b>
<b>Totale settore secondario</b>	<b>1'107</b>	<b>20,82 %</b>
Estrazioni di minerali	5	0,09 %
Attività manifatturiere	682	12,83 %
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	31	0,58 %
Fornitura di acqua, decontaminazione	21	0,40 %
Costruzioni	368	6,92 %
<b>Totale settore terziario</b>	<b>4'209</b>	<b>79,18 %</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	624	11,74 %
Trasporti e magazzinaggio	252	4,74 %
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	255	4,80 %
Informazione e comunicazione	193	3,63 %
Attività finanziarie e assicurative	244	4,59 %
Attività immobiliari	73	1,37 %
Attività professionali, scientifiche e tecniche	486	9,14 %
Attività amministrative e di servizi di supporto	369	6,94 %
Pubblica amministrazione	216	4,06 %
Istruzione	395	7,43 %
Attività dei servizi sanitari e di assistenza sociale	807	15,18 %
Arte, spettacoli e tempo libero	113	2,13 %
Altre attività di servizi	181	3,40 %

Fonte: Ufficio federale di statistica (UST), Statistica dell'impiego (STATIMP), 2022

Da anni la Svizzera occupa le prime posizioni negli indici internazionali sulla competitività. La Svizzera ha ricevuto il rating più alto per la forza innovativa, l'eccellente sistema formativo e un mercato del lavoro flessibile.

### Competitività internazionale

Punteggio complessivo 1 – 100

(FIG. 7)

1	Danimarca	100,0
2	<b>Svizzera</b>	<b>98,9</b>
3	Singapore	98,1
4	Svezia	97,7
5	Hong Kong SAR	94,9
6	Paesi Bassi	94,3
7	Taiwan, Cina	93,1
8	Finlandia	93,0
9	Norvegia	93,0
10	Stati Uniti	89,9
11	Irlanda	89,5
13	Lussemburgo	87,8
15	Germania	85,7
17	Cina	83,9
23	Regno Unito	78,5
27	Repubblica di Corea	75,6
28	Francia	74,3
34	Giappone	66,6
37	India	66,0
41	Italia	65,0

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022



Anche per quanto riguarda l'innovazione la Svizzera occupa i primi posti a livello internazionale. Nel 2021, per l'undicesima volta di seguito si è affermata come Paese più innovativo del mondo secondo la classifica del Global Innovation Index.

### Indice dell'innovazione globale

Punteggio complessivo 0 – 100

(FIG. 8)

<b>1</b>	<b>Svizzera</b>	<b>65,5</b>
2	Svezia	63,1
3	Stati Uniti	61,3
4	Regno Unito	59,8
5	Repubblica di Corea	59,3
6	Paesi Bassi	58,6
7	Finlandia	58,4
8	Singapore	57,8
9	Danimarca	57,3
10	Germania	57,3
11	Francia	55,0
12	Cina	54,8
13	Giappone	54,5
16	Canada	53,1
18	Austria	50,9
19	Irlanda	50,7
20	Norvegia	50,4
25	Australia	48,3
29	Italia	45,7
46	India	36,4

Fonte: INSEAD, The Global Innovation Index 2021

**La Svizzera è il Paese più innovativo del mondo. Si distingue soprattutto per i suoi prodotti innovativi, offre un ambiente ideale per fare innovazione e convince per l'alto grado di maturità del mercato e dell'economia.**

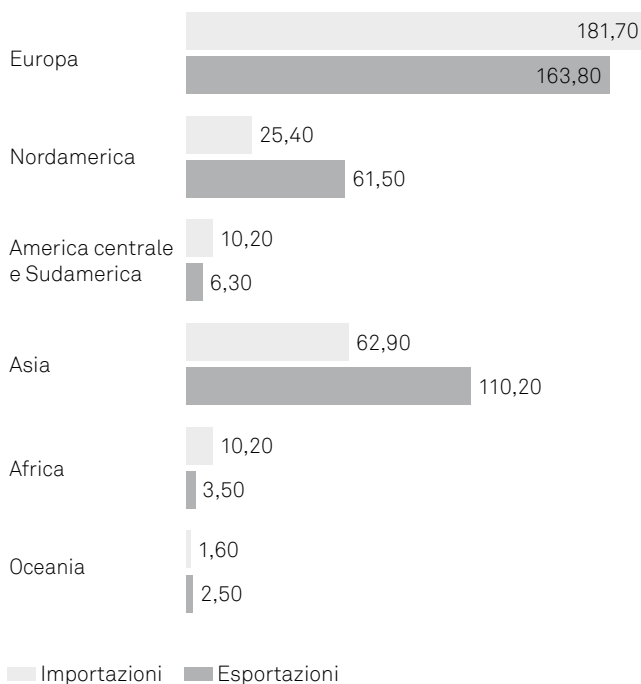
## 2.2 RETE INTERNAZIONALE

La Svizzera rappresenta un mercato di piccole dimensioni e possiede poche risorse nell'ambito delle materie prime (con l'eccezione dell'acqua). Fin dalla rivoluzione industriale, le imprese svizzere sono state obbligate a cercare sbocchi all'estero. Questo ha consentito al Paese di diventare un importante attore del commercio mondiale. Di conseguenza, la Svizzera è diventata uno tra i principali Paesi esportatori, ricoprendo una posizione di vertice in entrambe le esportazioni di beni e servizi.

### Scambi con l'estero per aree economiche

Importazioni ed esportazioni in miliardi di CHF, 2021

(Fig. 9)



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) 2022

### 2.2.1 Scambi di beni e servizi

L'Europa è di gran lunga il partner commerciale più importante della Svizzera (2021). La Germania è tradizionalmente il fornitore e il cliente più importante della Svizzera. Altri importanti fornitori europei sono l'Italia e al terzo la Francia. I principali partner commerciali della Svizzera a livello internazionale sono Stati Uniti e Cina.

Le imprese svizzere che lavorano per l'industria automobilistica ed aeronautica rappresentano ottimi esempi di settori esportatori di grande successo: esse costituiscono una rete relativamente poco conosciuta di fornitori di servizi altamente specializzati e di produttori di pezzi che lavorano nei settori della meccanica di precisione, della microtecnica, della tecnologia di materiali, delle materie sintetiche e dei tessuti. Le imprese svizzere hanno potuto contraddistinguersi come fornitori affidabili grazie ai loro prodotti di alta qualità e di grande precisione.

La Svizzera è cofirmataria dell'accordo che ha istituito l'OMC. Concludendo accordi di libero scambio ha sempre promosso la liberalizzazione del mercato in qualità di Paese membro dell'AELS e nel quadro di accordi bilaterali con l'UE. Grazie alla sua coerente politica di apertura del mercato, la Svizzera è un efficiente centro di scambi e un mercato importante sotto il profilo economico, non soltanto in relazione alla dimensione del mercato.

**La Svizzera è una meta attraente per gli investitori esteri. A fine 2020 lo stock di capitali degli investimenti diretti esteri è stato pari a un totale di circa 1'220 miliardi di franchi svizzeri.**

### 2.2.2 Investimenti diretti

La Svizzera presenta una delle maggiori interconnessioni con i mercati mondiali. Lo stock di capitali degli investimenti diretti all'estero ammontava, a fine 2020, a 1'460 miliardi di franchi svizzeri. Le aziende svizzere con investimenti diretti all'estero danno lavoro a circa 2 milioni di persone nelle loro filiali e sedi estere e sono datori di lavoro importanti anche in Svizzera. A livello mondiale, la Svizzera rientra tra i primi 15 Paesi per quanto riguarda gli investimenti diretti all'estero. Anche per gli Stati Uniti il Paese è un investitore diretto di grande importanza; il 20,04% ovvero 292'617 milioni di franchi svizzeri di tutti gli investimenti diretti svizzeri nel 2020 erano concentrati negli Stati Uniti.

Inoltre la Svizzera è una piazza economica interessante per investitori esteri, soprattutto per quelli provenienti dall'area UE (72,6%, 882'751 milioni di franchi svizzeri) e dagli Stati Uniti. Lo stock di capitali degli investitori statunitensi in Svizzera ammontava alla fine 2020 all'12,7% ovvero a 153'927 milioni di franchi svizzeri.

### Investimenti diretti: stock di capitali

(FIG. 10)

STOCK DI CAPITALI A FINE ANNO, 2020	INVESTIMENTI DIRETTI SVIZZERI ALL'ESTERO		INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN SVIZZERA	
	in milioni di CHF	in %	in milioni di CHF	in %
<b>Totale</b>	<b>1'460'050</b>	<b>100,0%</b>	<b>1'216'319</b>	<b>100,0%</b>
<b>UE</b>	<b>664'664</b>	<b>45,5%</b>	<b>882'751</b>	<b>72,6%</b>
Regno Unito	89'384	6,1%	62'005	5,1%
Germania	69'464	4,8%	14'014	1,2%
Paesi Bassi	158'899	10,9%	332'439	27,3%
Lussemburgo	114'710	7,9%	283'070	23,3%
Francia	64'810	4,4%	48'054	4,0%
Italia	21'439	1,5%	2'805	0,2%
Irlanda	57'900	4,0%	94'537	7,8%
Austria	10'881	0,7%	16'122	1,3%
<b>Resto d'Europa</b>	<b>153'826</b>	<b>10,5%</b>	<b>99'078</b>	<b>8,1%</b>
Centri finanziari offshore	27'199	1,9%	n.a.	n.a.
Federazione Russa	27'792	1,9%	n.a.	n.a.
<b>Nordamerica</b>	<b>324'447</b>	<b>22,2%</b>	<b>153'817</b>	<b>12,6%</b>
Stati Uniti	292'617	20,0%	153'927	12,7%
Canada	31'830	2,2%	-109	0,0%
<b>Centro e Sudamerica</b>	<b>144'196</b>	<b>9,9%</b>	<b>31'230</b>	<b>2,6%</b>
Brasile	8'098	0,6%	n.a.	n.a.
Centri finanziari offshore	113'512	7,8%	35'118	2,9%
<b>Asia, Africa, Oceania</b>	<b>172'917</b>	<b>11,8%</b>	<b>49'444</b>	<b>4,1%</b>
Giappone	21'952	1,5%	3'055	0,3%
Singapore	32'522	2,2%	n.a.	n.a.
Cina	25'191	1,7%	n.a.	n.a.
Hong Kong SAR	15'528	1,1%	n.a.	n.a.
Repubblica di Corea	19'938	1,4%	n.a.	n.a.
India	5'854	0,4%	n.a.	n.a.
Australia	10'148	0,7%	n.a.	n.a.

Fonte: Banca nazionale svizzera (BNS), 2022

## 2.3 LE PIÙ IMPORTANTI TECNOLOGIE E INDUSTRIE

I cluster sono gruppi di settore che si formano sulla base di una certa vicinanza regionale e di un campo di attività comune lungo una catena del valore. Una volta soddisfatte queste condizioni è possibile che si crei un pool di sviluppo in grado di attirare subfornitori e fornitori di servizi specializzati, creando vantaggi competitivi per tutte le aziende interessate. Gli ecosistemi invece descrivono una struttura dinamica di attori economici tra loro molto diversi e non strettamente connessi, che formano una rete e interagiscono attraverso tecnologie, lingue e istituzioni comuni.

In Svizzera si trovano diversi cluster settoriali ed ecosistemi tecnologici di questo genere, rilevanti anche a livello internazionale. Nelle prossime pagine saranno presentati in sintesi i cinque ecosistemi tecnologici più importanti e poi i maggiori cluster settoriali della Svizzera. Le cifre riportate fungono soltanto da punti di riferimento, dato che i cluster in parte si sovrappongono.

### 2.3.1 Intelligenza artificiale

La Svizzera vanta universalità di fama internazionale e istituti di ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale (IA). La vicinanza a centri di ricerca di spicco è uno dei motivi principali per cui i grandi giganti della tecnologia come Google, IBM e Microsoft si sono insediati qui. Grazie alla sua tradizionale forza nel settore delle Life Sciences, la Svizzera dà impulso anche allo sviluppo dell'IA nel settore della sanità. In relazione al numero di abitanti, il Paese è tra quelli con il maggior numero di brevetti di IA al mondo, il che sottolinea il suo elevato potenziale innovativo.

Qui le imprese beneficiano ampiamente di un efficiente transfer tecnologico, di sistemi software sostenibili e del supporto da parte dei Cantoni e del governo privo di trafilie burocratiche. Start-up come Starmind, Sophia Genetics e Recapp collaborano con università e istituti di ricerca specializzati nel settore IA, ad esempio l'Istituto di ricerca Dalle-Molle per intelligenza artificiale (IDSIA) in Ticino, l'istituto di ricerca idiap nel Vallese e il Schaffhausen Institute of Technology (SIT). Anche multinazionali come Novartis e Microsoft hanno fondato un laboratorio congiunto di IA con l'obiettivo di sviluppare sistemi terapeutici intelligenti e personalizzati utilizzando le tecnologie digitali.

[www.s-ge.com/artificial-intelligence](http://www.s-ge.com/artificial-intelligence)  
Dati e statistiche sull'intelligenza artificiale in Svizzera

### 2.3.2 Robotica

In virtù delle sue rinomate università tecniche, del suo dinamico pool di talenti e di un affermato ecosistema, la Svizzera si è guadagnata la fama di «Silicon Valley della robotica». Tutto questo grazie alla sua lunga tradizione ed esperienza in settori come l'ingegneria meccanica, la tecnologia di precisione e l'orologeria. Essi costituiscono la base per un'eccellente attività di ricerca nell'ancora relativamente giovane disciplina della robotica, la qual cosa attira aziende tecnologiche di livello globale come Google, Meta (ex Facebook) o HP, che qui trovano una vasta scelta di esperti e talenti. Grazie all'atteggiamento pragmatico e aperto alle innovazioni delle autorità di regolamentazione svizzere, già adesso sono state gettate le basi legali per il settore Unmanned Traffic Management (UTM). La Svizzera è stata il primo Paese al mondo a introdurre su tutto il territorio nazionale il concetto U-Space, testato nel 2017 a Ginevra. La Svizzera è inoltre la culla di SORA (Specific Operation Risk Assessment), una direttiva non vincolante sulla valutazione dei rischi legati alle operazioni con droni, che sta per diventare uno standard mondiale. In virtù dell'eccezionale collaborazione tra industria e autorità di regolamentazione, la Svizzera offre alle aziende il contesto ideale per sviluppare prodotti innovativi e testarli e applicarli in condizioni reali.

[www.s-ge.com/invest-robotics](http://www.s-ge.com/invest-robotics)  
Dati e statistiche sulla robotica in Svizzera

### 2.3.3 Produzione avanzata

Grazie all'industria medicale, metalmeccanica ed elettrica e dell'orologeria, in Svizzera si è affermato un cluster di precisione altamente industrializzato, che nell'età digitale riveste un ruolo di punta nelle procedure produttive avanzate. La Svizzera è un hub produttivo che consente alle aziende di ottimizzare i processi produttivi aumentando l'efficienza e risparmiando in fatto di costi. Diverse aziende internazionali come ABB, Oerlikon, Hamilton, e Schindler nonché gruppi del settore orologiero come Richemont SA ottimizzano i loro processi di produzione esistenti con soluzioni digitali in Svizzera, dove, grazie al sistema di formazione duale, trovano collaboratori qualificati per l'utilizzo di macchinari ad alta specializzazione. La maggior parte delle aziende punta sull'innovazione e sulla qualità per continuare ad essere competitive – o diventarlo maggiormente – a livello di posizione sul mercato mondiale rispetto a location dai costi più contenuti.

[www.s-ge.com/invest-advanced-manufacturing](http://www.s-ge.com/invest-advanced-manufacturing)  
Dati e statistiche sulla produzione avanzata (industria 4.0) in Svizzera

### 2.3.4 Salute personalizzata

Grazie alla sua forza nel settore Life Sciences e ICT, la Svizzera è la location ideale per le aziende innovative che vogliono portare sul mercato nuovi impulsi nell'ambito della salute personalizzata in modo rapido e semplice. La stretta collaborazione tra scienza e industria svolge qui un ruolo chiave. Presso gruppi farmaceutici svizzeri, ma anche in università e istituti statali di fama mondiale, si svolgono progetti di ricerca ad alto livello; anche le PMI e le start-up danno importanti impulsi.

[www.s-ge.com/invest-personalized-health](http://www.s-ge.com/invest-personalized-health)  
Dati e statistiche sulla salute personalizzata in Svizzera

### 2.3.5 Blockchain

Il sistema politico svizzero, decentralizzato e organizzato su base democratica, è l'ambiente ideale per le criptotecnologie: nel 2018 l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA è stata la prima autorità di regolamentazione al mondo a pubblicare delle chiare direttive per gli ICO e le classificazioni per i token. Grazie a questo approccio pragmatico delle autorità svizzere, qui per le aziende blockchain si offrono condizioni particolarmente vantaggiose. In tal modo è nato un fiorente ecosistema che genera continue anteprime mondiali: nel 2016 Zugo è stata la prima città al mondo a riconoscere i pagamenti in bitcoin per scopi fiscali. Nel 2018 l'azienda fintech 21Shares, ex Amun, ha introdotto sulla borsa svizzera i primi prodotti Exchange Traded Products ETP al mondo, nel 2019 la FINMA ha concesso licenze bancarie alle aziende ubicate in Svizzera SEBA e Sygnum, rendendole così le prime criptobanche al mondo. Nel 2021 è entrata in vigore la nuova legislazione DLT. La Svizzera dispone quindi di una delle legislazioni più avanzate al mondo, inoltre favorisce lo sviluppo di progetti innovativi e modelli aziendali completamente nuovi, che vanno ben al di là del settore finanziario.

[www.s-ge.com/invest-blockchain](http://www.s-ge.com/invest-blockchain)  
Dati e statistiche sulla piazza svizzera nel settore della blockchain

### 2.3.6 Life Sciences

Grandi gruppi mondiali di successo come Novartis, Roche e Syngenta, insieme ad aziende di dimensioni inferiori, formano un cluster industriale unico nel suo genere che si concentra nelle aree di Basilea, Zurigo, Zugo e del lago di Ginevra. L'industria chimico-farmaceutica svizzera opera quasi esclusivamente nel settore delle specialità chimiche con un orientamento spiccatamente internazionale. Le aziende dell'industria chimico-farmaceutica svizzera ricoprono una posizione leader a livello mondiale in molti settori di mercato e danno lavoro a circa 77'000 persone. Il settore contribuisce al prodotto interno lordo con una percentuale pari a circa il 5%. Solo l'industria metalmeccanica svizzera registra una percentuale ancora superiore.

Grazie alla forza di attrazione dei giganti del settore farmaceutico Novartis e Roche, ma anche attraverso i recenti investimenti di aziende internazionali come Indigo, Alnylam, Bluebird Bio, BeiGene e Incyte è nato un cosiddetto cluster biotecnologico. La Svizzera è una delle location più forti e innovative in Europa per la biotecnologia, ragion per cui queste aziende hanno trasferito la loro sede principale europea in Svizzera. Oltre la metà delle aziende svizzere di biotecnologia sono imprese piccolissime con meno di 20 dipendenti, che traggono beneficio dalla vicinanza geografica alle grosse strutture sia in Svizzera che nei Paesi limitrofi. La Svizzera vanta un'elevata densità di aziende innovative e di successo, istituti di ricerca e università lungo l'intera catena del valore nelle Life Sciences. Rinomati attori globali con sede in Svizzera che occupano una posizione di spicco a livello europeo sono ad esempio Actelion, Amgen, Biogen, Bristol-Myers Squibb e MSD Merck Sharp&Drone.

Con circa 1'400 aziende, anche la densità di imprese di tecnologia medica in Svizzera è straordinariamente elevata. Il 75% di tutti i prodotti svizzeri viene poi esportato, che nel 2021 rappresentava il 3,4% di tutte le esportazioni svizzere. Gli investimenti in ricerca e sviluppo, i tassi di crescita e la redditività sono superiori alla media. In totale nel settore della tecnologia medica sono impiegati circa 67'500 dipendenti, che rappresentano l'1,3% della forza lavoro, una percentuale maggiore di altri Paesi. Tra le aziende globali svizzere figurano Ypsomed, Sonova e Straumann. Tra i grandi gruppi stranieri vanno menzionati Zimmer Biomet, Medtronic, B. Braun e Jabil.

[www.s-ge.com/invest-lifesciences](http://www.s-ge.com/invest-lifesciences)  
Dati e statistiche sulla piazza economica svizzera nel settore delle scienze della vita

[www.s-ge.com/biotech](http://www.s-ge.com/biotech)  
Dati e statistiche sulla piazza economica svizzera nel settore biotecnologico

[www.s-ge.com/invest-medtech](http://www.s-ge.com/invest-medtech)  
Dati e statistiche sulla piazza economica svizzera nel settore della tecnica medica

### 2.3.7 Ingegneria

L'industria metalmeccanica ed elettrica (MEM) rappresenta il settore industriale maggiore e, con circa 320'000 dipendenti, occupa una posizione chiave nell'economia svizzera: nel 2021 l'industria MEM ha contribuito per circa il 7 % alla creazione di valore aggiunto. Le industrie MEM dedicano quasi il 20 % dei propri posti di lavoro al settore ricerca e sviluppo. Numerose aziende del settore MEM svizzero hanno un ruolo di primo piano a livello internazionale nei loro sottosettori. Quasi l'80 % dei prodotti dell'industria MEM viene esportato. Sul territorio svizzero sono presenti anche aziende del settore metalmeccanico attive a livello globale, con nomi importanti come OC Oerlikon, Rieter, Schindler e ABB.

Il centro dell'industria orologiera svizzera si trova nell'Arco giurassiano, da Ginevra a Sciaffusa, dove hanno sede aziende come Swatch Group, IWC Schaffhausen, Rolex SA, Richemont SA e LVMH Group. L'industria dell'orologeria svizzera realizza prodotti il cui progresso tecnologico è talmente elevato da manifestarsi in una elevatissima suddivisione dei compiti. Ne consegue che i rappresentanti del settore sono in genere PMI. Nelle circa 700 imprese lavorano 57'500 persone (situazione al 2021). Il 95 % di tutti i dipendenti e delle aziende opera nei nove Cantoni dell'Arco giurassiano, motivo per cui si può parlare di un vero e proprio cluster. Soprattutto nel segmento del lusso, i produttori di orologi svizzeri hanno una posizione eccellente sul mercato mondiale. Il 95 % di tutti gli orologi viene esportato; il valore complessivo delle esportazioni di orologi svizzeri nel 2021 è stato di 22,3 miliardi di franchi svizzeri.

La presenza di un grande know-how e di personale altamente qualificato nelle regioni del Giura hanno permesso l'insediamento successivo di un numero crescente di industrie di altri settori che nella propria produzione si avvalgono di tecnologie simili. In questo «cluster della precisione» che si è sviluppato nel corso degli anni rientrano soprattutto le tecnologie mediche, che negli ultimi anni hanno esteso la propria presenza in questa regione. Oggi, questo cluster di precisione comprende principalmente le tecnologie di produzione della robotica e della Additive Manufacturing. Nella Svizzera orientale e nella regione di Berna e di Neuchâtel è nato inoltre un cluster fortemente orientato alla micromeccanica, all'ottica e alla fotonica.

[www.s-ge.com/invest-mem](http://www.s-ge.com/invest-mem)

Dati e statistiche sulla piazza economica svizzera nel settore MEM

### 2.3.8 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

La Svizzera è leader nel campo dello sviluppo di infrastrutture informatiche. Secondo l'OCSE, occupa il primo posto nel mondo davanti a Danimarca e Francia con oltre il 50 % degli abitanti con una connessione fissa a Internet ad alta velocità. Nel 2017, il 93 % delle economie domestiche svizzere disponeva di una connessione Internet. Il «Networked Readiness Index 2021» del World Economic Forum vede la Svizzera in quinta posizione. Il settore ICT occupa circa 240'000 persone.

Il panorama ICT è caratterizzato da PMI altamente specializzate come Abacus, Opacc, Elca e Netcetera. Attorno a istituti come l'ETH di Zurigo, l'EPF di Losanna e ai loro rispettivi centri di ricerca si sono insediate anche aziende autorevoli come IBM, Google e Meta (ex Facebook). Alcuni dei maggiori datori di lavoro del settore sono imprese straniere come Siemens, Dell e HP. Un criterio importante per cui le aziende IT straniere decidono di stabilirsi in Svizzera è la disponibilità di lavoratori in possesso di una formazione eccellente, molto competenti sotto il profilo tecnico e spesso multilingue.

[www.s-ge.com/invest-ict](http://www.s-ge.com/invest-ict)

Dati e statistiche sulla piazza economica svizzera nel settore TIC

[www.s-ge.com/invest-cybersecurity](http://www.s-ge.com/invest-cybersecurity)

Fatti e cifre sul tema della sicurezza informatica in Svizzera

### 2.3.9 Settore Finanziario

La piazza finanziaria svizzera riveste grande rilevanza a livello economico e rappresenta un cluster di prim'ordine a livello mondiale. In Svizzera vi sono circa 240 banche, 200 assicurazioni, 1'400 casse pensioni e 380 aziende fintech. La maggior parte degli istituti finanziari si trova a Zurigo, Ginevra, Basilea e Lugano. Nel 2020, il valore aggiunto diretto delle banche e delle assicurazioni ammontava a circa 66,5 miliardi di franchi svizzeri, dei quali 37,9 versati dalle banche e 28,6 dalle assicurazioni, il che corrisponde a circa il 9,7% del valore aggiunto lordo di tutta la Svizzera. Circa 224'400 persone sono occupate nel settore finanziario (equivalenti a tempo pieno). Si tratta del 5,3% di tutti i lavoratori della Svizzera. Di questi, circa 148'100 nel settore bancario e 76'400 nel settore assicurativo. L'importanza del settore finanziario si riflette anche nei corsi offerti dalle università. Con la creazione dello «Swiss Finance Institute» – una cooperazione di istituti finanziari e università svizzere leader nel settore – vengono assicurate sia l'educazione che la ricerca nel settore finanziario.

Nel confronto internazionale, la Svizzera come piazza bancaria gode di un'ottima reputazione e risulta estremamente competitiva. Le banche svizzere si contraddistinguono per innovazione, professionalità e qualità. La competenza principale è la gestione patrimoniale: con un quarto dell'intero valore patrimoniale mondiale depositato oltre confine, la Svizzera è leader di mercato a livello mondiale nel Private Banking transfrontaliero. Oltre alle due grandi banche UBS e Credit Suisse operanti a livello globale, vi sono numerosi istituti attivi a livello regionale e specializzati. Questa varietà è uno dei principali punti di forza della piazza bancaria svizzera, in quanto garantisce che ogni cliente possa trovare la banca svizzera adeguata a soddisfare le sue specifiche esigenze.

Rientrano tra i principali fattori di successo del settore assicurativo: un reddito pro capite e una necessità di sicurezza elevati, un sistema previdenziale per la vecchiaia ben strutturato, una piazza assicurativa aperta e internazionale, un contesto normativo credibile e un know-how internazionale nella riassicurazione.

Maggiori informazioni e link sul tema bancario: pagina 88 ss.

[www.s-ge.com/financial-center](http://www.s-ge.com/financial-center)

Dati e statistiche sulla piazza finanziaria svizzera

### 2.3.10 Headquarter Svizzera

La Svizzera svolge la funzione di Headquarter globale e regionale di ditte straniere. Mentre le imprese europee vi stabiliscono la propria sede centrale globale, quelle statunitensi scelgono piuttosto la Svizzera come headquarter regionale. Esempi importanti sono testimoni dell'attrattiva della Svizzera per stabilire la sede centrale di una società.

La Svizzera offre un gran numero di vantaggi in grado di invogliare le aziende a stabilirvi le funzioni di headquarter. Da un lato, grazie all'alto livello di formazione e alle eccellenti condizioni di lavoro, vi è un'elevata disponibilità di lavoratori altamente qualificati. Dall'altro, la Svizzera è il luogo per eccellenza della stabilità politica e della certezza del diritto, mentre la sua vicinanza alla ricerca la rende non solo un eccellente mercato di prova, ma anche un luogo in cui hanno sede importanti decision maker. Il Paese offre una posizione strategicamente favorevole al centro dell'Europa, garantendo un accesso diretto al mercato europeo, un'infrastruttura adeguata e un sistema fiscale interessante grazie all'affidabilità delle convenzioni di doppia imposizione.

[www.s-ge.com/headquarters](http://www.s-ge.com/headquarters)

Dati e statistiche sulla headquarter en Svizzera

**Oltre 850 aziende internazionali hanno sede in Svizzera con le loro funzioni di Headquarter.**



# CONDIZIONI QUADRO ECONOMICHE

# 3

3.1	Libertà economica.....	41
3.2	Commercio internazionale di beni e servizi.....	42
3.3	Protezione della libera concorrenza.....	43
3.4	Protezione della proprietà intellettuale.....	43
3.5	Prescrizioni e responsabilità relative ai prodotti.....	45
3.6	Salvaguardia del territorio e protezione dell'ambiente...	47



Libera concorrenza, libero commercio e protezione della proprietà intellettuale: ecco i pilastri del successo economico che rendono interessante la Svizzera per le imprese svizzere e straniere. I processi amministrativi organizzati con efficienza consentono di progettare e svolgere le attività quotidiane in sicurezza; inoltre, una legislazione all'avanguardia in materia ambientale assicura la sostenibilità.

### 3.1 LIBERTÀ ECONOMICA

La Svizzera attira numerose compagnie internazionali all'interno delle sue frontiere. Le ragioni principali di questo successo sono il clima liberale della sua economia, la stabilità politica, il favorevole contesto di base e l'orientamento verso il mercato del suo sistema economico.

La Svizzera è uno dei Paesi con la maggiore libertà economica in Europa, e a livello mondiale si colloca al terzo posto dietro a Hong Kong e Singapore. Lo mostra lo studio Economic Freedom of the World, pubblicato a cadenza annuale. Lo studio misura la libertà economica di un Paese in cinque settori: attività dello Stato, stato di diritto e sicurezza della proprietà privata, stabilità della valuta, libertà commerciale internazionale e densità normativa.

#### Libertà economica

Punteggio complessivo 0 – 10, ultimo aggiornamento 2020

(FIG. 11)

1	Hong Kong SAR	8,59
2	Singapore	8,48
<b>3</b>	<b>Svizzera</b>	<b>8,37</b>
4	Nuova Zelanda	8,27
5	Danimarca	8,09
6	Australia	8,04
7	Stati Uniti	7,97
10	Irlanda	7,86
12	Giappone	7,82
14	Canada	7,81
17	Paesi Bassi	7,75
22	Regno Unito	7,71
25	Germania	7,65
26	Finlandia	7,64
33	Austria	7,56
33	Svezia	7,56
36	Lussemburgo	7,54
43	Repubblica di Corea	7,42
44	Italia	7,40
46	Belgio	7,37
54	Francia	7,33
89	India	6,72
94	Russia	6,62
114	Brasile	6,33
116	Cina	6,27

Fonte: Fraser Institute, Economic Freedom of the World: 2022 Annual Report

## 3.2 COMMERCIO INTERNAZIONALE DI BENI E SERVIZI

L'economia svizzera si distingue per le ampie relazioni internazionali: un franco svizzero su due viene realizzato all'estero. Tutto questo è reso possibile da una circolazione transfrontaliera di merci e persone ben funzionante.

### 3.2.1 Accordi di libero scambio, OMC e soppressione delle barriere commerciali

Il costante miglioramento dell'accesso ai mercati esteri è un obiettivo della politica economica estera svizzera. Un numero crescente di Paesi stipula allo stesso tempo accordi di libero scambio bilaterali o plurilaterali, regionali o transregionali a integrazione della liberalizzazione multilaterale del commercio. Oltre alla Convenzione AELS e all'accordo bilaterale di libero scambio con l'Unione Europea (UE), la Svizzera aderisce attualmente a una rete di 33 accordi di libero scambio con 43 partner non appartenenti all'UE ed è un membro dell'OMC. Gli accordi vengono solitamente stipulati all'interno dell'AELS, ma talvolta anche esternamente, ad esempio con Giappone o Cina. In ambito commerciale, l'OMC applica la clausola della nazione più favorita a tutti i Paesi membri e opera in favore della riduzione delle barriere commerciali nel mondo.

Diventando Paese membro dell'OMC, la Svizzera si è impegnata a trasformare la maggior parte delle barriere non tariffarie al commercio in diritti di dogana. I prodotti svizzeri non sono oggetto di misure protezionistiche, salvo qualche eccezione come i prodotti agricoli. Non esiste una legge vera e propria contro il dumping. In linea di principio, l'importazione di prodotti finiti non è limitata in quantità. Inoltre, le importazioni e le esportazioni dei beni industriali con i mercati europei sono generalmente esenti da diritti di dogana e contingenti, grazie agli accordi di libero scambio tra la Svizzera e l'UE e l'AELS. Tale regime di esenzione non implica che le merci non debbano essere sdoganate. Ma non costituisce un ostacolo. Si effettua in modo ampiamente automatizzato tramite le applicazioni IT e-dec e NCTS.

[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Politica estera e cooperazione economica  
Accordi di libero scambio (OMC)

### 3.2.2 Dogane

Sebbene la Svizzera rientri nell'area di Schengen dalla fine del 2008, non fa parte dell'unione doganale europea e del Mercato europeo comune. Quindi il controllo doganale continua a esistere. Occorre essenzialmente produrre una dichiarazione doganale alla quale sono allegate la fattura, l'indicazione del peso della merce e la conferma d'origine dell'esportatore, dove richiesto. Il certificato d'origine è necessario quando l'esportatore intende beneficiare di diritti preferenziali nell'ambito di accordi di libero scambio o del sistema generale delle preferenze (Paesi in via di sviluppo) o se la merce deve essere riesportata e l'origine deve essere trasmessa.

A differenza della maggior parte dei Paesi, la Svizzera utilizza un sistema doganale basato sul peso lordo. Il dazio doganale è quindi applicato su prodotti per i quali non viene concessa alcuna esenzione. I tassi doganali svizzeri sono generalmente inferiori a quelli di altri Paesi. Questo sistema favorisce l'importazione di merci di alta tecnologia, che hanno un peso modesto, ma un forte valore intrinseco.

Come altri Paesi, anche la Svizzera al confine preleva imposte e tasse come la tassa automobilistica, l'imposta sul tabacco e sulla birra, la tassa sul carburante e la tassa sulle emissioni di CO<sub>2</sub>, la tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV) e la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). L'imposta sul valore aggiunto pari al 7,7% è notevolmente inferiore rispetto ai Paesi confinanti (Germania: 19%, Francia: 20%, Austria: 20%, Italia: 22%). Nell'Unione Europea, le aliquote IVA variano tra il 17% (Lussemburgo) e il 25% (Danimarca e Svezia).

Le merci che devono essere depositate solo temporaneamente in Svizzera possono essere custodite in depositi doganali, senza nessun diritto di dogana o altra tassa. Dalla frontiera al deposito vengono considerate come merci in transito. La riesportazione è sottoposta alle tariffe doganali del Paese che importa. Tali merci non devono naturalmente subire trasformazioni. Diversamente sarebbe necessario lo sdoganamento. I depositi franchi hanno carattere pubblico, ma sono spesso gestiti da società di stoccaggio private e sono aperti a tutti. I depositi doganali aperti (DDA), invece, servono per immagazzinare le merci non sdoganate in locali aziendali, ma separatamente dalle merci nazionali. Essi sono gestiti in generale da imprese di trasporto e la loro importanza è in costante aumento.

Gli effetti personali importati al momento di un cambiamento di domicilio per uso personale («masserizie di trasloco») sono esenti dai diritti di dogana. Un formulario ufficiale deve essere compilato e presentato all'ufficio della dogana al momento del passaggio in frontiera, che deve essere effettuato nelle ore di apertura dell'ufficio doganale (v. capitolo 13.2.1).

[www.ezv.admin.ch](http://www.ezv.admin.ch)  
Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

[www.s-ge.com/exporthelp](http://www.s-ge.com/exporthelp)  
Tematiche legate all'export e tariffe doganali in tutto il mondo

### 3.2.3 Regole d'origine

Le merci grezze e i pezzi importati da Paesi terzi possono acquisire origine svizzera e di conseguenza essere consegnati esentasse nei Paesi che hanno sottoscritto l'accordo di libero scambio (ad esempio l'accordo con l'UE), se sono stati trattati a sufficienza in Svizzera così da rientrare nel campo di applicazione dell'accordo di libero scambio. In molte situazioni questo è il caso se il valore aggiunto prodotto in Svizzera rappresenta fra il 60% e l'80% del prezzo di vendita del prodotto finito (a seconda del prodotto).

Questa regolamentazione è interessante in quanto i beni di elevata qualità hanno spesso un peso modesto ma un elevato valore commerciale. Essi possono essere importati in Svizzera a basso costo, essere trasformati e quindi esportati verso Paesi preferenziali con i quali esiste un accordo di libero scambio. Infatti, per esempio, i beni importati da un Paese extra UE/AELS e che in seguito a trasformazione hanno acquisito l'origine svizzera non sono di solito sottoposti ad alcun diritto di dogana al momento della riesportazione verso un Paese dell'UE/AELS.

[www.ezv.admin.ch](http://www.ezv.admin.ch) > Informazioni per ditte > Esenzioni, agevolazioni, preferenze doganali e contributi all'esportazione > Esportazione dalla Svizzera  
Guida in materia di origine

### 3.3 PROTEZIONE DELLA LIBERA CONCORRENZA

Il regime economico della Svizzera si basa sui principi del libero mercato. Il compito di carattere politico più importante in un'economia di mercato è la protezione della concorrenza. In Svizzera tale compito viene soddisfatto in primo luogo attraverso gli strumenti della legge sui cartelli e della legge sul mercato interno. La libera concorrenza è facilitata dalla legge sui cartelli, che non vieta i cartelli, ma sanziona gli abusi e che è molto simile a quella dell'UE dal 1995. La legge sul mercato interno mira anch'essa al potenziamento della concorrenza nel Paese e all'abolizione delle regolamentazioni protezionistiche dei Cantoni e dei comuni.

L'applicazione della legge sui cartelli e della legge sul mercato interno compete alla Commissione della concorrenza, autorità federale indipendente. I compiti della Commissione della concorrenza sono lottare contro i cartelli nocivi, vigilare sui comportamenti abusivi delle aziende in posizione dominante, eseguire il controllo delle fusioni e impedire le restrizioni statali alla concorrenza e alle transazioni economiche intercantionali.

[www.weko.admin.ch](http://www.weko.admin.ch)  
Commissione della concorrenza

### 3.4 PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La protezione dei diritti di proprietà intellettuale è ben radicata in Svizzera. L'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI), con sede a Berna, è l'ente della Confederazione svizzera che si occupa di tutte le questioni riguardanti la protezione di brevetti, marchi, indicazioni di provenienza, design e diritti d'autore.

Un ampio sistema di protezione di brevetti, marchi, design e diritti d'autore garantisce la tutela dei risultati dell'innovazione e della creatività svizzera sia sul territorio della Confederazione che a livello internazionale.

L'IPI ha un sito internet molto intuitivo dove si può accedere a informazioni sui diritti di proprietà intellettuale in Svizzera. Un'altra fonte ricca di importanti informazioni in materia di brevetti, marchi, design e diritti d'autore è il database Swissreg.

La Svizzera ha stipulato numerosi accordi bilaterali e internazionali all'interno dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), tra cui l'accordo sulla protezione della proprietà intellettuale per agevolare e promuovere l'economia svizzera, fortemente orientata all'esportazione. La Svizzera è inoltre attiva nell'ambito della protezione mondiale dei diritti di PI in quanto Paese membro dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI) che ha sede a Ginevra.

[www.ige.ch](http://www.ige.ch)  
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI)

[www.swissreg.ch](http://www.swissreg.ch)  
Banca dati dei titoli di protezione Svizzera

[www.wipo.int](http://www.wipo.int)  
Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI)

#### 3.4.1 Brevetti

Un brevetto garantisce al titolare il diritto di vietare a terzi l'uso della propria invenzione per un massimo di venti anni. I diritti di brevetto si possono utilizzare per ottenere un vantaggio competitivo nello sfruttamento diretto dell'invenzione, o possono costituire un fondamento legale per concedere a terzi una licenza per l'utilizzo dell'invenzione. Per avere diritto a un brevetto, l'invenzione deve soddisfare i seguenti criteri fondamentali:

1. Invenzione tecnica: la soluzione di un problema tecnico con l'ausilio della tecnica.
2. Novità: si considera nuova un'invenzione che non è di dominio pubblico al momento del deposito della domanda di brevetto. Non può essere una semplice modifica a qualcosa di già esistente. Deve inoltre essere inventiva, cioè non risultare ovvia per uno specialista esperto del settore in questione.
3. Applicazione industriale: l'invenzione deve essere qualcosa di realizzabile o utilizzabile e dev'essere adatta all'uso industriale.

Sono tre le opzioni possibili per depositare un brevetto:

- Brevetto nazionale / svizzero: le domande di brevetto si possono presentare all'IPI. La protezione brevettuale svizzera si estende alla Svizzera e al Principato del Liechtenstein.
- Brevetto regionale / europeo: le domande di brevetto si possono presentare all'Ufficio europeo dei brevetti (UEB). Mediante una procedura standardizzata di verifica e di assegnazione del brevetto gestita dall'Ufficio europeo dei brevetti, si ottiene la protezione corrispondente nei Paesi membri dell'UEB, inclusa la Svizzera.
- Brevetto internazionale: le domande di brevetto si possono presentare all'OMPI ai sensi del Trattato di cooperazione in materia di brevetti (Patent Cooperation Treaty, PCT), che la Svizzera ha ratificato e che permette agli inventori di presentare una domanda internazionale con gli stessi effetti di una domanda nazionale in tutti i Paesi membri indicati.

Una domanda di brevetto può essere presentata sia da persone fisiche che da persone giuridiche; l'inventore, comunque, è sempre una persona fisica e viene menzionato nella domanda di brevetto in qualità di inventore.

Un brevetto è tutelato nel Paese in cui è registrato ed è in vigore. Tra la presentazione della domanda nazionale e la concessione del brevetto c'è un periodo di attesa che dura in media tre-cinque anni. Su richiesta, è possibile ottenere una procedura accelerata. Il brevetto rimane in vigore finché vengono pagate le tasse annuali nel periodo di validità di 20 anni.

Un brevetto costa 200 franchi svizzeri per la domanda, 500 franchi svizzeri per la presentazione della domanda di brevetto in Svizzera e 500 franchi svizzeri per la procedura d'esame. Le tasse annuali si possono pagare a partire da quattro anni dopo la presentazione della domanda e aumentano su base annua secondo le direttive dell'IPI in materia (ultimo aggiornamento: ottobre 2022).

[www.ige.ch](http://www.ige.ch)  
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

[www.ige.ch](http://www.ige.ch) > Proprietà intellettuale > I diritti di protezione a colpo d'occhio  
Diritti di protezione

[www.epo.org](http://www.epo.org)  
Ufficio europeo dei brevetti

**Secondo l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale in Svizzera si registra il maggior numero di brevetti per abitante.**

### 3.4.2 Marchi

La Svizzera riconosce come marchi ogni parola, slogan o mezzo con cui un commerciante distingue i propri prodotti e/o servizi da quelli di un altro commerciante (persona fisica/persona giuridica). I marchi servono a identificare un'attività. In Svizzera, i diritti si ottengono registrando il marchio presso il registro svizzero dei marchi, Swissreg. Per ottenere la registrazione come marchio, la parola, lo slogan o il mezzo deve soddisfare tutti i seguenti criteri fondamentali:

- Il marchio non può violare i diritti di terzi (ad es. un marchio già registrato).
- Il marchio dev'essere distintivo.
- Il marchio non può rappresentare una descrizione dei prodotti o servizi.
- Il marchio non può essere contrario all'ordine pubblico o alla morale pubblica.

Sia persone fisiche che persone giuridiche possono presentare la domanda di registrazione di un marchio presso Swissreg. Un marchio è registrato per dieci anni dalla presentazione della domanda, dopodiché si può mantenere in vigore indefinitamente con proroghe ogni dieci anni. La domanda di registrazione del marchio in Svizzera può essere effettuata in formato elettronico, come anche per posta o fax. La tassa per il deposito del marchio ammonta a 550 franchi svizzeri (più eventuali spese specifiche per classe). Se il simbolo soddisfa i requisiti di protezione, viene normalmente registrato entro un periodo massimo di sei mesi.

Swissreg non verifica l'esistenza di marchi identici o simili. Prima di presentare la domanda, quindi, si raccomanda di effettuare un'analisi per verificare che il marchio sia disponibile; questa ricerca si può fare direttamente o con l'aiuto di un avvocato specializzato in marchi. I marchi internazionali protetti in Svizzera si possono consultare gratuitamente online tramite il «Madrid Monitor» dell'OMPI. Per proteggere i marchi all'estero ci sono tre opzioni:

- Registrazione nazionale del marchio: le domande di registrazione dei marchi si possono presentare agli enti nazionali per la protezione della proprietà intellettuale e sono soggette ai requisiti di legge del singolo Paese (si raccomanda perciò di rivolgersi a un avvocato specializzato in marchi).
- Registrazione regionale / europea: le domande di registrazione dei marchi si possono presentare all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale con una richiesta unica che garantisce che il marchio venga registrato e offre una tutela in tutti i Paesi membri dell'UE.
- Registrazione internazionale: le domande di registrazione dei marchi si possono presentare all'OMPI. In base al Sistema di Madrid, il titolare del marchio lo può registrare in ciascuno dei 122 Stati membri con un'unica domanda, mentre la valutazione di tali domande viene condotta dalle agenzie competenti nei rispettivi Paesi.

[www.ip-search.ch](http://www.ip-search.ch)  
Ricerche sui marchi

[www.ige.ch/ma-berater](http://www.ige.ch/ma-berater)  
Rappresentanti in materia di marchi

### 3.4.3 Design

Per design si intende l'aspetto esteriore di articoli prodotti industrialmente. Le caratteristiche rilevanti sono la forma tridimensionale dell'articolo o di sue parti come anche la decorazione bidimensionale della sua superficie. Per poter essere registrato, un design deve soddisfare entrambi i seguenti criteri fondamentali:

1. **Novità:** il design dev'essere nuovo; e
2. **Carattere individuale:** il design si deve distinguere in maniera sufficiente dai design esistenti.

Sia persone fisiche che persone giuridiche possono presentare la domanda di registrazione di un design presso l'IPI. Un design si può proteggere per un massimo di 25 anni ammesso che vengano pagate le tasse di rinnovo ogni cinque anni. La pubblicazione può essere differita per un massimo di 30 mesi dalla presentazione della domanda per proteggere il carattere innovativo del design dalla concorrenza. L'IGE non verifica l'esistenza di design identici o simili. Prima di presentare la domanda, quindi, si raccomanda di effettuare un'analisi per verificare che il design sia disponibile; questa ricerca si può fare direttamente o con l'aiuto di un avvocato specializzato. Per proteggere i design all'estero ci sono tre opzioni:

- **Registrazione nazionale del design:** le domande di registrazione dei design si possono presentare agli enti nazionali per la protezione della proprietà intellettuale e sono soggette ai requisiti di legge del singolo Paese.
- **Registrazione regionale / europea:** le domande di registrazione dei design si possono presentare all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale con una richiesta unica che garantisce che il design venga registrato e offre una tutela in tutti i Paesi membri dell'UE.
- **Registrazione internazionale:** in base al sistema dell'Aia, le domande di registrazione del design si possono presentare all'OMPI. Il titolare del design può registrare il suo design in una delle 77 parti contraenti in 94 Paesi (inclusa la Svizzera) con un'unica domanda, che però viene valutata dalle autorità competenti in materia di design nei rispettivi Paesi.

[www.ige.ch](http://www.ige.ch) > Protezione > Design  
Protezione del design

### 3.4.4 Diritti d'autore

Il diritto d'autore protegge l'autore di opere letterarie e artistiche; entra in vigore automaticamente al momento della creazione dell'opera e non dev'essere registrato. I diritti d'autore durano per tutta la vita dell'autore e fino a 70 anni dopo la sua morte. Il primo titolare dei diritti d'autore è l'autore stesso; se però l'autore crea l'opera nell'esercizio di un'attività di lavoro dipendente, il primo titolare è il datore di lavoro. Sebbene non ci sia una procedura per la registrazione dei diritti d'autore, la Società cooperativa di autori, la SSA, tutela i diritti degli autori di opere teatrali e audiovisive in Svizzera e all'estero.

<https://ssa.ch/it/> > Profilo > Visione/Missione  
Società cooperativa di autori

## 3.5 PRESCRIZIONI E RESPONSABILITÀ RELATIVE AI PRODOTTI

Per ragioni di sicurezza e di sanità, di protezione dell'ambiente e dei consumatori e di rispetto delle norme nazionali e internazionali, in Svizzera i medicinali, i cosmetici, i detersivi, gli apparecchi elettrici ed elettronici, gli strumenti di misura e di peso, gli impianti di riscaldamento, i recipienti a pressione, i ciclomotori e altri prodotti sono sottoposti a regole particolari d'importazione e di vendita. Questi prodotti sono inoltre sottoposti alle prescrizioni di tutela dell'ambiente e dei consumatori e devono essere conformi agli standard nazionali e internazionali. Il legislatore decide, in base al potenziale di pericolosità dei prodotti, quali procedimenti di valutazione della conformità trovano applicazione; si va dal controllo autonomo (ad es. per le macchine) alla valutazione da parte di organismi di valutazione della conformità indipendenti e riconosciuti dal governo (ad es. per le apparecchiature a pressione) fino all'autorizzazione statale (ad es. per i medicinali).

Gli accordi sul mutuo riconoscimento della valutazione di conformità (in inglese: Mutual Recognition Agreements - MRA) sono uno strumento importante sotto il profilo politico-commerciale, riconosciuto anche nell'ambito OMC, al fine di eliminare gli ostacoli al commercio in un ambito regolamentato dallo Stato. Se le prescrizioni relative ai prodotti dei due Stati si equivalgono, è sufficiente una valutazione della conformità svolta nel Paese di esportazione, secondo le prescrizioni valide in tale Paese, anche per commercializzare il prodotto in questione nell'altra parte contraente. L'MRA più importante sotto il profilo politico-economico è quello dell'Unione Europea (marchio CE, Conformité Européenne). I requisiti per la sicurezza e la salute sono determinati da leggi e regolamenti. Per quanto riguarda la sicurezza dei prodotti, la Svizzera ha acquisito gran parte della normativa dell'Unione europea (UE), in modo da non avere più barriere in questo settore di mercato per le esportazioni e le importazioni da/verso l'UE.

Inoltre, dal 1° luglio 2010 viene applicato all'UE il cosiddetto principio Cassis de Dijon. Molti prodotti provenienti dall'UE/SEE, che in precedenza dovevano essere prodotti, riconfezionati o rie-tichettati unicamente per il mercato svizzero, ora possono essere importati più facilmente e senza ostacoli tecnici, a condizione che soddisfino le normative dei rispettivi Paesi dell'UE o del SEE e che siano commercializzati legalmente. Il diritto svizzero, in materia di responsabilità di fatto dei prodotti, corrisponde in larga misura alle regole in vigore nell'UE. Il produttore risponde dei danni causati da un prodotto difettoso, indipendentemente dal fatto che si sia reso colpevole di negligenza o meno. In Svizzera, questa responsabilità si applica a tutti i prodotti commercializzati dal 1994 in poi.

I seguenti paragrafi affrontano le prescrizioni di alcune importanti categorie di prodotti. A causa del vasto numero di leggi e ordinanze, in casi specifici si rendono necessari chiarimenti dettagliati.

[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Lavoro > Sicurezza dei prodotti  
Normativa sulla sicurezza dei prodotti

[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Politica esterna e cooperazione economica  
Ostacoli tecnici al commercio

[www.snv.ch](http://www.snv.ch) > Services > Switec-Infocenter  
Norme: switec – Centro svizzero d'informazione per la normativa tecnica

[www.sas.admin.ch](http://www.sas.admin.ch)  
Accreditamento: Servizio di accreditamento svizzero (SAS)

### 3.5.1 Derrate alimentari

L'ordinanza svizzera sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr) contiene rigide prescrizioni concernenti la dichiarazione. Tutti gli ingredienti devono essere indicati con il nome sulle confezioni o etichette di derrate alimentari preconfezionate, seguendo un ordine decrescente in funzione della quantità. Le derrate alimentari che non sono riportate in un'ordinanza necessitano dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). L'approvazione è obbligatoria per prodotti alimentari, additivi e agenti di trasformazione che sono organismi geneticamente modificati (OGM), contengono o sono stati ottenuti da tali organismi e che sono destinati per l'offerta ai consumatori. La presenza di OGM è tollerata se il contenuto di un ingrediente non eccede lo 0,9%. Tutti gli altri prodotti necessitano di approvazione. I valori nutrizionali e le indicazioni sulla salute devono essere conformi alle disposizioni di legge conformemente all'OCDerr. Nessun prodotto alimentare che è in commercio come alimento o alimento speciale può attribuirsi doti di guarigione. I prodotti con doti di guarigione sono dei medicinali e necessitano dell'autorizzazione da parte di Swissmedic (v. par. 3.5.2).

Il Parlamento ha approvato una risoluzione speciale per le derrate alimentari in merito al principio Cassis de Dijon: gli alimenti stranieri che non soddisfano completamente le norme tecniche svizzere devono essere approvati dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

[www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch)  
Informazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

**Il rilascio di una licenza per un nuovo prodotto farmaceutico presso Swissmedic, l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici, dura mediamente pochi mesi, con l'esclusione dei tempi interni aziendali di elaborazione. Il sistema di registrazione svizzero è tra i più veloci al mondo.**

### 3.5.2 Prodotti farmaceutici

La produzione e distribuzione di medicinali in Svizzera sono soggette al rilascio di una licenza. Il rilascio di una licenza per un nuovo prodotto farmaceutico presso Swissmedic, l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici, dura mediamente pochi mesi, con l'esclusione dei tempi interni aziendali di elaborazione. Il sistema di registrazione svizzero è tra i più veloci al mondo. Un esame normale e una domanda di omologazione per un medicinale per uso umano con un nuovo ingrediente attivo costano 80'000 franchi svizzeri (un medicinale con un principio attivo noto con carattere di innovazione costa 30'000 franchi svizzeri).

I requisiti per il rilascio di una licenza sono molto simili a quelli in vigore nell'UE e ciò semplifica il deposito simultaneo dei dossier in Svizzera e nell'UE. La registrazione in Svizzera gode di una certa notorietà internazionale, grazie alla reputazione scientifica del Paese, ai suoi criteri rigidi e ai prestigiosi ospedali noti per i test clinici. La procedura accelerata «fast track» permette di prendere delle decisioni veloci (entro 140 giorni, con l'esclusione dei tempi interni aziendali di elaborazione), malgrado esami rigorosi, per quanto riguarda il rilascio di una licenza per medicinali d'importanza vitale, per esempio per curare l'AIDS o l'Alzheimer.

[www.swissmedic.ch](http://www.swissmedic.ch)  
Istituto svizzero per gli agenti terapeutici

### 3.5.3 Dispositivi medici

In Svizzera, le norme sui dispositivi medici si basano principalmente sulla legge federale sui medicinali e i dispositivi medici (Legge sugli agenti terapeutici, LATer), l'Ordinanza relativa ai dispositivi medici (ODmed), l'Ordinanza sulle sperimentazioni cliniche con agenti terapeutici (OClin). Per quanto riguarda i dispositivi medici, in Svizzera vengono applicate le stesse regole dell'UE. Grazie ai contratti bilaterali, viene consentito il libero scambio di dispositivi medici realizzati da produttori svizzeri verso l'Unione Europea, gli Stati membri dell'AELS e la Turchia. Un fornitore di apparecchiature mediche desideroso di commercializzare i propri prodotti in Svizzera deve essere in grado di dimostrare, su domanda delle autorità, che questi soddisfino i requisiti essenziali delle direttive europee e che abbiano superato un'adeguata procedura di valutazione per quanto riguarda la loro conformità alle direttive europee.

I dispositivi medici che portano il marchio CE di un laboratorio europeo riconosciuto sono considerati conformi in Svizzera, a condizione che l'informazione relativa al prodotto sia interamente redatta in tre lingue (tedesco, francese, italiano). Un produttore impiantato in Svizzera può apporre il marchio «CE» sui propri dispositivi medici e venderli sul mercato svizzero o esportarli nell'UE, AELS o in Turchia. Alcuni di questi Stati richiedono anche la registrazione di certi dispositivi medici e dei loro produttori presso le autorità nazionali, in aggiunta al marchio CE. Alcuni Stati non UE richiedono per i dispositivi medici i certificati di esportazione dal Paese di origine. Le ditte svizzere possono richiedere tali certificati a Swissmedic.

[www.swissmedic.ch](http://www.swissmedic.ch) > Dispositivi medici > Regolamentazione dei dispositivi medici  
Leitfaden zur Medizinproduktregulierung

## 3.6 SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

### 3.6.1 Costruzione e pianificazione del territorio

Una regolamentazione progressiva in materia di salvaguardia del territorio e dell'ambiente assicura in Svizzera la coesistenza ordinata di spazi economici densamente popolati e di regioni naturali ed agricole. In Svizzera la forte concentrazione demografica ha favorito la presa di coscienza sia delle esigenze dell'ambiente che dell'evoluzione dell'edilizia. Le aree di insediamento rappresentano solo il 7,5% della superficie totale della Svizzera. Nell'Altopiano la percentuale è del 16,0% (più del doppio della media nazionale), mentre nelle regioni alpine è nettamente al di sotto della media. Gli immobili destinati alle imprese di servizi e alle industrie possono essere costruiti soltanto in zone specifiche. Le regole in materia di costruzione e di pianificazione dipendono dai cantoni che rilasciano le licenze di costruzione. La durata della procedura da seguire dipende dal tipo di progetto d'investimento. Per gli edifici industriali, occorre ottenere un'approvazione dei progetti e un'autorizzazione di esercizio a tutela della sicurezza sul lavoro.

Per progetti di costruzione privi di problemi, come ad es. quelli di tipo industriale-commerciale senza particolare grado di difficoltà e senza la necessità di ulteriori chiarimenti o permessi speciali, di regola occorrono pochi mesi, a condizione che non vi siano circostanze che possano dare adito a ricorsi/reclami per la costruzione. Possono esserci delle differenze da cantone a cantone.

È possibile ottenere informazioni sulle superfici commerciali, sugli immobili disponibili e sulle formalità amministrative presso i servizi di promozione economica dei cantoni (fare riferimento al capitolo 15.2). Tali servizi possono anche avviare ed eventualmente coordinare le procedure amministrative.

Per l'acquisto di fondi da parte di persone residenti all'estero vigono norme speciali in base alla Legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero (Lex Koller). In virtù di queste disposizioni, per l'acquisto di fondi soggetti a permesso è necessaria un'autorizzazione da parte delle competenti autorità cantonali.

Nel 2012, accogliendo l'Iniziativa sulle abitazioni secondarie, gli elettori svizzeri si sono dichiarati favorevoli a limitare la costruzione di abitazioni secondarie. Concretamente, questo significa che la quota di abitazioni secondarie è limitata al 20% per ogni comune. La Legge federale sulle abitazioni secondarie (LASEC) concretizza l'articolo costituzionale ed è in vigore dal 1° gennaio 2016.

[www.are.admin.ch](http://www.are.admin.ch)  
Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

### 3.6.2 Ambiente

La legislazione svizzera sull'ambiente corrisponde ampiamente a quella dell'UE, e si fonda sul principio della cooperazione, così come le misure di protezione che essa ispira. In collaborazione con il settore privato sono realizzate soluzioni che vanno a vantaggio sia dell'attività economica sia della natura. Le misure adottate sono considerate esemplari a livello internazionale. Per fondare e sfruttare impianti industriali o commerciali, occorre tener conto delle diverse regolamentazioni federali e cantonali. A livello nazionale, sono particolarmente importanti le leggi federali sulla protezione dell'ambiente, che controllano l'inquinamento delle acque e la tutela della natura e del patrimonio culturale. La legge federale sulla protezione dell'ambiente verte sull'inquinamento dell'aria e del suolo, sul rumore, sulle radiazioni non ionizzanti, sui rifiuti e sulle sostanze pericolose per l'ambiente. Essa si fonda sul principio della precauzione (i danni all'ambiente devono essere limitati il più possibile) e sul principio secondo cui il costo per evitare questi danni deve essere riversato su colui che inquina. Le emissioni sono limitate da valori soglia e da disposizioni sulla costruzione, sull'equipaggiamento, sul trasporto e sull'esercizio. La tecnica da utilizzare per il controllo dell'inquinamento non è prescritta. Le imprese dispongono di determinate scadenze per intraprendere opere di risanamento e possono, quindi, stabilire da sole come e quando fare i necessari investimenti.

Un esame dell'impatto ambientale è richiesto durante l'intero progetto di pianificazione, di costruzione e di modifica di impianti che possono avere conseguenze rilevanti sull'ambiente. Questi strumenti di prevenzione sul piano ecologico si applicano solo a progetti concreti nell'ambito della procedura ordinaria d'autorizzazione nella fase della costruzione e della pianificazione. La lista degli impianti sottoposti a un esame dell'impatto ambientale si trova nelle normative; oltre agli impianti per la produzione di energia e di trasporto, essa comprende gli impianti industriali particolarmente inquinanti.

[www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch)  
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

[www.bafu.admin.ch/uvp](http://www.bafu.admin.ch/uvp)  
Esame dell'impatto sull'ambiente (EIA)



# SVIZZERA ED EUROPA

# 4

4.1	Commercio e investimenti diretti .....	49
4.2	Collaborazione politica ed economica .....	49
4.3	Euro .....	51



La Svizzera si trova al centro dell'Europa in termini culturali e geografici. Sebbene non sia membro dell'Unione Europea, è strettamente legata ai suoi vicini europei dal punto di vista economico e politico. Diversi trattati bilaterali e una politica europea dinamica rendono possibili un'intensa partnership politica e un elevato grado di integrazione economica – a vantaggio della sede economica e della piazza finanziaria Svizzera nonché dell'UE.

#### 4.1 COMMERCIO E INVESTIMENTI DIRETTI

La Svizzera e l'Europa sono strettamente legate dal punto di vista economico. L'UE è di gran lunga il principale partner commerciale della Svizzera, la destinazione del 47 % delle esportazioni svizzere e il luogo di origine del 61 % delle importazioni del Paese (dati aggiornati al 2021). La Svizzera è, oltre a Stati Uniti, Cina e Regno Unito, uno dei principali partner commerciali dell'UE. L'UE è inoltre il principale partner per gli investimenti diretti. Lo stock di capitali degli investimenti diretti nell'UE a fine 2020 si aggirava intorno agli 665 miliardi di franchi svizzeri, pari a quasi il 45 % dell'intero stock di capitali degli investimenti diretti svizzeri all'estero.

Gli scambi fra la Svizzera e l'UE sono già interamente liberalizzati, salvo per i prodotti agricoli e i prodotti dell'industria alimentare. Le merci provenienti da uno degli Stati membri dell'UE e dell'AELS (di quest'ultima fa parte la Svizzera insieme a Islanda, Liechtenstein e Norvegia) possono circolare liberamente, senza essere sottoposti a contingenti o barriere doganali.

#### 4.2 COLLABORAZIONE POLITICA ED ECONOMICA

Per numerose ditte svizzere, tra cui anche filiali di aziende straniere, il mercato europeo è molto importante. Diversi accordi di liberalizzazione del mercato garantiscono loro un accesso quasi paritario al mercato interno europeo. Questi accordi consentono alle ditte svizzere di introdursi e lavorare meglio in un mercato con circa 450 milioni di consumatori. Grazie all'estensione di questi accordi ai nuovi Stati membri dell'UE, la Svizzera può accedere anche ai mercati in crescita dell'Europa dell'Est.

Il quadro contrattuale di accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE è stato nel frattempo ampliato. In particolare l'accordo di libero scambio del 1972 e i cosiddetti «Accordi bilaterali I» del 1999 hanno eliminato le barriere di accesso al mercato. Questi ultimi comprendono gli accordi relativi agli ostacoli tecnici al commercio, al settore degli acquisti pubblici, alla libera circolazione delle persone, all'agricoltura, alla ricerca, ai trasporti terrestri e aerei. Un secondo pacchetto di ulteriori accordi, i cosiddetti «Accordi bilaterali II» del 2004, offre altri vantaggi economici e una collaborazione transfrontaliera in ulteriori settori politici. I paragrafi successivi descrivono i principali accordi e la loro importanza.

[www.europa.admin.ch](http://www.europa.admin.ch)

Sito della Confederazione dedicato alla politica europea

##### 4.2.1 Libera circolazione delle persone

Con l'Accordo per la libera circolazione delle persone fra Svizzera e UE (ALC), le regole di base relative alla libera circolazione delle persone sono state gradualmente introdotte nei rapporti fra Svizzera e UE. L'ALC consente alle persone svizzere di vivere, lavorare e studiare in qualsiasi Stato membro dell'UE; lo stesso vale per i cittadini e le cittadine UE in Svizzera. A condizione che abbiano un contratto di lavoro valido con un datore di lavoro in Svizzera, che siano lavoratori autonomi o, in caso di non occupati, che dispongano di mezzi finanziari sufficienti e siano coperti con un'adeguata assicurazione malattie.

L'accordo liberalizza inoltre la prestazione di servizi transfrontalieri da parte delle persone fino a 90 giorni per anno civile. I fornitori di servizi possono, quindi, eseguire i propri servizi in un Paese ospitante fino a un massimo di 90 giorni. Tale libera circolazione delle persone è rafforzata da un mutuo riconoscimento delle qualifiche professionali e dalla coordinazione dei sistemi di assicurazione sociale nazionale. Grazie all'ALC, l'economia svizzera può reclutare personale nell'UE/AELS. Da diversi anni le aziende locali non trovano sufficiente forza lavoro in Svizzera. Per completare il potenziale di manodopera interna, l'economia può reclutare all'occorrenza collaboratori nell'area UE/AELS grazie all'ALC. La libera circolazione delle persone funziona ovviamente anche in direzione contraria: i cittadini svizzeri possono lavorare e ottenere la residenza liberamente nell'UE. Al momento, circa 450'000 cittadini svizzeri vivono in UE, ovvero circa il 57 % di tutti gli svizzeri all'estero.

Dal 1° gennaio 2022, la libera circolazione delle persone vale anche per i cittadini croati. Se l'immigrazione della forza lavoro croata dovesse superare un determinato valore soglia, la Svizzera può appellarsi a una clausola di salvaguardia e limitare nuovamente il numero di autorizzazioni a partire dal 1° gennaio 2023 fino al massimo alla fine del 2026.

#### **Regno Unito**

Dopo la Brexit, l'ALC tra la Svizzera e il Regno Unito dal 1° gennaio 2021 non è più applicabile. I due Paesi hanno pertanto stipulato un accordo sui diritti acquisiti dei cittadini e delle cittadine. In virtù di questo accordo, ciascuno svizzero e ciascun cittadino del Regno Unito mantengono il proprio diritto di soggiorno (e gli altri diritti) acquisito sulla base dell'ALC fino al 31 dicembre 2020. I cittadini del Regno Unito che emigrano in Svizzera dopo il 31 dicembre 2020 non possono appellarsi all'accordo sui diritti acquisiti. Da 1° gennaio 2021, ai sensi del diritto in materia di stranieri i nuovi cittadini del Regno Unito che arrivano in Svizzera perché desiderano lavorarvi sono fondamentalmente equiparati ai cittadini di Stati terzi. Per poter avviare un'attività lavorativa in Svizzera è necessario dapprima richiedere un'autorizzazione.

Inoltre, dal 1° gennaio 2021 tra la Svizzera e il Regno Unito vige un accordo provvisorio sulla mobilità dei fornitori di prestazioni. Tale accordo garantisce un accesso facilitato reciproco per i fornitori di prestazioni. Sulla base di questo accordo, per i fornitori di prestazioni transfrontalieri provenienti dal Regno Unito che trascorrono in Svizzera fino a 90 giorni lavorativi per anno di calendario, si applica la procedura di notifica online per attività lucrativa di breve durata.

Per ulteriori dettagli sulle possibilità di soggiorno e lavoro per i cittadini dei Paesi dell'UE/AELS si rimanda al paragrafo 6.4.2

[www.swissemigration.ch](http://www.swissemigration.ch)  
Mobilità professionale in Europa

#### **4.2.2 Accordi di Schengen**

La collaborazione basata sull'Accordo di Schengen ha semplificato i viaggi, abolendo i controlli dei documenti d'identità ai confini fra i Paesi sottoscrittori (confini interni). Allo stesso tempo, una serie di misure ha migliorato la collaborazione internazionale fra i tribunali e la polizia nella lotta contro la criminalità. Tale collaborazione comprende misure di sicurezza come il rafforzamento dei controlli sui confini esterni ai Paesi che hanno sottoscritto l'Accordo di Schengen, maggiore collaborazione transfrontaliera fra la polizia,

ad esempio attraverso il sistema di ricerca europea SIS, nonché una più efficiente collaborazione fra le autorità giudiziarie. Il visto di Schengen è valido anche per la Svizzera. I turisti tenuti a essere in possesso di un visto, ad es. i viaggiatori provenienti da India, Cina o Russia, non hanno più bisogno, durante il loro viaggio in Europa, di un ulteriore visto per visitare la Svizzera; questo rafforza l'attrattiva della Svizzera come luogo turistico.

#### **4.2.3 Abolizione degli ostacoli tecnici al commercio**

Gli accordi prevedono il mutuo riconoscimento degli esami di conformità (test, certificati, omologazioni) per la maggior parte dei prodotti industriali. Non sono più necessarie certificazioni in caso di esportazione nell'UE: a tale scopo sono sufficienti gli esami condotti dai laboratori di test svizzeri riconosciuti dall'UE. Non si effettua dunque più un doppio esame che risponda alle esigenze svizzere e a quelle comunitarie. Anche quando le norme UE e quelle svizzere differiscono e continuano a essere necessari due certificati di conformità, entrambi possono essere effettuati dai laboratori svizzeri. Ciò facilita le procedure amministrative, riduce i costi e rafforza la posizione concorrenziale dell'industria delle esportazioni.

#### **4.2.4 Ricerca**

La cooperazione tra la Svizzera e l'UE nell'ambito della ricerca e dell'innovazione vanta una lunga tradizione. I ricercatori svizzeri partecipano ai programmi quadro di ricerca dell'UE dal 1988. Nella nona edizione del programma «Horizon Europe» (2021–2027), la Svizzera è considerata un Paese terzo non associato. Il finanziamento delle partecipazioni della Svizzera ai progetti avviene nell'ambito dei provvedimenti transitori della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ed è garantito per i progetti valutati positivamente. Riguardo alla partecipazione della Svizzera ai programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, la SEFRI fornisce aggiornamenti costanti. Un'associazione completa della Svizzera a «Horizon Europe» resta l'obiettivo dichiarato del Consiglio federale.

[www.sbfi.admin.ch](http://www.sbfi.admin.ch) > Ricerca ed innovazione > Cooperazione internazionale nel campo della ricerca e dell'innovazione > Programmi quadro dell'UE  
Informazioni aggiornate sullo status della Svizzera nell'ambito del programma quadro Horizonte 2020

#### **4.2.5 Trasporti ferroviari, stradali e aerei**

L'accordo sui trasporti terrestri disciplina l'apertura reciproca dei mercati dei trasporti su strada e su rotaia a persone e merci, instaurando al tempo stesso una tassa fondata sul principio di causalità. L'accesso alla rete UE aumenta la competitività delle ferrovie. Per i trasportatori svizzeri si sono così aperte nuove opportunità di mercato. Sulla base del principio di reciprocità, le compagnie aeree svizzere hanno ottenuto accesso al mercato europeo del trasporto aereo liberalizzato e sono quasi equiparate ai loro concorrenti europei. Restano tuttora possibili le vendite ai duty free negli aeroporti svizzeri e sui voli a destinazione o in provenienza dalla Svizzera.

#### 4.2.6 Settore degli appalti pubblici

Conformemente all'accordo multilaterale relativo al settore degli appalti pubblici (GPA) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), gli acquisti di beni e servizi nonché le commesse edili di determinati committenti a partire da un determinato importo – il cosiddetto valore soglia – devono essere oggetto di appalti internazionali per promuovere la trasparenza e la concorrenza nell'ambito del settore degli acquisti pubblici. Sulla base dell'accordo sugli appalti pubblici, il campo di applicazione delle norme dell'OMC è stato esteso. Questo include ora gli acquisti da parte di regioni e comuni, clienti pubblici e privati nei settori del trasporto ferroviario, gas e acqua e committenze private che operano sulla base di un diritto speciale o esclusivo concesso da autorità nei settori dell'acqua potabile e dell'energia, del trasporto urbano, degli aeroporti e della navigazione fluviale e marittima.

L'accordo prevede la possibilità di escludere dall'ambito di applicazione l'approvvigionamento o le commesse in alcuni settori nei quali vi sia una concorrenza verificabile. Di conseguenza il settore delle telecomunicazioni è già stato rimosso nel 2002.

Le regole delle commesse si basano su tre principi:

- uguale trattamento di tutti i fornitori (non-discriminazione)
- trasparenza del processo
- diritto di ricorrere contro le decisioni prese durante la gara d'appalto e l'aggiudicazione (in caso di valori che superino una certa soglia).

Il settore pubblico e le società coinvolte sono obbligati a emettere ed eseguire in conformità con le normative dell'OMC gare d'appalto per approvvigionamento e ordini che superino un certo livello. In linea di principio, dev'essere selezionata l'offerta economicamente più vantaggiosa o l'offerta con il valore migliore, nel limite in cui i beni o i servizi siano di livello qualitativamente paragonabile. I criteri di selezione possono, tuttavia, a volte, anche essere i tempi di approvvigionamento, la qualità del servizio o l'impatto ambientale. Il cliente può inoltre definire i requisiti per l'osservanza delle condizioni di lavoro e di remunerazione a livello regionale o di settore d'industria. Gli appalti pubblici della Confederazione e dei cantoni vengono resi disponibili tramite un sistema elettronico d'informazione. Tenuto conto delle notevoli spese della mano pubblica nell'UE e in Svizzera, l'ulteriore apertura dei mercati degli acquisti crea opportunità per l'industria dell'export (ad es. l'ingegneria meccanica) e per il settore dei servizi (ad es. per studi di ingegneria e architettura). Inoltre, la maggiore concorrenza tra fornitori genera una riduzione dei prezzi e con essa notevoli risparmi per i committenti statali.

[www.europa.admin.ch](http://www.europa.admin.ch) > Accordi bilaterali > Accordi e attuazione > Testi degli accordi > Appalti pubblici  
Settore degli appalti pubblici

[www.simap.ch](http://www.simap.ch)  
Piattaforma per lo scambio di informazioni tra committenti pubblici e fornitori

#### 4.2.7 Commercio di prodotti agricoli

L'accordo sui prodotti agricoli trasformati disciplina il commercio di prodotti dell'industria alimentare (ad es. cioccolato, biscotti e pasta). Nel commercio con la Svizzera, l'UE rinuncia a dazi sulle importazioni e sovvenzioni alle esportazioni. La Svizzera ha ridotto di conseguenza i propri dazi e le proprie sovvenzioni. Per lo zucchero e per i prodotti che, oltre allo zucchero, non contengono materie prime di rilievo ai fini della politica agraria vale il libero scambio. La semplificazione delle prescrizioni tecniche ha conseguenze vantaggiose per i consumatori e aumenta le possibilità di esportazione di prodotti agricoli di qualità. È attualmente in fase di contrattazione un accordo completo nell'ambito dei prodotti agricoli e alimentari il cui intento deve essere quello di aprire reciprocamente i mercati ai prodotti agricoli e alimentari. L'accordo abolirebbe sia gli ostacoli tariffari al commercio (quali dazi e contingenti) sia gli ostacoli non tariffari (quali diverse prescrizioni relative ai prodotti e disposizioni di licenza). Questa abolizione metterebbe il settore agricolo di fronte a sfide notevoli. Al fine di garantire che le nuove opportunità di mercato siano percepite e al fine di sostenere le aziende coinvolte nel riallineamento alla nuova situazione di mercato, il libero scambio verrebbe gradualmente introdotto, accompagnato da misure di sostegno.

#### 4.2.8 Fiscalità del risparmio

Nel 2004, nell'ambito degli Accordi bilaterali II, la Svizzera e l'UE avevano stipulato l'Accordo sulla fiscalità del risparmio per lottare contro l'evasione fiscale transfrontaliera, successivamente sostituito dall'Accordo sullo scambio automatico di informazioni (SAI) a fini fiscali tra la Svizzera e l'UE, firmato il 27 maggio 2015. Il nuovo accordo attua lo standard SAI globale dell'OCSE e comprende, oltre ai redditi da interessi, tutti i tipi di redditi da capitale, nonché trust e fondazioni. In questo quadro, la Svizzera e tutti gli Stati membri rilevano i dati dei conti dal 2017, e dal 2018 li scambiano.

Con l'attuazione dello standard SAI, la Svizzera e l'EU forniscono un importante contributo alla lotta all'evasione fiscale.

[www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch) > Temi > Imposte > Imposizione internazionale > Accordo sulla fiscalità del risparmio con l'UE  
Informazioni aggiornate sulla fiscalità del risparmio

### 4.3 EURO

Sebbene la valuta ufficiale della Svizzera sia il franco svizzero, l'euro è un mezzo di pagamento accettato praticamente in tutti gli alberghi e in numerosi negozi. Le banche svizzere hanno conti in euro e offrono ritiro di contanti in euro nella maggior parte dei bancomat. Sulla piazza finanziaria globale svizzera si possono effettuare tutte le operazioni bancarie anche in euro. Sulla base della sua posizione al centro dell'Unione monetaria europea (UME) e del fatto che l'UE è il principale partner commerciale, l'euro è di grande importanza economica per il Paese, soprattutto per le aziende che operano nell'import/export e per il turismo.



# FONDAZIONE D'IMPRESA E GESTIONE AZIENDALE

# 5

5.1	Forme di società.....	53
5.2	Rendicontazione.....	57
5.3	Revisione.....	57
5.4	Revisione del diritto azionario.....	58
5.5	Costituzione di un'impresa.....	58

**La fondazione di un'impresa è una procedura rapida e semplice. Numerosi organismi ufficiali e privati aiutano nella scelta della forma societaria più idonea e assistono in tutti i modi possibili l'imprenditore. Le pagine Internet della Confederazione offrono una serie di informazioni su tutti gli aspetti del ciclo di un'impresa, dal business plan all'iscrizione nel registro di commercio.**

## **5.1 FORME DI SOCIETÀ**

La libertà economica (in precedenza libertà del commercio e dell'industria) permette a ogni persona, anche straniera, di esercitare un'attività artigianale, industriale o commerciale in Svizzera e di crearvi un'impresa o di parteciparvi, senza autorizzazioni ufficiali particolari, la partecipazione a camere di commercio o associazioni professionali o il dovere di comunicare annualmente dati di esercizio. Tuttavia, per esercitare personalmente e in maniera durevole una tale attività, gli stranieri devono essere in possesso di un permesso di lavoro e di un permesso di dimora. Se un cittadino straniero acquista terreni in Svizzera, è sempre necessario disporre di un'autorizzazione (Lex Koller, v. capitolo 3.6.1).

Il diritto societario svizzero mette a disposizione un numero chiuso di forme, la cui struttura a livello di contenuto è limitata. Si fa una distinzione fra società di persone (ditta individuale, società in accomandita, società in nome collettivo) e società di capitali (società anonima [SA], società a garanzia limitata [Sagl]). Alla «limited partnership» anglosassone corrisponde la nuova società in accomandita per investimenti collettivi di capitale (SACol). La forma giuridica tedesca e austriaca GmbH & Co.KG (società a garanzia limitata e co. in accomandita semplice) non esiste in Svizzera.

La tipologia idonea di un'impresa straniera in Svizzera dipende in particolare dal tipo di attività e dall'orizzonte temporale, dalle condizioni in materia giuridica e fiscale e dagli obiettivi strategici dell'organizzazione (sede, siti di produzione, ufficio vendite, impresa finanziaria o di servizi). Un'impresa o una persona fisica proveniente dall'estero può determinare autonomamente lo statuto adeguato per il proprio genere di attività. A tale scopo si deve procedere a una valutazione minuziosa in cui, tra gli altri, gli aspetti fiscali hanno un ruolo determinante. Si raccomanda di ricorrere precocemente a un consulente che conosce le condizioni specifiche della Svizzera (in ambito giuridico e fiscale). Anche istituzioni e organizzazioni partner forniscono supporti efficaci, come la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) con EasyGov.swiss, i servizi cantonali di promozione economica, Innosuisse, Ventur-relab, Genilem o Eurostars. Tuttavia, lo Stato non concede alcun supporto finanziario diretto per la costituzione di nuove aziende.

In Svizzera sono possibili le seguenti tipologie d'impresa:

- fondazione di una società di persone o di capitali;
- fondazione di una succursale estera;
- acquisizione di un'attività esistente in Svizzera (società di persone o di capitali);
- fondazione di una joint venture (società di persone o di capitali);
- alleanza (strategica) con o senza partecipazione al capitale.

Le tipologie tipiche di un'impresa straniera in Svizzera sono l'affiliata (come SA o Sagl) e la succursale. Un'interessante possibilità per il capitale di rischio è anche la società in accomandita per investimenti collettivi di capitale.

Nella scelta della forma di società idonea si dovrebbero prendere in considerazione i criteri seguenti (elenco non esaustivo):

- Capitale: spese di fondazione, fabbisogno di capitale e capitale minimo prescritto, sebbene il legislatore abbia ridotto le tasse del registro di commercio.

- Rischio/responsabilità: più alto è il rischio imprenditoriale o l'impegno finanziario, tanto più si dovrebbe optare a favore di una forma sociale a responsabilità limitata.
- Autonomia: a seconda della struttura aziendale, il margine di manovra è limitato. Chi crea un'azienda deve scegliere se vuole lavorare da solo o con dei partner, e se preferisce affidarsi a degli investitori puri o a partner partecipanti alla propria attività.
- Fiscalità: a seconda della struttura aziendale, introiti e patrimonio dell'impresa e del proprietario vengono tassati separatamente o congiuntamente. Gli utili elevati tendono a essere tassati in maniera minore nelle società di capitali che nelle società di persone o nelle ditte individuali.
- Sicurezza sociale: determinate assicurazioni sociali sono, a seconda della forma giuridica, obbligatorie, volontarie o addirittura inesistenti.

[www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch) >  
Portale ufficiale svizzero per le PMI

### 5.1.1 Società anonima (SA)

In Svizzera la forma di impresa più importante e più diffusa è la società anonima (SA) (Aktiengesellschaft (AG) in tedesco, Société anonyme (SA) in francese e Stock corporation in inglese). Essa è anche la forma giuridica per la quale optano spesso le imprese straniere per una loro affiliata. La SA è una persona giuridica, ovvero una società che ha una sua personalità giuridica e i cui impegni sono garantiti soltanto dal suo patrimonio sociale. Il capitale sociale della SA, stabilito preliminarmente, è suddiviso in azioni. Questo tipo di società che conviene alle grandi imprese ma anche alle PMI è la forma giuridica usuale per le società holding e le società finanziarie.

Una società anonima può essere fondata da una o più persone fisiche o giuridiche, delle quali almeno una persona deve essere azionista. Il capitale sociale deve essere di almeno CHF 100'000, sebbene dal 1° gennaio 2023 il capitale azionario possa essere dominante anche in determinate monete estere. Dei quali almeno 50'000 franchi svizzeri devono essere versati alla costituzione su un conto bancario svizzero bloccato (cosiddetto conto per il versamento di capitale). Tuttavia, in un secondo momento si può richiedere al consiglio di amministrazione di aumentare questa somma ad almeno 100'000 franchi svizzeri.

La legge impone alle società anonime tre organi: l'assemblea generale, il consiglio di amministrazione e l'organo di revisione.

- L'assemblea generale è l'assemblea degli azionisti; ad essa sono affidate le mansioni fondamentali come ad es. la decisione sugli statuti, la nomina del consiglio di amministrazione e dell'organo di revisione.
- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione strategico della SA. È formato da uno o più membri non necessariamente azionisti. Non vi sono prescrizioni per quanto riguarda la nazionalità e il domicilio dei membri dei consigli di amministrazione. Almeno una persona autorizzata a rappresentare la società (consiglio di amministrazione, direzione o persona con diritto di firma) deve essere domiciliato in Svizzera, ma non deve necessariamente essere cittadino svizzero. Gli onorari dei membri del Consiglio d'Amministrazione di una SA possono variare notevolmente a seconda del tipo di attività, della grandezza dell'impresa e del suo giro d'affari. In Svizzera, nelle imprese fino a 1'000 dipendenti, l'onorario medio percepito da

un membro del consiglio di amministrazione è di circa 25'500 franchi svizzeri all'anno. Le forme d'indennità più frequenti sono le indennità forfetarie annuali e le indennità per spese. In media un consiglio di amministrazione in tali aziende è formato da almeno 3,6 persone.

- Nella società anonima, la funzione di controllo spetta all'organo di revisione.

Le piccole e medie imprese possono fare a meno di una revisione contabile o sottoporre l'azienda a una verifica in misura limitata.

### 5.1.2 Società a garanzia limitata (Sagl)

La società a garanzia limitata (Sagl o GmbH) è una forma mista di società anonima e in nome collettivo, particolarmente adatta alle piccole e medie imprese (PMI) e alle aziende familiari. La Sagl è una società commerciale dotata di propria personalità giuridica che riunisce una o più persone o società commerciali in un'impresa propria con un capitale definito a priori (il cosiddetto capitale sociale). Ogni socio partecipa al capitale sociale con una o più cosiddette quote sociali dal valore nominale di minimo CHF 100. Dal 1° gennaio 2023 il capitale sociale deve essere espresso solo in un valore nominale, che deve essere superiore a zero. Il capitale sociale ammonta ad almeno 20'000 franchi svizzeri e deve essere completamente versato su un conto per il versamento di capitale. Una quota può essere trasferita in forma scritta semplice, il titolare del capitale investito deve tuttavia essere iscritto nel registro di commercio. In generale, tutti gli azionisti hanno diritto alla gestione congiunta della società, con almeno gerente residente in Svizzera.

Per le Sagl, la legge prevede due organi: l'assemblea degli associati, la direzione e l'organo di revisione.

- L'organo supremo della Sagl è l'assemblea degli associati.
- Tra i suoi compiti rientrano le decisioni sugli statuti, la nomina del gerente e dell'organo di revisione.
- La Sagl è un'alternativa valida alla società anonima, specialmente per imprese di piccole e medie dimensioni. Dato che la Sagl non ha un consiglio di amministrazione, i costi strutturali possono essere mantenuti relativamente bassi, mentre d'altro canto la responsabilità è tutta concentrata sull'amministratore delegato. A seconda delle sue dimensioni, ha solo un obbligo di revisione limitato. Rispetto alla SA ha il vantaggio di un capitale sociale inferiore, ma anche lo svantaggio dell'anonimato mancante: ogni socio, anche uno che si aggiunge in un secondo tempo, viene iscritto nel registro di commercio.
- All'organo di revisione si applicano per analogia le disposizioni del diritto in materia di società anonima.

### 5.1.3 Succursale

Invece di fondare una filiale in Svizzera, una società straniera può anche costituire una succursale (struttura aziendale comune per le imprese straniere in Svizzera). Le succursali hanno una certa autonomia organizzativa e finanziaria rispetto alla società madre estera. Da un punto di vista giuridico la succursale è parte della società estera, anche se può concludere contratti in nome proprio, può eseguire transazioni e può anche comparire in tribunale come attore e convenuto. Non appena viene creata una succursale, va iscritta nel registro di commercio. Dal punto di vista della registrazione, dell'iscrizione, della tassazione e della contabilità, la succursale viene trattata come una società svizzera. Per fondare la succursale di una società straniera in Svizzera, è necessario un rappresentante delegato con domicilio in Svizzera.

## Panoramica delle forme giuridiche

(FIG. 12)

	DITTA INDIVIDUALE	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	SA	SAGL	SUCCURSALE
<b>Costituzione/ requisiti</b>	Inizio di un'attività economica autonoma, orientata a guadagni durevoli	Stipulazione di un contratto sociale (a forma libera). Se non si svolge un'attività gestita in modo commerciale, la società è costituita soltanto all'atto dell'iscrizione nel registro di commercio	Atto autenticato di costituzione, approvazione degli statuti, nomina del consiglio di amministrazione e (salvo rinuncia secondo CO 727a II) dell'organo di revisione, iscrizione nel registro di commercio	Atto autenticato di costituzione, approvazione degli statuti, eventuale determinazione dell'amministrazione e della sua rappresentanza e (salvo rinuncia secondo CO 727a II) dell'organo di revisione, iscrizione nel registro di commercio	Iscrizione nel registro di commercio
<b>Scopo</b>	Piccolo imprenditore, attività individuali (ad es. artista)	Imprese di piccole dimensioni, durevoli, fortemente orientate alle persone	Adatta a quasi tutte le tipologie di imprese orientate all'utile	Imprese di piccole dimensioni, fortemente orientate alle persone	Attività aziendale, giuridicamente parte di un'impresa principale ma che dispone di scarsa autonomia economica
<b>Nome della società</b>	- Cognome del titolare (con o senza nome) - Anche possibile inoltre: attività, denominazione di fantasia	- Libera scelta (nomi di persone, attività, nomi di fantasia) - Nella denominazione sociale va indicata la forma giuridica	- Libera scelta (nomi di persone, attività, nomi di fantasia) - Nella denominazione sociale va indicata la forma giuridica	- Libera scelta (nomi di persone, attività, nomi di fantasia) - Nella denominazione sociale va indicata la forma giuridica	- Stesso nome dell'impresa principale - Sono consentite aggiunte speciali - Se l'impresa principale è straniera: luogo dell'impresa principale, luogo della succursale - Indicazione della forma giuridica
<b>Natura giuridica</b>	Proprietà esclusiva del titolare	Società di persone	Persona giuridica	Persona giuridica	Persona giuridica
<b>Iscrizione nel registro di commercio</b>	Obbligo di iscrizione per un'attività gestita in modo commerciale (facoltativo per gli altri casi)	Obbligo di iscrizione per un'attività gestita in modo commerciale	Costituita soltanto all'atto di iscrizione nel registro di commercio	Costituita soltanto all'atto di iscrizione nel registro di commercio	Iscrizione obbligatoria
<b>Fondatore</b>	Una persona fisica è titolare unico	Due o più persone fisiche	Minimo un azionista (persona fisica o giuridica)	Minimo un socio (persona fisica o giuridica)	Impresa principale
<b>Organi</b>	Nessuno	Soci	- Assemblea generale - Consiglio di amministrazione (min. 1 membro)	- Assemblea dei soci - Amministrazione (min. 1 membro)	- Organi dell'impresa principale - Direzione propria; mandatario con domicilio in Svizzera
<b>Organo di revisione</b>	Può essere istituito	Può essere istituito	Sì, salvo rinuncia secondo CO 727a II, a seconda delle dimensioni: raggiungimento di due dei tre seguenti valori in due esercizi consecutivi: - Bilancio di CHF 20 milioni - Fatturato di CHF 40 milioni - Organico di 250 e più unità nella media annuale		
<b>Responsabilità</b>	Garanzia illimitata del titolare con il patrimonio personale	In primo luogo responsabilità con il capitale sociale; in secondo luogo responsabilità illimitata e solidale di ogni singolo socio con il suo patrimonio personale	Responsabilità esclusivamente con il patrimonio sociale; soltanto dovere degli azionisti di versare il capitale azionario per intero (liberazione)	Responsabilità esclusivamente con il patrimonio sociale; obbligo di versamento supplementare limitato facoltativo secondo gli statuti; responsabilità soltanto per i versamenti supplementari connessi alle proprie quote	Impresa principale

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Codice delle obbligazioni (CO)

	DITTA INDIVIDUALE	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	SA	SAGL	SUCCURSALE
<b>Capitale minimo</b>	Nessun vincolo	Nessun vincolo	Minimo CHF 100'000, versamento minimo CHF 50'000	Minimo CHF 20'000, interamente versato	Non è richiesto alcun capitale proprio (è sufficiente il capitale in dotazione della casa madre straniera)
<b>Costi consulenza, costituzione, notaio</b>	CHF 700 – 1'200	CHF 2'400 – 4'400	- Da CHF 3'320 (metodo elettronico) - Da CHF 7'420 (metodo tradizionale) (v. capitolo 5.5.3.)	- Da CHF 3'220 (metodo elettronico) - Da CHF 7'420 (metodo tradizionale) (v. capitolo 5.5.3)	Da CHF 1'000
<b>Vantaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedura di costituzione semplice e poco costosa</li> <li>- Pochi requisiti formali</li> <li>- I soci stessi possono assumere il ruolo degli organi</li> <li>- Viene evitata la doppia tassazione (tassazione del reddito per il socio, dato che la ditta non è una persona giuridica)</li> <li>- Si presta per imprese molto piccole</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capitale di garanzia e di rischio limitato</li> <li>- Trasferibilità semplificata delle quote sociali</li> <li>- Diritti di rappresentanza regolamentati</li> <li>- Gli stranieri possono possedere tutte le azioni/tutte le quote sociali (ma: almeno una persona con domicilio in Svizzera è autorizzata a rappresentare la società) Accesso semplice al mercato dei capitali</li> <li>- Si presta per imprese a forte concentrazione di capitale</li> <li>- Carattere svizzero della società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non è necessario un capitale proprio</li> <li>- Fondazione più semplice ed economica di una società di capitali (nessuna tassa di bollo e imposta preventiva sul trasferimento di utili)</li> <li>- La società madre può esercitare direttamente la sua influenza</li> <li>- Onere fiscale basso</li> <li>- Esenzione fiscale degli utili svizzeri nello Stato in cui si trova la sede principale (casa madre) grazie a numerosi accordi sulla doppia imposizione</li> </ul>	
<b>Svantaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garanzia illimitata dei soci</li> <li>- Le quote di proprietà sono difficilmente trasferibili</li> <li>- Manca l'anonimato, nel registro di commercio devono figurare i nomi dei soci</li> <li>- Accesso più difficile al mercato dei capitali</li> <li>- Obbligo di assicurazione sociale</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- In parte doppia imposizione fiscale (tassazione utili sociali e dividendi)</li> <li>- Procedura di costituzione più complessa e più costosa, consulenza professionale raccomandata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Anche la casa madre straniera risponde per la succursale</li> <li>- Fiscalmente difficile</li> <li>- Mancanza di carattere svizzero</li> </ul>	
			Ammontare del capitale sociale	Manca l'anonimato dei soci	

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Codice delle obbligazioni (CO)

**La fondazione di un'impresa in Svizzera è una procedura rapida e semplice.**



#### 5.1.4 Società in accomandita per investimenti collettivi di capitale (SACol)

La società in accomandita per investimenti collettivi di capitale (abbreviata in KkK in tedesco e SCPC in francese) corrisponde alla Limited Liability Partnership (LLP) diffusa nell'area anglosassone. Come strumento per investimenti di capitale di rischio, questa forma sociale è riservata esclusivamente a investitori qualificati. Contrariamente alle disposizioni in materia di codice delle obbligazioni sulla società in accomandita, in base alle quali un socio a responsabilità illimitata dev'essere necessariamente una persona fisica, in una società in accomandita per investimenti collettivi di capitale l'accomandatario dev'essere una società anonima. Questa forma legale è presente in Svizzera dal 2006. Essa rappresenta per investitori e accomandanti un'alternativa alla costituzione di una LLP in Lussemburgo, Irlanda o Jersey e Guernsey. In questo modo si è provveduto a rafforzare la piazza finanziaria elvetica e a creare il presupposto per un incremento dei servizi professionali rivolti ai manager di capitale di rischio, private equity e hedge fund in Svizzera.

#### 5.1.5 Ditta individuale

La ditta individuale è la struttura aziendale più richiesta dalle piccole imprese. Dal punto di vista giuridico, siamo in presenza di una ditta individuale nel momento in cui una persona fisica da sola esercita un'attività commerciale, vale a dire gestisce un negozio o una impresa. Il titolare di una ditta individuale se ne assume il rischio e quindi risponde con tutto il suo patrimonio privato e aziendale. In compenso può decidere autonomamente la politica aziendale. Se la ditta ha successo, può essere «trasformata» senza grandi difficoltà in una società di capitali. Se invece fallisce il suo scopo, la liquidazione è più semplice rispetto a quella di altre forme giuridiche. Una ditta individuale deve essere iscritta nel registro di commercio soltanto nel momento in cui supera un fatturato annuale di 100'000 franchi svizzeri.

#### 5.1.6 Società in nome collettivo

Se due o più persone fisiche si uniscono per gestire un'attività tramite una ditta comune secondo le regole commerciali, si parla di società in nome collettivo. Una società in nome collettivo viene fondata con un contratto sociale tra tutti gli interessati. Dato che una società in nome collettivo non è, come la ditta individuale, una persona giuridica, non è la società a essere assoggettata all'imposta, bensì i singoli soci. I soci rispondono con il proprio patrimonio in modo illimitato e solidale. È obbligatoria l'iscrizione nel registro di commercio.

#### 5.1.7 Joint venture

L'impresa congiunta (joint venture) è una forma associativa sempre più diffusa. Non ha una regolamentazione legale e si presta a un'attività comune con un partner svizzero. Spesso un'impresa congiunta è concepita come una partecipazione congiunta al capitale di una società di capitali appena creata (ad es. un fornitore straniero costituisce una società di produzione o di vendita con un venditore svizzero). Quando si tratta di piccoli progetti (ad es. un progetto di ricerca di durata limitata), l'impresa congiunta può anche essere gestita come società semplice.

#### 5.1.8 Società semplice

La società semplice è un legame contrattuale fra varie persone fisiche o giuridiche per conseguire con forze o mezzi comuni uno scopo comune.

La fondazione di una società semplice non richiede alcuna forma particolare. L'iscrizione nel registro di commercio non è possibile. La società semplice appare all'esterno come un semplice gruppo d'interesse, quindi non possiede né una personalità giuridica né deve apparire all'esterno con un nome proprio. I soci rispondono in maniera solidale e illimitata degli impegni dell'intera società.

## 5.2 RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda la contabilità, in Svizzera le prescrizioni generali sono brevi e concise. Tutti coloro che hanno l'obbligo di far iscrivere la propria ragione/denominazione sociale nel registro di commercio, devono tenere e conservare i libri contabili richiesti in base alla natura e alle proporzioni degli affari; questi rifletteranno da una parte la situazione finanziaria dell'impresa, lo stato dei debiti e dei crediti e, dall'altra, i risultati degli esercizi annuali. La legge esige che il conto economico e il bilancio annuale vengano presentati conformemente ai principi contabili generalmente ammessi nel commercio e siano completi, chiari e facili da consultare. È anche possibile presentare i conti in conformità con le direttive usuali a livello internazionale (ad es. US-GAAP, IFRS, Swiss GAAP FER).

Per le persone giuridiche esistono normative dettagliate su come strutturare i bilanci annuali al fine di migliorarne la trasparenza. I bilanci annuali devono includere almeno uno stato patrimoniale e un conto economico, accompagnati da un confronto con l'anno precedente e un allegato esplicativo. I bilanci annuali di singole società devono essere consolidati in un bilancio di gruppo se due delle tre condizioni seguenti vengono realizzate nel corso di due esercizi successivi:

- quando il bilancio raggiunge un totale di 20 milioni di franchi svizzeri;
- quando il giro d'affari annuale raggiunge 40 milioni di franchi svizzeri;
- quando l'organico raggiunge le 250 unità a tempo pieno nella media annuale.

## 5.3 REVISIONE

I bilanci annuali devono essere verificati in termini di correttezza e precisione da persone o ditte titolari dell'apposita licenza statale. Gli organi di revisione sono normalmente fiduciari o società fiduciarie o di revisione. L'obbligo di revisione dipende dalle dimensioni e dall'importanza economica di una SA o Sagl. La revisione ordinaria si applica alle società che sono tenute a predisporre dei bilanci di gruppo o se due delle tre condizioni seguenti vengono realizzate nel corso di due esercizi successivi:

- quando il bilancio raggiunge un totale di 20 milioni di franchi svizzeri;
- quando il giro d'affari annuale raggiunge 40 milioni di franchi svizzeri;
- quando l'organico raggiunge le 250 o più unità a tempo pieno nella media annuale.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, i bilanci annuali vanno verificati soltanto in modo limitato (consulto del management, adeguate verifiche dettagliate, attività analitiche di controllo). Con il consenso dei soci è possibile rinunciare alla revisione, a condizione che non siano impiegati più di dieci equivalenti a tempo pieno nella media annuale.

[www.treuhandsuisse.ch](http://www.treuhandsuisse.ch)  
Unione Svizzera dei fiduciari

[www.expertsuisse.ch](http://www.expertsuisse.ch)  
Associazione di esperti contabili, fiscali e fiduciari

## 5.4 REVISIONE DEL DIRITTO AZIONARIO

In data 1° gennaio 2023 entrerà in vigore il nuovo diritto azionario. L'obiettivo della riforma è rendere più flessibile il diritto azionario. Ora, ad esempio, è consentito anche un capitale azionario in valuta estera, le assemblee generali possono essere tenute con canali elettronici, è stata stabilita una nuova base legale per i dividendi intermedi e i diritti degli azionisti saranno rafforzati.

## 5.5 COSTITUZIONE DI UN'IMPRESA

### 5.5.1 Procedura

Una volta definita la strategia imprenditoriale orientata concretamente alla Svizzera, è possibile passare rapidamente dalla fase di pianificazione alla costituzione propriamente detta dell'impresa. In caso di aziende di nuova costituzione è necessario un Business Plan (3-5 pagine) chiaro e conciso. Questo Business Plan va preferibilmente semplificato per gli interlocutori che non hanno familiarità con il servizio o il settore dell'azienda. Deve contenere possibilmente i seguenti punti, che tuttavia non si considerano

esaustivi: visione/strategia, prodotti/servizi, potenziali clienti, concorrenti, produzione/fornitori/acquisti, organizzazione, numero di collaboratori (incl. reclutamento) e budget con profitti e perdite per i primi tre anni. In seguito alla decisione formale di stabilirsi in Svizzera, l'impresa potrà contare sul supporto del servizio di promozione economica del cantone interessato, a partire dal coordinamento del progetto in loco fino all'inizio dell'attività operativa. Per risolvere con competenza questioni specifiche sono a disposizione anche banche, aziende di consulenza, società fiduciarie e avvocati specializzati.

Il tempo necessario per costituire un'impresa va di norma da due a quattro settimane, a partire dalla presentazione della documentazione all'ufficio del registro di commercio fino alla decorrenza degli effetti giuridici verso terzi. Il tempo necessario potrebbe essere inferiore in casi semplici e a seconda del cantone interessato.

Per alcune attività della nuova società è necessaria l'autorizzazione di esercitare la professione da parte di un organo di vigilanza (ad es. Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA), che si deve ottenere prima di iniziare l'attività.

La Segreteria di Stato per l'economia (SECO) ha messo a disposizione una piattaforma virtuale, «StartBiz», per la costituzione delle imprese. Con questa soluzione virtuale le ditte individuali, le società a garanzia limitata, le società anonime, le società in nome collettivo e le società in accomandita possono effettuare la registrazione per la cassa di compensazione AVS, la partita IVA e l'assicurazione contro gli infortuni.

### Procedura relativa alla costituzione di un'impresa (SA, Sagl)

(FIG. 13)

FASI DELLA PROCEDURA	TEMPO NECESSARIO IN SETTIMANE					
	1	2	3	4	5	6
Analisi preliminare della ragione sociale	■					
Predisposizione dei documenti necessari per la costituzione: atto di fondazione, statuto, domanda, ecc.		■				
Versamento del capitale sociale su un conto bloccato al servizio di incasso previsto (banca svizzera). La persona che versa l'importo deve identificarsi. Per gli stranieri può essere utile fornire referenze di partner svizzeri			■	■		
Costituzione e allestimento dell'atto di fondazione: statuto, dichiarazione d'accettazione dell'organo di revisione, conferma di un servizio di incasso riconosciuto (banca svizzera) che il capitale sociale è versato ed è disponibile per la società; se dopo la costituzione la società non dispone di uffici propri: dichiarazione di accettazione di domicilio			■	■		
Pubblicazione nel Foglio ufficiale svizzero di commercio («FUSC»)					■	
Iscrizione della/e persona/e responsabile/i nei rispettivi registri (registro di commercio, eventualmente registro fondiario)						■
Registrazione come impresa imponibile						■

Fonte: Documentazione dei servizi cantonali di promozione economica

Le ditte individuali, le società in nome collettivo e le società in accomandita possono effettuare tramite StartBiz anche l'iscrizione al registro di commercio, completando quindi online l'intero iter di costituzione di una società. Di solito la fondazione di imprese straniere in Svizzera prende la forma giuridica di una società a responsabilità limitata (Sagl e SA). La fondazione di una SA e Sagl richiede l'iscrizione nel registro di commercio a cura di un notaio (disponibile anche online), per la quale è necessario un atto pubblico presso un notaio.

[www.s-ge.com/company-foundation](http://www.s-ge.com/company-foundation)  
Statistiche e dati sulla fondazione d'impresa in Svizzera

[www.easygov.swiss](http://www.easygov.swiss)  
Registrazione elettronica per la costituzione di nuove imprese

[www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch) > Consigli pratici > Constituire una PMI  
Notaio online per la costituzione di nuove imprese (SA/Sagl)

[www.startups.ch](http://www.startups.ch)  
Piattaforma privata per la costituzione di nuove imprese

### 5.5.2 Iscrizione nel registro di commercio

Il registro di commercio comprende tutte le imprese di tipo commerciale operative in Svizzera e definisce le condizioni relative alla responsabilità e alla rappresentanza dell'impresa. Tale registro ha una funzione soprattutto divulgativa. L'indice centrale delle ditte (Zefix) dell'Ufficio federale del registro di commercio, di accesso pubblico, permette di verificare se il nome che si vuol dare alla propria ragione/denominazione sociale è ancora disponibile. Tutte le iscrizioni e radiazioni dal registro di commercio sono pubblicate sul Foglio Ufficiale svizzero di commercio (FUSC).

L'esercizio di un'attività artigianale, industriale o commerciale esige generalmente un'iscrizione nel registro di commercio. Con tale iscrizione un'impresa gode della tutela ai sensi del diritto aziendale. Soltanto con l'iscrizione nel registro di commercio le persone giuridiche ottengono una propria personalità giuridica. La ragione/denominazione sociale, ovvero il nome assunto dall'impresa commerciale, in linea di principio può essere scelto liberamente nell'ambito di quanto previsto dalla legge. SA e Sagl devono indicare la forma giuridica nella denominazione sociale. Il contenuto sostanziale di una ragione sociale di una ditta individuale deve essere costituito dal cognome e non deve contenere nessuna aggiunta che indichi un rapporto sociale. La domanda di iscrizione nel registro di commercio può essere presentata elettronicamente per tutte le forme giuridiche nell'apposito portale, a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti del caso.

[www.zefix.ch](http://www.zefix.ch)  
Zefix - Indice centrale delle ditte

[www.shab.ch](http://www.shab.ch)  
Foglio ufficiale svizzero di commercio

### 5.5.3 Spese di costituzione

Le spese di costituzione di una società anonima e di una società a garanzia limitata sono costituite da varie tasse e i costi variano a seconda che la costituzione sia effettuata tradizionalmente o tramite la piattaforma elettronica della SECO (v. paragrafo 5.4.1).

Oggetto della tassa di emissione è la costituzione a pagamento e non, e l'aumento del valore nominale dei diritti di partecipazione. La tassa ammonta all'1% di ciò che va alla società come contropartita per i diritti di partecipazione, minimo tuttavia del valore nominale, con una franchigia per il primo milione di franchi svizzeri. Tale franchigia si applica in generale alla costituzione di società di capitali e agli aumenti di capitale fino a un milione di franchi svizzeri. Le società esistenti possono quindi aumentare il loro capitale fino a un milione di franchi svizzeri senza essere soggette al diritto di emissione.

### Spese di costituzione per società anonime (SA)

in franchi svizzeri

(FIG. 14)

SPESA DI COSTITUZIONE	METODO TRADIZIONALE	METODO ELETTRONICO
Capitale sociale	100'000	100'000
Consulenze (atto di fondazione, tasse, registro di commercio, certificati azionari, atti costitutivi, assemblea costitutiva, ecc.)	5'000 – 7'000	Da 1'900
Tassa del registro di commercio	420	420
Tasse notarili	1'000	
Tassa di emissione	–	–
<b>Spese totali</b>	<b>7'420 – 9'420</b>	<b>Da 3'320</b>

Fonte: [www.easygov.swiss](http://www.easygov.swiss), PricewaterhouseCoopers

### Spese di costituzione per società a garanzia limitata (Sagl)

in franchi svizzeri

(FIG. 15)

SPESA DI COSTITUZIONE	METODO TRADIZIONALE	METODO ELETTRONICO
Capitale sociale	20'000	20'000
Consulenze (atto di fondazione, tasse, registro di commercio, certificati delle quote sociali, atti costitutivi, assemblea costitutiva, ecc. a seconda della complessità)	4'000 – 6'000	Da 1'800
Tassa del registro di commercio	420	420
Tasse notarili	1'000	
Tasse di bollo	–	–
Commissioni bancarie per il conto bloccato	1'000	1'000
<b>Spese totali</b>	<b>7'420 – 8'420</b>	<b>Da 3'220</b>

Fonte: [www.easygov.swiss](http://www.easygov.swiss), PricewaterhouseCoopers



# VISTO, PERMESSO DI SOGGIORNO E DI LAVORO

# 6

6.1	Ingresso e visto.....	61
6.2	Soggiorno e domicilio.....	62
6.3	Soggiorno senza esercizio di attività lucrativa.....	63
6.4	Soggiorno con esercizio di attività lucrativa.....	64
6.5	Naturalizzazione.....	67

La Svizzera deve il proprio benessere non da ultimo all'immigrazione di lavoratori stranieri, che arricchiscono il Paese non solo dal punto di vista economico, ma anche culturale. Grazie agli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE, oggi i cittadini UE/AELS possono soggiornare in Svizzera più facilmente. Sul mercato del lavoro sono equiparati ai lavoratori svizzeri. Le persone provenienti da Stati terzi che desiderano abitare e lavorare in Svizzera devono soddisfare determinati requisiti.

## 6.1 INGRESSO E VISTO

Le condizioni per l'ingresso in Svizzera sono diverse a seconda dello scopo del soggiorno (ad es. turismo, visita, lavoro, ricongiungimento familiare o studio) e della durata dello stesso (a breve o lungo termine). La Segreteria di Stato della migrazione pubblica sulla sua homepage le disposizioni aggiornate.

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch)  
Segreteria di Stato della migrazione (SEM)

### 6.1.1 Prescrizioni in materia di visti

A seconda della cittadinanza e/o della durata del soggiorno, per entrare in Svizzera può essere necessario un visto. Le persone con obbligo di visto in linea di principio presentano la domanda di visto presso la rappresentanza svizzera competente per il loro domicilio all'estero. Il relativo modulo di richiesta è scaricabile dal sito web della rappresentanza o della SEM. Alla richiesta vanno allegati un documento di viaggio in corso di validità riconosciuto dalla Svizzera, un'assicurazione sanitaria di viaggio e altri documenti che giustificano lo scopo del viaggio. Le rappresentanze mettono a disposizione sui loro siti web tutte le informazioni concernenti i documenti da allegare e i costi dei visti. Le rappresentanze svizzere all'estero possono subordinare il rilascio di un visto alla presentazione di una dichiarazione di garanzia se la persona richiedente non dispone di sufficienti mezzi finanziari o sussistono dubbi al riguardo.

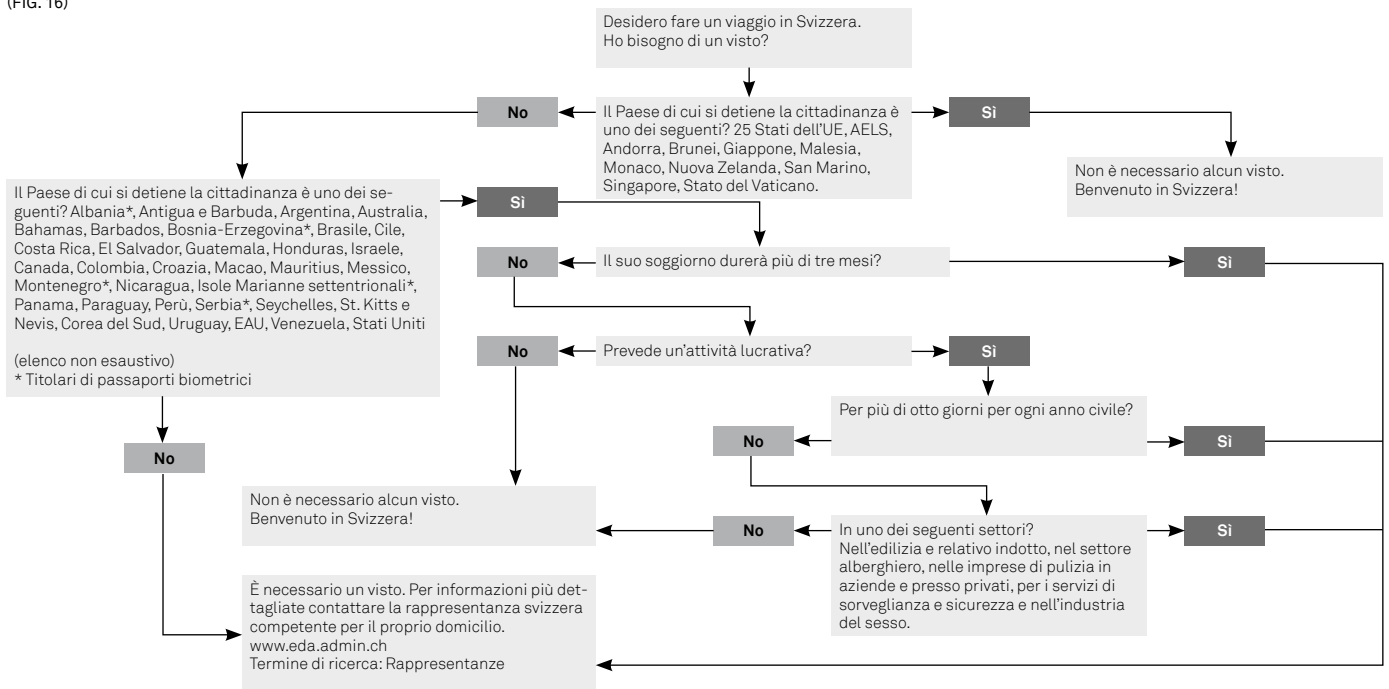
[www.swiss-visa.ch](http://www.swiss-visa.ch)  
Sistema di visti online dalla Svizzera

[www.eda.admin.ch](http://www.eda.admin.ch)  
Rappresentanze svizzere all'estero

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch) > Entrata, soggiorno & lavoro  
Informazioni per l'ingresso in Svizzera

## Ho bisogno di un visto?\*

(FIG. 16)



\*\* Dati senza garanzia. Un'esenzione generale dall'obbligo del visto non significa, ad esempio, che non sia necessario un permesso per svolgere un'attività lucrativa. Si prega di consultare la rappresentanza svizzera competente.

### 6.1.2 Procedura per il visto

Le persone con obbligo di visto presentano la domanda di visto presso la rappresentanza svizzera competente per il loro domicilio all'estero. Alla domanda devono essere allegati il documento di viaggio e, all'occorrenza, ulteriori documenti attestanti lo scopo del viaggio. Sulle homepage delle rappresentanze sono disponibili informazioni dettagliate circa i documenti richiesti e i relativi moduli per presentare domanda. Tutti i documenti, le lettere o i certificati che non sono redatti in tedesco, francese, italiano o inglese devono essere tradotti prima di essere presentati.

In alcuni casi la rappresentanza all'estero esige una dichiarazione di garanzia. Informazioni dettagliate in merito sono disponibili sul sito web della SEM:

- Promemoria entrata nello spazio Schengen / procedura del visto: [https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt\\_einreise.html](https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt_einreise.html)
- Promemoria riguardante la lettera d'invito e la dichiarazione di garanzia: [https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt\\_einreise.html](https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt_einreise.html)

Se il visto viene negato, c'è la possibilità di presentare ricorso presso la SEM entro 30 giorni dalla pubblicazione; il ricorso deve essere motivato e avere forma scritta (tedesco, francese, italiano). Per la gestione del ricorso la SEM riscuote un anticipo. Il pagamento dell'anticipo richiesto è il prerequisito per la gestione del ricorso.

[www.sem.admin.ch > Entrata, soggiorno & lavoro](https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt_einreise.html)  
Modulo di domanda di visto

### Tipi di permesso

(FIG. 17)

<b>Permesso B</b> Permesso di dimora	Per dimoranti (stranieri che soggiornano a lungo in Svizzera per un determinato scopo con o senza attività lucrativa).
<b>Permesso C</b> Permesso di domicilio	Per domiciliati (stranieri cui, dopo un soggiorno di cinque o dieci anni in Svizzera, è stato rilasciato il permesso di domicilio; il diritto di soggiorno è illimitato).
<b>Permesso Ci</b> Permesso di dimora con attività lucrativa	Questo permesso viene rilasciato dalle autorità cantonali per i coniugi che esercitano un'attività lucrativa e i figli di familiari di rappresentanze estere oppure organizzazioni intergovernative (IO).
<b>Permesso G</b> Permesso per frontalieri	Per frontalieri (stranieri domiciliati oltreconfine che lavorano nella vicina area di confine svizzera).
<b>Permesso L</b> Permesso di soggiorno breve	Per l'esercizio di un'attività lucrativa a breve termine e per altri soggiorni temporanei.
<b>Permesso F</b> Per persone ammesse provvisoriamente	Per stranieri accolti temporaneamente. Questo permesso viene rilasciato dalle autorità cantonali sulla base di una disposizione della Segreteria di Stato della migrazione SEM.
<b>Permesso N</b> Per richiedenti l'asilo	Per richiedenti l'asilo. Questo permesso viene rilasciato dalle autorità cantonali sulla base di una decisione della Segreteria di Stato della migrazione SEM.
<b>Permesso S</b> Per persone bisognose di protezione	Per persone bisognose di protezione. Questo permesso viene rilasciato dalle autorità cantonali sulla base di una decisione della Segreteria di Stato della migrazione SEM.

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione (SEM), 2022

### 6.2 SOGGIORNO E DOMICILIO

I permessi di soggiorno e domicilio sono rilasciati dalle autorità cantonali competenti in materia di migrazione. A seconda del genere di permesso è possibile esercitare un'attività lucrativa. Agli stranieri che soggiornano in Svizzera per un periodo superiore a tre mesi viene assegnato un libretto per stranieri che stabilisce il tipo di permesso rilasciato (cfr. fig. 17).

[www.sem.admin.ch > La SEM > Contatto > Autorità cantonali](https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt_einreise.html)  
Autorità cantonali per l'immigrazione e del mercato del lavoro

[www.ch.ch > Stranieri in Svizzera](https://www.ch.ch/it/stranieri-in-svizzera)  
Informazioni per gli stranieri in Svizzera

[www.sem.admin.ch > Entrata, soggiorno & lavoro](https://www.sem.admin.ch/sem/it/home/themen/einreise/merkblatt_einreise.html)  
Panoramica soggiorno

### 6.2.1 Ricongiungimento familiare

Ai cittadini svizzeri e ai cittadini dei Paesi membri dell'UE/AELS in possesso di un permesso di soggiorno o un permesso di soggiorno di breve durata è consentito il ricongiungimento familiare, indipendentemente dalla nazionalità. Sono classificati come familiari:

- coniugi e figli di età inferiore ai 21 anni, o che abbiano diritto al mantenimento,
- genitori e genitori del coniuge, che hanno diritto al mantenimento.

Gli studenti possono ottenere il ricongiungimento solo per il coniuge e i figli che hanno il diritto al mantenimento.

Le persone provenienti da Stati terzi provviste di permesso di domicilio C hanno il diritto di ricongiungersi con i propri figli e/o coniugi. Le persone con permesso di soggiorno B non ne hanno diritto. L'autorità cantonale di migrazione può però autorizzare il ricongiungimento se le persone provenienti da Stati terzi con permesso di soggiorno possono dimostrare di disporre di un'abitazione conforme ai bisogni e di sufficienti mezzi finanziari. I mezzi finanziari devono garantire che il ricongiungimento familiare non comporti la necessità di aiuto sociale. Inoltre non devono neanche essere percepite prestazioni integrative.

I coniugi che si ricongiungono devono saper comunicare nella lingua nazionale parlata nel luogo di residenza. La loro padronanza orale della lingua nazionale parlata nel luogo di residenza deve corrispondere almeno al livello A1. Se non si dispone ancora di una padronanza linguistica orale di livello A1, è sufficiente dimostrare l'iscrizione a un'offerta di promozione linguistica che permetta di raggiungere almeno il livello A1. La prova di questa iscrizione deve essere presentata al più tardi al momento della registrazione in Svizzera. Al più tardi al momento della proroga del permesso di soggiorno, i coniugi ricongiunti devono dimostrare di aver acquisito almeno il livello di padronanza orale A1 della lingua nazionale parlata nel luogo di residenza.

I coniugi e i figli di svizzeri e svizzere, nonché le persone con un permesso di domicilio o di soggiorno, possono esercitare un'attività lucrativa indipendente o dipendente in tutta la Svizzera.

Per le persone provenienti da Stati terzi con un permesso di soggiorno di breve durata valgono gli stessi requisiti, tranne quelli relativi alle competenze linguistiche. I familiari ricevono un permesso di soggiorno breve con la stessa durata di validità. Se il ricongiungimento familiare avviene con una persona che per un soggiorno fino a quattro mesi non ha bisogno di nessun libretto per stranieri, la prassi prevede che non venga rilasciato alcun libretto per stranieri neppure ai familiari. La regolamentazione delle condizioni di soggiorno avviene sempre attraverso l'autorizzazione al rilascio di un visto o attraverso la garanzia del permesso.

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Stranieri in Svizzera  
Ricongiungimento familiare da Paesi terzi

[www.ejpd.admin.ch](http://www.ejpd.admin.ch) > Temi > Immigrazione

## 6.3 SOGGIORNO SENZA ESERCIZIO DI ATTIVITÀ LUCRATIVA

### 6.3.1 Soggiorni fino a tre mesi

Dal 12 dicembre 2008, la Svizzera è membro associato dell'accordo di Schengen e fa quindi parte dell'area Schengen. Per l'ingresso e un soggiorno che non richieda visto fino a tre mesi si applicano pertanto le disposizioni dell'accordo di Schengen.

In linea di principio è pertanto consentito soggiornare fino a tre mesi in Svizzera senza permesso per stranieri se non si esercita attività lucrativa (ad es. visita, turismo). Per i cittadini di determinati Paesi è tuttavia necessario il visto. Gli stranieri possono soggiornare in Svizzera al massimo tre mesi su sei a valere dal primo ingresso. Il periodo di riferimento di 180 giorni è sempre calcolato dal giorno del controllo e comprende i 180 giorni precedenti tale data. Le persone con obbligo di visto sono tenute a rispettare la durata di soggiorno registrata nel visto.

Per entrare in Svizzera, gli stranieri devono essere in possesso di un documento di viaggio in corso di validità e riconosciuto dalla Svizzera. Per le persone con obbligo di visto, la Svizzera rilascia, per un soggiorno fino a tre mesi, un visto Schengen che di norma è valido per l'intera area Schengen.

### 6.3.2 Soggiorni di durata maggiore

Per i soggiorni di durata superiore a tre mesi occorre un permesso anche per chi non esercita attività lucrativa (pensionati, studenti, persone in cerca di lavoro e altri). Il permesso è rilasciato dalle autorità cantonali competenti in materia di migrazione. Si distingue tra permesso di soggiorno breve (inferiore all'anno), permesso di soggiorno (a tempo determinato) e permesso di domicilio (a tempo indeterminato).

I cittadini degli Stati non UE/AELS sono tenuti a presentare la domanda di permesso di soggiorno presso la rappresentanza svizzera competente (unitamente alla richiesta di visto) prima dell'ingresso in Svizzera. A seconda dello scopo del viaggio (studenti, pensionati, scopi medici, ecc.), sono richiesti diversi documenti. Se sono soddisfatti i requisiti per un soggiorno, viene rilasciato un permesso di soggiorno breve (permesso L) per una durata inferiore all'anno o un permesso di soggiorno (permesso B), valido per un anno, se il soggiorno dura più di un anno. Dopo l'ingresso occorre dichiarare la propria presenza presso il comune di domicilio competente.

Nel quadro dell'accordo di libera circolazione delle persone, la Svizzera assicura diritto di soggiorno a quanti non esercitano un'attività lucrativa ma sono cittadini di Stati membri dell'UE/AELS. Il permesso di soggiorno deve essere presentato dopo l'arrivo nel comune di domicilio al momento della relativa dichiarazione e viene approvato se sono soddisfatti i seguenti requisiti:

- le persone che non esercitano un'attività lucrativa devono disporre di sufficienti mezzi finanziari affinché non debbano richiedere assistenza ed essere a carico dello Stato di accoglienza;
- devono essere in possesso di un'assicurazione malattia che copra tutti i rischi (anche di infortunio).

Il permesso di soggiorno UE/AELS vale cinque anni per tutta la Svizzera e viene prorogato automaticamente dalle autorità competenti se le condizioni summenzionate continuano a essere soddisfatte. Le persone che non esercitano un'attività lucrativa hanno il diritto di portare con sé i loro familiari se dispongono di sufficienti mezzi finanziari per il loro sostentamento.

### 6.3.3 Caso speciale: studenti

La procedura illustrata al punto 6.3.2 vale anche per gli studenti. Per gli studenti si applicano inoltre le seguenti disposizioni.

Per soggiorni superiori a tre mesi, scolari e studenti cittadini di uno Stato membro dell'UE o dell'AELS, di Stati Uniti, Canada, Australia o Nuova Zelanda devono solo dimostrare in generale (presso la rappresentanza svizzera competente o il comune di domicilio al momento della dichiarazione) di disporre di sufficienti mezzi finanziari e che quindi non saranno a carico dell'assistenza. Devono inoltre attestare di essere iscritti a un istituto riconosciuto in Svizzera e di potersi frequentare una formazione generale o in preparazione all'esercizio di una professione. Se questi requisiti sono soddisfatti, agli scolari e studenti viene rilasciato un permesso di soggiorno per la durata della formazione o per la durata di un anno, se la formazione supera un anno. Tale permesso viene tuttavia prorogato sino alla regolare conclusione della formazione se continuano a essere soddisfatti i requisiti necessari per il rilascio del permesso.

Gli studenti che non sono cittadini di uno Stato membro dell'UE o dell'AELS, di Stati Uniti, Canada, Australia o Nuova Zelanda, devono allegare alla loro domanda di ingresso, da presentare alla rappresentanza svizzera competente, anche la seguente documentazione:

- conferma della scuola che il richiedente è effettivamente atteso;
- attestato di pagamento delle tasse scolastiche;
- certificazione della presenza di sufficienti mezzi finanziari per le spese di sostentamento per la durata della scuola;
- diplomi/attestati scolastici;
- impegno scritto a ripartire dalla Svizzera;
- foglio aggiuntivo concernente le conoscenze linguistiche. Le conoscenze linguistiche sono verificate in occasione di una breve intervista presso la rappresentanza.

La rappresentanza svizzera inoltra la domanda d'ingresso insieme alla documentazione e a una valutazione delle conoscenze linguistiche del richiedente all'autorità cantonale competente in materia di migrazione che deciderà in merito.

## 6.4 SOGGIORNO CON ESERCIZIO DI ATTIVITÀ LUCRATIVA

Chi, durante il proprio soggiorno in Svizzera, lavora o si trattiene in Svizzera per più di tre mesi, deve essere in possesso di un permesso dell'autorità cantonale competente in materia di migrazione. Si distingue tra permesso di soggiorno breve (inferiore all'anno), permesso di soggiorno (a tempo determinato) e permesso di domicilio (a tempo indeterminato).

La richiesta di permesso di soggiorno deve essere effettuata dal datore di lavoro in Svizzera presso l'Ufficio migrazione cantonale o Ufficio cantonale del lavoro (varia a seconda dei cantoni).

Dall'entrata in vigore degli accordi bilaterali (accordo bilaterale concernente la libera circolazione delle persone e revisione della convenzione istitutiva dell'AELS), per i cittadini degli Stati dell'UE/AELS si applicano disposizioni diverse da quelle che valgono per le persone di altri Stati. Se la quota di persone provenienti dalla Croazia supera una determinata soglia, nei confronti della Croazia è possibile che entro la fine del 2026 siano reintrodotti i contingenti (clausola di salvaguardia). Per gli Stati terzi si applicano limitazioni d'accesso, verifica delle condizioni del mercato del lavoro e diritti di precedenza ai cittadini svizzeri e degli Stati dell'UE/AELS. Il soggiorno di persone straniere richiedenti l'asilo si determina in base alle disposizioni della legge sull'asilo.

La decisione relativa al soggiorno e al domicilio di stranieri compete ai cantoni. La Confederazione viene consultata ai fini del consenso e considera le domande dal punto di vista dell'intera Svizzera. Le autorità di migrazione cantonali sono competenti per il controllo degli stranieri. Gli stranieri devono inoltre dichiarare la loro presenza entro 14 giorni presso il controllo degli abitanti del comune di domicilio.

Nel quadro di progetti di stabilirsi in Svizzera si consiglia, se possibile, di raggruppare e discutere anticipatamente le diverse richieste nell'interesse di «soluzioni a pacchetto». È possibile ottenere informazioni sulla procedura da seguire e sulle scadenze presso gli uffici cantonali di promozione economica.

### 6.4.1 Riconoscimento delle qualifiche professionali

Alcune professioni, in particolare nel settore sanitario, dell'insegnamento, le professioni tecniche e nel campo dell'amministrazione della giustizia, hanno alcune regole predefinite. In tali casi è necessario essere in possesso di una qualifica, di un certificato o di un certificato di competenza. Le qualifiche straniere devono essere riconosciute dalle autorità responsabili. A seconda della professione, possono essere responsabili del riconoscimento diverse autorità, mentre nei casi normali le autorità che regolano l'istruzione sono responsabili anche del riconoscimento delle qualifiche estere.

Nell'ambito dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone, la Svizzera lavora a stretto contatto con l'UE e partecipa al sistema europeo di riconoscimento delle qualifiche. Anche i cittadini di Paesi terzi hanno l'opportunità di vedere riconosciute le loro qualifiche in Svizzera.



## Permessi di lavoro e di soggiorno: regolamentazioni e procedure

(FIG. 18)

REGIME VALIDO PER CITTADINI DEGLI STATI UE/AELS	REGIME VALIDO PER I CITTADINI DEGLI STATI NON UE/AELS
<p><b>UE/AELS</b></p> <p><b>Permesso di soggiorno di breve durata</b> (Permesso L-UE/AELS)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritto al rilascio purché si possa dimostrare in Svizzera un rapporto di lavoro compreso fra tre mesi e un anno (per rapporti di lavoro inferiori ai tre mesi nell'anno civile: procedura di notifica).</li> <li>- Ricongiungimento familiare possibile.</li> </ul>	<p><b>Permesso di soggiorno di breve durata</b> (Permesso L)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le posizioni altamente qualificate (costituzione di una ditta, inserimento di nuovo personale, specialisti di aziende internazionali): dodici mesi, prorogabile a 24 mesi.</li> <li>- Ricongiungimento familiare possibile.</li> <li>- Contingenti ridefiniti su base annua.</li> <li>- Apprendisti (tirocinanti): 12-18 mesi, non è previsto il ricongiungimento familiare.</li> </ul>
<p><b>Permesso di dimora</b> (Permesso B-UE/AELS)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Validità cinque anni dietro presentazione di un attestato di lavoro con durata di un anno o più o a tempo indeterminato.</li> <li>- Soggiorno annuale legato a uno scopo con centro della vita familiare e presa di domicilio in Svizzera.</li> <li>- Ricongiungimento familiare possibile.</li> <li>- Autorizzazione a perseguire un'attività lucrativa autonoma.</li> </ul>	<p><b>Permesso di dimora</b> (Permesso B)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggiorno annuo con attività lucrativa in Svizzera, centro della vita familiare e presa di domicilio in Svizzera.</li> <li>- Precedenza agli svizzeri, controllo dei salari e delle condizioni di lavoro.</li> <li>- Ricongiungimento familiare possibile.</li> <li>- Il rinnovo annuo del permesso è una formalità.</li> <li>- Contingenti ridefiniti su base annua.</li> </ul>
<p><b>Permesso di domicilio</b> (Permesso C-UE/AELS)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viene rilasciato sulla base di accordi relativi alla dimora o per motivi di reciprocità dopo un soggiorno di cinque anni in Svizzera.</li> <li>- Titolari sostanzialmente equiparati agli svizzeri sul mercato del lavoro.</li> </ul>	<p><b>Permesso di domicilio</b> (Permesso C)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Può essere richiesto di norma dopo dieci anni (cittadini statunitensi: cinque anni) di soggiorno ininterrotto in Svizzera.</li> <li>- Il titolare non è più soggetto ad alcuna limitazione legata al diritto del mercato del lavoro. Autorizzazione a perseguire un'attività autonoma.</li> </ul>
<p><b>Permesso per frontalieri</b> (Permesso G-UE/AELS)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mobilità geografica senza limiti.</li> <li>- Obbligo giornaliero o almeno settimanale di ritorno presso il domicilio principale nello Stato UE/AELS.</li> <li>- Possibilità di svolgere attività lavorativa autonoma.</li> <li>- Durata di validità conforme al contratto di lavoro, ma al massimo cinque anni, prorogabile in seguito.</li> <li>- Ricongiungimento familiare non possibile.</li> </ul>	<p><b>Permesso per frontalieri</b> (Permesso G)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valido dodici mesi per la zona frontiera del cantone che ha rilasciato il permesso e da rinnovare ogni anno.</li> <li>- Domicilio con permesso di soggiorno permanente da almeno sei mesi nella zona di confine di un Paese confinante con la Svizzera.</li> <li>- Rientro settimanale a questo domicilio.</li> </ul>

Fonte: Segreteria di Stato della migrazione (SEM), 2022

#### 6.4.2 Cittadini dell'UE/AELS: soggiornare e lavorare in Svizzera

Grazie alla libera circolazione delle persone, i cittadini degli Stati UE/AELS sono ora equiparati agli svizzeri sul mercato del lavoro. Le persone alla ricerca di un lavoro possono soggiornare in Svizzera per tre mesi senza permesso. I cittadini dei Paesi UE/AELS non sono più tenuti a essere in possesso di un permesso di lavoro, ma devono tuttora richiedere un permesso di soggiorno, che viene rilasciato dalle autorità cantonali competenti in materia di migrazione dietro presentazione dell'attestato di lavoro. Se la durata del contratto di lavoro è inferiore a tre mesi, non è necessario alcun permesso. Sussiste solo l'obbligo di dichiarazione. I fornitori di servizi (lavoratori autonomi o lavoratori trasferiti) con sede aziendale in un Paese dello spazio UE/AELS non hanno bisogno di permesso per svolgere la loro attività in Svizzera per un periodo inferiore ai 90 giorni per ogni anno civile. È sufficiente che dichiarino la loro attività alle autorità. La dichiarazione può essere fatta via Internet.

La libera circolazione delle persone è accompagnata da una serie di misure contro il dumping salariale e sociale, dal mutuo riconoscimento dei diplomi professionali e da misure di coordinamento della sicurezza sociale. Questo dispositivo facilita l'assunzione dei lavoratori dell'UE/AELS e l'accesso a istituti di formazione di questi Stati. Il suo scopo è quello di accrescere l'efficacia del mercato del lavoro e la disponibilità di personale altamente qualificato.

Ulteriori informazioni sulla libera circolazione delle persone sono disponibili al capitolo 4.2.

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch) > Entrata, soggiorno & lavoro  
Libera circolazione delle persone in Svizzera – UE/AELS

#### 6.4.3 Cittadini non UE/AELS: soggiornare e lavorare in Svizzera

I cittadini di Stati non appartenenti all'UE/AELS sono sempre tenuti a essere in possesso di un permesso di lavoro e di un permesso di soggiorno. I titolari di un permesso di soggiorno permanente possono cambiare posto di lavoro e professione nonché esercitare un'attività lavorativa autonoma in tutto il Paese senza particolari permessi. In casi di rilievo, anche i titolari di un permesso di soggiorno di breve durata possono lavorare per un datore di lavoro in un altro cantone.

La priorità va a lavoratori altamente qualificati e specializzati nonché a imprenditori e dirigenti, scienziati e figure culturali riconosciute, dipendenti di gruppi internazionali e persone chiave con relazioni d'affari internazionali. Con queste misure si intende promuovere lo scambio economico, scientifico e culturale e sostenere il trasferimento di responsabili decisionali e specialisti di imprese internazionali. In particolare gli scienziati qualificati devono poter continuare a lavorare in Svizzera al termine dei loro studi. È infine nell'interesse dell'economia svizzera che stranieri che lavorano in Svizzera anche solo per un periodo limitato possano portare con sé le rispettive famiglie e che i partner o i figli dei titolari di un permesso permanente possano essere assunti o esercitare attività lavorativa autonoma in Svizzera.

##### Ecco le principali regole:

- Permesso di soggiorno B: di norma è limitato a un anno. È possibile cambiare posto di lavoro e cantone con relativo permesso, imposta alla fonte, contingenti. (Alcune eccezioni: ad es. i coniugi di cittadini svizzeri sono equiparati agli svizzeri).
- Permesso di soggiorno C: equiparati ai cittadini svizzeri per quanto riguarda il mercato del lavoro, nessuna imposta alla fonte.
- Permesso per frontalieri: possibile cambiare posto di lavoro con relativo permesso, non è possibile cambiare cantone, imposta alla fonte.
- Permesso di soggiorno di breve durata L: non è possibile cambiare posto di lavoro e cantone, imposta alla fonte.
- Permesso per tirocinanti: 18 mesi al massimo, solo per soggiorni di perfezionamento di giovani professionisti.
- Richiedenti l'asilo: permesso di lavoro un mese dopo la presentazione della domanda di asilo. Possibile cambiare posto di lavoro con relativo permesso, non è possibile cambiare cantone. Imposta alla fonte e 10 % del salario vengono trattenuti a titolo di garanzia.
- Trasferimento dei quadri: dirigenti indispensabili possono soggiornare per tre anni in Svizzera in conformità al General Agreement on Trade in Services (GATS). Il permesso può essere prolungato di un anno.

Al datore di lavoro compete un obbligo di controllo e diligenza e pertanto deve provvedere affinché un collaboratore straniero disponga dell'autorizzazione a entrare in servizio. Per ottenere un permesso d'ingresso, il datore di lavoro deve dimostrare che non è stato possibile trovare in Svizzera o nell'area dell'UE/AELS un lavoratore idoneo né garantire entro tempi brevi la formazione adeguata di un collaboratore.

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch) > Entrata, soggiorno & lavoro > Lavoro  
Esercizio di attività lucrativa da parte di cittadini non UE/AELS

#### 6.4.4 Tirocinanti/Praticanti

La Svizzera ha siglato accordi con numerosi Stati sullo scambio di praticanti (tirocinanti, ecc.). Questi accordi consentono di accedere più facilmente a un permesso di soggiorno e di lavoro a tempo determinato. I praticanti di Paesi con cui non vi è un accordo speciale devono presentare domanda per il permesso di soggiorno e di lavoro seguendo l'iter normale.

Sono ammesse come tirocinanti le persone che possono dimostrare di avere conseguito una formazione professionale o un diploma. Il limite di età è fissato a 35 anni (eccezioni: Australia, Nuova Zelanda e Russia: 30 anni). L'assunzione (al massimo 18 mesi) deve avvenire per il mestiere imparato o nell'area di studio/addestramento. Nel caso del Canada sono ammessi anche studenti che desiderano compiere un soggiorno di lavoro come parte integrante del loro percorso di studi, mentre nel caso del Giappone solo i laureati. Per i tirocinanti è previsto un numero massimo e non si applicano le disposizioni relative al trattamento preferenziale nei confronti dei lavoratori svizzeri. Il ricongiungimento familiare non è contemplato.

Come conseguenza della libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE, i cittadini dei Paesi dell'UE e degli Stati dell'AELS hanno bisogno solamente di un permesso di soggiorno breve per lavoratori alla pari, permesso che può essere prolungato fino a una durata massima di 18 mesi.

[www.swissemigration.ch](http://www.swissemigration.ch) mette a disposizione una guida per tirocinanti stranieri e potenziali datori di lavoro (indirizzi, un contratto di lavoro standard e il modulo per presentare domanda).

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch) > Entrata, soggiorno & lavoro > Lavoro > Giovani professionisti (tirocinanti)  
Guida per i tirocinanti stranieri e i datori di lavoro svizzeri

#### 6.5 NATURALIZZAZIONE

Il processo di naturalizzazione si compie in tre stadi. Si può richiedere la cittadinanza svizzera presso il comune e il cantone. Questi prevedono requisiti da soddisfare per la naturalizzazione in aggiunta a quelli contemplati dalla Confederazione (cfr. sotto).

**Per ottenere l'autorizzazione di naturalizzazione occorre che siano soddisfatti i seguenti requisiti:**

- dodici anni di residenza in Svizzera (gli anni trascorsi in Svizzera tra il 10° e il 20° anno di vita sono calcolati il doppio)
- integrazione nella realtà svizzera
- familiarità con lo stile di vita, usi e costumi svizzeri
- rispetto dell'ordinamento giuridico svizzero
- garanzia che non si metta a rischio la sicurezza interna o esterna della Svizzera.

I coniugi stranieri di cittadini svizzeri (naturalizzazione agevolata dopo cinque anni di domicilio in Svizzera e dopo tre anni di matrimonio) e i figli di un genitore svizzero che non sono ancora in possesso di cittadinanza svizzera usufruiscono di una naturalizzazione agevolata.

[www.sem.admin.ch](http://www.sem.admin.ch) > Entrata, soggiorno & lavoro  
Cittadinanza svizzera / Naturalizzazione

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Stranieri in Svizzera  
Naturalizzazione: informazioni



# IMMOBILI

# 7

7.1	La ricerca dell'immobile giusto.....	69
7.2	Immobili commerciali.....	70
7.3	Immobili residenziali .....	72
7.4	Licenza di costruzione.....	74
7.5	Acquisto di fondi da parte di persone all'estero .....	74

Mentre l'offerta di immobili è molto versatile per quanto riguarda il settore commerciale, così come succede anche in altre città di carattere internazionale, quelli residenziali sono piuttosto rari soprattutto in centro. Nella ricerca di immobili idonei da prendere in locazione o da acquistare, Internet e i giornali forniscono un prezioso aiuto. Anche coloro che sono domiciliati all'estero possono acquistare immobili e terreni commerciali senza alcuna autorizzazione, mentre per quanto riguarda gli alloggi di proprietà vi sono determinate restrizioni.

## 7.1 LA RICERCA DELL'IMMOBILE GIUSTO

### 7.1.1 Immobili residenziali e commerciali

Internet e i giornali sono importanti fonti d'informazione nella ricerca dell'immobile giusto. Conoscere qualcuno sul posto può essere molto utile se si cerca un alloggio. La gamma di immobili offerti comprende appartamenti, case monofamiliari, edifici multifamiliari, uffici e immobili commerciali, parcheggi, garage, con la possibilità sia di locazione che d'acquisto.

Un indirizzo valido è anche quello dei siti web degli uffici fiduciari immobiliari, ai quali si arriva tra l'altro tramite i portali di ricerca immobiliare oppure attraverso la homepage dell'Associazione svizzera dell'economia immobiliare (SVIT). Utili risultano anche le pagine Internet dei comuni, molte delle quali contengono informazioni su futuri progetti di costruzione, a livello di immobili in locazione o da acquistare.

I servizi cantonali di promozione economica assistono gli investitori in tutte le formalità amministrative e favoriscono i contatti per l'acquisto di terreni edificabili e immobili.

[www.svit.ch](http://www.svit.ch)  
Associazione svizzera dell'economia immobiliare (SVIT)

[www.alle-immobilien.ch](http://www.alle-immobilien.ch)  
[www.homegate.ch](http://www.homegate.ch)  
[www.immoscout24.ch](http://www.immoscout24.ch)  
[www.comparis.ch](http://www.comparis.ch) > Immobili  
[www.acheter-louer.ch](http://www.acheter-louer.ch)  
[www.immogalaxy.ch](http://www.immogalaxy.ch)  
[www.newhome.ch](http://www.newhome.ch)  
Immobili residenziali

[www.s-ge.com/real-estate](http://www.s-ge.com/real-estate)  
Immobili commerciali (in collaborazione con Swiss Circle)

### 7.1.2 Alloggi temporanei/ammobiliati

Per quanto riguarda la Svizzera come Paese in cui trascorrere le ferie, l'offerta di hotel e alloggi per le vacanze è vasta per ogni categoria. Il punto di partenza per cercare un alloggio idoneo, anche in questo caso è costituito da Internet. Una buona panoramica in merito è offerta dalla homepage di Svizzera Turismo.

Case, appartamenti e «serviced apartments» sono piuttosto costosi. Vi sono fornitori immobiliari e ditte specializzate nell'assistenza agli espatriati che possono fornire aiuto in tale ricerca. Non esiste una panoramica degli offerenti di tutta la Svizzera. Per questo motivo si consiglia di cercare innanzitutto in Internet usando le parole chiave «appartamenti con servizi alberghieri», «ammobiliato», «monolocale», «temporary housing» oppure «abitazioni di vacanza».

[www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com) > Alloggi  
Alberghi e appartamenti per le vacanze

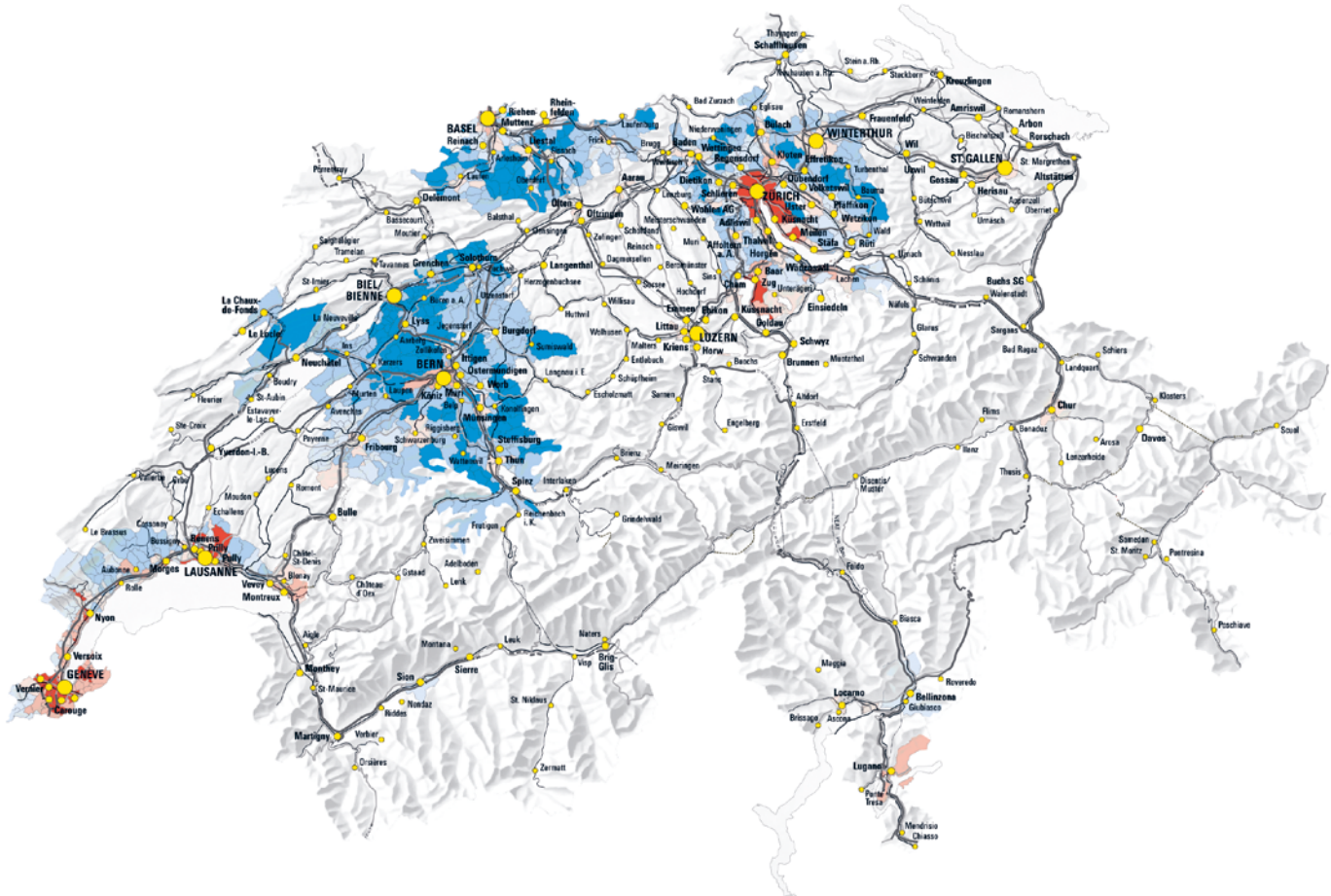
[www.xpatxchange.ch](http://www.xpatxchange.ch) > Moving  
Agenzie di relocation, fornitori di appartamenti ammobiliati e serviced apartments

## 7.2 IMMOBILI COMMERCIALI

### 7.2.1 Locazione

Prezzi di mercato per aree da adibire a uffici (aggiornamento: 2° trimestre 2022)

(FIG. 19)



Fonte: Wüest Partner, basi cartografiche: swisstopo, 2022

Affitti netti in CHF al metro quadro di superficie utile principale all'anno

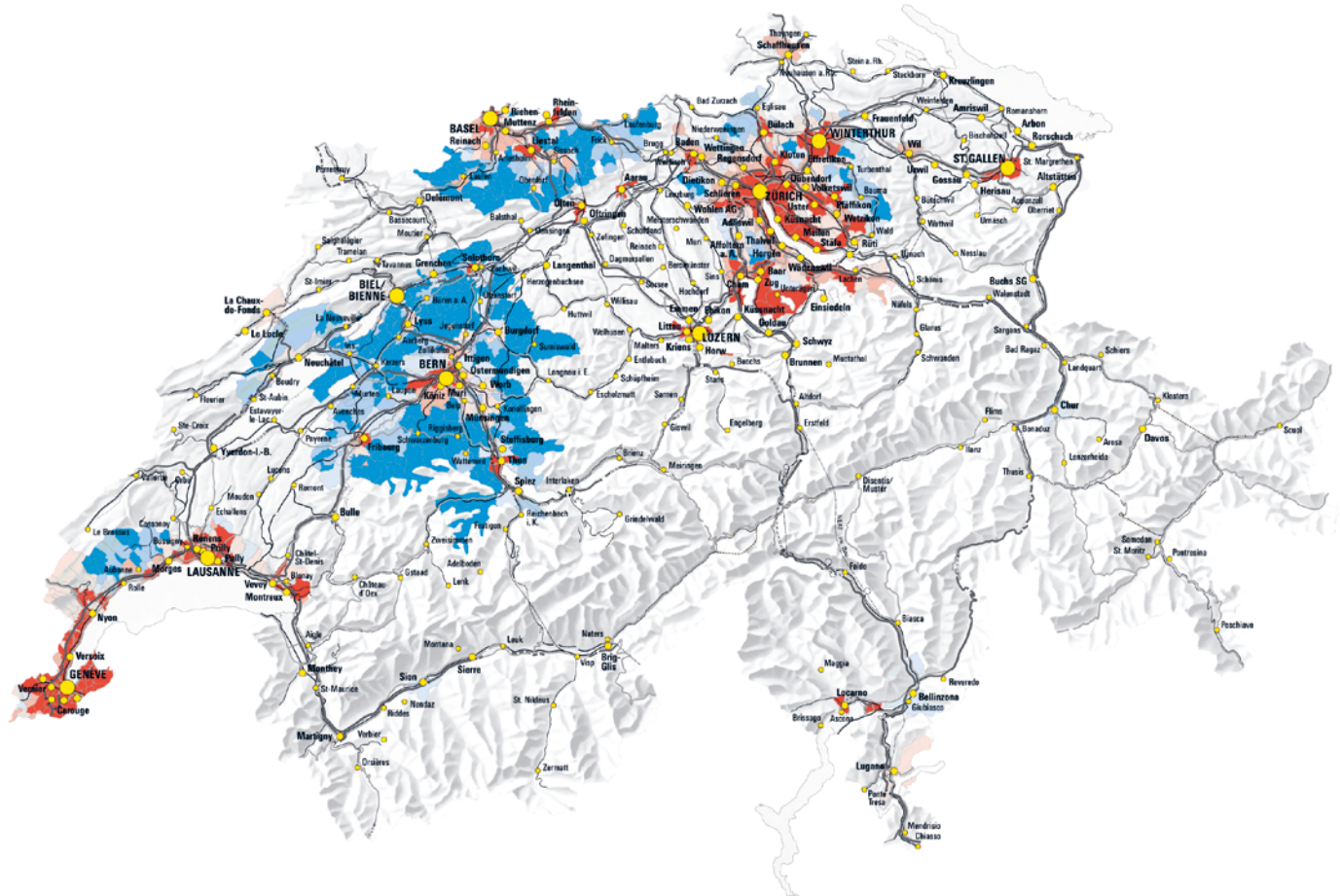
(valore mediano)

Grandi città: valori per l'intera città

- Oltre 320.-
- Da 280.- a 320.-
- Da 250.- a 280.-
- Da 200.- a 250.-
- Da 150.- a 200.-
- Meno di 150.-

## Terreno edificabile: prezzi di mercato per edifici commerciali (aggiornamento: 2° trimestre 2022)

(FIG. 20)



In CHF per metro quadro  
(posizione media, non edificato, urbanizzato)

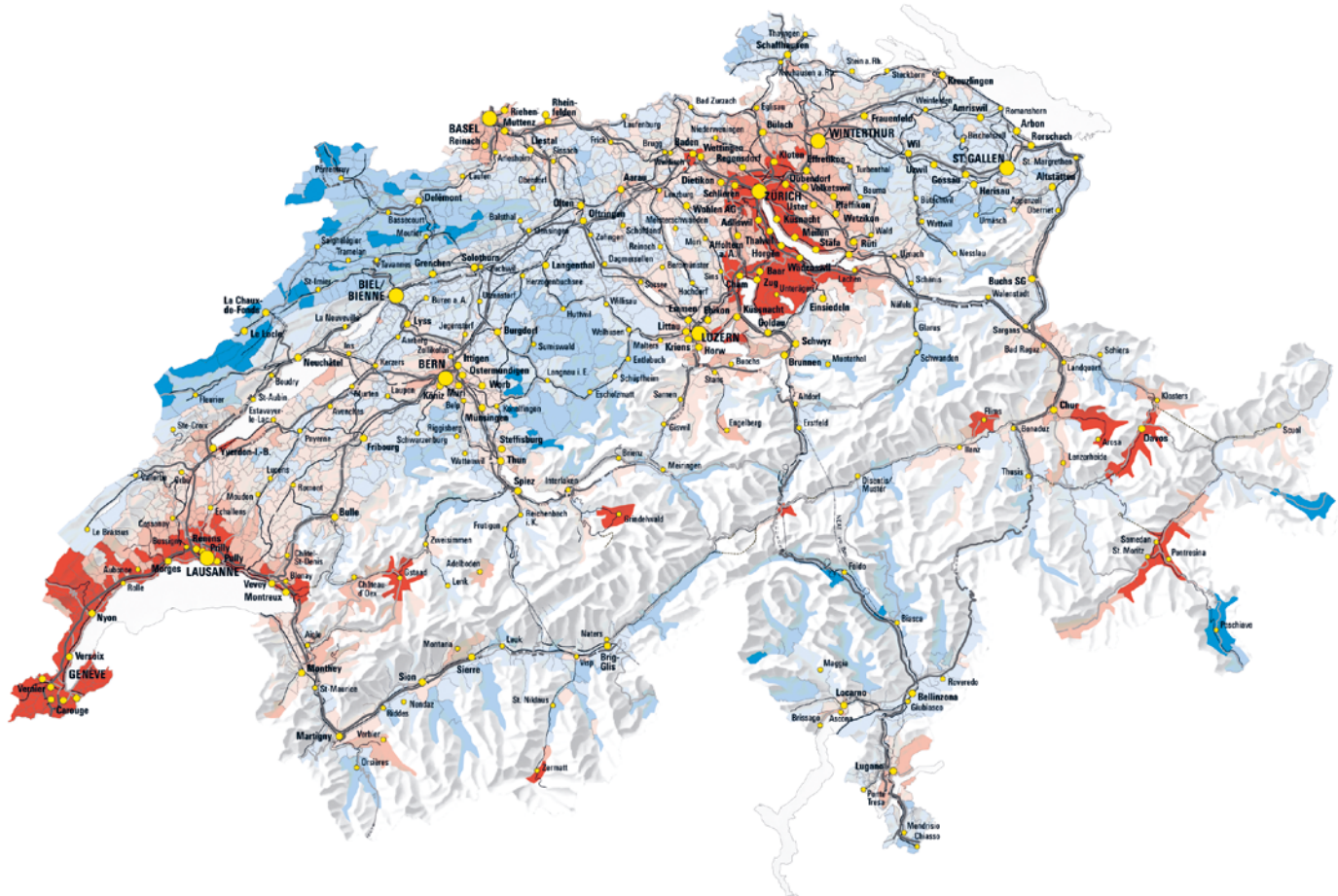
- Oltre 1'500.-
- Da 1'000.- a 1'500.-
- Da 500.- a 1'000.-
- Da 250.- a 500.-
- Da 150.- a 250.-
- Meno di 150.-

### 7.2.2 Acquisto

L'acquisto di immobili e terreni commerciali da parte di persone domiciliate all'estero è generalmente ammesso. I cittadini UE/AELS con domicilio in Svizzera godono in proposito degli stessi diritti degli svizzeri e non necessitano di alcuna autorizzazione. I cittadini di Stati terzi o persone domiciliate all'estero possono acquistare immobili con alcune limitazioni.

## Prezzi di mercato per appartamenti in locazione (aggiornamento: 2° trimestre 2022)

(FIG. 21)



Fonte: Wüest Partner, basi cartografiche: swisstopo, 2022

Affitti netti in CHF per metro quadro di superficie utile principale all'anno (valore mediano)

- Oltre 220.-
- Da 200.- a 220.-
- Da 180.- a 200.-
- Da 160.- a 180.-
- Da 140.- a 160.-
- Meno di 140.-

## 7.3 IMMOBILI RESIDENZIALI

### 7.3.1 Locazione

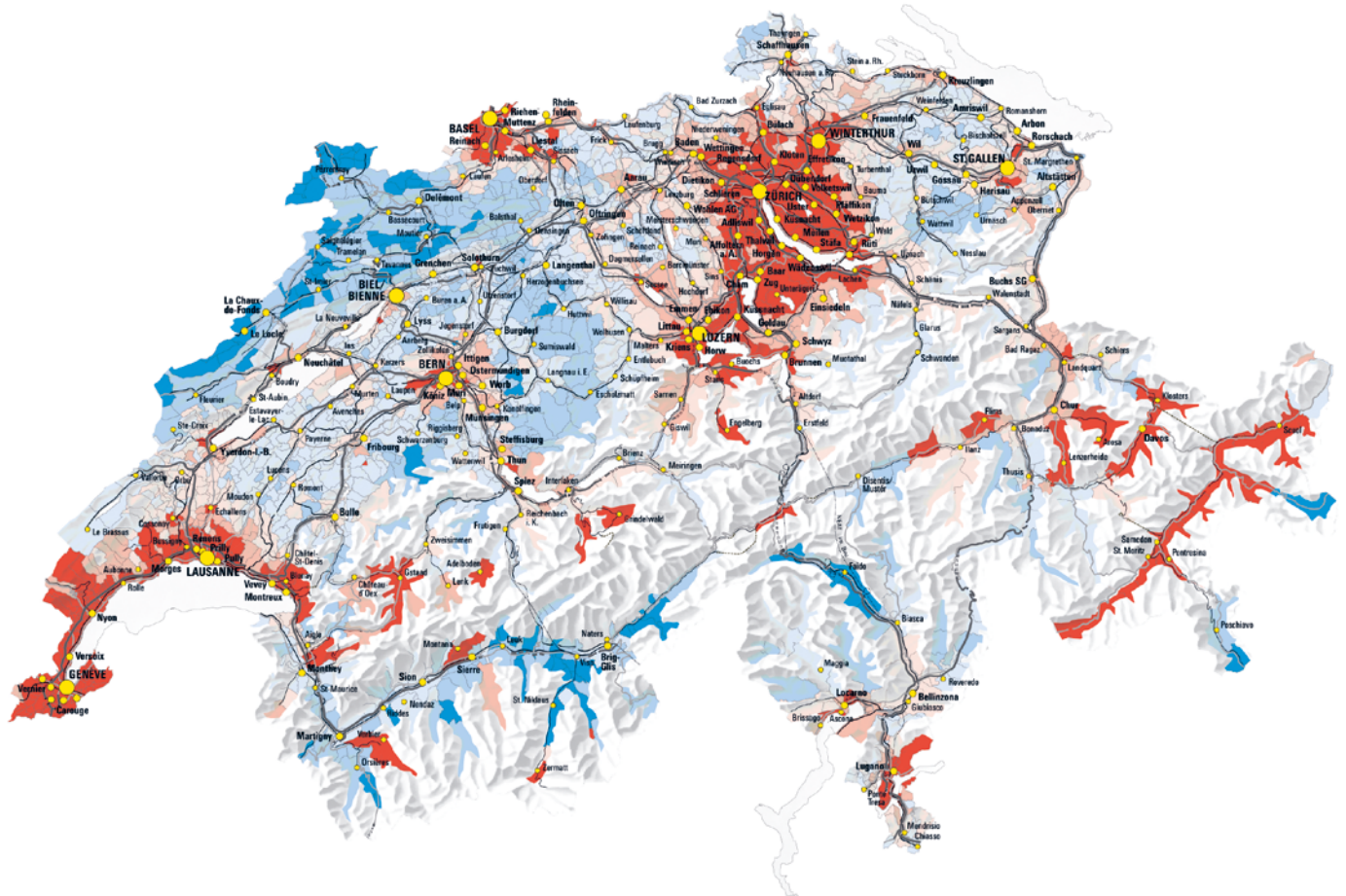
In Svizzera due persone su tre abitano in affitto. La domanda è elevata, l'offerta scarsa, soprattutto nelle città e negli agglomerati urbani. Dal 2003 la quota di appartamenti sfitti si aggira intorno all'1% (2021: 1,54%). Per trovare quindi l'appartamento giusto bisogna avere un po' di pazienza e di fortuna.

Diversi sono i fattori che si ripercuotono sugli affitti: i cantoni con i prezzi più elevati si contraddistinguono in parte per la loro posizione privilegiata rispetto alla zona d'influenza dei maggiori centri urbani. Un altro fattore che spiega gli affitti elevati è il basso onere fiscale in loco.



## Prezzi di mercato per alloggi di proprietà (aggiornamento: 2° trimestre 2022)

(FIG. 22)



Fonte: Wüest Partner, basi cartografiche: swisstopo, 2022

In CHF per metro quadro di superficie utile principale (mediana)

- Oltre 8'000.-
- Da 7'000.- a 8'000.-
- Da 6'000.- a 7'000.-
- Da 5'000.- a 6'000.-
- Da 4'000.- a 5'000.-
- Meno di 4'000.-

### 7.3.2 Acquisto

L'acquisto di alloggi di proprietà da parte di persone all'estero è soggetto a determinate limitazioni di carattere giuridico (v. par. 7.5). La quota degli alloggi di proprietà in Svizzera si attesta quasi al 40%. È particolarmente elevata tra famiglie con figli, persone anziane e classi di reddito elevato.

Una volta trovato l'immobile residenziale giusto, si tratta di concludere il contratto di compravendita. La base di un acquisto immobiliare è il contratto redatto in forma notarile, che impegna il venditore a effettuare la trascrizione della proprietà e l'acquirente a pagare il prezzo d'acquisto pattuito. Tale contratto contiene inoltre la descrizione dell'immobile, definisce la data della trascrizione o anche la garanzia dell'imposta sul maggior valore immobiliare.

Prima di stipulare il contratto è opportuno informarsi nel registro fondiario in merito a diritti e oneri legati al terreno sul quale sorge l'immobile residenziale o sul quale dovrà sorgere. Dietro prova dell'interesse, è possibile ottenere a pagamento informazioni dettagliate presso l'ufficio del registro fondiario sotto forma di estratto del registro fondiario. Le registrazioni nel registro fondiario presentano vari gradi di complessità. Mentre il diritto di passaggio può essere facilmente compreso anche dai non esperti, quando si tratta di diritto edilizio o di regolamentazioni per le proprietà per piani, le cose si complicano parecchio. In questi casi può essere eventualmente utile coinvolgere uno specialista e anche lo stesso notaio rogante è in grado di fornire ulteriori informazioni. Il contratto di compravendita, sempre da perfezionare tramite stesura di atto pubblico, costituisce l'operazione vera e propria e quindi crea il presupposto per la successiva registrazione nel registro fondiario. Soltanto con la registrazione nel registro fondiario la proprietà di un terreno passa all'acquirente. Non esiste un registro fondiario centrale; i registri sono gestiti dai cantoni, con la vigilanza superiore dell'Ufficio federale di giustizia.

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Abitazioni  
Panoramica registro fondiario

[www.grundbuchfuehrung.ch](http://www.grundbuchfuehrung.ch)  
Conferenza Svizzera del Registro Fondiario

[www.hausinfo.ch](http://www.hausinfo.ch)  
Acquisto, vendita e tasse

## 7.4 LICENZA DI COSTRUZIONE

Edifici e impianti possono essere costruiti o modificati soltanto dietro licenza da parte dell'autorità competente. Il progetto di costruzione deve in primo luogo essere conforme al piano di zona del comune, ma deve anche soddisfare altri requisiti derivanti dal diritto di superficie e dalla protezione dell'ambiente (acqua, aria, rifiuti, rumori) o che vanno rispettati nell'interesse della salute e sicurezza pubblica.

La procedura di concessione della licenza di costruzione dura in media tre mesi. In linea di principio la domanda di costruzione è un processo standardizzato. Oltre ai piani delle opere, occorre presentare una serie di altri formulari e certificati a seconda del progetto di costruzione. È nell'interesse del committente ottenere il più presto possibile una licenza di costruzione giuridicamente valida, dato che durante la fase di progettazione e di licenza deve sostenerne i costi di finanziamento. La procedura tipica per la concessione della licenza di costruzione è suddivisa in quattro fasi:

- a) informazione delle autorità, consulenza
- b) presentazione della domanda di costruzione, analisi preliminare, chiarimenti supplementari (verifica dell'impatto ambientale, protezione dei monumenti, ecc.)
- c) esame, informazione del pubblico (pubblicazione e picchettatura dei profili), concessione della licenza di costruzione (inclusi vincoli e scadenze)
- d) termine per la presentazione del ricorso, concessione edilizia.

L'acquisto di terreni per l'edilizia residenziale è soggetto alle disposizioni di cui al capitolo 7.5.

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Abitazioni > Proprietà d'abitazioni > Autorizzazione e permesso di costruzione  
Domanda e permesso di costruzione

## 7.5 ACQUISTO DI FONDI DA PARTE DI PERSONE ALL'ESTERO

L'acquisto di terreni in Svizzera da parte di persone all'estero è limitato dalla legge. In linea di principio è soggetto ad autorizzazione soltanto l'acquisto di abitazioni di vacanza e di alloggi di proprietà non per uso personale. Quindi gli stranieri che vivono in Svizzera possono acquistare liberamente immobili residenziali e commerciali.

### 7.5.1 Non soggetti ad autorizzazione

Non occorrono autorizzazioni per i fondi che servono allo svolgimento di un'attività professionale, commerciale o industriale (eccetto i terreni per la costruzione, il commercio o la locazione di alloggi). Il termine attività economica ha un'ampia estensione: riguarda non soltanto le classiche tipologie commerciali, industriali e artigianali, bensì anche il settore finanziario e dei servizi. Comprende quindi lo svolgimento di una libera professione, ad es. come informatico o albergatore, la gestione di un centro commerciale o di servizi oppure la produzione industriale. È altresì possibile la partecipazione in società immobiliari che operano nella compravendita di tali terreni. L'espressione «sede operativa» consente inoltre l'acquisto di appartamenti qualora siano necessari per l'esercizio aziendale (ad es. l'alloggio del custode o del tecnico, la cui presenza permanente nelle dirette vicinanze dell'impresa è assolutamente indispensabile) oppure se la separazione dal terreno aziendale non sarebbe appropriata.

**Gli stranieri che vivono in Svizzera possono acquistare liberamente immobili residenziali e commerciali.**

### 7.5.2 Obbligo di autorizzazione

È soggetto all'obbligo di autorizzazione l'acquisto di terreni non adibiti a uso commerciale da parte di:

- stranieri domiciliati all'estero
- cittadini di Stati non UE o AELS domiciliati in Svizzera senza permesso di soggiorno
- società che hanno la propria sede all'estero (anche se il proprietario è cittadino svizzero)
- società che hanno la propria sede legale ed effettiva in Svizzera, ma che sono gestite da persone all'estero. Questo avviene se i cittadini stranieri detengono oltre un terzo del capitale sociale oppure oltre un terzo dei diritti di voto o hanno concesso ingenti prestiti
- coloro che acquistano un terreno per conto di una persona all'estero (operazione fiduciaria).

All'obbligo di autorizzazione non è soggetta soltanto la trascrizione nel registro fondiario della proprietà fondiaria, bensì qualsiasi negozio giuridico che procuri a una persona all'estero l'effettivo diritto di disporre in merito a un terreno soggetto ad autorizzazione. Per questi gruppi restano perciò esclusi anche gli investimenti diretti sul mercato degli appartamenti e il commercio immobiliare con immobili residenziali.

### 7.5.3 Motivi per l'autorizzazione

Un'autorizzazione all'acquisto di terreni soggetti ad autorizzazione si basa sui motivi previsti dalla legge:

- Banche e assicurazioni con licenza svizzera per l'acquisto di terreni nelle procedure di liquidazione giudiziaria e pignoramenti, se il terreno è gravato a loro favore con un pegno immobiliare.

- Assicurazioni per riserve tecniche per attività in Svizzera.
- L'acquisto del terreno serve a imprese nazionali per la previdenza del personale che lavora in Svizzera.
- Il fondo viene utilizzato direttamente per uno scopo di pubblica utilità.
- Eredità o legatari: autorizzazione con il vincolo di vendere il terreno entro due anni (eccezione: stretto legame degno di protezione con il fondo).
- Caso di rigore: un'abitazione di vacanza o unità d'abitazione in un apparthotel, qualora il venditore si trovi in una situazione finanziaria di emergenza e l'alloggio sia stato offerto senza successo a persone non soggette ad autorizzazione.
- Solo determinati cantoni: acquisto di un'abitazione di vacanza da una persona fisica all'estero in una località turistica.
- Solo determinati cantoni: acquisto di un'abitazione secondaria da parte di una persona fisica all'estero in un luogo con cui vengono intrattenute relazioni economiche, scientifiche o culturali regolari.
- Solo determinati cantoni: acquisto di terreni per la costruzione di abitazioni sociali.

### 7.5.4 Esecuzione

L'esecuzione della legge compete in primo luogo al cantone in cui si trova il terreno. L'autorità stabilita dal cantone decide in merito alla domanda dell'obbligo di autorizzazione di un negozio giuridico e la rispettiva concessione dell'autorizzazione. A determinate condizioni è possibile che persone all'estero ottengano anche l'autorizzazione per l'acquisto di un'abitazione di vacanza. Il possesso di una proprietà fondiaria in Svizzera non dà tuttavia al proprietario straniero il diritto di ottenere il permesso di dimora.

## Obbligo di autorizzazione in base a categorie di persone

(FIG. 23)

GRUPPO DI PERSONE	ACQUISTO NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE PER
<b>Tutte le persone</b>	<b>Immobili commerciali</b>
I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea (UE) nonché dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) con domicilio effettivo (centro della vita familiare) in Svizzera (di regola con un permesso di dimora CE/AELS B o permesso di domicilio CE/AELS C)	Tutte le tipologie di terreni e immobili
I cittadini di Stati non UE o AELS che hanno il diritto di domicilio in Svizzera (con un permesso di domicilio C)	Tutte le tipologie di terreni e immobili
I cittadini di Stati non UE o AELS con domicilio effettivo (centro della vita familiare) in Svizzera che non hanno ancora il diritto di domicilio in Svizzera (di regola con un permesso di dimora B)	Domicilio principale
Società con sede in Svizzera controllate da persone non soggette all'obbligo di autorizzazione	Tutte le tipologie di terreni e immobili
Frontalieri UE e AELS (con permesso per frontalieri UE/AELS G)	Abitazione secondaria nella regione del luogo di lavoro

Fonte: Ufficio federale di giustizia (UFG)



# MERCATO DEL LAVORO E DIRITTO DEL LAVORO

# 8

8.1	Occupazione e disoccupazione .....	77
8.2	Costo del lavoro .....	78
8.3	Occupazione e rappresentanti dei lavoratori .....	79
8.4	Orario di lavoro e ferie .....	81
8.5	Licenziamento e settimana corta (in Svizzera «disdetta» e «lavoro ridotto») .....	82
8.6	Assicurazioni sociali .....	83
8.7	Ricerca del personale .....	87

Tra tutte le economie del mondo, la Svizzera si colloca ai primi posti della classifica dei Paesi con la maggiore produttività lavorativa. Il mercato nazionale del lavoro è caratterizzato da una legislazione liberale, una densità normativa molto contenuta e una stabilità sociale del tutto eccezionale. I contenziosi sul lavoro vengono risolti all'interno delle parti sociali. Gli scioperi sono pressoché inesistenti. La sicurezza sociale dei lavoratori poggia su principi di solidarietà e responsabilità personale. L'elevato livello salariale attira forza lavoro qualificata, la bassa incidenza dei contributi sociali avvantaggia i datori di lavoro che usufruiscono di un costo per unità prodotta particolarmente competitivo.

## 8.1 OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

La Svizzera presenta una massa lavorativa di oltre 5,1 milioni di individui (2022); di questi, ben 2,3 milioni sono donne. La percentuale di disoccupazione secondo la definizione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) all'inizio del 2022 era del 4,6% ed è tra le più basse in Europa. La quota di stranieri rispetto al totale della popolazione attiva ammonta a ben 32%. Il 34% delle persone che esercitano un'attività lucrativa lavora a tempo parziale. Delle donne che esercitano un'attività lucrativa, circa il 60% ha un impiego a tempo parziale, mentre tra gli uomini la percentuale è solo del 18% circa. La disoccupazione in Svizzera è tradizionalmente bassa.

Il personale svizzero è altamente qualificato – oltre il 40% dei lavoratori possiede un titolo di studio di istruzione superiore. La padronanza di più lingue, una peculiarità tipicamente svizzera, è apprezzata a livello mondiale, così come il profondo bagaglio di conoscenze ed esperienze internazionali dei manager svizzeri.

### Esperienza su scala internazionale del management

1 = bassa 10 = alta

(FIG. 24)

1	<b>Svizzera</b>	<b>8,03</b>
2	Qatar	7,74
3	Svezia	7,26
4	Emirati Arabi Uniti	7,26
5	Singapore	7,14
6	Paesi Bassi	7,14
8	Lussemburgo	7,05
10	Hong Kong SAR	7,05
11	Danimarca	6,77
12	Belgio	6,64
13	Irlanda	6,58
14	Germania	6,52
22	Canada	5,85
25	India	5,78
26	Stati Uniti	5,73
28	Austria	5,67
33	Regno Unito	5,55
42	Francia	5,14
47	Cina	4,94
50	Italia	4,83
59	Repubblica di Corea	4,32

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022

Nella graduatoria dei lavoratori più motivati gli svizzeri si collocano al secondo posto a livello mondiale, dietro ai danesi. L'identificazione con la propria azienda è molto sentita, anche perché la maggior parte delle imprese è di piccole o medie dimensioni.

## Motivazione sul lavoro nel confronto internazionale

1 = bassa 10 = alta

(FIG. 25)

1	Danimarca	8,26
2	<b>Svizzera</b>	<b>7,78</b>
3	Paesi Bassi	7,69
4	Finlandia	7,60
7	Svezia	7,42
9	Austria	7,31
10	Cina	7,18
11	Hong Kong SAR	7,07
12	Irlanda	6,95
13	Germania	6,83
17	Canada	6,46
18	India	6,45
26	Singapore	6,11
27	Lussemburgo	6,08
29	Stati Uniti	6,04
32	Giappone	5,84
33	Italia	5,82
39	Regno Unito	5,55
42	Francia	5,29
52	Repubblica di Corea	4,94

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022

## 8.2 COSTO DEL LAVORO

### 8.2.1 Retribuzioni

Il livello dei salari/degli stipendi in Svizzera è relativamente alto e rispecchia il maggior numero di ore lavorate e la qualità delle prestazioni fornite e il tenore di vita. Le elevate retribuzioni sono un segnale di successo e rendono il Paese estremamente attrattivo per il personale qualificato. Grazie alle modeste detrazioni per imposte e assicurazioni sociali, per quanto riguarda il reddito netto la Svizzera si colloca al primo posto nel confronto con gli altri Paesi.

Dai rilevamenti ufficiali effettuati periodicamente sul livello e sulla struttura salariale emergono vistose differenze non solo tra i vari settori occupazionali, ma anche all'interno dei singoli comparti e tra la città e la campagna.

[www.lohnrechner.bfs.admin.ch](http://www.lohnrechner.bfs.admin.ch)  
Calcolatore salariale individuale

[www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) > Trovare statistiche > 03 Lavoro e reddito  
Salari, redditi da attività lucrativa e costo del lavoro

### 8.2.2 Costi accessori del personale

Per un datore di lavoro non sono tanto le retribuzioni corrisposte a incidere sulle spese, quanto i costi unitari del lavoro. Se è vero che in Svizzera i salari/gli stipendi versati ai dipendenti sono elevati, è altrettanto vero che i costi accessori del personale, che gravano sul datore di lavoro oltre alle retribuzioni lorde e sono rappresentati dai contributi sociali a suo carico, ammontano solo al 15% circa. Se si considera l'alta produttività, la moderata pressione fiscale e i bassi costi del capitale, il datore di lavoro paga nel complesso meno che in altri Paesi europei.

### 8.2.3 Produttività

Un altro importante aspetto del lavoro è la produttività, che nei confronti internazionali viene misurata come prodotto interno lordo per ora lavorata. In tale ambito la Svizzera figura come uno dei Paesi più produttivi al mondo.

### Produttività

PIL per persona occupata, in USD

(FIG. 26)

1	Arabia Saudita	280'517
2	Qatar	199'933
3	Norvegia	198'933
4	Singapore	195'604
5	Stati Uniti	191'706
6	<b>Svizzera</b>	<b>170'699</b>
8	Paesi Bassi	163'621
9	Danimarca	161'182
11	Svezia	149'361
12	Canada	148'949
16	Regno Unito	141'500
17	Austria	139'121
19	Repubblica di Corea	132'823
23	Lussemburgo	117'579
24	Germania	116'116
31	Francia	104'621
34	Giappone	97'488
35	Italia	97'150
45	Hong Kong SAR	68'875

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2021

### 8.3 OCCUPAZIONE E RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI

Il mercato del lavoro svizzero viene generalmente considerato tra i più liberali al mondo (cfr. fig. 27). Il diritto del lavoro svizzero sancisce i diritti e gli obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro. Contiene una normativa notevolmente più snella rispetto a quella degli Stati dell'UE ed è articolato in varie leggi. Le principali sono: il Codice delle obbligazioni (contratto individuale di lavoro, contratto collettivo di lavoro, contratto normale di lavoro), la Legge sul lavoro (protezione generale della salute dei lavoratori, durata del lavoro e del riposo, giovani lavoratori, donne incinte e madri che allattano) e la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (sicurezza sul lavoro).

Le norme inderogabili di legge del governo federale e dei cantoni prevalgono su quelle dei contratti collettivi di lavoro, anche se possono essere specificate diverse disposizioni a beneficio del dipendente, a condizione che non sia indicato altrimenti nelle norme di legge. Qualora le disposizioni giuridiche invece non abbiano un carattere vincolante, sono gli accordi pattuiti tra le parti ad avere la precedenza. Alcune prescrizioni della legge in materia di diritto del lavoro possono essere modificate da un contratto collettivo, mai comunque da un contratto individuale.

I salari/gli stipendi vengono negoziati direttamente tra il datore di lavoro e il dipendente o concordati nel quadro di contratti collettivi di lavoro (CCL). Anche in questo ambito il legislatore ha preferito rinunciare a una rigida regolamentazione in nome di un ordinamento economico liberale, lasciando intenzionalmente un margine di manovra per le trattative dirette tra i partner sociali.

#### 8.3.1 Contratto individuale di lavoro

Entro un mese dall'inizio del rapporto di lavoro, il datore di lavoro deve fissare in forma scritta i punti principali del contratto di lavoro destinato al dipendente.

Per le aziende di grosse dimensioni si consiglia di redigere un Regolamento del personale in cui sono riportate le disposizioni fondamentali relative al contratto di lavoro. In presenza di un regolamento, il contratto di lavoro si limita a contenere gli accordi specifici sulla retribuzione, sul termine di disdetta e altre disposizioni speciali (ad es. divieto di concorrenza, ore supplementari, scoperte, ecc.). I contratti di lavoro e i regolamenti del personale devono attenersi alle prescrizioni vincolanti del Codice delle obbligazioni svizzero, alla Legge sul lavoro e alle disposizioni applicabili del contratto collettivo di lavoro applicabile. I regolamenti del personale non devono essere confusi con gli accordi d'impresa adottati negli Stati membri UE e stipulati tra il datore di lavoro e i comitati aziendali (un organo che non esiste in Svizzera). Le imprese che operano nel settore industriale in Svizzera hanno l'obbligo però di allestire un regolamento aziendale in cui sono fornite informazioni utili sulla protezione della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Prima della stesura del regolamento aziendale si deve procedere alla consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti.

Le aziende hanno la facoltà di inserire nel contratto di lavoro una clausola di divieto di concorrenza, valida sia durante il rapporto di lavoro che dopo la sua conclusione.

### Deregolamentazione del mercato del lavoro

L'attività commerciale viene 1 = fortemente ostacolata, 10 = per nulla ostacolata (FIG. 27)

1	Danimarca	8,51
2	<b>Svizzera</b>	<b>8,35</b>
3	Emirati Arabi Uniti	8,00
4	Hong Kong SAR	7,51
5	Singapore	7,32
12	Regno Unito	6,64
13	Svezia	6,61
15	Irlanda	6,58
18	Paesi Bassi	6,50
19	Canada	6,48
21	Lussemburgo	6,44
22	Stati Uniti	6,40
23	Cina	6,37
26	Austria	6,03
28	Australia	5,74
33	Germania	5,48
35	India	5,47
37	Giappone	5,27
47	Francia	4,53

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022

**Il mercato del lavoro svizzero viene considerato tra i più liberali al mondo.**

Il divieto di concorrenza proibisce al dipendente di utilizzare le conoscenze specifiche, di cui viene a conoscenza nel corso della sua attività lavorativa, in modo tale da fare concorrenza al datore di lavoro presso cui lavora o ha lavorato precedentemente. Nella pratica, per la formulazione e l'applicazione del divieto di concorrenza sono richiesti precisi requisiti. Non è previsto obbligatoriamente un indennizzo al lavoratore per il rispetto del divieto di concorrenza. Requisiti del divieto di concorrenza sono ad esempio:

- forma scritta
- chiara descrizione degli ambiti di applicazione (luogo geografico, ramo/settore, cerchia di clienti), un divieto generico non è sufficiente
- indicazione della durata (in genere non maggiore di tre anni).
- esecuzione reale, pena convenzionale e relativi effetti.

### 8.3.2 Contratti collettivi di lavoro

Il contratto collettivo di lavoro (CCL) viene siglato tra le associazioni padronali e le associazioni dei lavoratori. I partner sociali vi definiscono le disposizioni minime (ad es. salario/stipendio minimo, ferie, orari di lavoro, i periodi di preavviso o l'età pensionabile) che devono essere rispettate nei contratti individuali di lavoro. Un contratto collettivo di lavoro viene in genere concordato con un termine fissato. Durante il periodo, entrambe le parti hanno l'obbligo di non esercitare azione industriale.

Con le dichiarazioni di applicabilità generale, il campo di applicazione di un contratto collettivo è esteso a tutti i dipendenti e datori di lavoro in un settore particolare. I salari minimi che sono stati negoziati nell'ambito di un contratto collettivo di questo tipo devono essere osservati da tutti i datori di lavoro. In Svizzera ci sono circa 600 (2018) CCL senza obbligatorietà generale i quali sono applicati solo se le parti contrattuali sono membri di associazioni di categoria. Nel 2021 vigevano 44 CCL con obbligatorietà generale a livello federale e 40 a livello cantonale.

Nel caso in cui tra datore di lavoro e dipendenti dovessero sorgere delle divergenze, si cerca di ricomporre la vertenza all'interno dell'impresa giungendo a una soluzione consensuale. Questo tipo di approccio trova le sue radici nella cosiddetta «pace del lavoro», conclusa nel 1937 dalle associazioni dei datori di lavoro e quelle dei lavoratori. Nell'accordo, le parti sociali si impegnano reciprocamente a mantenere la pace e a risolvere i conflitti attraverso il dialogo. La ricerca di soluzioni condivise da parte degli operatori del mercato del lavoro costituisce in Svizzera la realtà più diffusa (cfr. Fig. 28).

[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Lavoro > Libera circolazione delle persone e relazioni di lavoro  
Contratti collettivi di lavoro

### 8.3.3 Partecipazione e rappresentanza dei lavoratori

La Legge sulla partecipazione disciplina il contributo dei lavoratori alle decisioni dell'azienda. Le disposizioni si applicano a tutte le imprese private che occupano personale in Svizzera, indipendentemente dalle dimensioni. La partecipazione consiste essenzialmente nell'informazione e nella consultazione dei lavoratori. Il datore di lavoro è tenuto a informare i suoi dipendenti su tutti i fatti rilevanti e su qualsiasi novità e/o cambiamento che interviene nell'azienda per quanto concerne le aree elencate di seguito. I lavoratori, dal canto loro, hanno il diritto di porre domande e/o richieste al datore di lavoro e di presentare delle proposte. La legge regola inoltre le modalità di elezione dei rappresentanti dei lavoratori. Nelle aziende con almeno 50 lavoratori esiste il diritto di eleggere dei rappresentanti dei lavoratori. La legge impone l'obbligo di informazione e/o di consultazione dei rappresentanti dei lavoratori o dei lavoratori interessati solo nei seguenti ambiti:

- in tutte le questioni inerenti alla sicurezza sul lavoro e alla protezione dei lavoratori
- in caso di trasferimento di aziende
- in caso di licenziamenti collettivi
- quando riguarda un regime pensionistico professionale

Inoltre, i datori di lavoro devono informare i lavoratori, almeno una volta l'anno, sugli effetti dell'andamento dell'azienda sull'occupazione e sul personale.

#### Consenso datore di lavoro – lavoratore

1 = totale conflitto, 7 = totale cooperazione

(FIG. 28)

1	Singapore	6,1
2	<b>Svizzera</b>	<b>6,1</b>
3	Danimarca	5,9
4	Paesi Bassi	5,8
5	Giappone	5,8
6	Lussemburgo	5,7
7	Svezia	5,7
8	Norvegia	5,7
9	Hong Kong SAR	5,6
21	Stati Uniti	5,2
23	Irlanda	5,2
27	Nuova Zelanda	5,1
28	Canada	5,1
30	Germania	5,0
33	Regno unito	5,0
55	Cina	4,6
65	India	4,5
92	Francia	4,2
114	Italia	4,0
130	Repubblica di Corea	3,6

Fonte: WEF, The Global Competitiveness Report 2019



Facendo un confronto sul piano europeo si rileva che i comitati aziendali in Europa dispongono di competenze molto più ampie rispetto alle rappresentanze dei lavoratori previste dal diritto svizzero. La differenza fondamentale risiede nell'impossibilità delle rappresentanze dei lavoratori svizzeri di imporre la propria posizione o di esigere l'accettazione di determinate decisioni, facoltà invece riconosciute ai comitati aziendali. Le rappresentanze hanno unicamente il diritto di essere informate, ascoltate, consultate e di esprimere il proprio parere.

## 8.4 ORARIO DI LAVORO E FERIE

### 8.4.1 Durata normale, durata massima e modelli di orario del lavoro

In base a quanto previsto dal contratto di lavoro o dal CCL la normale settimana lavorativa in Svizzera è di 40 - 44 ore. La durata massima legale del lavoro non subisce variazioni ormai da vari decenni: per le aziende industriali ammonta a 45 ore settimanali (lo stesso tetto massimo valido per il personale d'ufficio, lo staff tecnico e il personale addetto alla vendita nei grandi negozi al dettaglio), mentre per le aziende artigianali è fissato a 50 ore. La distinzione tra durata normale e durata massima del lavoro è importante ai fini della distinzione tra ore supplementari e lavoro straordinario.

Nella pratica esistono numerose possibilità per adattare il tempo di lavoro alle esigenze dell'impresa, ad esempio mediante l'orario di lavoro flessibile, un modello con diverse varianti di durata, la rotazione di due o più turni/squadre o il lavoro continuo (7 x 24 ore x 365 giorni). In particolare nelle aziende che attuano il ciclo continuo è possibile prolungare la durata massima del lavoro quotidiano o settimanale e ripartire in modo diverso i periodi di riposo.

### 8.4.2 Ore supplementari e lavoro straordinario

Quando il numero di ore effettuate supera la durata normale del lavoro, restando però all'interno della fascia di durata massima della settimana lavorativa, si parla di ore supplementari. Il lavoratore è tenuto a prestare ore supplementari nella misura in cui è in grado di farlo e qualora le regole della buona fede possano ragionevolmente giustificare questa richiesta da parte del datore di lavoro. Secondo la legge, le ore supplementari sono retribuite con una maggiorazione del 25%. È tuttavia possibile fissare, per iscritto, un'altra forma di indennizzo. Al posto del pagamento delle ore supplementari può essere concesso un congedo di durata almeno corrispondente al tempo suppletivo prestato (compensazione). Questa alternativa esige l'accordo preventivo del datore di lavoro e del lavoratore. Nel caso di impiegati con funzioni direttive vi è anche la possibilità di far rientrare le ore supplementari nell'ambito della normale retribuzione.

Quando il numero di ore effettuate supera la durata massima della settimana lavorativa, si parla di lavoro straordinario. In base alla Legge sul lavoro, il lavoro straordinario per ogni singolo lavoratore non può superare le due ore al giorno. Nell'intero arco di un anno civile non può essere superiore complessivamente a 170 ore (per una durata massima della settimana lavorativa di 45 ore) e 140 ore (per una durata massima della settimana lavorativa di 50 ore). Se il lavoro straordinario non viene compensato entro un determinato termine con un congedo, dev'essere retribuito con una maggiorazione del 25%.

In Svizzera, contrariamente a molti altri Paesi europei, non è necessario ottenere il consenso di una rappresentanza dei lavoratori per effettuare ore supplementari o lavoro straordinario. Non è richiesta nemmeno un'autorizzazione dell'autorità preposta, a condizione che il tempo suppletivo non superi i limiti menzionati in precedenza.

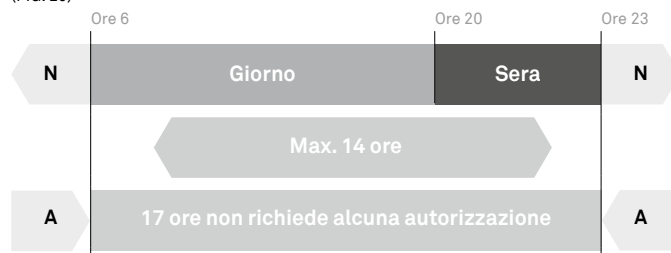
### 8.4.3 Lavoro diurno e lavoro serale

Il lavoro svolto tra le 6 e le 20 è considerato lavoro diurno, quello svolto tra le 20 e le 23 lavoro serale. Il lavoro diurno e il lavoro serale non richiedono alcuna autorizzazione. Tuttavia il datore di lavoro può introdurre il lavoro serale solo dopo consultazione della rappresentanza dei lavoratori o, in assenza di quest'ultima, dei lavoratori interessati. Tale regolamentazione permette di organizzare il lavoro in due turni/squadre senza dover richiedere speciali permessi dell'autorità preposta. La durata del lavoro di ciascun lavoratore deve rimanere entro un limite di 14 ore, incluse le pause e il lavoro straordinario.

#### Orario diurno, serale e notturno

N = orario notturno, A = obbligo di autorizzazione

(FIG. 29)



Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

**Paragonata a quella di altri Paesi, la normativa svizzera che disciplina il mercato del lavoro è estremamente favorevole agli investitori.**

#### 8.4.4 Lavoro notturno, lavoro domenicale e nei giorni festivi

Se si rende necessario svolgere un lavoro notturno, occorre di solito richiedere l'autorizzazione dell'autorità preposta (con l'eccezione delle ditte per le quali si applicano condizioni speciali). Il lavoro notturno temporaneo viene retribuito con una maggiorazione del 25%. Nel caso di lavoro notturno regolare o periodico il lavoratore ha diritto a ferie retribuite equivalenti al 10% del tempo in cui ha effettivamente prestato il lavoro notturno. Tale riposo compensativo deve essere accordato entro un anno. Non vi è alcun diritto alla compensazione del tempo se la durata media del turno, incluse le pause, non supera le sette ore o se la persona che presta il lavoro notturno è occupata solo per quattro notti alla settimana.

Per domenica s'intende l'arco di tempo tra le 23 del sabato e le 23 della domenica. Fatta eccezione per alcune categorie che sottostanno a speciali condizioni, il lavoro svolto in questo periodo richiede obbligatoriamente un'autorizzazione dell'autorità preposta. Oltre alle domeniche vere e proprie, in Svizzera vi è un solo giorno assimilato alla domenica ed è il 1° agosto (festa nazionale). I cantoni possono fissare al massimo altri otto giorni festivi equiparati alla domenica. Da non confondere con le domeniche sono i giorni di riposo ufficiali riconosciuti dalla legge. Anche se questi giorni sono regolati dalle stesse norme applicate ai giorni festivi equiparati alla domenica, essi sono disciplinati giuridicamente a livello cantonale o comunale e possono quindi presentare delle divergenze rispetto alle disposizioni previste per le domeniche.

#### 8.4.5 Giorni di ferie e giorni festivi

Ogni lavoratore in Svizzera ha diritto ad almeno quattro settimane di ferie (in Svizzera «giorni di vacanza») retribuite all'anno di cui almeno due consecutive; cinque settimane per i giovani che non hanno ancora raggiunto i 20 anni. Anche i lavoratori a tempo parziale hanno diritto alle ferie retribuite, in proporzione alla durata di lavoro prestato. Le ferie devono essere fruito come tempo libero e non possono essere percepite sotto forma di prestazione pecuniaria. La legge non contempla diritti alle ferie più estesi, tuttavia nei contratti collettivi di lavoro è possibile prevedere periodi più lunghi. Generalmente, a partire dai 50 anni viene concesso un diritto alle ferie di 25 giorni. Durante le ferie il salario/lo stipendio viene versato regolarmente come durante il lavoro. In Svizzera non esistono retribuzioni supplementari per le ferie (detti «assegni di ferie») spesso previsti nelle convenzioni collettive dei Paesi dell'UE. I lavoratori hanno inoltre diritto a nove giorni festivi legali che in alcuni cantoni possono essere più numerosi, data la loro facoltà di fissare ulteriori festività. Soltanto il 1° agosto, il 1° gennaio, l'Ascensione e Natale sono riconosciuti ufficialmente in tutto il territorio nazionale, gli altri giorni festivi sono stabiliti a livello cantonale. I lavoratori fruiscono anche di congedi in occasione di matrimonio, decesso, trasloco e di ore libere per le visite mediche. In questi casi la legge non prescrive termini precisi.

[www.feiertagskalender.ch](http://www.feiertagskalender.ch)  
Elenco dei giorni di festa

### 8.5 LICENZIAMENTO E SETTIMANA CORTA (IN SVIZZERA «DISDETTA» E «LAVORO RIDOTTO»)

In linea di principio, il contratto di lavoro può essere disdetto in qualsiasi momento da entrambe le parti in forma orale o scritta, senza dover fornire motivi validi. Il diritto svizzero non prevede un diritto di codecisione della rappresentanza dei lavoratori nelle questioni di licenziamento, con l'unica eccezione dei licenziamen-

ti collettivi, in cui il diritto è limitato però alla sola consultazione. I lavoratori e/o la rappresentanza dei lavoratori devono avere la possibilità di presentare proposte su come evitare i licenziamenti o limitarne il numero o su come alleviarne gli effetti. In sostanza, la controparte può richiedere una spiegazione scritta delle ragioni che hanno portato al licenziamento. Non vengono svolti controlli per appurare se un licenziamento è giustificato o meno dal punto di vista sociale, cioè se è legato ad aspetti personali del lavoratore oppure a impellenti esigenze aziendali. Il rapporto di lavoro può terminare con le seguenti modalità:

- licenziamento (disdetta)
- licenziamento per modifiche contrattuali (firma di un nuovo contratto con condizioni modificate)
- rescissione contrattuale (entrambe le parti decidono di sciogliere il contratto di lavoro)
- cessazione al termine di un dato periodo (nei rapporti di lavoro a tempo determinato)
- pensionamento
- decesso del collaboratore

#### 8.5.1 Periodo di preavviso e tutela del lavoratore dal licenziamento (in Svizzera «termine di disdetta» e «protezione dalla disdetta»)

In generale, il periodo di preavviso è stabilito nel contratto di lavoro, nel contratto normale di lavoro delle varie categorie professionali o nei contratti collettivi di lavoro. In mancanza di un contratto o di una regolamentazione si applicano le disposizioni previste dal Codice delle obbligazioni:

- durante il periodo di prova (max. tre mesi): sette giorni
- nel primo anno di servizio: un mese
- dal secondo al nono anno di servizio: due mesi
- dal decimo anno di servizio: tre mesi.

La durata del periodo di preavviso può essere modificata mediante accordo scritto, non può comunque essere inferiore a un mese (tranne nell'ambito di un CCL nel primo anno di servizio). Per impiegati con funzioni direttive viene spesso pattuito, già al momento dell'assunzione, un periodo di preavviso più lungo, che può arrivare a sei mesi. Se non concordato diversamente, il rapporto di lavoro termina dopo il periodo di prova di volta in volta a fine mese. Affinché la lettera di licenziamento abbia validità legale deve giungere alla parte interessata prima dell'inizio del periodo di preavviso. In caso di sospensione incondizionata dall'incarico (in Svizzera «esonero») la prestazione lavorativa del lavoratore cessa subito (ma non il dovere di fedeltà e altri obblighi), ma il salario/lo stipendio viene versato fino al termine del periodo di preavviso.

Una disdetta senza preavviso è possibile a fronte di determinate condizioni restrittive: la prosecuzione del rapporto di lavoro individuale non può più essere accettabile (ad es. in caso di truffa, rifiuto di compiere il lavoro o concorrenza nei confronti del datore di lavoro). Nella maggior parte dei casi è necessario che sia già stato posto in essere un richiamo. In caso di gravi motivi, la disdetta senza preavviso deve essere disposta immediatamente (cioè entro pochi giorni), altrimenti il diritto decade.

Un licenziamento è considerato «senza giusta causa» o «illecito» (in Svizzera «disdetta abusiva»), per esempio, se avviene per motivi di età, colore della pelle o religione.

## Flessibilità nelle assunzioni e nei licenziamenti

1 = ostacolata dalle normative  
7 = decisioni flessibili dei datori di lavoro  
(FIG. 30)

1	Hong Kong SAR	5,8
2	<b>Svizzera</b>	<b>5,8</b>
3	Singapore	5,6
5	Stati Uniti	5,3
6	Islanda	5,3
7	Danimarca	5,2
9	Emirati Arabi Uniti	5,2
11	Regno Unito	5,0
12	Paesi Bassi	4,8
16	Germania	4,7
17	Canada	4,7
26	Cina	4,5
28	Lussemburgo	4,4
40	Nuova Zelanda	4,2
42	India	4,2
46	Irlanda	4,1
90	Francia	3,7
102	Repubblica di Corea	3,5
104	Giappone	3,5
127	Italia	3,0

Fonte: WEF, The Global Competitiveness Report 2019

Sono inoltre ritenuti discriminatori i licenziamenti legati all'appartenenza del collaboratore a un partito politico o a un sindacato.

Una disdetta abusiva è efficace. La stessa può tuttavia essere impugnata e può comportare, in alcuni casi, un risarcimento (al massimo 6 stipendi mensili a discrezione del tribunale). In determinati periodi (cosiddetti «periodi bloccati») non è consentito licenziare il lavoratore, ad esempio durante malattia, infortunio, gravidanza, servizio militare o protezione civile, servizio civile o azioni umanitarie all'estero. Il licenziamento disposto nei confronti di un dipendente che si trova in una di queste situazioni non ha alcuna validità (cosiddetto «licenziamento in tempo inopportuno»). Paragonata a quella di altri Paesi, la normativa svizzera che disciplina il mercato del lavoro è estremamente favorevole agli investitori. Gli imprenditori possono assumere e licenziare i dipendenti con relativa facilità e reagire così in maniera flessibile alla congiuntura.

### 8.5.2 Settimana corta (in Svizzera «lavoro ridotto») e licenziamenti collettivi

Nel caso in cui gli ordinativi subissero un drastico calo o si verificassero altre circostanze negative, l'azienda può trovarsi nella necessità di dover intervenire per contenere i costi del personale. Tagli temporanei o definitivi dell'organico consentono di ridurre eventuali esuberanti di capacità. Per mantenere i posti esistenti, il datore di lavoro in Svizzera, notificando la settimana corta, riceve dall'assicurazione contro la disoccupazione l'80% della perdita del guadagno per un certo periodo. Lo scopo primario di questa misura è evitare che vengano licenziati lavoratori a causa di difficoltà momentanee e inevitabili dell'impresa. Tuttavia, i dipendenti

hanno il diritto di rifiutare di accettare la settimana corta e di continuare a ricevere lo stipendio pieno, anche se così facendo sono a rischio di licenziamento. Il licenziamento è lo strumento estremo che un imprenditore può utilizzare per reagire alle fluttuazioni nel grado di utilizzo delle capacità lavorative interne. Il Codice delle obbligazioni (CO, art. 335d - 335g) impone l'obbligo al datore di lavoro che intende procedere a licenziamenti collettivi:

- di consultare e informare la rappresentanza dei lavoratori
- di informare per iscritto l'Ufficio cantonale del lavoro

[www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss)  
Indennità per lavoro ridotto

## 8.6 ASSICURAZIONI SOCIALI

Il sistema previdenziale e sociale svizzero è formato da tre componenti - statale, aziendale e individuale - armonizzate tra loro. Un ruolo centrale è affidato alla responsabilità personale, per questo motivo l'incidenza complessiva del carico fiscale e contributivo risulta particolarmente moderata nel confronto internazionale.

Il sistema previdenziale svizzero poggia su tre pilastri.

**1° pilastro:** il minimo esistenziale delle persone assicurate è garantito a livello statale dall'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) e dall'assicurazione per l'invalidità (AI). Entrambe sono obbligatorie e finanziate mediante i contributi (in percentuale del salario/dello stipendio) versati dal datore di lavoro e dal dipendente e mediante le tasse.

**2° pilastro:** il mantenimento del tenore di vita abituale durante la pensione è assicurato dalla previdenza professionale (LPP) che va a integrare il 1° pilastro. È obbligatoria per tutti i lavoratori in Svizzera ed è finanziata mediante i contributi (in percentuale del salario/dello stipendio) versati dal datore di lavoro e dal dipendente.

**3° pilastro:** le ulteriori esigenze personali possono essere coperte dalla previdenza individuale, stipulata facoltativamente e attuata soprattutto attraverso il risparmio bancario o assicurativo. I contributi e le prestazioni del 3° pilastro godono in parte di agevolazioni fiscali.

Il sistema di base dei tre pilastri delle assicurazioni sociali è completato dall'assicurazione contro la disoccupazione (AD), dalle indennità di perdita di guadagno (IPG) per persone che prestano servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile, dalla continuazione del pagamento dello stipendio in caso di maternità/paternità e dagli assegni familiari, stabiliti da normative cantonali.

[www.bsv.admin.ch](http://www.bsv.admin.ch)  
Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

[www.bsv.admin.ch](http://www.bsv.admin.ch) > Informazioni per > Imprese / PMI  
Guida PMI

[www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch) > Consigli pratici > Personale > Management del personale  
Assicurazioni sociali per PMI

## Panoramica dei contributi obbligatori delle assicurazioni sociali

(FIG. 31)

ASSICURAZIONE	LAVORATORE DIPENDENTE	DATORE DI LAVORO	LAVORATORI AUTONOMI	PERSONE CHE NON ESERCITANO UN'ATTIVITÀ LUCRATIVA
<b>Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS)</b>	4,35 % del reddito lavorativo	4,35 % del reddito lavorativo	max. 8,1 %	Min. CHF 413 Max. CHF 20'650
<b>Assicurazione per l'invalidità (AI)</b>	0,7 % del reddito lavorativo	0,7 % del reddito lavorativo	max. 1,4 %	Min. CHF 66 Max. CHF 3'300
<b>Indennità di perdita di guadagno, indennità di maternità, congedo di paternità</b>	0,225 % del reddito lavorativo	0,225 % del reddito lavorativo	max. 0,45 %	Min. CHF 21 Max. CHF 1'050
<b>Infortuni professionali</b>	nessuno	Premio netto su massa salariale LAINF soggetta a premio, max. CHF 148 200 (a seconda del settore e del rischio)	coperto dall'assicurazione malattia obbligatoria	-
<b>Infortuni non professionali</b>	Premio netto su massa salariale LAINF soggetta a premio, max. CHF 148 200 (a seconda del settore e del rischio, a partire da 8 h/settimana)	nessuno	assicurazione volontaria coperta dall'assicurazione malattia obbligatoria	-
<b>Assicurazione malattia</b>	pro capite	nessuna (eventl. facoltativa)	pro capite	pro capite
<b>Assicurazione contro la disoccupazione (AD)</b>	1,1 % per quote di reddito fino a CHF 148'200; percentuale di solidarietà 0,5 % per quote di salario/stipendio oltre CHF 148'200	1,1 % per quote di reddito fino a CHF 148'200; percentuale di solidarietà 0,5 % per quote di salario/stipendio oltre CHF 148'200	(non assicurabile)	-
<b>Previdenza professionale</b>	2 % – 8 % del salario lordo (a seconda di età, salario e regolamento previdenziale)	2 % – 8 % del salario lordo (a seconda di età, salario e regolamento previdenziale)	facoltativa	-
<b>Assegni familiari</b>	solo nel Canton Vallese (0,3 % del salario/dello stipendio)	0,7 % – 3,5 % del salario/dello stipendio (a seconda della cassa di compensazione familiare)	0,3 % – 3,4 %, limitato a un reddito annuale di CHF 148 200	-

Fonte: Ufficio federale delle assicurazioni sociali, 2022

### 8.6.1 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS)

L'AVS eroga prestazioni di vecchiaia (rendite di vecchiaia) o ai superstiti (rendite vedovili e per gli orfani). L'entità di tali prestazioni dipende dal reddito percepito fino al pensionamento e dalla durata dei contributi versati. Tutti coloro che sono domiciliati o che lavorano in Svizzera sono assicurati obbligatoriamente all'AVS. Sono soggetti all'obbligo contributivo tutti coloro (uomini e donne) che esercitano un'attività lucrativa in Svizzera. I contributi vengono pagati per metà dai datori di lavoro e per metà dai lavoratori. Anche la popolazione non attiva, come gli studenti, i disabili, i pensionati o le casalinghe che vivono in Svizzera versano un contributo. L'assicurazione si basa sul sistema di ripartizione degli oneri: la generazione economicamente attiva nell'anno in corso finanzia i pensionati di quello stesso periodo.

### 8.6.2 Assicurazione per l'invalidità (AI)

L'assicurazione per l'invalidità ha come obiettivo l'integrazione o la reintegrazione delle persone affette da patologie invalidanti dovute a infermità congenite, malattie o a conseguenze di infortuni. Il versamento di una rendita avviene solo se non è possibile inserire o reinserire l'invalido nel mondo del lavoro. La contribuzione è obbligatoria, la riscossione dei contributi avviene insieme al conteggio AVS.

### 8.6.3 Assicurazione contro gli infortuni

L'assicurazione contro gli infortuni tutela economicamente i lavoratori in Svizzera in caso di infortuni professionali e malattie professionali e anche in caso di infortuni non professionali. Sono coperte sia le prestazioni sanitarie (trattamenti di cura, mezzi ausiliari necessari, spese di viaggio e di trasporto) sia le prestazioni pecuniarie (indennità giornaliera, rendite di invalidità, assegni per menomazione dell'integrità fisica e rendite per superstiti). I premi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali sono a carico del datore di lavoro, mentre i premi per l'assicurazione contro gli infortuni non professionali di solito sono a carico del lavoratore. Il datore di lavoro è debitore della totalità dell'importo dei premi e trattiene dal salario/dallo stipendio la quota a carico del lavoratore. L'ammontare dipende dal guadagno assicurato. Quest'ultimo è limitato a un massimo di 148'200 franchi svizzeri annui.

[www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Assicurazioni

Informazioni sull'assicurazione contro gli infortuni a cura dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

### 8.6.4 Assicurazione malattie e assicurazione di indennità giornaliera (indennità di malattia)

L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie offre protezione in caso di malattia, maternità e infortunio, a condizione che le spese non siano coperte da un'assicurazione contro gli infortuni. Può essere scelta liberamente: ogni persona ha il diritto di essere accettata nell'assicurazione di base indipendentemente dall'età e dallo stato di salute. A titolo volontario è possibile inoltre stipulare delle assicurazioni complementari, che in genere richiedono un esame dello stato di salute. I premi sono calcolati in base al soggetto da assicurare e non al reddito. L'ammontare del premio varia, tra l'altro, in funzione della partecipazione ai costi del modello scelto (0 - 2'500 franchi svizzeri) e del comune di domicilio. In genere, i datori di lavoro non versano contributi per l'assicurazione malattia dei propri collaboratori.

In Svizzera i datori di lavoro non sono legalmente obbligati a stipulare un'assicurazione di indennità giornaliera per i propri dipendenti. Qualora il datore di lavoro non abbia sottoscritto un'assicurazione collettiva, deve pagare al lavoratore, in caso di impedimento al lavoro di quest'ultimo senza colpa, l'intero salario/stipendio per un periodo prestabilito (in rapporto agli anni di servizio). Lo stesso vale nel caso di una lavoratrice incinta impossibilitata a lavorare per motivi di salute.

Per questo motivo, nella pratica molti datori di lavoro stipulano per i propri dipendenti un'assicurazione di indennità giornaliera in caso di malattia. I costi dipendono dall'ampiezza della copertura (malattia, infortunio, maternità). L'indennità di maternità come compensazione ai sensi della legge sulle indennità di perdita di guadagno ha precedenza sulle indennità giornaliere, a condizione che non comporti una eccessiva compensazione. Se una collaboratrice incinta resta assente per motivi di salute, ha diritto per un determinato periodo all'intera retribuzione.

[www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Assicurazioni

Informazioni sull'assicurazione malattie e cura dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

[www.priminfo.ch](http://www.priminfo.ch)

Confronto tra i premi delle casse malati (UFSP)

### 8.6.5 Indennità di perdita di guadagno (IPG), indennità di maternità, congedo di paternità

Le indennità di perdita di guadagno (IPG) servono a coprire una parte della perdita di guadagno delle persone che prestano servizio militare, servizio civile o servizio di protezione civile. Le indennità si estendono anche alla perdita di guadagno in maternità (indennità di maternità). L'assicurazione è obbligatoria per tutti coloro che versano i contributi AVS/AI (metà a carico del datore di lavoro e metà a carico del lavoratore).

Le madri che esercitano un'attività lucrativa ricevono per 14 settimane prima del parto l'80% del reddito lavorativo medio, al massimo 196 franchi svizzeri al giorno, a condizione che abbiano versato i contributi AVS/AI obbligatori per i nove mesi immediatamente prima della nascita, abbiano lavorato per almeno cinque mesi durante la gravidanza e siano in stato occupazionale al momento della nascita. Durante la gravidanza e nelle prime 16 settimane dopo il parto le lavoratrici sono protette contro il licenziamento e sono dispensate dal lavoro fino a otto settimane dopo il parto (divieto di lavoro nel periodo successivo al parto).

Dal 2021 i padri possono usufruire di due settimane di congedo retribuito entro sei mesi dalla nascita di un figlio.

[www.bsv.admin.ch](http://www.bsv.admin.ch) > Assicurazioni sociali > IPG / Maternità

Informazioni sull'indennità di perdita di guadagno a cura dell'UFAS

### 8.6.6 Assicurazione contro la disoccupazione (AD)

L'assicurazione contro la disoccupazione (AD) garantisce la continuazione parziale e a tempo determinato del versamento del salario/dello stipendio in caso di disoccupazione e incentiva il reinserimento dei disoccupati nel mercato del lavoro. È obbligatoria per tutti i lavoratori. L'obbligo contributivo riguarda tutti i lavoratori dipendenti. L'assicurazione contro la disoccupazione è finanziata per metà dal datore di lavoro e per metà dal lavoratore (1,1 % ognuno). In linea generale, i lavoratori autonomi (in Svizzera «indipendenti») non possono assicurarsi contro la disoccupazione, nemmeno a titolo volontario. Per poter percepire l'indennità di disoccupazione occorre aver versato contributi per almeno dodici mesi nei due anni precedenti la notifica di disoccupazione, in altre parole aver lavorato come dipendenti per un certo periodo. Per cittadini dei Paesi dell'UE/AELS, anche i contributi versati nel Paese di appartenenza sono considerati validi se, dopo l'entrata in Svizzera, è stato svolto del lavoro per il quale si sono versati dei contributi. È inoltre necessario essere idonei al collocamento, il che vuol dire che bisogna essere pronti, essere in grado ed avere il diritto di accettare un lavoro e partecipare alle misure di integrazione. La persona disoccupata è tenuta a impegnarsi nella ricerca di un nuovo posto di lavoro. L'indennità di disoccupazione ammonta di solito al 70 % del salario assicurato AVS (media degli ultimi sei mesi di contribuzione prima della disoccupazione o, se più conveniente, degli ultimi dodici); per le persone che hanno obblighi di mantenimento dei figli, che sono invalide o che percepiscono un reddito inferiore a 3'797 franchi svizzeri la percentuale sale all'80 %. Il guadagno massimo assicurato ammonta a 148'200 franchi svizzeri all'anno. In generale, il disoccupato ha diritto al massimo a 520 indennità giornaliere nell'arco di due anni.

[www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss)  
Persone in cerca d'impiego

### 8.6.7 Previdenza professionale

Le casse pensioni aziendali devono garantire il mantenimento del tenore di vita abituale dopo il pensionamento. La base giuridica è costituita dalla Legge federale sulla previdenza professionale (LPP) che dal 1985 prevede l'assicurazione obbligatoria di tutti i dipendenti a partire dal 18esimo anno d'età (assicurazione di rischio) e dal 25esimo anno d'età (assicurazione di risparmio). Il presupposto è un guadagno minimo di 21'510 franchi svizzeri (dal 2021). Per il guadagno obbligatorio assicurato è stato fissato un limite massimo di 86'040 franchi svizzeri. Il datore di lavoro paga una quota pari almeno a quella del lavoratore, in alcuni casi però contribuisce in misura maggiore, su base volontaria. I premi variano a seconda dell'età e del sesso e possono andare dal 7 % al 18 % del reddito (più vecchio è il collaboratore, più alto sarà il premio). Il pagamento della pensione si basa su un tasso di conversione fissato dalla legge, che deve essere rispettato (6,8 %, tasso di conversione dal 2014). Le casse pensioni possono avere la forma legale di fondazioni, società cooperative o istituti di diritto pubblico e sottostanno al controllo delle autorità di vigilanza federali e cantonali. Le piccole aziende aderiscono spesso a una fondazione collettiva o a istituti di previdenza di associazioni.

[www.bsv.admin.ch](http://www.bsv.admin.ch) > Assicurazioni sociali > Previdenza professionale e terzo pilastro  
Informazioni sulla previdenza professionale a cura dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

### 8.6.8 Assegni familiari

Con gli assegni familiari si intende compensare parzialmente i costi sostenuti dai genitori per il mantenimento dei figli. Il supporto limitato fino ad ora ai soli dipendenti è stato esteso al 1° gennaio 2013 anche ai lavoratori autonomi. In alcuni cantoni il diritto a ricevere gli assegni familiari dipende dal reddito. Per il settore agricolo si applica una regolamentazione speciale. Per ogni figlio è possibile ricevere un solo assegno.

Gli assegni familiari includono gli assegni per i figli e di formazione e, in alcuni cantoni, quelli di nascita e di adozione. In tutti i cantoni vengono versati almeno i seguenti assegni mensili:

- un assegno per i figli di 200 franchi svizzeri per ogni figlio di meno di 16 anni
- un assegno per i figli di 250 franchi svizzeri per ogni figlio tra i 16 e i 25 anni.

Gli assegni familiari sono finanziati esclusivamente dal datore di lavoro, con l'eccezione del Canton Vallese (dove vengono finanziati in parte dai lavoratori).

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > A-Z > Assegni familiari  
Calcolo degli assegni familiari per cantone

## 8.7 RICERCA DEL PERSONALE

Per cercare candidati esterni vi sono varie possibilità:

- inserzioni in giornali e riviste specializzate
- annunci/offerte in Internet
- contatti con le università (piattaforme online/fiere)
- coinvolgimento di consulenti esterni
- «accaparramento» di collaboratori di competitor (head hunting)
- collaborazione con gli uffici di collocamento regionali (UCR)
- informazioni di terzi

La scelta della variante di ricerca del personale dipende dalle esigenze del datore di lavoro e dal budget a sua disposizione.

### 8.7.1 Servizio pubblico di collocamento

Gli uffici di collocamento regionali (URC) sono servizi pubblici specializzati nella consulenza e nella mediazione di persone che cercano lavoro. I datori di lavoro che si rivolgono ai circa 100 uffici ricevono un'assistenza personalizzata da parte dei consulenti URC. I disoccupati iscritti nelle liste URC, molti dei quali altamente qualificati, possono essere immediatamente assunti per posti temporanei o fissi. L'URC svolge – su richiesta – una preselezione mirata del personale secondo criteri forniti dal datore di lavoro, facilitando la procedura di cernita dei candidati. L'URC pubblica inoltre, sulla base delle esigenze specifiche del datore di lavoro, i posti vacanti sul mercato interno del lavoro, sulla propria pagina Internet e/o su Teletext. La piattaforma Internet dell'ufficio pubblico di collocamento rappresenta la più vasta borsa di posti di lavoro della Svizzera. Vantaggio: tutti i servizi URC sono gratuiti.

[www.lavoro.swiss](http://www.lavoro.swiss)

Portale dell'assicurazione contro la disoccupazione (AD) e del servizio pubblico di collocamento

### 8.7.2 Collocatori privati

Per la ricerca di personale altamente qualificato o di manager con funzioni direttive può rivelarsi utile avvalersi di consulenti in materia di selezione di personale che si occuperanno di gran parte delle operazioni di reclutamento: realizzazione delle inserzioni, media planning, selezione dei candidati. La collaborazione di tali consulenti è consigliabile anche nel caso in cui il nome della ditta debba rimanere segreto per motivi di opportunità settoriale o aziendale. Tuttavia, naturalmente questo tipo di ricerca del personale comporta costi elevati che possono ammontare a uno o più stipendi mensili previsti per il posto da occupare.

### 8.7.3 Head hunter

Gli head hunter e gli executive search consultant rappresentano un importante anello di congiunzione tra il bisogno dell'impresa di trovare collaboratori specializzati o dirigenti capaci e il desiderio di persone alla ricerca di un'attività professionale stimolante e interessante. Gli esperti nella ricerca diretta (direct search) agiscono in virtù di uno specifico mandato. Accanto agli operatori specializzati in singoli settori, vi sono anche grosse strutture che operano a livello internazionale e piccole società «boutique» dedicate alla selezione di personale con competenze generaliste o per mansioni di elevata complessità oppure alla ricerca di soluzioni non convenzionali. Il ricorso a un head hunter è particolarmente indicato quando i canali usuali (ad es. reclutamento interno, annunci su portali Internet, inserzioni sui giornali) non hanno dato risultati soddisfacenti.

### 8.7.4 Prestito di personale e lavoro interinale (in Svizzera «personale a prestito» e «lavoro temporaneo»)

Se il datore di lavoro ha bisogno di personale in seguito a un imprevisto afflusso di ordinativi o all'assenza di collaboratori, può impiegare lavoratori «prestiti». Il fornitore di personale a prestito pattuisce con l'azienda committente del servizio una tariffa oraria che, per un'attività normale, è circa 1,4 – 2 volte più elevata rispetto a una retribuzione oraria normale. Occorre sottolineare che solo le ore di lavoro effettivamente prestate devono essere remunerate e che l'importo comprende tutti i costi accessori. Il fornitore di personale a prestito, in veste di datore di lavoro, paga il lavoratore interinale ed è responsabile del versamento dei contributi sociali e della copertura assicurativa. In questo ambito si applicano le stesse disposizioni di legge a tutela dei lavoratori valide per le forme di assunzione tradizionali.

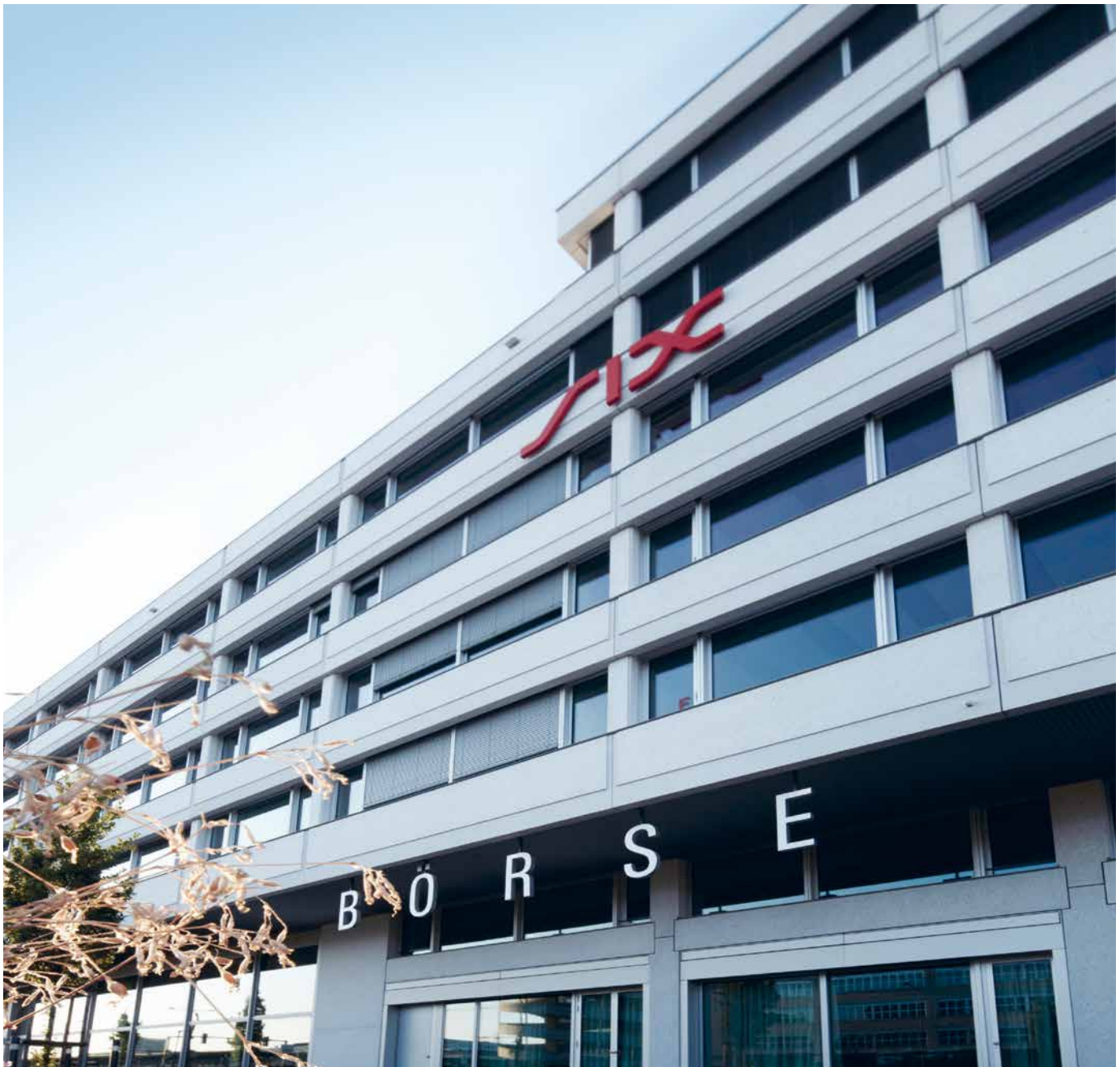
I fornitori di personale a prestito devono essere in possesso di un'autorizzazione cantonale. Sono tenuti inoltre a depositare somme considerevoli a titolo cauzionale per garantire le pretese salariali dei loro collaboratori. In caso di attività con l'estero, l'autorizzazione deve essere concessa dall'autorità federale e l'ammontare del deposito cauzionale è più elevato. Il prestito di personale dall'estero è vietato (ad eccezione dei casi all'interno del Gruppo e nel rispetto di severi requisiti).

[www.hrswiss.ch](http://www.hrswiss.ch)

HR Swiss – Società svizzera per la Gestione del Personale

[www.swissstaffing.ch](http://www.swissstaffing.ch)

Unione svizzera dei servizi per l'impiego



# PIAZZA FINANZIARIA E MERCATO DEI CAPITALI

# 9

9.1	Banche.....	89
9.2	Borsa svizzera: SIX Swiss Exchange.....	91
9.3	Finanziamenti commerciali e immobiliari.....	92
9.4	Capitale di rischio .....	93
9.5	Interessi e costi del capitale .....	95
9.6	Inflazione .....	95



Con una quota del 9,7% del valore aggiunto lordo dell'economia generale e ca. 224'400 occupati (5,3% della popolazione attiva), il settore finanziario in Svizzera riveste un'importanza economica centrale. Le competenze principali riguardano il private banking e l'asset management, nonché il settore assicurativo. La lunga tradizione di stabilità economica e monetaria si traduce in un'inflazione modesta, in tassi d'interesse bassi e in un ruolo di primo piano a livello internazionale del franco svizzero, in particolare per la gestione di patrimoni e l'emissione di titoli.

## 9.1 BANCHE

### 9.1.1 Struttura e condizioni quadro

In Svizzera vi sono circa 240 banche con ben 148'000 collaboratori (equivalenti in posti a tempo pieno). Oltre alle due grandi banche UBS e Credit Suisse Group, un ruolo importante è quello svolto dalle banche cantonali, dalle banche di gestione patrimoniale, da Raiffeisen, dalle banche regionali e dalle banche internazionali. Vi sono inoltre numerosi istituti finanziari e banche private che in parte offrono servizi altamente specializzati. Il gruppo delle 24 banche cantonali - che sono, totalmente o in parte, proprietà statali e che per la maggioranza beneficiano della garanzia dello Stato - rappresenta circa un terzo degli affari nazionali. La loro quota sul totale del bilancio dell'insieme delle banche con sede in Svizzera nel 2021 ammontava a ben il 20%. A questo numero si aggiungono 93 banche di proprietà straniera, con una quota di circa il 7% del totale del bilancio. La Svizzera è un centro riconosciuto per la gestione professionale di capitali di clienti privati e di investitori istituzionali. Con una quota di mercato di circa il 25% (2021), la Svizzera occupa oggi il primo posto a livello mondiale in materia di gestione patrimoniale. Nel complesso, il patrimonio gestito dalle banche svizzere a fine 2021 ammontava a 8'830,3 miliardi di franchi svizzeri.

Il successo della piazza finanziaria Svizzera è riconducibile all'interazione di numerosi fattori. La stabilità politica ed economica nonché la regolamentazione e vigilanza esemplare costituiscono la condizione essenziale della fiducia dei clienti, tanto rilevante nelle attività finanziarie.

### Regolamentazione finanziaria globale: trasparenza e compliance (GFRTCI)

Scale da 0 a 100

(FIG. 32)

1	Finlandia	86,3
2	Svezia	85,9
3	Danimarca	83,4
4	<b>Svizzera</b>	<b>83,1</b>
6	Regno unito	81,0
7	Irlanda	80,4
8	Francia	80,0
9	Canada	79,6
10	Paesi Bassi	78,5
11	Germania	78,4
12	Austria	76,3
14	Lussemburgo	76,2
15	Giappone	75,6
17	Belgio	74,7
19	Australia	73,1
21	Italia	72,2
23	Stati Uniti	70,3

Fonte: Global Financial Regulation, Transparency, and Compliance Index (GFRTCI), 2021

Vi contribuisce anche il franco svizzero come importante valuta internazionale di riserva e diversificazione. La marcata apertura globale e l'efficiente struttura finanziaria consentono agli attori del mercato di gestire proficuamente valori patrimoniali e rischi e di diversificarli a livello internazionale. Il mercato finanziario svizzero all'estero gode di una buona reputazione ed è interessante sia come sede per impiantare un'impresa sia per la clientela internazionale.

[www.swissbanking.ch](http://www.swissbanking.ch)  
Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB)

### 9.1.2 Vigilanza

Il sistema bancario svizzero si confronta con ostacoli e oneri normativi relativamente bassi rispetto a quelli di altri Paesi. È necessaria un'autorizzazione per aprire una banca, per esercitare il commercio professionale di titoli, per gestire fondi e, in certi casi, per esercitare la gestione patrimoniale. All'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) sono soggetti con diverse forme di autorizzazione circa 30'000 istituti e prodotti. La FINMA informa sui requisiti nei singoli casi.

Quale organo di vigilanza indipendente, la FINMA tutela i clienti del mercato finanziario, vale a dire i creditori, gli investitori e gli assicurati. Rafforza quindi la fiducia in una piazza finanziaria funzionante, integra e competitiva. Inoltre, l'autoregolamentazione si è rivelata come una forma ulteriore di regolamentazione per il mercato finanziario svizzero. La FINMA è per legge tenuta a sostenere l'autoregolamentazione e a fornirle lo spazio necessario. Norme corrispondenti sono proposte, per esempio, dall'Associazione Svizzera dei Banchieri e sono approvate e implementate dalla FINMA.

Tutte le banche che operano in Svizzera necessitano di una licenza. Gli standard di sorveglianza applicati non si riferiscono soltanto a un adeguato capitale proprio e alla dotazione di capitale delle banche, bensì anche a tutta la serie di regole prudenziali e di condotta da rispettare. Come ulteriore misura di sicurezza, il diritto svizzero definisce requisiti patrimoniali persino più elevati dell'accordo di Basilea (Basilea I-III).

[www.finma.ch](http://www.finma.ch)  
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)

### 9.1.3 Servizi

Le banche offrono a clienti privati e imprese un'ampia scelta di prodotti e di servizi finanziari. Dato che il sistema bancario svizzero si basa sul principio della banca universale, le banche possono offrire tutti i servizi bancari, ad esempio:

- operazioni di credito e operazioni attive
- gestione patrimoniale e consulenza in materia di investimenti
- operazioni d'investimento istituzionali
- traffico dei pagamenti
- operazioni passive (conti di risparmio, ecc.)
- operazioni su titoli (contrattazioni in borsa)
- operazioni di emissione (emissione di obbligazioni)
- analisi finanziaria

Tuttavia si sono formati gruppi molto differenti di banche e specializzazioni.

In linea di principio ogni adulto può aprire un conto bancario in Svizzera. Le banche si riservano tuttavia il diritto di rifiutare clienti. La maggior parte delle banche svizzere normalmente non richiede un deposito minimo per i conti di risparmio e i conti correnti. Molte banche offrono, oltre ai conti in franchi svizzeri, anche conti in euro, dollaro statunitense o altre valute.

Per reclami concreti contro una banca con sede in Svizzera, i clienti possono rivolgersi all'Ombudsman delle banche svizzere come ente di informazione e mediazione neutrale e gratuito.

[www.ubs.ch](http://www.ubs.ch)  
[www.credit-suisse.ch](http://www.credit-suisse.ch)  
Grandi banche

[www.kantonalbank.ch](http://www.kantonalbank.ch)  
Banche cantonali

[www.raiffeisen.ch](http://www.raiffeisen.ch)  
Banche Raiffeisen

[www.regionalbanken.ch](http://www.regionalbanken.ch)  
Banche regionali e casse di risparmio

[www.vav-abg.ch](http://www.vav-abg.ch)  
Associazione di Banche Svizzere di Gestione Patrimoniale ed Istituzionale

[www.abps.ch](http://www.abps.ch)  
Associazione delle banche private svizzere

[www.swissprivatebankers.ch](http://www.swissprivatebankers.ch)  
Associazione dei banchieri privati svizzeri

[www.afbs.ch](http://www.afbs.ch)  
Associazione delle banche estere in Svizzera

[www.bankingombudsman.ch](http://www.bankingombudsman.ch)  
Ombudsman delle banche

#### 9.1.4 Garanzia dei depositi

La garanzia svizzera dei depositi esisuisse garantisce i fondi della clientela presso le banche e i commercianti di valori mobiliari in Svizzera. Se in seguito a un fallimento i fondi della clientela non dovessero più essere disponibili, ogni cliente riceverebbe dal liquidatore il suo denaro fino a un massimo di 100'000 franchi svizzeri. Ciò vale per singolo cliente e istituto.

#### Depositi privilegiati

In caso di fallimento, i depositi fino a un importo pari a 100'000 franchi svizzeri per cliente e istituto finanziario vengono trattati in maniera privilegiata (in ogni valuta). Il privilegio comporta l'inserimento di questi depositi nella seconda classe fallimentare e quindi in sede di liquidazione vengono pagati prima di quelli della terza classe fallimentare. Per garantire la liquidazione, gli istituti finanziari devono detenere in Svizzera sotto forma di attivi liquidabili il 125% degli investimenti privilegiati.

#### Depositi garantiti

esisuisse copre depositi privilegiati presso un'attività svizzera fino a 100'000 franchi svizzeri per cliente e istituto finanziario. Quindi questi depositi godono del pagamento con precedenza e della copertura da parte di esisuisse.

#### Funzione della garanzia dei depositi (esisuisse)

Se la FINMA chiude un istituto finanziario (banca, commerciante di valori mobiliari), innanzitutto vengono utilizzati gli attivi liquidi disponibili dell'istituto finanziario per il pagamento immediato dei depositi privilegiati. esisuisse si attiva solamente se gli attivi liquidi disponibili non sono sufficienti per rimborsare i depositi dei clienti garantiti. esisuisse richiede ai suoi membri (tutti gli istituti finanziari sono obbligatoriamente membri) i mezzi necessari tramite LSV e li inoltra al liquidatore incaricato dalla FINMA entro 20 giorni lavorativi. esisuisse mette a disposizione al massimo 6 miliardi di franchi svizzeri. Gli istituti finanziari, oltre alla liquidità prevista dalla legge, devono detenere sempre mezzi liquidi per un ammontare pari alla metà dei loro obblighi massimi di contributo a esisuisse.

#### Ulteriore ottimizzazione della garanzia sui depositi

Nei prossimi anni il sistema della garanzia sui depositi verrà ulteriormente ottimizzato. Per prima cosa, il limite superiore del sistema sarà dinamicizzato e aumentato da sei miliardi di franchi svizzeri all'1,6% di tutti i depositi garantiti del sistema. In secondo luogo, il termine per il pagamento degli averi garantiti dei clienti sarà ridotto a sette giorni. Terzo, la garanzia sui depositi dovrà essere per metà prefinanziata. A questo fine le banche dovranno depositare dei titoli o del denaro contante oppure effettuare un prestito in contanti.

[www.esisuisse.ch](http://www.esisuisse.ch)

Garanzia dei depositi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari svizzeri

## 9.2 BORSA SVIZZERA: SIX SWISS EXCHANGE

La SIX Swiss Exchange è una delle più importanti borse europee. Dispone di una straordinaria liquidità nella negoziazione di titoli svizzeri e collega imprese da tutto il mondo con investitori e operatori commerciali internazionali.

La piazza finanziaria svizzera è estremamente interessante per le aziende alla ricerca di capitali sia svizzere sia straniere poiché è ben visibile, strettamente connessa e orientata al livello internazionale. Non sorprende quindi che la piazza finanziaria svizzera abbia una densità straordinaria di multinazionali, fornitori di servizi commerciali e potenti investitori. Ciò regala alla SIX Swiss Exchange un naturale vantaggio competitivo e permette alle aziende quotate in borsa l'accesso a una cerchia di importanti investitori svizzeri e internazionali e un'elevata liquidità.

Grazie alla sua competenza di autoregolamentazione, la borsa svizzera crea condizioni quadro particolarmente favorevoli al mercato per la quotazione e la negoziazione di azioni, obbligazioni, ETF, ETP, fondi e prodotti strutturati nazionali ed esteri. Inoltre, la borsa digitale SIX Digital Exchange riveste un ruolo pionieristico nell'emissione e negoziazione dei valori patrimoniali digitali.

La SIX Swiss Exchange moltiplica i vantaggi offerti dalla piazza economica svizzera con servizi di prim'ordine ed è la sede di quotazione ideale per le aziende di ogni provenienza, dimensione e settore. Distribuisce la sua gamma di indici che contiene, con lo SM<sup>®</sup>, il più importante indice azionario della Svizzera.

Con la tecnologia di negoziazione più efficiente al mondo e un'ampia selezione di possibilità di connessione e interfacce, la SIX Swiss Exchange offre ai suoi partecipanti condizioni commerciali eccellenti. Cura uno stretto dialogo con i suoi clienti svizzeri ed esteri e crea insieme a loro l'ambiente ottimale per il successo. Inoltre offre loro accesso a una solida rete globale di cui fanno parte il fornitore di dati di mercato SIX Exfeed SA e la banca dati dei fondi Swiss Fund Data.

La SIX Swiss Exchange fa parte del SIX Group che offre servizi completi nei settori della negoziazione e del regolamento dei titoli così come delle informazioni finanziarie e del traffico dei pagamenti.

[www.six-group.com](http://www.six-group.com)  
Borsa svizzera

[www.sdx.com](http://www.sdx.com)  
SIX Digital Exchange

**La solidità della piazza finanziaria elvetica e l'attrattiva generale della Svizzera regalano a SIX Swiss Exchange un enorme potere d'attrazione per le aziende nazionali ed estere.**

### 9.3 FINANZIAMENTI COMMERCIALI E IMMOBILIARI

Gli obiettivi di un progetto di stabilirsi nel Paese si definiscono generalmente a medio o a lungo termine. Il progetto necessita inoltre di investimenti iniziali e di finanziamenti considerevoli. Le banche svizzere attribuiscono molta importanza alle analisi di mercato approfondite e a una gestione di tipo professionale.

#### 9.3.1 Finanziamento delle attività correnti

Le banche accordano differenti tipi di credito a breve termine per finanziare le attività correnti. Esse possono accordare crediti in bianco o domandare garanzie sotto forma di pegno. La base della concessione di crediti nel caso dei finanziamenti commerciali è costituita in prima linea da prestazione di mercato, redditività, prospettive e qualità della gestione dell'azienda. Questi fattori sono essenziali per la banca per valutare se l'azienda sia in grado di rimborsare il credito. La capacità dell'azienda di offrire garanzie è di secondaria importanza nell'attività commerciale.

Visto che sulla scia della digitalizzazione (Industria 4.0) le esigenze di finanziamento di molte aziende si riferiscono alla riorganizzazione profonda dei processi produttivi e meno all'approvvigionamento di beni d'investimento concreti, cambiano anche i requisiti relativi alla concessione di finanziamenti. Le banche si trovano a dover comprendere e valutare correttamente i modelli commerciali e il relativo potenziale nel mondo digitalizzato; e le aziende devono poter fornire alle banche le corrispondenti informazioni.

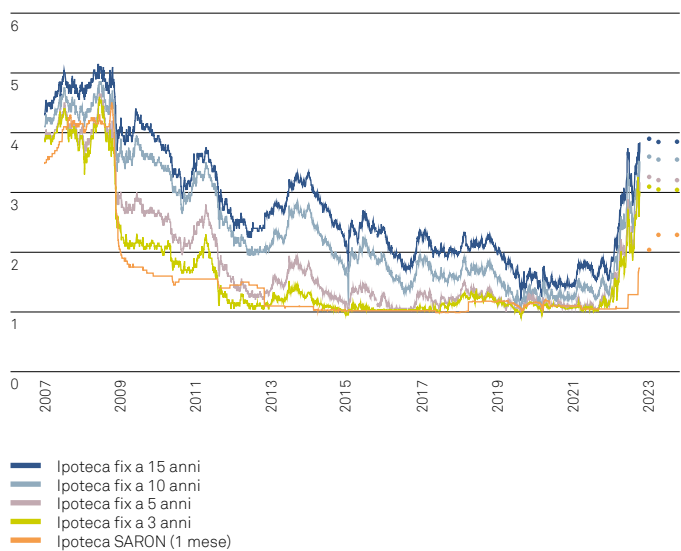
La molteplicità e la qualità dei fornitori di servizi sulla piazza finanziaria svizzera offrono ai clienti aziendali la possibilità di poter scegliere la soluzione di finanziamento adeguata alle loro esigenze tra un'ampia gamma di offerte. Oltre ai tradizionali prodotti come ad esempio i crediti d'esercizio, i crediti di investimento e i leasing, vengono offerti da business angel, investitori di venture capital e private equity anche prodotti speciali quali finanziamenti per start-up, finanziamenti per l'esportazione e il commercio, prestiti convertibili, fidejussioni e finanziamento di capitale azionario.

Inoltre le banche offrono l'intera gamma di strumenti derivati (contratti a termine e opzioni) con i quali le aziende possono tenere sotto controllo in modo mirato le crisi finanziarie (ad es. oscillazioni degli interessi o dei corsi valutari).

#### Tassi d'interesse ipotecari

Interessi per nuova stipula in %

(FIG. 33)



Quelle: Credit Suisse, 2022

**Nel 2021 sono stati investiti 3,1 miliardi di franchi svizzeri in nuove aziende innovative in Svizzera.**

Fonte: [www.startupticker.ch/en/swiss-venture-capital-report](http://www.startupticker.ch/en/swiss-venture-capital-report)  
Swiss Venture Capital Report, 2022

### 9.3.2 Ipotecche

Quando l'installazione o la costituzione di un'impresa è accompagnata dall'acquisizione di beni immobili o dalla costruzione di uno stabilimento, i crediti ipotecari sono essenziali. In Svizzera esistono in linea di principio tre tipologie di ipoteche: ipoteca a tasso fisso, ipoteca a tasso variabile e ipoteca del mercato monetario (anche chiamata ipoteca Libor). Mentre il tasso d'interesse dell'ipoteca a tasso variabile si adegua continuamente al livello del mercato dei capitali, quello dell'ipoteca a tasso fisso viene fissato per un determinato periodo di tempo (da 1 a 15 anni). Per quanto riguarda l'ipoteca del mercato monetario, il tasso è stabilito in base al tasso SARON pubblicato dalla SIX. Gli offerenti aggiungono un margine in funzione della solvibilità del beneficiario del credito. Per gli immobili viene anticipato fino all'80 % del valore commerciale; fino al 65 % come ipoteca di primo grado, che non deve essere ammortizzata come negli altri Paesi, il resto come ipoteca di secondo grado, con ammortamento obbligatorio. La banca esamina, in base alle proprie direttive, l'immobile e la solvibilità del beneficiario del credito. Di regola il requisito minimo è che un acquirente riesca a pagare con mezzi propri almeno il 20 % del prezzo di acquisto. Inoltre, l'onere derivante dall'acquisto (interessi, ammortamento e manutenzione) non dovrebbe superare un terzo del reddito lordo. I tassi d'interesse sono trattabili. Vale perciò la pena richiedere un'offerta a vari istituti.

Per quanto concerne gli immobili commerciali, l'importo anticipato è sempre più spesso in proporzione del valore reddituale. Nel caso di progetti industriali, il 50 % dell'intero valore investito (valore di mercato o costi di costruzione, compresi macchinari e installazioni) può normalmente essere finanziato a condizioni molto vantaggiose grazie a una garanzia di pegno immobiliare. L'anticipazione per gli edifici amministrativi e di servizi ammonta in genere al 70 %, ma dipende anche dai rischi (dell'oggetto). I tassi d'interesse e le condizioni generalmente applicabili ai progetti d'investimento oggi sono di norma legati alla solvibilità dell'impresa e al rating assegnato dalla banca che accorda il credito. La valutazione dei rischi e le prospettive future hanno ugualmente un ruolo considerevole.

Chi possiede un'abitazione di proprietà deve pagare le imposte sull'immobile come reddito figurativo alla Confederazione e al cantone. Come regola generale per quanto riguarda l'imposta federale viene applicato un valore locativo pari a minimo il 70 %, mentre per le imposte cantonali e comunali pari a minimo il 60 % delle pigioni fondate sui prezzi di mercato. In compenso, i proprietari degli immobili possono detrarre dalle imposte gli interessi passivi e le spese di manutenzione. Per questo motivo l'ipoteca di primo grado raramente viene ammortizzata.

[www.hausinfo.ch](http://www.hausinfo.ch) > Finanze e acquisti  
Aspetti finanziari dell'abitazione di proprietà

[www.hypotheckenrechner.ch](http://www.hypotheckenrechner.ch)  
Calcolo della sostenibilità finanziaria

## 9.4 CAPITALE DI RISCHIO

Nel 2021 le società di investimento in capitale di rischio hanno investito 3,1 miliardi di franchi svizzeri in nuove imprese innovative in Svizzera. Il volume d'investimento è così più che sestuplicato dal 2012. Accanto ai programmi di sviluppo dello Stato e ai prestiti commerciali dalle banche, le società di investimento in capitale di rischio sono un pilastro importante di innovazione in Svizzera. Con la Legge federale sulle società di investimento in capitale di rischio (SCR), le autorità federali sostengono il finanziamento di capitale di rischio attraverso due tipi di agevolazione fiscale.

- Il primo avvantaggia le società di capitale di rischio (SCR) accreditate, che sono esenti dalle commissioni di emissione al momento della creazione o dell'aumento del capitale. Esse godono inoltre di vantaggi in termini di fiscalità diretta a livello federale, grazie a valori-soglia inferiori a quelli delle altre imprese al fine di usufruire della deduzione per partecipazione.
- Il secondo riguarda i privati: se questi ultimi, ai fini della costituzione o dello sviluppo di nuove imprese, concedono prestiti subordinati derivanti dal loro patrimonio privato, beneficiano quali business angel di un'agevolazione sull'imposta federale diretta.

L'offerta del capitale di rischio e di strumenti di finanziamento analoghi è variabile e poco trasparente. Per questa ragione le università, le imprese di consulenza e il mondo degli affari agiscono congiuntamente su diverse piattaforme (in certi casi anche online) al fine di favorire l'incontro tra capi d'impresa e investitori.

[www.startupticker.ch](http://www.startupticker.ch) > Assets > Swiss Venture Capital Report  
Piattaforma online per le start-up

[www.seca.ch](http://www.seca.ch)  
Swiss Private Equity & Corporate Finance Association (SECA)

### 9.4.1 Venture capital

Certe società finanziarie si sono specializzate sulla concessione di capitale di rischio. Queste cosiddette società di venture capital partecipano al capitale sociale nella prospettiva di notevoli guadagni una volta che l'impresa comincia a crescere o addirittura viene quotata in borsa. Mettono a disposizione i propri fondi senza le garanzie di tipo tradizionale. Hanno un'opportunità in questo ambito praticamente soltanto giovani imprese con grandi potenziali di crescita e che in un lasso di tempo prevedibile potrebbero raggiungere consistenti fatturati e di regola hanno bisogno di un capitale di vari milioni di franchi svizzeri. Gli offerenti di capitale di rischio si ritengono degli accompagnatori durante la fase di sviluppo del progetto di finanziamento. Una volta svolto il proprio compito, si ritirano e vendono le proprie partecipazioni al fondatore dell'impresa o a nuovi investitori.

[www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch) > Consigli pratici > Finanze > Finanziamento  
Panoramica delle fonti di finanziamento

[www.swiss-venture-club.ch](http://www.swiss-venture-club.ch)  
Piattaforma informativa, network per imprenditori

## Strumenti di promozione statali

(FIG. 34)

STRUMENTO	BENEFICIARI	REGIONI	MISURE
Nuova politica regionale NPR	Industria, servizi alla produzione	Zone di rilancio economico	A agevolazioni sull'imposta federale diretta
Garanzie commerciali	PMI, attività commerciali	Intera Svizzera	Garanzie per prestiti bancari (max. CHF 1'000'000)
Credito alberghiero	Industria alberghiera	Aree turistiche e di montagna	Prestiti diretti Garanzie Contributi per oneri finanziari (in parte)
Misure a sostegno dell'attività autonoma	Disoccupati	Intera Svizzera	Indennità giornaliera (max. 90 giorni per ogni fase di pianificazione) Garanzie per prestiti bancari (max. CHF 1'000'000)
Innosuisse – Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione	Progetti di innovazione condivisi di istituti di ricerca e aziende	Intera Svizzera	Promozione dell'innovazione su base scientifica

Fonte: Vari dipartimenti federali, allestimento proprio a cura di Generis

### 9.4.2 Business angel

Numerose giovani imprese promettenti nella fase iniziale hanno bisogno di un capitale inferiore ai due milioni di franchi svizzeri. Oggigiorno il capitale di rischio è disponibile in misura sempre maggiore, tuttavia l'entità minima di una transazione finanziaria per finanziatori con capitale di rischio e società di partecipazione è aumentata in proporzione. Oggi sono pochi ormai i finanziatori professionali con capitale di rischio che considerano finanziamenti inferiori ai due milioni di franchi svizzeri. Sempre più spesso sono i «business angel», gli investitori privati, a finanziare le società di nuova costituzione («start-up»). I business angel tipicamente possiedono, oltre al capitale, l'esperienza e i contatti maturati come imprenditori ed è per questo che spesso fungono da consulenti e mentori a giovani imprenditori. Di solito i business angel investono in due o tre diversi modi nell'impresa: investono capitale, esperienza e tempo; il giovane imprenditore riceve i cosiddetti «smart money». Fondamentalmente i business angel mirano a dei ritorni sul proprio investimento, allo stesso modo degli investitori di venture capital. Lo scopo è quello di dar vita, sviluppare e stabilire nuove imprese e renderle appetibili a futuri investitori. Di conseguenza, i giovani imprenditori vengono monitorati strettamente dai business angel, che richiedono anche accesso ai business plan.

[www.businessangels.ch](http://www.businessangels.ch)  
Business Angels Switzerland (BAS)

### 9.4.3 Sostegno da parte dello Stato

Anche se in proporzione la Svizzera conosce pochi sostegni finanziari diretti e si limita essenzialmente a creare condizioni quadro favorevoli, il Paese dispone di una vasta gamma di strumenti per sostenere le imprese che vanno dal sostegno amministrativo alle agevolazioni fiscali e alle garanzie fidejussorie.

Anche gli uffici cantonali di promozione economica (cfr. allegato pagina 146 s.) in linea di principio non partecipano direttamente a un'impresa. Tuttavia possono essere d'aiuto per quanto riguarda la mediazione di terreno edificabile a prezzo vantaggioso o agevolazioni fiscali nella fase iniziale o di un eventuale ampliamento aziendale.

Una eccezione è costituita dalla Fondazione per la promozione dell'economia svizzera tramite la ricerca scientifica. Quest'ultima concede prestiti senza interessi e partecipa, in casi eccezionali, anche al capitale di rischio, ma si aspetta anche da parte del fondatore dell'impresa un impegno finanziario personale.

[www.kmu.admin.ch](http://www.kmu.admin.ch) > Consigli pratici > Finanze > Finanziamento  
Sostegno finanziario da parte dello Stato

## 9.5 INTERESSI E COSTI DEL CAPITALE

La Svizzera è tra i Paesi più sicuri al mondo sotto il profilo politico ed economico ed è ritenuta un «porto sicuro». Le finanze pubbliche sono sane, sia a livello federale, sia a livello cantonale e comunale. La pandemia di coronavirus ha prodotto anche in Svizzera considerevoli spese aggiuntive, che tuttavia è stato possibile compensare grazie all'ottima salute delle finanze pubbliche precedenti alla crisi. Nonostante le spese per il coronavirus pari a 15 (2020) e 14,1 miliardi di franchi svizzeri (2021) i debiti netti della Svizzera sono cresciuti alla fine del 2021 di soli sei miliardi, passando a 76,1 miliardi.

L'elevata affidabilità creditizia della Svizzera, insieme all'elevato tasso di risparmio porta a importanti afflussi di denaro estero e quindi a interessi più bassi nel confronto internazionale. Le attività commerciali e d'investimento possono perciò essere finanziate in modo relativamente vantaggioso. Nel corso degli ultimi anni, il differenziale tra i tassi d'interesse del mercato monetario e i tassi del mercato dei capitali si è collocato, in franchi svizzeri e in euro, in media fra l'1,5 e il 2%. Anche l'International Institute for Management Development (IMD) di Losanna colloca la Svizzera ai primi posti nella propria classifica e sottolinea l'effetto positivo dei costi del capitale sullo sviluppo economico. (cfr. fig. 35).

[www.liik.bfs.admin.ch](http://www.liik.bfs.admin.ch)  
Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)

[www.efv.admin.ch](http://www.efv.admin.ch)  
Amministrazione federale delle finanze (AFF)

## 9.6 INFLAZIONE

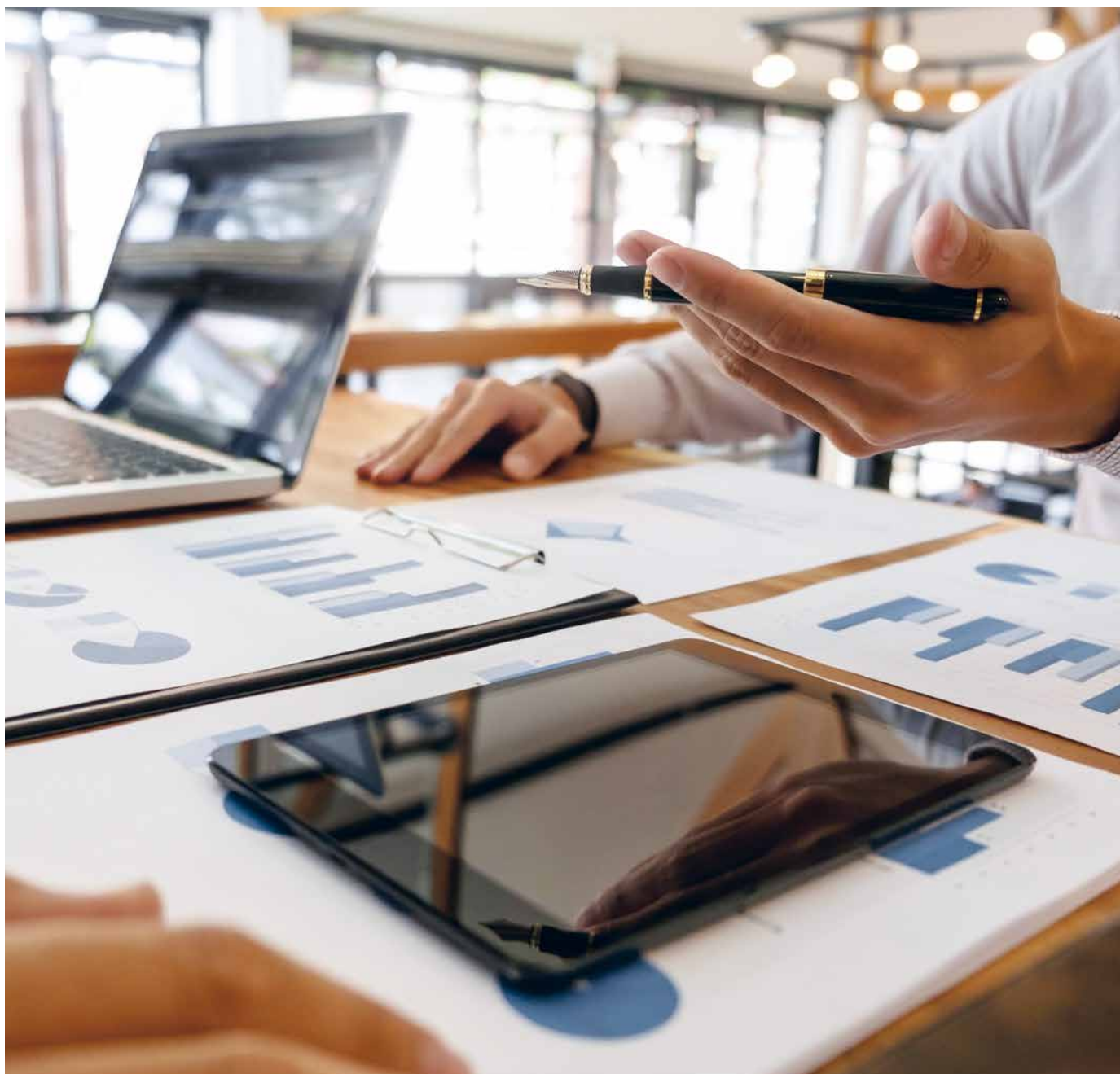
La Svizzera è all'altezza della sua reputazione in fatto di stabilità. Il tasso d'inflazione misurato sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo negli ultimi anni è rimasto regolarmente inferiore a quello dell'UE e di altre importanti nazioni industriali.

## Costi del capitale

1 = ostacolano lo sviluppo economico  
10 = favoriscono lo sviluppo economico  
(FIG. 35)

1	<b>Svizzera</b>	<b>7,79</b>
2	Finlandia	7,71
3	Svezia	7,70
4	Hong Kong SAR	7,48
5	Taiwan, Cina	7,42
6	Paesi Bassi	7,41
7	Danimarca	7,26
8	Singapore	7,25
9	Stati Uniti	7,23
11	Germania	7,21
17	Canada	6,53
20	Regno Unito	6,27
22	Francia	6,24
23	Lussemburgo	6,21
24	Italia	6,14
25	Giappone	6,09
29	Irlanda	6,00
36	India	5,73
44	Repubblica di Corea	5,20
46	Cina	5,04

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022



# PANORAMICA DEL SISTEMA FISCALE SVIZZERO

# 10

10.1	Imposizione delle persone giuridiche .....	97
10.2	Onere fiscale nel confronto internazionale .....	100
10.3	Imposizione delle persone fisiche .....	101
10.4	Imposta preventiva (imposta alla fonte).....	104
10.5	Imposta sul valore aggiunto .....	105
10.6	Altre tasse .....	108
10.7	Convenzioni sulla doppia imposizione .....	109
10.8	Regole sui prezzi di trasferimento (transfer pricing).....	109
10.9	BEPS 2.0.....	109



Il sistema fiscale svizzero riflette l'assetto federale del Paese, composto da 26 cantoni sovrani con circa 2'148 comuni indipendenti. In base alla Costituzione, a tutti i cantoni è accordata piena libertà in materia tributaria, fatta eccezione per le imposte esplicitamente riservate alla Confederazione. In Svizzera, pertanto, l'imposizione fiscale si articola su due livelli, quello federale e quello cantonale/comunale. La legge per l'armonizzazione fiscale ha portato all'armonizzazione degli aspetti formali delle varie legislazioni fiscali cantonali, ad es. per quanto riguarda la determinazione del reddito imponibile, le deduzioni, i periodi fiscali e le procedure di valutazione. I cantoni/comuni, tuttavia, godono ancora di un'ampia autonomia in relazione agli aspetti quantitativi dell'imposizione fiscale, in particolare per quanto concerne la determinazione delle aliquote applicabili. L'onere fiscale, pertanto, varia da un cantone/comune all'altro.

## 10.1 IMPOSIZIONE DELLE PERSONE GIURIDICHE

### 10.1.1 Imposta sull'utile delle persone giuridiche - livello federale

La Confederazione preleva l'imposta sull'utile delle persone giuridiche in base a un'aliquota fissa dell'8,5% sugli utili netti di società di capitali e società cooperative. Per le associazioni, le fondazioni e altre persone giuridiche nonché per i fondi d'investimento si applica invece un'aliquota fissa del 4,25%. L'imposta federale sul capitale è stata abrogata.

#### **Persone soggette a imposizione fiscale**

Per persone imponibili s'intendono le persone giuridiche con sede in Svizzera, ad esempio società di capitali, società a garanzia limitata, società in accomandita per azioni, società cooperative, associazioni, fondazioni e investimenti collettivi di capitale con possesso fondiario diretto. Dato che, ai fini fiscali, le società di persone sono trasparenti, la tassazione avviene a livello dei singoli soci. Le società che hanno la loro sede o amministrazione effettiva nel territorio svizzero sono considerate in linea di principio come domiciliate fiscalmente in Svizzera.

#### **Utile imponibile**

Le società domiciliate in Svizzera sono assoggettate all'imposta sull'utile generato a livello mondiale, eccezion fatta per l'utile attribuibile a stabilimenti fissi o proprietà immobiliari all'estero. Tale utile è escluso dalla base imponibile svizzera e viene preso in considerazione solo ai fini della progressione delle aliquote nei cantoni che applicano ancora il sistema progressivo.

Le società domiciliate in Svizzera sono assoggettate all'imposta sull'utile generato a livello mondiale, eccezion fatta per l'utile attribuibile a stabilimenti fissi o proprietà immobiliari all'estero. Il corrispondente utile in linea generale è escluso dalla base imponibile svizzera e viene preso in considerazione solo ai fini della progressione delle aliquote nei cantoni che applicano ancora il sistema progressivo.

In linea di principio la contabilità di una società svizzera e, in caso di una società estera, quella della succursale, costituiscono la base per determinare l'utile imponibile. Di conseguenza, le spese di diritto commerciale sono in linea generale deducibili fiscalmente, a prescindere dalle singole normative di rettifica fiscale, purché siano conformi al principio di libera concorrenza. I proventi da partecipazioni qualificate (utili di capitale e proventi per dividendi) beneficiano di detrazioni fiscali indirette. Ai fini fiscali, le perdite possono essere riportate in linea di principio per un massimo di sette anni.

### **Capitale proprio occulto**

L'Amministrazione federale delle contribuzioni prevede la prassi delle «Safe Harbor Rules», utilizzata in caso di finanziamento di terzi dalle aziende collegate. Queste norme non interessano il finanziamento di terzi. L'ammontare del capitale di terzi massimo ammissibile di aziende correlate viene determinato richiedendo che ogni categoria di attivi sia coperta da una quota specifica minima di capitale proprio (in generale commisurate al valore venale).

Il debito nei confronti di aziende correlate che supera la soglia di indebitamento consentito viene riclassificato fiscalmente come patrimonio netto e sommato al capitale imponibile ai fini dell'imposta sul capitale prelevata dai Cantoni/comuni. Inoltre, gli interessi finanziari deducibili possono essere calcolati moltiplicando il finanziamento massimo consentito per i tassi d'interesse determinati dall'AFC. Se gli interessi versati alle parti correlate superano l'ammontare che può essere pagato in base al finanziamento massimo consentito, la parte eccedente viene sommata di nuovo all'utile imponibile, a meno che non sia possibile dimostrare la sussistenza delle normali condizioni di mercato mediante il principio della libera concorrenza. Inoltre questi interessi alle aziende correlate vanno considerati dividendi occulti soggetti all'imposta preventiva.

### **Consolidato di gruppo**

Ai fini dell'imposta sull'utile, in Svizzera ogni soggetto imponibile viene tassato individualmente. Non è prevista l'introduzione del consolidato di gruppo nel prossimo futuro.

### **Ristrutturazioni di gruppi**

In linea di principio è possibile procedere a ristrutturazioni neutrali a livello fiscale se vengono ripresi i valori contabili, determinanti sul piano fiscale, degli attivi e dei passivi in regime di obbligo fiscale svizzero. Devono tuttavia essere osservate anche le altre disposizioni specifiche delle transazioni.

### **10.1.2 Imposta sull'utile delle persone giuridiche – livello cantonale e comunale**

In considerazione dell'armonizzazione delle imposte cantonali e comunali, la maggior parte dei principi summenzionati di conteggio degli utili a livello federale si applica anche per finalità correlate alle imposte cantonali e comunali (p.es. deduzione delle partecipazioni, disposizioni sulla compensazione delle perdite e in generale le norme sul finanziamento di terzi).

### **Panoramica dei tassi di imposta sull'utile ordinario**

I tassi di imposta sull'utile effettivi combinati (per l'imposta federale diretta e le imposte cantonali e comunali) per il 2022 variano, a seconda dei comuni, tra il 11,9% e il 21%.

### Riforma svizzera dell'imposizione delle imprese

Per consolidare l'accettazione internazionale del Diritto svizzero in materia di imposizione delle imprese, alla fine del 2019 sono stati aboliti diversi regimi non più riconosciuti a livello internazionale. Affinché l'attrattiva della piazza economica venga comunque mantenuta, l'abolizione dei regimi è stata accompagnata dalle misure sostitutive descritte di seguito:

#### A) Riduzione dei tassi di imposta sull'utile

Nell'ambito della riforma fiscale, le aliquote sugli utili sono state ridotte nella maggior parte dei Cantoni. In particolare, i Cantoni che in precedenza applicavano aliquote sugli utili piuttosto elevate rispetto al resto della Svizzera sono in alcuni casi ricorsi a riduzioni significative.

#### B) Patent box

Si possono includere nella base di calcolo dell'imposta con uno sgravio i proventi da brevetti e diritti simili in base alle spese specifiche per ricerca e sviluppo. L'applicazione del patent box è obbligatoria a livello cantonale, anche se lo sgravio varia da Cantone a Cantone e può raggiungere un massimo del 90%.

#### C) Detrazione aggiuntiva per la ricerca e lo sviluppo

Per i costi di ricerca e sviluppo sostenuti in Svizzera, i Cantoni possono prevedere una detrazione aggiuntiva fino al 50%. La detrazione aggiuntiva per ricerca e sviluppo è facoltativa a livello cantonale.

#### D) Detrazione per l'autofinanziamento

I Cantoni possono prevedere la possibilità di dedurre una quota d'interesse calcolatorio sulla parte del capitale imponibile che supera il capitale proprio richiesto a lungo termine (il cosiddetto capitale proprio di garanzia). Ciò corrisponde in linea di massima al rendimento delle obbligazioni della Confederazione a 10 anni. Nella misura in cui il capitale proprio di garanzia è attribuibile a crediti interni al Gruppo, è possibile applicare un tasso d'interesse comparativo di terzi. Attualmente la detrazione per l'autofinanziamento può essere richiesta esclusivamente nel Cantone di Zurigo.

#### E) Limite di sgravio delle risorse

I Cantoni sono obbligati a imporre una limitazione sullo sgravio derivante da tutte le misure sostitutive (a eccezione della soluzione a tasso speciale prevista nell'ambito delle disposizioni transitorie). Lo sgravio massimo non può superare il 70% dell'utile (prima dell'applicazione delle misure sostitutive), ma i Cantoni possono anche prevedere un limite di sgravio inferiore.

### 10.1.3 Imposta sul capitale

Un'imposta sul capitale annua può essere prelevata esclusivamente a livello cantonale/comunale. L'imposta sul capitale viene di norma calcolata in base al patrimonio netto della società come da conto annuale statutario (cioè capitale azionario, plusvalenze versate, riserve legali, altre riserve e utili riportati). La base imponibile delle società comprende inoltre eventuali accantonamenti non deducibili fiscalmente, altre riserve latenti soggette a imposizione e il finanziamento che, dal punto di vista economico, vale come patrimonio netto secondo la normativa svizzera sul capitale proprio occulto. Alcuni cantoni computano l'imposta sull'utile cantonale nell'imposta sul capitale.

Le aliquote d'imposta variano da Cantone a Cantone. Nel 2022 le aliquote oscillano tra lo 0,001% e lo 0,5%. I Cantoni possono prevedere una riduzione della base dell'imposta sul capitale in riferimento al capitale imponibile derivante da partecipazioni qualificate, brevetti e/o prestiti a società del Gruppo.

#### 10.1.4 Incentivi fiscali

La Svizzera offre incentivi fiscali sia a livello cantonale che comunale e soltanto in alcune regioni anche a livello federale per nuovi investimenti qualificati per 10 anni.

#### Livello federale

Il Parlamento svizzero ha stilato un elenco dei centri regionali e delle regioni economicamente meno prospere che sono autorizzate a concedere incentivi commerciali, compresa l'esenzione parziale o totale dall'imposta sull'utile delle persone giuridiche per un periodo fino a 10 anni (cfr. cap. 14.2.2).

Queste agevolazioni fiscali possono essere concesse per progetti d'investimento che soddisfano determinate condizioni, ad esempio la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore produttivo, il divieto di concorrenza ad imprese esistenti, ecc.

#### Livello cantonale e comunale

La maggior parte dei Cantoni offre esenzioni parziali o totali da imposte cantonali/comunali per un periodo fino a 10 anni, decidendo caso per caso. In particolare, è possibile ottenere incentivi per la creazione di una nuova azienda o per un progetto di espansione che riveste speciale importanza economica per il Cantone. La prassi varia a seconda del Cantone. Non bisogna tuttavia dimenticare che, in linea generale, gli incentivi commerciali vengono concessi soprattutto per la creazione di nuovi posti di lavoro a livello locale (quasi tutti i Cantoni richiedono almeno 10 - 20 posti di lavoro). Esistono cantoni che rinunciano del tutto allo strumento dell'agevolazione fiscale.

[www.s-ge.com/corporate-taxation](http://www.s-ge.com/corporate-taxation)

Dati e statistiche relative alla imposizione delle imprese in Svizzera

## 10.2 ONERE FISCALE NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE

Ciò è dovuto non da ultimo alle imposte sull'utile svizzere più basse nel confronto internazionale (cfr. fig. 36).

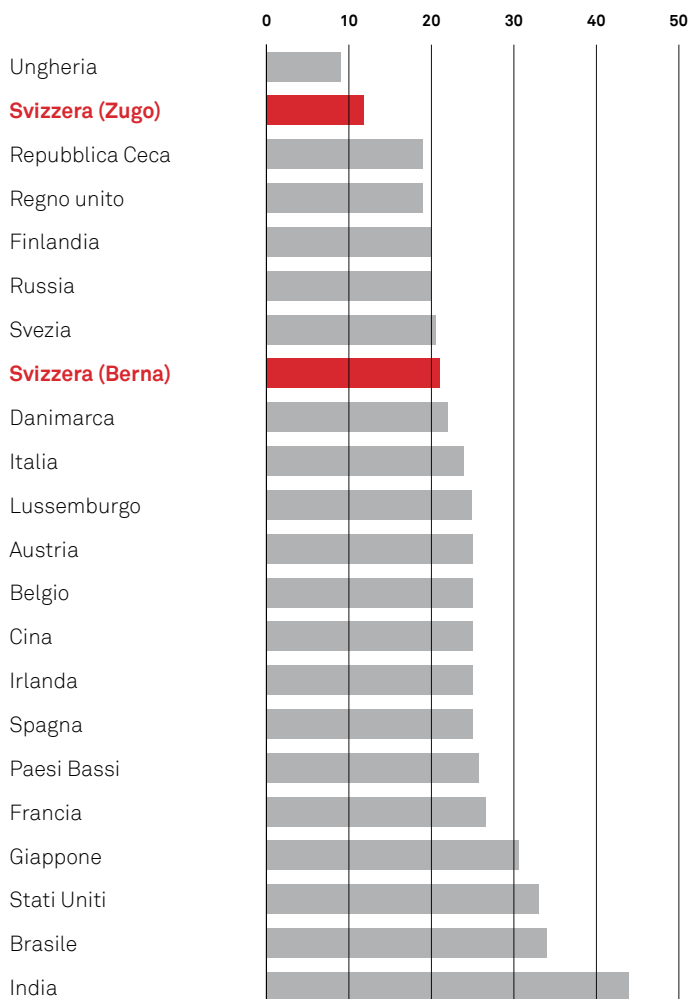
Va inoltre sottolineato che il sistema tributario svizzero è interessante non solo per le persone giuridiche, ma anche per le persone fisiche, in quanto consente loro di beneficiare di una fiscalità moderata nel confronto internazionale.

**Il sistema tributario svizzero è interessante non solo per le persone giuridiche, ma anche per le persone fisiche, in quanto consente loro di beneficiare di una fiscalità moderata nel confronto internazionale.**

### Aliquote dell'imposta sulle società: Paesi OCSE e G20

(in % dell'utile)

(FIG. 36)



Fonte: PricewaterhouseCoopers, 2022

## 10.3 IMPOSIZIONE DELLE PERSONE FISICHE

### 10.3.1 Imposta sul reddito

#### Persone soggette a imposizione fiscale

Le persone fisiche che hanno il domicilio o che risiedono in Svizzera sono assoggettate all'imposta a livello federale e cantonale/comunale. La dimora temporanea viene concessa a condizione che l'interessato, senza considerare interruzioni temporanee, soggiorni in Svizzera per a) almeno 30 giorni esercitando un'attività lavorativa o b) per almeno 90 giorni senza esercitare alcuna attività lavorativa. Secondo il sistema fiscale svizzero le società di persone sono trasparenti, per cui ogni socio viene tassato individualmente. Secondo il sistema fiscale svizzero le società di persone sono trattate in modo trasparente, ovvero viene effettuata una tassazione (proporzionale) degli utili a livello di ogni singolo socio.

Il reddito dei coniugi viene calcolato cumulativamente secondo il principio dell'imposizione delle famiglie. Lo stesso si applica per le unioni civili (da luglio 2022 sostituite dal «matrimonio civile per tutti»). Ogni eventuale reddito di un figlio minorenni va ad aggiungersi a quello della persona o delle persone che esercitano l'autorità parentale. Ogni eventuale reddito di un figlio minorenni va ad aggiungersi al reddito degli adulti, eccezion fatta per il reddito conseguito dal minore che esercita un'attività lucrativa, il quale viene invece conteggiato separatamente.

La tassazione dell'imposta sul reddito avviene in generale sulla base di una dichiarazione dei redditi che viene inviata al contribuente (cfr. sezione sulle imposte alla fonte), che la deve compilare (autotassazione). La tassazione e la riscossione dell'imposta sul reddito vengono effettuate dall'amministrazione cantonale delle contribuzioni di competenza e, per le imposte cantonali e comunali, a seconda del Cantone, anche dal comune di residenza.

Gli individui che non stabiliscono un luogo di domicilio o di dimora in Svizzera sono soggetti a un obbligo fiscale limitato in Svizzera se esiste una relazione economica tra questi e determinati oggetti situati in Svizzera (ad es. proprietà fondiarie o sedi operative).

#### Reddito imponibile

Le persone fisiche domiciliate in Svizzera vengono tassate sul reddito percepito a livello mondiale. Tuttavia, i proventi da attività commerciali svolte all'estero, da stabilimenti fissi e da proprietà immobiliari ubicate all'estero sono esenti da imposta e vengono presi in considerazione solo ai fini della determinazione dell'aliquota applicabile sul reddito (esenzione con aliquota progressiva). Il reddito complessivo include i proventi da attività personali dipendenti o indipendenti, da beni mobili e immobili e da piani previdenziali. Il reddito imponibile include anche il valore locativo della proprietà occupata dal residente.

Alcuni tipi di reddito, come ad esempio eredità, donazioni e diritti di proprietà matrimoniali, sussidi versati da enti pubblici o privati, ecc. sono per legge esenti da tassazione, tuttavia in determinate condizioni sono soggetti ad altre imposte, come ad esempio l'imposta sulle successioni o sulle donazioni (cfr. capitolo 10.3.6). Le persone fisiche possono detrarre dal reddito lordo le cosiddette spese per il conseguimento, ad es. spese professionali come spese di viaggio sostenute dal luogo di domicilio al luogo di lavoro (per un ammontare limitato) o spese supplementari per pasti consumati fuori casa. Ugualmente deducibili sono i contributi per le assicurazioni sociali e per la previdenza professionale, come pure quelli per la previdenza individuale. Ulteriori detrazioni possono essere richieste per i figli a carico. Anche le coppie sposate (con reddito singolo o doppio) hanno la possibilità di richiedere una detrazione supplementare. Il numero di deduzioni concesse +F18 può variare significativamente da Cantone a Cantone. Gli interessi su prestiti in relazione a un'attività autonoma sono deducibili nella loro totalità. La deduzione di interessi consentita su prestiti per scopi privati, invece, è limitata alla somma del reddito da beni mobili e immobili maggiorata di 50'000 franchi svizzeri. Alle spese per la conservazione del valore delle proprietà può essere applicata una deduzione effettiva o complessiva.

Le aliquote d'imposta per le persone fisiche sono generalmente progressive; a livello federale l'aliquota massima è dell'11,5%. I Cantoni sono liberi di decidere i loro coefficienti d'imposta. Gli oneri fiscali massimi applicabili variano significativamente da un Cantone all'altro (aliquote massime dei capoluoghi cantonali ca. 8,65% - 29,28%). Per le coppie sposate e le persone che vivono con i figli nella stessa economia domestica si applicano tariffe speciali.

#### Utili di capitale

Gli utili in capitale realizzati su un bene personale o commerciale, mobile o immobile, sono tassati in maniera differente. Gli utili sui beni mobili di natura personale sono esenti da imposta, mentre gli utili su beni mobili di natura commerciale sono imposti all'aliquota ordinaria sul reddito.

#### Perdite

A differenza delle perdite personali, quelle commerciali sono fiscalmente deducibili e possono essere riportate per un massimo di sette anni, a meno che per il periodo fiscale in questione non possano essere computate al reddito imponibile del contribuente.

#### Versamenti in conto capitale

La restituzione dei versamenti in conto capitale qualificati è esente da imposte. Non è soggetta né all'imposta preventiva (capitolo 10.4), né all'imposta sul reddito per il beneficiario.

### Imposte alla fonte

Il reddito imponibile dei lavoratori stranieri con domicilio/residenza in Svizzera, che tuttavia non possiedono alcuna autorizzazione di residenza, viene tassato con una detrazione fiscale alla fonte. Il datore di lavoro è tenuto a dedurre l'imposta dovuta dal salario e a versarla alle autorità fiscali. Se questo reddito tassato alla fonte supera l'importo di 120'000 franchi svizzeri all'anno, il lavoratore deve presentare una dichiarazione dei redditi. Negli altri casi, l'imposta alla fonte è definitiva. Tuttavia, dal 2021 le persone il cui reddito era inferiore a 120'000 franchi, su richiesta (termine 21 marzo dell'anno successivo all'anno fiscale) possono presentare una dichiarazione fiscale. Una volta richiesta, la deduzione vale anche per gli anni successivi. Senza richiesta non viene più concessa alcuna ulteriore deduzione.

I dipendenti che abbiano mantenuto la residenza all'estero sono tassati in base al reddito alla fonte, indipendentemente dalla nazionalità, e in generale non possono presentare una dichiarazione dei redditi in Svizzera per il proprio reddito da lavoro. Dal 2021 vale un'eccezione per le persone che hanno domicilio all'estero, ma realizzano il loro reddito pressoché esclusivamente da fonti svizzere, oppure la cui situazione sia simile a quella delle persone soggette a imposizione fiscale domiciliata in Svizzera. Anche in questo contesto senza richiesta non viene più concessa alcuna ulteriore deduzione.

### 10.3.2 Imposta patrimoniale

L'imposta sulla sostanza netta viene prelevata unicamente a livello cantonale/comunale a seconda della normativa fiscale e delle aliquote vigenti nei diversi cantoni. L'imposta è calcolata sulla sostanza netta. La sostanza netta è composta dai beni immobili, dai beni mobili (come ad es. titoli e depositi bancari, dal valore di rimborso di assicurazioni vita, dagli autoveicoli, dagli interessi nelle successioni non distribuiti, ecc.). L'imposta sulla sostanza viene prelevata anche su beni che non generano alcun reddito. L'imposta sulla sostanza non viene prelevata sulle partecipazioni in società di persone straniere o insiemi di persone senza personalità giuridica (comprese le loro sedi all'estero), così come le proprietà all'estero. Questi beni patrimoniali sono comunque presi in considerazione per il calcolo del tasso applicabile per l'imposta sulla sostanza, se si tratta di un tasso progressivo (aliquota progressiva). I privati possono detrarre i debiti dalla sostanza lorda, nonché diversi importi esentasse che variano da cantone a cantone e in base allo stato civile e ai figli.

L'imposta sulla sostanza è progressiva nella maggior parte dei cantoni, per cui i cantoni possono fissare le proprie aliquote fiscali. L'onere fiscale massimo varia quindi considerevolmente e va dallo 0,13% all'0,870%. Il governo federale non applica l'imposta sulla sostanza.

### 10.3.3 Espatriati

Gli espatriati sono dirigenti e specialisti stranieri (ad esempio nel settore dell'informatica) inviati temporaneamente in Svizzera dal proprio datore di lavoro per un periodo massimo di cinque anni, durata limite consentita per il rispettivo incarico o contratto lavorativo. Gli espatriati possono richiedere sgravi fiscali sulle spese sostenute in ragione del loro soggiorno in Svizzera.

Sono deducibili le seguenti spese:

- 1) necessarie spese di trasloco o spese di viaggio da e per la Svizzera;
- 2) opportune spese di abitazione in Svizzera nel caso in cui fosse necessario mantenere un'abitazione permanente nel Paese d'origine per uso personale (vale a dire nessuna locazione durante il distacco);
- 3) spese per la frequentazione da parte di figli in età scolare di un istituto privato qualora le scuole pubbliche locali non offrano un insegnamento adeguato. Invece di indicare le spese effettive di trasloco e di abitazione, il contribuente può richiedere una deduzione forfettaria mensile che varia da cantone a cantone. Gli eventuali rimborsi di spese professionali dell'espatriato da parte del datore di lavoro devono essere attestati nel certificato di salario del dipendente.

Il diritto a beneficiare dello status di espatriato a fini fiscali cessa non appena l'attività lucrativa temporanea viene sostituita da un'attività permanente.

### 10.3.4 Frontalieri

I frontalieri sono persone che vivono all'estero e lavorano in Svizzera e che si spostano quotidianamente dal luogo di domicilio al luogo di lavoro e viceversa.

L'imposizione in Svizzera di queste persone è differente a seconda del luogo di lavoro e di domicilio (che può essere il loro Paese di origine oppure un Paese straniero). La convenzione di doppia imposizione con la Germania, ad esempio, prevede una suddivisione del diritto di imposizione tra i due Paesi. Il Paese di lavoro si limita ad un'imposta alla fonte del 4,5% sullo stipendio lordo percepito dal frontaliere. La tassazione parziale del frontaliere nel Paese di lavoro non lo libera dal pagamento dell'imposta sul reddito nel luogo di domicilio (ad esempio tassazione con conteggio dell'imposta alla fonte prelevata in Svizzera). Lo status di frontaliere decade se il lavoratore non può tornare al suo domicilio all'estero per più di 60 giorni lavorativi l'anno per motivi professionali. Ai frontalieri provenienti dalla Francia si applicano accordi che variano da cantone a cantone.

### 10.3.5 Imposizione forfettaria

Sia la normativa fiscale federale che quella della maggior parte dei cantoni contemplano la possibilità di applicare una particolare forma di imposizione conosciuta come «imposizione forfettaria», in virtù della quale i contribuenti domiciliati in Svizzera che soddisfano i requisiti richiesti vengono tassati secondo il dispendio e il costo della vita in Svizzera (anziché, come di solito avviene, in base al reddito e agli attivi conseguiti a livello mondiale).

I contribuenti che possono richiedere l'imposizione forfettaria sono persone che non hanno la cittadinanza svizzera e scelgono per la prima volta domicilio o dimora in Svizzera oppure che vi fanno ritorno dopo un'assenza di almeno dieci anni e che non svolgono nessuna attività lucrativa in Svizzera. Di fatto le disposizioni sull'imposizione forfettaria sono destinate a persone finanziariamente indipendenti che non cercano lavoro in Svizzera.

Nel caso di coppie sposate che si trasferiscono in Svizzera, per poter beneficiare dell'imposizione forfettaria entrambi i coniugi devono soddisfare le condizioni sopraccitate: di regola, infatti, non è possibile applicare ad un coniuge il regime forfettario e all'altro quello ordinario.

La base imponibile viene calcolata ogni anno sulle spese sostenute dal contribuente in Svizzera e all'estero. Per il calcolo non si prendono in considerazione solo le spese del contribuente ma anche quelle del coniuge e dei figli a carico, purché vivano in Svizzera. Tra queste spese figurano generalmente quelle per vitto, alloggio, vestiario, istruzione, tempo libero e tutte le altre spese collegate al tenore di vita. Il calcolo esatto viene effettuato insieme alle autorità fiscali del cantone in cui l'interessato desidera domiciliarsi. In ogni caso, la base minima deve corrispondere a) ad almeno sette volte il canone di locazione pagato per un'abitazione in affitto o del reddito da locazione imputabile ai proprietari di abitazione o b) al triplo delle spese annuali di alloggio se il contribuente vive in albergo o in una sistemazione analoga. Qualora il contribuente possieda e/o affitti più di un'abitazione, ai fini del calcolo si prende in considerazione quella più cara. Nel caso dell'imposta federale diretta, dal 1° gennaio 2016 vige una soglia minima di 400'000 franchi svizzeri per il reddito imponibile.

Abitualmente coloro che richiedono l'imposizione forfettaria sono considerati domiciliati in Svizzera e possono chiedere sgravi anche sul loro reddito di origine estera in virtù delle convenzioni di doppia imposizione, alcune delle quali, tuttavia, prevedono la concessione dei benefici soltanto se tutto il reddito conseguito nel Paese di origine è soggetto ad imposizione ordinaria in Svizzera. L'abolizione dell'imposizione forfettaria è sempre oggetto di discussioni politiche. Attualmente c'è inoltre la possibilità di un'imposizione forfettaria nei seguenti cantoni: Argovia, Appenzello Interno, Berna, Friburgo, Ginevra, Glarona, Grigioni, Giura, Lucerna, Neuchâtel, Nidvaldo, Obvaldo, San Gallo, Soletta, Svitto, Turgovia, Ticino, Uri, Waadt, Vallese e Zugo.

### 10.3.6 Imposta sulle successioni e donazioni

L'imposta sulle successioni e donazioni non è armonizzata, pertanto i cantoni sono liberi di prelevarla secondo norme che differiscono notevolmente da un cantone all'altro. Fatta eccezione per il cantone di Svitto, tutti gli altri prelevano un'imposta sulle successioni e donazioni per certi trasferimenti di beni se il defunto o il donante erano residenti nel rispettivo cantone o se la proprietà immobiliare oggetto del trasferimento è situata nel cantone.

Nella maggior parte dei casi le tariffe d'imposta in materia di successioni e donazioni sono strutturate secondo il principio della progressione e tengono generalmente conto del grado di parentela tra il defunto o il donante e il beneficiario e/o del valore della devoluzione. In tutti i cantoni il coniuge superstite è esonerato dall'imposta sulle successioni e donazioni; nella maggior parte dei cantoni anche gli eredi diretti sono esonerati.

#### **10.4 IMPOSTA PREVENTIVA (IMPOSTA ALLA FONTE)**

L'imposta preventiva è un'imposta riscossa alla fonte da parte della Confederazione sull'ammontare lordo dei dividendi di società svizzere, sul reddito di obbligazioni e di strumenti di debito equiparabili di emittenti svizzeri nonché su alcune distribuzioni di fondi d'investimento svizzeri e su interessi di depositi presso istituti di credito svizzeri.

Visto che il principio del versamento in conto capitale è entrato in vigore il 1° gennaio 2011, la restituzione dei versamenti in conto capitale, eseguita dagli azionisti dopo il 31 dicembre 1996, dichiarata e conteggiata in modo corretto, viene trattata allo stesso modo della restituzione del capitale nominale. Ciò significa che le restituzioni dei versamenti in conto capitale dichiarati e notificati non sono soggetti all'imposta preventiva e per le persone fisiche (se le azioni sono detenute come beni privati) non rappresentano più reddito imponibile (v. capitolo 10.3.1).

Sono soggette a imposta preventiva anche le vincite alle lotterie, da giochi a premi in denaro o simili non esenti dall'imposta sul reddito e le prestazioni assicurative.

In generale il debitore è un soggetto imponibile e ha l'obbligo di trattenere l'importo dovuto, a prescindere dall'effettivo diritto di rimborso totale o parziale spettante al beneficiario. Il rimborso è possibile soltanto a patto che gli utili percepiti vengano adeguatamente indicati nella dichiarazione d'imposta e il beneficiario ha il diritto di utilizzare il reddito soggetto all'imposta preventiva, e ciò per evitare l'evasione fiscale. Alle persone giuridiche l'imposta preventiva è restituita tramite versamento, mentre alle persone fisiche con domicilio in Svizzera è computata al totale delle tasse dovute, attraverso la procedura d'imposizione ordinaria.

Per i contribuenti non domiciliati in Svizzera l'imposta preventiva rappresenta generalmente un onere fiscale definitivo. Tuttavia, è possibile concedere un rimborso totale o parziale in virtù di una convenzione di doppia imposizione o di un accordo bilaterale tra la Svizzera e lo Stato di domicilio del beneficiario.

Bisogna inoltre sottolineare che, per alcune distribuzioni di dividendi, è possibile applicare una procedura di notifica che sostituisce l'imposta preventiva e la procedura di rimborso.

**Grazie a numerose convenzioni di doppia imposizione e ad accordi bilaterali, i contribuenti con domicilio al di fuori della Svizzera possono ottenere una riduzione parziale o totale alla fonte o un rimborso dell'imposta preventiva.**

#### **10.4.1 Aliquote fiscali nazionali**

L'aliquota è pari al 35 % ed è applicata alle distribuzioni di dividendi (comprese le distribuzioni di dividendi occulti), su utili e il pagamento di interessi su obbligazioni o prestiti simili a obbligazioni e gli interessi che le banche, o istituti affini, versano a soggetti non bancari. Il pagamento di interessi per accordi di finanziamento societari non qualificati come obbligazioni o prestiti simili a obbligazioni, non è soggetto a imposta preventiva. Il pagamento di interessi per accordi di finanziamento societari non è soggetto alla ritenuta d'acconto. Lo stesso vale per royalties, licenze, commissioni di servizio e altre commissioni a carico di persone fisiche o società svizzere, purché venga rispettato il principio di libera concorrenza («dealing at arm's length»).

#### **10.4.2 Aliquote fiscali secondo le convenzioni sulla doppia imposizione**

La maggior parte delle convenzioni di doppia imposizione prevedono una riduzione dell'aliquota ordinaria del 35 % sui dividendi. L'aliquota ridotta è normalmente pari al 15 % per gli investitori e allo 0 %, 5 % o 10 % in caso di beneficiari con una percentuale qualificata di quote sociali. Per concedere le riduzioni, alcune convenzioni richiedono che il reddito di origine svizzera venga tassato nello Stato di domicilio del beneficiario. Per quanto concerne gli interessi, la maggior parte delle convenzioni prevede una riduzione generalmente fino al 10 %; alcune prevedono addirittura il rimborso totale. Alcune convenzioni prevedono un tasso pari a zero.

Tuttavia, questa forma di agevolazione è possibile solo se il beneficiario rientra effettivamente nella sfera di applicazione della convenzione da lui invocata.



### 10.4.3 Accordi bilaterali con l'UE

Analogamente, dividendi, royalties e pagamenti di interessi tra la Svizzera e gli Stati membri dell'UE non sono soggetti all'imposta preventiva a partire dal 1° luglio 2005, purché vengano soddisfatte alcune condizioni come la quota di partecipazione e il periodo di detenzione.

Nel 2017/18 l'Accordo sulla fiscalità del risparmio è stato sostituito dall'Accordo sullo scambio automatico di informazioni in materia fiscale (accordo SAI). Quest'ultimo non comprende solo i redditi da risparmio, bensì tutti i tipi di redditi da capitale, i trust e le fondazioni. L'esonero dall'imposta alla fonte, di cui all'Accordo sulla fiscalità del risparmio, dei pagamenti transfrontalieri di dividendi, interessi e licenze tra imprese collegate viene acquisito senza alcuna variazione.

In generale gli accordi bilaterali, compreso l'Accordo SAI, si applicheranno anche ai nuovi Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 1° luglio 2005 (ad esempio Bulgaria, Romania o Croazia).

Nell'accordo SAI si fa esplicita riserva in merito all'attuazione di disposizioni nazionali o basate sull'accordo per la prevenzione di frodi o abusi, sia da parte della Svizzera che dei singoli Stati membri dell'UE. L'applicazione delle summenzionate agevolazioni dell'accordo SAI può pertanto essere respinta in caso di abuso o frode.

Le convenzioni di doppia imposizione tra la Svizzera e gli Stati membri dell'UE con un trattamento più favorevole dei pagamenti di dividendi, interessi e royalties restano comunque invariate. Nella pratica, questo significa che le persone soggette a imposizione fiscale possono scegliere se invocare l'Accordo SAI o le convenzioni di doppia imposizione applicabili.

### 10.5 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Benché la Svizzera non sia uno Stato membro dell'UE, il suo sistema di imposta sul valore aggiunto (IVA) è stato concepito in linea con la sesta direttiva UE in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra d'affari («Sesta direttiva IVA») per mettere a punto una tassa modulare non cumulativa che contempra la deduzione dell'imposta precedente. L'IVA svizzera è pertanto prelevata sotto forma di imposta indiretta solo a livello federale sulla maggior parte di beni e servizi ed è riscossa ad ogni stadio del processo di produzione e distribuzione. Essa è strutturata come imposta dovuta dal fornitore (l'ammontare dell'imposta dovuta è calcolato sulla controprestazione pagata dal destinatario).

#### 10.5.1 Persone soggette a imposizione fiscale

In linea di principio, ogni persona (fisica o giuridica), istituto, comunità di persone senza capacità giuridica, ente, ecc. (ossia indipendentemente dalla forma giuridica, dallo scopo e dall'intenzione di generare o meno un reddito) che gestisce un'azienda (generazione sostenibile di reddito attraverso l'attività commerciale o professionale indipendente e l'apparizione a nome proprio) è assoggettata all'imposta. Esiste un obbligo di registrazione IVA se la cifra d'affari imponibile a livello mondiale supera i 100'000 franchi svizzeri all'anno. Tutte le succursali svizzere di una società con sede in Svizzera costituiscono un soggetto fiscale unico assieme alla sede principale. Anche le succursali svizzere di una società estera sono classificate come un soggetto fiscale, mentre invece le succursali svizzere e la sede principale estera (e viceversa) sono considerate soggetti fiscali a sé stanti.

Per i destinatari non soggetti a imposizione in Svizzera esiste anche un cosiddetto assoggettamento all'imposta sull'acquisto (nessun obbligo di registrazione IVA), qualora per l'anno civile abbiano ricevuto prestazioni soggette all'imposta sull'acquisto per più di 10'000 franchi svizzeri. Questo include, tra l'altro, l'acquisto di servizi da parte di imprese con sede all'estero che non sono iscritte nel registro delle persone assoggettate all'imposta, a condizione che il luogo della prestazione si trovi sul territorio svizzero, ad eccezione di servizi di telecomunicazione o elettrici a destinatari non soggetti a imposizione. Costituiscono un'eccezione rispetto a questo principio soprattutto l'acquisto di servizi di telecomunicazione o elettronici da destinatari non soggetti a tassazione, poiché in questo caso i fornitori di servizi sono assoggettati all'imposta in Svizzera, qualora questi abbiano un fatturato superiore a 100'000 franchi svizzeri in tutto il mondo.

Sono soggetti all'imposta sull'acquisto anche i destinatari soggetti a imposizione che devono dichiarare l'imposta sull'acquisto nell'ambito dei computi ordinari dell'IVA.

Se le entrate di un soggetto fiscale (cifra d'affari mondiale da forniture e prestazione di servizi imponibili) sono inferiori a 100'000 franchi svizzeri l'anno (o a 150'000 franchi svizzeri per le associazioni sportive e culturali e per le istituzioni di pubblica utilità), tale soggetto è esentato dall'assoggettamento all'IVA. Esiste tuttavia la possibilità di rinunciare all'esenzione dall'assoggettamento. All'atto della registrazione l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) rilascia ancora al contribuente un numero di registrazione IVA che si basa essenzialmente sul numero identificativo della società. Il numero di IVA viene aggiunto al numero identificativo della società (ad es. CHE-123.456.789 MWST).

È in vigore una normativa speciale per le società finanziarie. In generale, l'acquisizione, la detenzione e la vendita di azioni costituisce un'azione commerciale ai sensi della legge svizzera sull'imposta sul valore aggiunto. La detenzione di azioni nelle società di capitali per un ammontare superiore o uguale al 10% è classificata come possesso di azioni allo scopo di investimento sul lungo termine e ha un'influenza considerevole.

Le società holding non sarebbero normalmente assoggettate all'imposta sul valore aggiunto, in quanto i loro fatturati provengono solitamente da partecipazioni e non rientrano quindi nelle operazioni imponibili. La classificazione dell'attività di holding come azione commerciale significa tuttavia che la società finanziaria può essere registrata assoggettandola volontariamente all'imposta sul valore aggiunto a causa dell'esclusione dall'esenzione dalle imposte. Il vantaggio della registrazione è di poter far valere le imposte precedenti, dovute nell'ambito della propria attività commerciale e che danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente. Sono escluse le attività che non prevedono il diritto alla deduzione dell'imposta e per le quali non viene o non può essere esercitata alcuna opzione (vedi capitolo 10.5.5).

Nel settore dei movimenti di denaro e di capitale, ad esempio, la negoziazione di titoli e azioni di società è una prestazione esente da imposte, per la quale è necessaria una correzione dell'imposta.

#### 10.5.2 Prestazioni imponibili

Nel settore dei movimenti di denaro e di capitale, ad esempio, la negoziazione di titoli e azioni di società è una prestazione esente da imposte, per la quale è necessaria una correzione dell'imposta. L'imposta sulle prestazioni eseguite sul territorio svizzero si applica alle attività svolte da persone assoggettate a imposta, a meno che non siano esenti o esonerate dall'imposta. Una prestazione che si considera fornita all'estero secondo i principi dell'IVA non è soggetta all'imposizione svizzera. Sono soggetti all'IVA i seguenti tipi di prestazioni:

1. forniture di beni in Svizzera (compresi i territori doganali diversi dalla Svizzera, come ad es. il Liechtenstein);
2. prestazione di servizi in Svizzera (compresi i territori doganali diversi dalla Svizzera, come ad es. il Liechtenstein);
3. prestazioni di servizi e forniture soggette all'imposta dei servizi da parte di imprese con sede all'estero;
4. importazione di beni.

Ai fini dell'IVA, il termine di fornitura di beni è più ampio di quello previsto dalla normativa commerciale svizzera. La legge sull'IVA, infatti, contempla una serie di transazioni commerciali ritenute forniture ai fini dell'imposta sul valore aggiunto come la manutenzione di macchinari, l'affitto o la locazione di beni, il commercio di elettricità ecc.

Le prestazioni di servizi il cui luogo di prestazione si trova all'estero, come la fornitura di beni all'estero, non sono soggette all'imposta sul valore aggiunto svizzera. Le esportazioni di beni dalla Svizzera sono imponibili, ma esenti dall'imposta sul valore aggiunto.

#### 10.5.3 Base imponibile

La base di calcolo dell'ammontare imponibile per la fornitura e la prestazione di servizi è rappresentata dalla controprestazione lorda (in denaro o in natura) convenuta o ricevuta. L'imposta precedente, ovvero l'imposta pagata sulle prestazioni acquistate, può in linea di principio essere richiesta dalla persona registrata ai fini dell'IVA nell'ambito dei computi ordinari dell'IVA e detratta dall'imposta sulla cifra d'affari dovuta, a condizione che il contribuente abbia diritto alla detrazione totale. Pertanto viene tassato solo il valore aggiunto (principio onnifase al netto).

#### 10.5.4 Aliquote fiscali

Dal 1° gennaio 2018, l'aliquota ordinaria per ogni fornitura o prestazione di servizi imponibile è pari al 7,7%. Le prestazioni del settore alberghiero soggiacciono ad un'aliquota speciale pari al 3,7%. Per determinate categorie di beni e di prestazioni di servizi di prima necessità, come ad esempio erogazione di acqua, beni alimentari, bevande non alcoliche, bestiame, pollame e pesci, cereali, libri e giornali, prestazioni di servizi di società di radio e televisione non aventi carattere commerciale, ecc., si applica un'aliquota ridotta del 2,5%.

L'Amministrazione federale delle contribuzioni accorda inoltre alle piccole imprese con una cifra d'affari inferiore a 5,005 milioni di franchi svizzeri (IVA inclusa) e un debito fiscale annuo non superiore a 103'000 franchi svizzeri (calcolato secondo l'aliquota netta applicabile) la possibilità di applicare un procedimento di rendiconto semplificato. Le piccole imprese possono scegliere di conteggiare l'imposta sul valore aggiunto in base ad un'aliquota forfettaria, inferiore a quella del 7,7%, a condizione che rinuncino alla procedura ordinaria di deduzione dell'imposta precedente in quanto l'aliquota forfettaria considera già la quota di imposta precedente deducibile. Questo metodo semplificato deve essere autorizzato dall'Amministrazione federale delle contribuzioni e mantenuto per almeno un anno. Al contrario di quanto previsto per il caso normale del conteggio trimestrale, la dichiarazione IVA deve essere presentata solo una volta all'anno.

#### 10.5.5 Fatturati esclusi ed esenti

Dal punto di vista dell'IVA si distingue tra operazioni esenti dall'imposta ed operazioni escluse dall'imposta. (cosiddette operazioni esenti ed escluse dall'imposta).

Le spese sostenute esclusivamente per l'erogazione di servizi esenti da IVA non danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente. Nel caso di operazioni escluse non sussiste alcun diritto alla deduzione dell'imposta precedente pagata sulla cifra d'affari esclusa dall'IVA. Tra le attività escluse figurano le prestazioni del settore sanitario, quelle dell'istruzione, della cultura e dello sport, le attività legate alla previdenza e sicurezza sociale, la maggior parte delle operazioni bancarie ed assicurative, la locazione e la vendita di immobili nonché i fatturati derivanti da scommesse e lotterie. Per la maggior parte di queste operazioni escluse esiste tuttavia la possibilità di optare per la rispettiva imposizione facoltativa. Tale opzione non è però possibile per le operazioni bancarie ed assicurative e per l'affitto e la compravendita di immobili esclusivamente per uso abitativo. A differenza delle attività escluse dall'IVA, quelle esenti prevedono il diritto alla deduzione dell'imposta precedente per tutte le imposte pagate in relazione ai beni ed alle prestazioni di servizi che generano la cifra d'affari (esenzione effettiva). L'esportazione di beni è un esempio di cifra d'affari esente (a questo proposito vedasi anche il capitolo 10.5.7).

Le prestazioni effettuate all'estero non sono soggette all'IVA svizzera. Questo tipo di cifra d'affari è generalmente il risultato di un'attività commerciale internazionale. Un esempio tipico è quello di una società commerciale svizzera che acquista merci da una società produttrice estera e le rivende a clienti in un Paese terzo, con spedizione delle merci direttamente dalla società produttrice a questi ultimi. Le prestazioni di fornitura di beni o di servizi all'estero prevedono il diritto alla deduzione dell'imposta precedente se la cifra d'affari generata, per la quale l'opzione è esclusa, non è considerata essere esclusa dall'IVA.

### 10.5.6 Deduzione dell'imposta precedente

Un'impresa assoggettata all'IVA risponde dell'IVA (imposta sulla cifra d'affari) dovuta su tutti i servizi imponibili e paga a sua volta l'IVA sui servizi che acquista (imposta precedente). Generalmente l'imposta precedente può essere dedotta dall'IVA dovuta. In tal caso l'IVA non costituisce un onere aggiuntivo per l'impresa. Pertanto, l'IVA rappresenta un costo effettivo solo per il consumatore finale o per un'impresa che svolge transazioni per le quali l'imposta precedente non può essere recuperata (imprese con cifre d'affari escluse dall'IVA, ad es. banche ed assicurazioni).

### 10.5.7 Esportazioni

Oltre ai beni esportati all'estero anche certi servizi - se prestati a destinatari con sede all'estero - sono esenti dall'IVA svizzera (con diritto alla deduzione dell'imposta precedente).

La legge sull'IVA svizzera contiene tuttavia un elenco di servizi che sono tassabili nello Stato di domicilio del prestatore oppure sono soggetti a regole speciali conformemente a tale elenco (ad es. servizi relativi al settore immobiliare, alberghiero, della ristorazione, dell'istruzione, dello sport e della cultura, servizi per il trasporto di persone, ecc.). I servizi non inclusi in questa lista che vengono prestati ad un destinatario con sede all'estero non sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto svizzera (regola di base - trova applicazione il cosiddetto principio del luogo del destinatario).

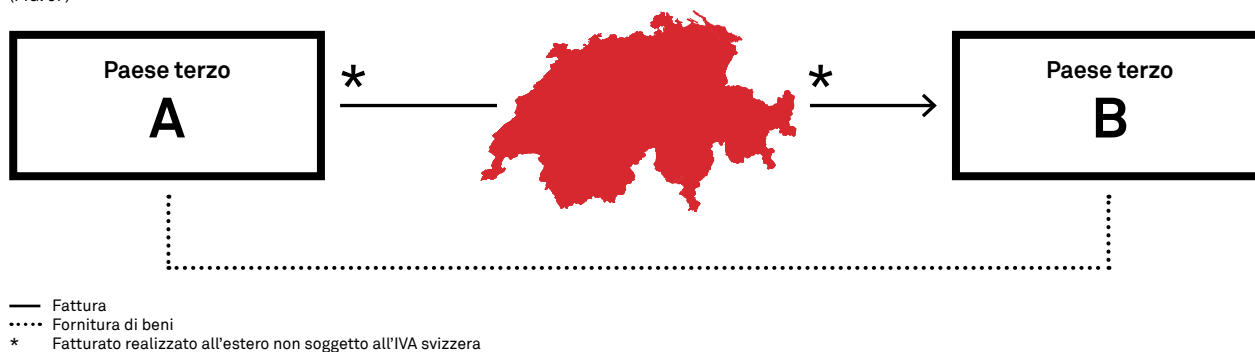
Tuttavia, il diritto all'esenzione dall'IVA (risp. non imponibilità) per questi servizi deve essere comprovato dalla relativa documentazione, tra cui fatture, contratti, ecc. Lo stesso vale per le esportazioni che beneficiano dell'esenzione dall'IVA per le quali è necessario un certificato doganale di importazione o esportazione. Lo stesso vale per le esportazioni in cui l'esenzione fiscale avviene di norma sulla base di un certificato doganale di esportazione o importazione (vale tuttavia il principio della valutazione delle prove).

### 10.5.8 Attività internazionale

Nel caso di una società commerciale svizzera che acquista merci da una società produttrice estera e le rivende a clienti in un Paese terzo, con spedizione delle merci direttamente dalla società produttrice a questi ultimi, le regole di base concernenti l'IVA di cui sopra hanno il seguente effetto:

#### Attività internazionale

(FIG. 37)



Fonte: Presentazione PricewaterhouseCoopers

### 10.5.9 Imprese con sede all'estero

Le imprese con sede all'estero che forniscono beni o determinate prestazioni di servizi in Svizzera e che desiderano rinunciare all'esenzione del pagamento delle imposte o che raggiungono ogni anno almeno 100'000 franchi svizzeri di fatturato da prestazioni imponibili o esenti in Svizzera o all'estero devono nominare un rappresentante fiscale ai fini dell'IVA con sede in Svizzera. Queste imprese possono richiedere direttamente la deduzione dell'imposta precedente ed effettuare la deduzione. Sono esenti dall'IVA le imprese estere che forniscono, in Svizzera e a persone soggette a imposta in Svizzera, prestazioni o servizi esonerati dall'imposta esclusivamente in Svizzera sulla base del luogo della prestazione (eccezione: servizi di telecomunicazione o elettrici a destinatari non soggetti a imposizione) o forniture di elettricità in linee, di gas tramite la rete di distribuzione e teleriscaldamento.

Se un venditore per corrispondenza (nazionale o estero) ricava all'anno almeno 100'000 franchi svizzeri di fatturato da piccole spedizioni (le piccole spedizioni si hanno quando l'importo dell'imposta ammonta a cinque franchi svizzeri o meno) che trasporta o invia dall'estero in Svizzera, queste forniture valgono come forniture nazionali. Di conseguenza, il venditore per corrispondenza è soggetto all' sul valore aggiunto in Svizzera e deve farsi inserire nel registro IVA. L'obbligo fiscale subentra al raggiungimento del limite di fatturato di 100'000 franchi svizzeri. Il limite di fatturato si calcola in base ai pagamenti che gli acquirenti effettuano al venditore.

Le imprese con sede all'estero che non esercitano attività imponibili in Svizzera hanno invece diritto al rimborso dell'IVA svizzera se le loro attività all'estero risultano essere una cifra d'affari imponibile ai sensi della legge sull'IVA svizzera e se il Paese in cui hanno sede accorda reciprocamente la parità di trattamento alle imprese svizzere per quanto riguarda la procedura di rimborso dell'IVA.

**La Svizzera applica l'aliquota IVA più bassa d'Europa, pari al 7,7%.**

## 10.6 ALTRE TASSE

### 10.6.1 Tasse di bollo

Le tasse di bollo federali sono tributi riscossi dalla Confederazione su determinate operazioni nell'ambito della circolazione giuridica come l'emissione di azioni (tassa di emissione, nota anche come imposta indiretta sulla raccolta di capitale, o capital duty) o sulla compravendita di titoli (tassa di negoziazione).

La tassa sull'emissione e sull'aumento di capitale delle società anonime svizzere è pari all'1% del valore venale dell'ammontare fornito, con un'esenzione sul primo milione di capitale totale in franchi svizzeri, versato a titolo di contributo iniziale o successivo. Anche l'ammontare fornito senza un corrispondente aumento del capitale sociale è soggetto alla tassa sull'emissione, sebbene in questo caso non si applichi l'importo esente da imposta di un milione di franchi svizzeri. Le operazioni di compravendita di titoli svizzeri e stranieri concluse da negoziatori svizzeri in quanto contraenti o mediatori sono soggette alla tassa di negoziazione (nota anche come «securities turnover tax»). A seconda del domicilio dell'emittente (in Svizzera o all'estero), l'aliquota è dello 0,15% o dello 0,3% e viene calcolata sul controvalore dei titoli scambiati.

Sono considerati negoziatori di titoli svizzeri le persone professionalmente attive nella compravendita di titoli per proprio conto o per conto di terzi, comprese banche e altri istituti svizzeri assimilabili a banche. Inoltre, sono parimenti considerati negoziatori di titoli svizzeri le società che detengono titoli imponibili per un valore contabile superiore a dieci milioni di franchi svizzeri e i cosiddetti «remote members», ovvero i membri stranieri di una borsa svizzera in relazione a titoli svizzeri quotati alla borsa svizzera.

### 10.6.2 Imposte immobiliari

Gli utili di capitale conseguiti da sostanza immobiliare (immobili) in Svizzera sono soggetti a una speciale imposta cantonale sulla proprietà fondiaria nella misura in cui l'utile di capitale corrispondente è attribuito ai beni privati di una persona fisica. Se l'utile di capitale viene attribuito alla sostanza commerciale di una persona fisica o agli attivi di una persona giuridica, è soggetto alla normale imposta sul reddito o sull'utile delle persone giuridiche o, in aggiunta, anche a una speciale imposta sulla proprietà fondiaria, a seconda del Cantone in cui si trova la proprietà. A livello di imposta federale diretta, gli utili di capitale da sostanza immobiliare detenuti come beni privati di una persona fisica non sono imponibili, mentre gli utili di capitale realizzati su un bene o patrimonio commerciale di persone giuridiche sono soggetti alla normale imposta sull'utile.

Inoltre, in alcuni cantoni il trasferimento della proprietà di un bene immobile è soggetto ad una tassa di passaggio di proprietà (mutazione), mentre invece a livello federale non vengono prelevate imposte di questo genere. In linea di principio la tassa di mutazione è calcolata sul prezzo di acquisto o sul valore imponibile della proprietà e viene di solito pagata dall'acquirente. L'aliquota applicabile varia circa tra l'1% e il 3% da cantone a cantone. Circa la metà dei cantoni preleva altresì una speciale imposta sulla sostanza immobiliare («Imposta immobiliare»), esigibile ogni anno oltre all'imposta generale sulla sostanza. L'imposta viene prelevata nel luogo in cui è situata la proprietà e viene calcolata sul valore di mercato o sul valore imponibile della proprietà senza deduzione dei debiti. L'aliquota applicabile ammonta al massimo allo 0,3%.

## 10.7 CONVENZIONI SULLA DOPPIA IMPOSIZIONE

Per minimizzare gli effetti della doppia imposizione in Svizzera e all'estero, la Svizzera ha stipulato una serie di convenzioni di doppia imposizione relative alle imposte dirette sul reddito o il patrimonio con tutti i principali Paesi industrializzati e con molti altri Stati. La maggior parte di queste convenzioni ricalcano i principi della convenzione modello dell'OCSE, che stabilisce dove il reddito o il patrimonio devono essere tassati e descrive le modalità per eliminare la doppia imposizione. In linea di principio, la Svizzera applica il metodo di esenzione, secondo il quale non preleva l'imposta sul reddito e sul patrimonio già tassati nello Stato di origine. Questi ultimi sono presi in considerazione solo per il calcolo dell'aliquota impositiva (aliquota progressiva). Per determinati proventi (dividendi, interessi e royalties), tuttavia, la Svizzera applica di norma il metodo del computo. Su dividendi, interessi e royalties il diritto alla tassazione generalmente appartiene a entrambi gli Stati: da una parte allo Stato di origine, dall'altra allo Stato di domicilio. Tuttavia, le convenzioni di doppia imposizione limitano il diritto di tassazione dello Stato di origine, ragion per cui l'imposta versata nello Stato di origine può essere computata all'imposta prelevata nel Paese di domicilio del destinatario. Attualmente sono in vigore oltre 100 convenzioni di doppia imposizione più gli Accordi bilaterali con l'UE, validi dal 1° luglio 2005. Dato che i trattati fiscali della Svizzera sono convenzioni internazionali a tutti gli effetti, essi sostituiscono la normativa tributaria federale e cantonale/comunale.

Le convenzioni di doppia imposizione si applicano sia alle persone fisiche che alle persone giuridiche che hanno il loro domicilio o sede in uno o in entrambi gli Stati contraenti. Come già menzionato al capitolo 10.3.5, le persone fisiche o giuridiche domiciliate in Svizzera che richiedono l'imposizione forfettaria hanno normalmente diritto anche agli sgravi in virtù delle convenzioni di doppia imposizione. Tuttavia, secondo alcune convenzioni, per godere dei loro benefici è necessario soddisfare una serie di condizioni speciali.

Oltre alle convenzioni sulla doppia imposizione delle imposte sul reddito - e in parte per le imposte sulla sostanza - la Svizzera ha concluso anche alcune convenzioni relative all'imposta sulle successioni. Per il momento non ha invece ancora negoziato nessuna convenzione relativa all'imposta sulle donazioni. Esistono infine alcune convenzioni speciali che riguardano i frontalieri, la tassazione del trasporto aereo e la situazione fiscale delle organizzazioni internazionali e del loro personale.

## 10.8 REGOLE SUI PREZZI DI TRASFERIMENTO (TRANSFER PRICING)

Secondo la legge tributaria svizzera le transazioni tra società dello stesso gruppo devono rispettare il principio del «dealing at arm's length». La Svizzera non ha un regolamento separato sui prezzi di trasferimento per le operazioni commerciali e/o finanziarie intercorse tra società collegate e/o controllate né intende dotarsene nel prossimo futuro. Per stabilire se una transazione tra società collegate rispetta il principio del «dealing at arm's length», le autorità fiscali svizzere seguono le direttive in materia di prezzi di trasferimento emanate dall'OCSE. In Svizzera non esiste una documentazione specifica necessaria ai fini del transfer pricing. Una società che svolge un'attività commerciale in Svizzera deve tuttavia essere in possesso della documentazione atta a dimostrare che le transazioni intercorse corrispondono al principio del «dealing at arm's length».

[www.efd.admin.ch](http://www.efd.admin.ch)  
Dipartimento federale delle finanze (DFP)

## 10.9 BEPS 2.0

Con BEPS 2.0 l'OCSE intende migliorare l'equità fiscale tra aziende tradizionali e digitali. Il pilastro 1 prevede una parziale nuova ripartizione dei diritti di imposizione fiscale per le multinazionali che fatturano oltre 20 miliardi di euro all'anno e raggiungono un margine di profitto superiore al 10% negli Stati di commercializzazione. Il pilastro 2 introduce un'imposta minima globale del 15% per i gruppi aziendali internazionali che fatturano oltre 750 milioni di euro all'anno.

La Svizzera desidera adottare la tassazione minima dell'OCSE. Nell'agosto 2022 il governo svizzero ha avviato la procedura di consultazione relativa all'ordinanza concernente l'imposizione minima dei grandi gruppi di imprese (OIMM), che regola temporaneamente l'imposizione minima in Svizzera mediante un'imposta integrativa. Presumibilmente, le nuove regole dovrebbero entrare in vigore in data il 1° gennaio 2024.



# INFRASTRUTTURA

# 11

11.1	Trasporti.....	111
11.2	Comunicazione.....	115
11.3	Energia.....	116
11.4	Acqua.....	116
11.5	Posta.....	117
11.6	Sanità.....	117

**Grazie a una fitta rete di collegamenti stradali, ferroviari e aerei, la Svizzera è ben integrata nell'infrastruttura europea dei trasporti. Collegamenti frequenti e sicuri consentono di trasportare persone e merci in maniera sicura e rapida. Acqua, energia, servizi postali e di comunicazione sono sempre garantiti. L'ottimo sistema sanitario offre alla popolazione l'accesso alle cure mediche senza dover affrontare lunghi viaggi.**

## **11.1 TRASPORTI**

Per la circolazione delle merci e dei servizi, la Svizzera vanta un'eccellente infrastruttura di distribuzione. Il Paese dispone della rete stradale più densa del continente, con 1,7 km di strade per ogni km quadrato. Ciononostante la Svizzera è giustamente considerata come un Paese ferroviario, con la rete ferroviaria nazionale che si estende su tre volte la lunghezza della rete autostradale.

La politica federale dei trasporti mira in primo luogo a rendere più allettante il Paese, conciliando mobilità crescente e protezione dell'ambiente.

[www.uvek.admin.ch](http://www.uvek.admin.ch)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)

### **11.1.1 Trasporto stradale**

La Svizzera possiede una delle reti autostradali fra le più sviluppate a livello mondiale. Sono attualmente in funzione circa 2'254 km di strade nazionali che collegano tutte le regioni del Paese. Il numero di gallerie è notevole: oggi sono in funzione 280 gallerie. Più dei tre quarti delle strade nazionali svizzere sono autostrade di almeno quattro corsie e due sensi di marcia separati. Le strade nazionali sono anche assi principali del traffico internazionale. Di grande importanza per l'Europa è il collegamento tra la Germania e l'Italia tramite la Galleria del San Gottardo.

Per poter utilizzare le autostrade del Paese, qualsiasi veicolo svizzero e straniero fino a 3,5 tonnellate deve acquistare una vignetta (che attualmente costa CHF 40). Queste vignette, valide per un anno civile, sono disponibili in dogana e in posta, presso le stazioni per il rifornimento e le aree di servizio autostradali. Non è richiesta alcuna tassa supplementare per l'uso dei tunnel autostradali alpini del San Gottardo e del San Bernardino.

Esiste una tassa per il traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) sugli autocarri stranieri e nazionali (autoveicoli con peso totale superiore a 3,5 t utilizzati per il trasporto di merci). Il suo importo dipende dal peso totale del veicolo, dalle relative emissioni nocive (categoria Euro 6) e dal numero totale dei chilometri percorsi in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Per le vie di transito più utilizzate dalla Germania al confine italiano (circa 300 chilometri da Basilea a Chiasso), gli autocarri oltre le 40 tonnellate pagano una tassa da circa 270 a 370 franchi svizzeri, a seconda della categoria delle emissioni nocive. Inoltre, per gli autocarri in Svizzera vige il divieto di circolazione notturno (dalle 22.00 alle 05.00) e domenicale.

[www.astra.admin.ch](http://www.astra.admin.ch)

Ufficio federale delle strade (USTRA)

[www.strassenverkehrsamt.ch](http://www.strassenverkehrsamt.ch)

Servizi cantonali della circolazione

[www.ezv.admin.ch](http://www.ezv.admin.ch) > Informazioni per ditte > Imposte e tributi

Tassa sul Traffico Pesante Commisurata alle Prestazioni (TTPCP) e Tassa Forfettaria sul Traffico Pesante (TFTP)

[www.swisstunnel.ch](http://www.swisstunnel.ch)

Gruppo specializzato per lavori in sotterraneo

### 11.1.2 Traffico ferroviario

Grazie alla puntualità e affidabilità dei trasporti pubblici, gli svizzeri viaggiano in treno più frequentemente degli altri europei. Ogni giorno oltre 11'000 treni percorrono la rete delle Ferrovie federali svizzere (FFS), lunga oltre 3'200 km. Oltre alle FFS, in Svizzera esiste una serie di ferrovie private che circolano su una rete ferroviaria di poco più di 2'000 km. Nonostante l'intenso utilizzo, il maggiore a livello europeo, i treni circolano puntualmente. Nel 2021 il 91,9% dei treni viaggiatori sono giunti alla stazione di destinazione con meno di tre minuti di differenza rispetto all'orario ufficiale. Per proteggere la popolazione e l'ambiente, in futuro il traffico merci sarà trasferito sempre più dalla strada alla rotaia.

Tre importanti progetti ferroviari forniscono grandi vantaggi alla Svizzera e all'Europa a medio e lungo termine; essi aumentano la capacità di trasporto, decongestionano le strade dal traffico di merci e persone e contribuiscono a salvaguardare l'area alpina sensibile in termini ecologici.

- «SIF»: il progetto «Sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria» (SIF) con un volume di 5,4 miliardi di franchi svizzeri, comprende oltre 100 progetti infrastrutturali e dovrebbe essere portato a termine entro il 2025. Sono incluse misure per l'aumento della frequenza e delle capacità del traffico ferroviario.
- «AlpTransit/NFTA»: i nuovi tratti alpini del Lötschberg e del Gottardo garantiscono nuovi collegamenti rapidi nord-sud e consentono di potenziare notevolmente la capacità e l'offerta. Ogni giorno passano per la galleria di base del Lötschberg (lunga 34 km, completata nel 2007) 50 treni passeggeri ad una velocità fino a 250 chilometri orari. Questo porta il Vallese e l'Italia settentrionale più vicine al centro della Svizzera. Ora si può raggiungere Milano da Berna in meno di tre ore. Nel traffico merci, il nuovo tratto di base del Lötschberg soddisfa l'obiettivo più importante della politica svizzera dei trasporti, ovvero trasferire il traffico merci transalpino da strada a rotaia. Inoltre, consente di incrementare notevolmente le capacità di trasporto e, grazie a importanti interventi nel tunnel, di far passare pesanti treni merci (profilo shuttle). La NFTA viene realizzata a tappe; la galleria di base del San Gottardo, lunga 57 chilometri, è stata inaugurata il 1° giugno 2016 ed è la galleria più lunga del mondo.

- Allacciamento alla rete europea di treni ad alta velocità: l'integrazione nella rete europea di treni ad alta velocità (TGV/ICE) fa della Svizzera la principale piattaforma nella futura Europa della rete dell'alta velocità. Per migliorare il collegamento a tale rete europea, la Confederazione ha investito entro la fine del 2022 circa 1,1 miliardi di franchi svizzeri. Si riducono così i tempi di viaggio per raggiungere dalla Svizzera città quali Parigi, Lione, Monaco, Ulm e Stoccarda.

[www.ffs.ch](http://www.ffs.ch)  
Ferrovie Federali Svizzere (FFS)

[www.bav.admin.ch](http://www.bav.admin.ch)  
Ufficio federale dei trasporti (UFT)

### 11.1.3 Navigazione

La navigazione non solo svolge un ruolo importante per il turismo in Svizzera, ma è anche un'importante componente del commercio internazionale. La sorgente del Reno, l'origine di uno dei corsi d'acqua più trafficati al mondo, ha origine in Svizzera. Con l'accesso al Mare del Nord garantito dal diritto internazionale e una flotta d'alto mare, i porti interni di Basilea sono un importante crocevia per le importazioni e le esportazioni svizzere. Nei porti svizzeri sul Reno vengono movimentate circa 5,5 milioni di tonnellate di merci e circa 120'000 container all'anno. Oltre il 3,5% dell'intero commercio estero della Svizzera transita sul Reno, mentre il trasporto aereo costituisce meno del 2%. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, la navigazione svolge tuttavia un ruolo quasi esclusivamente limitato al turismo e al traffico escursionistico. Ogni anno vengono trasportati sulle acque svizzere circa 13 milioni di passeggeri.

[www.port-of-switzerland.ch](http://www.port-of-switzerland.ch)  
Porti svizzeri sul Reno

[www.bav.admin.ch](http://www.bav.admin.ch)  
Ufficio federale dei trasporti (UFT)



#### 11.1.4 Trasporti aerei

L'aeroporto di Zurigo è uno dei principali punti nevralgici del traffico in Europa. I passeggeri apprezzano l'eccellente livello del servizio garantito all'aeroporto di Zurigo, come dimostra l'ottimo posizionamento raggiunto agli Airport Rankings annuali. Nel 2021 l'aeroporto di Zurigo ha per esempio ricevuto il World Travel Award come aeroporto leader in Europa per la diciottesima volta, per la sua facilità d'uso e gli standard di qualità. L'aeroporto di Zurigo ha anche ricevuto nel 2011 per la prima volta l'Eco-Innovation Award per il suo vasto e capillare sistema di gestione ambientale. L'aeroporto di Zurigo è stato anche il primo ad introdurre le tasse di atterraggio variabili a seconda delle emissioni.

Ogni anno circa 30 milioni di passeggeri utilizzano l'aeroporto di Zurigo. Il volume di merci trasportate è di circa 450'000 tonnellate annue. Vengono servite fino a 200 destinazioni in circa 70 paesi. Vengono servite fino a 200 destinazioni in circa 70 paesi. Gli altri due aeroporti internazionali, Ginevra ed EuroAirport a Basilea, si distinguono anch'essi per la grande varietà di collegamenti verso i principali centri economici e destinazioni turistiche europee oltre che per alcuni voli diretti verso destinazioni oltreoceano.

La posizione geografica dei tre aeroporti internazionali, al confine con i Paesi vicini, rende possibile il commercio mondiale dall'area dell'UE e nell'Unione Europea stessa attraverso la Svizzera. La via aerea è un importante ramo del trasporto merci per le imprese orientate all'export di queste regioni: prodotti del settore chimico e farmaceutico, prodotti high-tech, componenti dell'industria automobilistica e merce deperibile sono i principali prodotti di esportazione.

Oltre tre quarti del trasporto merci per via aerea si svolge passando per il Cargo-Hub di Zurigo. Ma anche gli altri due aeroporti internazionali, Ginevra e EuroAirport a Basilea, sono punti di appoggio sempre più importanti per le merci, e in particolare per i servizi di pony express e di corriere, i cui leader a livello mondiale registrano un'evoluzione positiva del volume.

Gli aeroporti di Berna, Lugano e San Gallo-Altenrhein offrono anch'essi interessanti voli di linea giornalieri verso destinazioni europee. Sitten e St. Moritz-Samedan hanno collegamenti stagionali per viaggi d'affari e per il tempo libero importanti non solo per il turismo, ma anche per l'intero settore dei servizi grazie al risparmio di tempo.

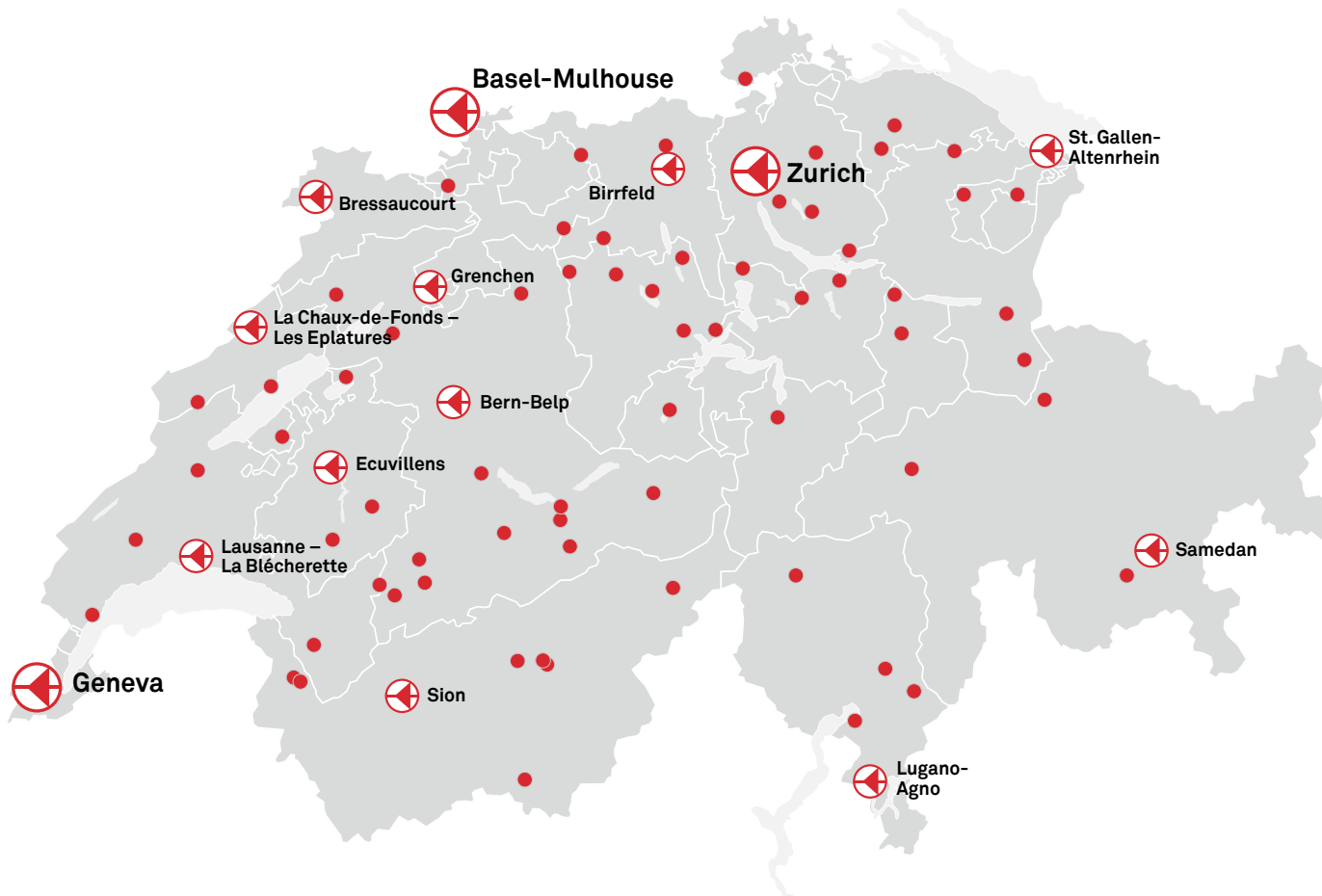
[www.flughafen-zuerich.ch](http://www.flughafen-zuerich.ch)  
Aeroporto di Zurigo

[www.gva.ch](http://www.gva.ch)  
Genève Aéroport

[www.euroairport.com](http://www.euroairport.com)  
EuroAirport Basilea

## Aeroporti nazionali e regionali in Svizzera

(FIG. 38)



✈️ Aeroporti nazionali ✈️ Aeroporti regionali ● Campo d'aviazione, eliporto

Fonte: Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC); elaborazione propria S-GE

[www.bazl.admin.ch](http://www.bazl.admin.ch)  
Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC)

[www.swiss.com](http://www.swiss.com)  
Swiss International Air Lines

[www.flughafen-zuerich.ch](http://www.flughafen-zuerich.ch)  
Aeroporto di Zurigo

[www.gva.ch](http://www.gva.ch)  
Aeroporto di Ginevra

[www.euroairport.com](http://www.euroairport.com)  
EuroAirport Basilea

[www.aerosuisse.ch](http://www.aerosuisse.ch)  
Associazione dell'aeronautica civile e spaziale svizzera

[www.aopa.ch](http://www.aopa.ch)  
Associazione di piloti e proprietari di aerei

Per le aziende che operano a livello internazionale sono sempre più importanti i voli con business jet personali o utilizzati in pool. Per il traffico commerciale vi sono, oltre agli aeroporti nazionali, aeroporti regionali idonei per l'atterraggio di jet, che sono distribuiti in tutto il Paese (dieci aeroporti regionali) e la loro infrastruttura moderna è idonea al trasporto commerciale aereo. Inoltre offrono il disbrigo delle formalità doganali e consentono il trasporto transfrontaliero autorizzato a disposizione delle persone dell'area Schengen. In Svizzera ci sono innumerevoli fornitori di voli d'affari con uffici negli aeroporti e aerodromi principali. Le offerte vanno da voli charter all'uso di aeromobili in pool.

## 11.2 COMUNICAZIONE

La Svizzera dispone di un accesso all'infrastruttura ITC (Information and Communication Technology) di primissima qualità. Circa il 99% delle economie domestiche svizzere dispone di un accesso a Internet a banda larga. Per l'approvvigionamento di base dal 2020 è prevista la velocità minima di trasmissione dalla rete all'utente di 10 Mbit/s. Grazie ai dipartimenti di Computer Science dell'ETH di Zurigo e dell'EPF di Losanna, tra i migliori istituti al mondo, la Svizzera beneficia delle competenze di un pool di specialisti ICT di grande talento. Inoltre, l'insegnamento delle ICT è una delle formazioni professionali più apprezzate in Svizzera. Le aziende svizzere sono orientate verso la tecnologia secondo gli standard internazionali e sanno come utilizzare le nuove tecnologie per la trasformazione digitale.

[www.bakom.admin.ch](http://www.bakom.admin.ch)  
Ufficio Federale delle Comunicazioni (UFCOM)

[www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) > Trovare statistiche > Cultura, media, società dell'informazione, sport  
Società dell'informazione – indicatori

[www.nic.ch](http://www.nic.ch)  
Ufficio di registrazione per i nomi a dominio (.ch, .li)

Circa il 99% delle economie domestiche svizzere dispone di un accesso a Internet a banda larga.

### Digital Competitiveness

Punteggio complessivo 0 – 100

(FIG. 39)

1	Stati Uniti	100,0
2	Hong Kong SAR	96,6
3	Svezia	95,2
4	Danimarca	95,2
5	Singapore	95,1
6	<b>Svizzera</b>	<b>94,9</b>
7	Paesi Bassi	93,3
12	Repubblica di Corea	89,7
13	Canada	87,3
14	Regno unito	85,8
15	Cina	84,4
16	Austria	80,9
18	Germania	79,3
19	Irlanda	79,2
22	Lussemburgo	77,4
24	Francia	75,7
28	Giappone	73,0
40	Italia	61,8
46	India	55,1

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2021

### 11.3 ENERGIA

Il rifornimento energetico è garantito in tutto il Paese. Il 44 % del fabbisogno energetico lordo della Svizzera è coperto da derivati del petrolio. Nel 2018, il 26% del consumo finale è stato coperto dall'elettricità prodotta perlopiù in Svizzera. Rispetto ai Paesi confinanti, la Svizzera ha un mix di produzione praticamente privo di CO<sub>2</sub>. I fornitori più importanti in Svizzera sono le centrali idroelettriche e le centrali nucleari. Rispetto ad altri Paesi la Svizzera ha quindi un interessante mix energetico con dei costi di produzione relativamente bassi, che non sono direttamente connessi al prezzo del petrolio e del gas. La sua connessione alla rete europea garantisce alla Svizzera una fornitura elettrica omogenea in tutto il Paese, anche nei periodi di maggior consumo. Il rifornimento di gas e di prodotti petroliferi è assicurato. Per il carburante, la Svizzera si avvale di una fitta rete di ben 3'300 stazioni di servizio. Nell'ambito della politica ambientale svizzera, vengono prelevate da benzina e diesel le imposte sugli oli minerali (circa 0,80 franchi svizzeri per litro), che sono appositamente stanziati e vengono riutilizzati per la maggior parte nella costruzione di nuove strade (tassa d'incentivazione). Al fine di promuovere i combustibili ecologici, i carburanti da fonti rinnovabili (come il biogas, il bioetanolo, il biodiesel, oli vegetali e animali) sono esenti in tutto o in parte dalle imposte sugli oli minerali fino alla fine del 2024. Anche la tassazione del gas naturale e GPL utilizzati come combustibile è ridotta.

Il mercato svizzero dell'elettricità è molto frammentato: la fornitura di energia elettrica è garantita da circa 700 aziende elettriche, tra cui otto consociate e numerosi piccoli produttori. Dal 2009 i grandi consumatori (da 100'000 kWh all'anno) possono scegliere liberamente i propri fornitori (mercato parzialmente liberalizzato). Secondo il Consiglio federale il mercato dell'elettricità deve essere aperto per tutti i clienti.

[www.bfe.admin.ch](http://www.bfe.admin.ch)  
Ufficio federale dell'energia (UFE)

[www.stromkunden.ch](http://www.stromkunden.ch)  
Gruppo di grandi consumatori di energia

### 11.4 ACQUA

La Svizzera è un Paese ricco di acqua. Il 6% delle riserve di acqua dolce dell'Europa si trova nelle Alpi svizzere. Il massiccio del San Gottardo, al centro delle Alpi svizzere, è uno spartiacque continentale: da qui il Reno scorre nel mare del Nord, il Rodano nel Mediterraneo occidentale, il Ticino (Po) nel mare Adriatico e l'Inn (Danubio) nel mar Nero.

[www.bafu.admin.ch](http://www.bafu.admin.ch) > Temi > Acqua  
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) - Acqua

#### 11.4.1 Acqua potabile

In Svizzera scorre sempre e da tutte le tubature acqua perfettamente potabile che soddisfa i requisiti di purezza dell'acqua minerale, ma è 1'000 volte più conveniente. Si può bere tranquillamente anche l'acqua delle fontane pubbliche. All'anno si utilizza solo il 2% dell'apporto meteorico per la fornitura di acqua potabile. La popolazione svizzera consuma circa 300 litri di acqua a persona al giorno tra privati, industria e aziende artigianali. Di questi, 142 litri servono per il consumo domestico. L'acqua potabile dal rubinetto costa in media due franchi svizzeri circa per mille litri. Se si calcola un costo giornaliero di 0,30 franchi svizzeri a persona, per una famiglia di tre persone significa una spesa di 0,90 franchi svizzeri al giorno. L'80% del consumo è coperto dalla falda acquifera di pozzi e sorgenti, il resto proviene principalmente dai laghi.

[www.trinkwasser.ch](http://www.trinkwasser.ch)  
Acqua potabile

### 11.4.2 Smaltimento delle acque di scarico e protezione delle acque

La posizione di «fortezza d'acqua dell'Europa» costringe la Svizzera a compiere particolari sforzi per la protezione delle acque. La depurazione delle acque di scarico è un prerequisito indispensabile per la conservazione a lungo termine dell'ecosistema idrico. Grazie a una moderna tecnica di depurazione delle acque di scarico, non vi sono pericoli per la salute se si fa il bagno in uno dei numerosi laghi e fiumi svizzeri. Le acque di scarico provenienti dall'uso domestico, industriale, artigianale e agricolo sono condotte ai depuratori lungo canalizzazioni tra i 40'000 km e i 50'000 km. Il 97 % delle economie domestiche svizzere è attualmente allacciato a uno dei circa 800 depuratori svizzeri.

### 11.5 POSTA

La Posta Svizzera serve l'intero Paese ed è sinonimo di affidabilità ed eccellenza nel confronto europeo.

Negli ultimi anni il mercato delle poste ha subito profondi mutamenti. Accanto alla posta statale, numerose imprese private offrono vari servizi postali negli ambiti concessi. Il mercato dei pacchi di peso superiore a 1 chilogrammo è stato liberalizzato nel 2004. Dall'aprile 2006, anche i servizi postali privati possono consegnare le lettere di peso superiore a 100 grammi se sono titolari di una concessione. La Posta Svizzera conserva il monopolio per le lettere di meno di 50, sia per il servizio all'interno del Paese, sia per le lettere provenienti dall'estero. Al momento non si prevedono altri passi verso la liberalizzazione, anche se è in discussione la piena liberalizzazione.

La posta mette a disposizione una rete complessivamente fitta di punti di accesso. Nel confronto con sette altri Paesi europei, la Svizzera registra il numero più elevato di uffici postali rispetto alla superficie e la distanza mediamente inferiore all'ufficio postale più vicino. Inoltre, la Posta offre soluzioni logistiche globali, dall'acquisto e magazzinaggio alla logistica dell'informazione, anche a livello internazionale.

[www.post.ch](http://www.post.ch)  
La Posta Svizzera

[www.bakom.admin.ch](http://www.bakom.admin.ch)  
Ufficio Federale delle Comunicazioni (UFCOM)

## 11.6 SANITÀ

### 11.6.1 Cure mediche

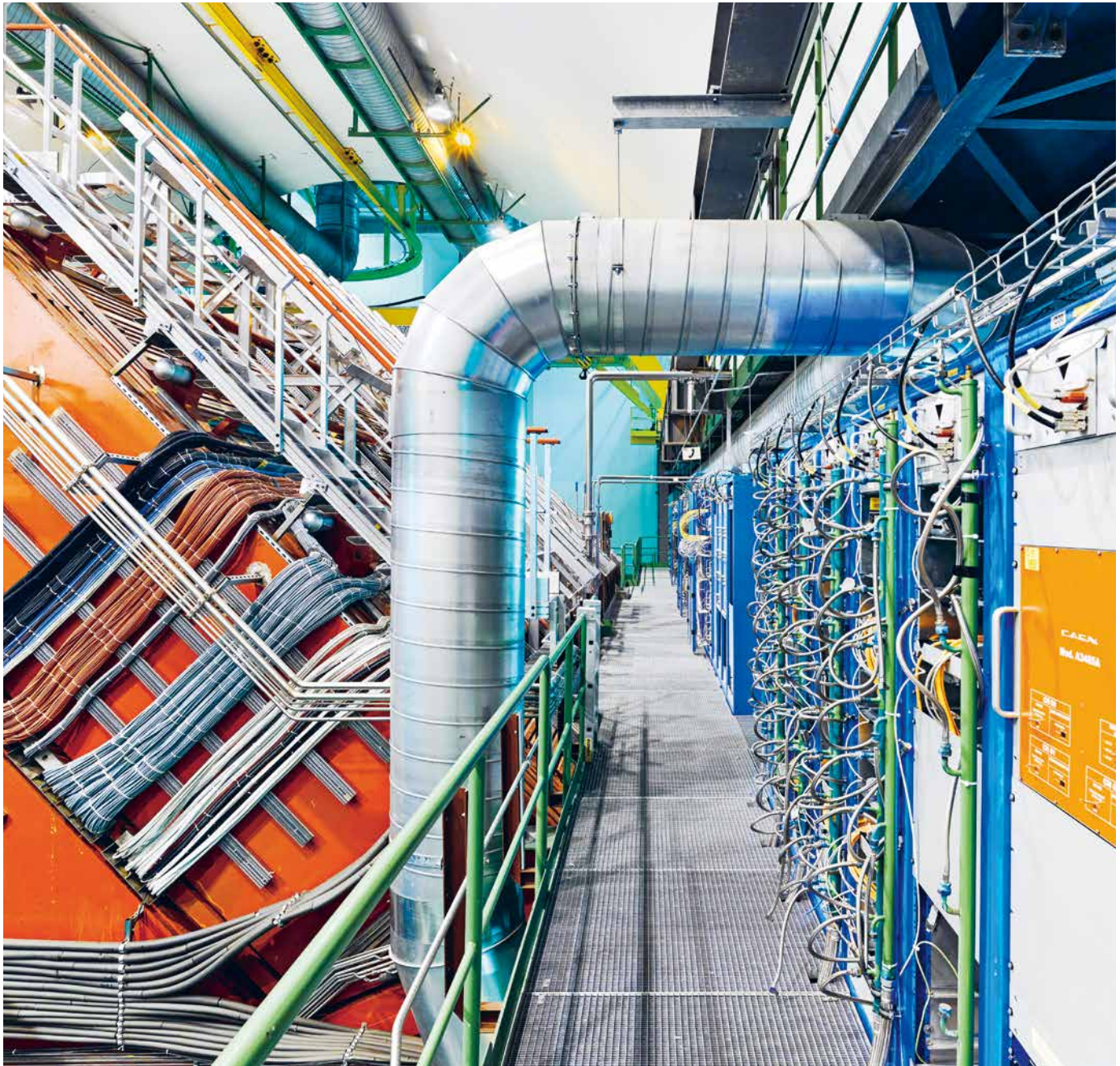
Specialisti di ottima formazione, cliniche e istituti medici di punta contribuiscono a fare del sistema sanitario svizzero uno dei migliori al mondo. Nel confronto internazionale la Svizzera ha un sistema sanitario costoso misurato in rapporto al PIL. Una fitta rete di ospedali, studi medici e dentistici e farmacie garantisce le cure ambulatoriali e ospedaliere sull'intero territorio. L'intervento di soccorso con ambulanze su strada (servizi di emergenza degli ospedali) e con elicotteri (Rega o TCS) è ben organizzato e funziona secondo standard professionali. L'organizzazione Spitex consente le cure mediche presso il proprio domicilio.

In Svizzera, l'aspettativa di vita alla nascita è quasi raddoppiata dal 1900 ed è al momento pari a 83 anni.

### 11.6.2 Assicurazione malattia

L'assicurazione malattia di base, che tutte le persone domiciliate in Svizzera devono obbligatoriamente contrarre, garantisce l'accesso a buone cure mediche. In caso di malattia o infortunio garantisce le cure mediche se non sono coperte dall'assicurazione contro gli infortuni (in parte anche all'estero). L'assicurazione non è statale, ma viene offerta da assicuratori privati («casse malati»). Le assicurazioni complementari sono facoltative.

[www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch) > Assicurazioni > Assicurazione malattie  
Panoramica assicurazione malattie



# FORMAZIONE E RICERCA

# 12

12.1	Formazione scolastica e professionale .....	119
12.2	Formazione continua .....	122
12.3	Università/scuole universitarie.....	122
12.4	Scuole private internazionali e college.....	125
12.5	Ricerca e sviluppo.....	125
12.6	Switzerland Innovation - Il parco svizzero dell'innovazione .....	128

Per un Paese povero di materie prime come la Svizzera, lavoratori ben formati e un'innovazione continua sono il capitale più importante. La politica della formazione e della ricerca è pertanto improntata a questi valori. La qualità della scuola pubblica è riconosciuta a livello internazionale; università, formazioni post diploma, scuole private internazionali e collegi godono di ottima fama a livello mondiale. La struttura federale svizzera assicura un insegnamento di buona qualità in stretta connessione con l'attività economica e la ricerca. Un aspetto particolare è il sistema formativo duale: accanto al percorso scolastico classico nelle scuole medie e nelle università, in molti mestieri artigianali e industriali nonché del settore dei servizi i lavoratori vengono formati direttamente nella pratica.

## 12.1 FORMAZIONE SCOLASTICA E PROFESSIONALE

Il sistema formativo duale svizzero è unico al mondo e consente al Paese di dotarsi di una forza lavoro altamente qualificata e innovativa e di conseguire quindi una posizione economica leader su scala mondiale.

Nel sistema formativo svizzero, i cantoni sono responsabili delle strutture educative (insegnamento primario, università, scuole universitarie professionali) che si trovano nel loro territorio. Solo i politecnici federali (ETH/EPFL) fanno parte della sfera di competenze della Confederazione. Diversi organi di coordinamento provvedono affinché i piani scolastici e di insegnamento siano armonizzati tra i cantoni.

[www.edk.ch](http://www.edk.ch)

Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)

[www.educa.ch](http://www.educa.ch)

Server svizzero per l'educazione

[www.bildungssystem.bfs.admin.ch](http://www.bildungssystem.bfs.admin.ch)

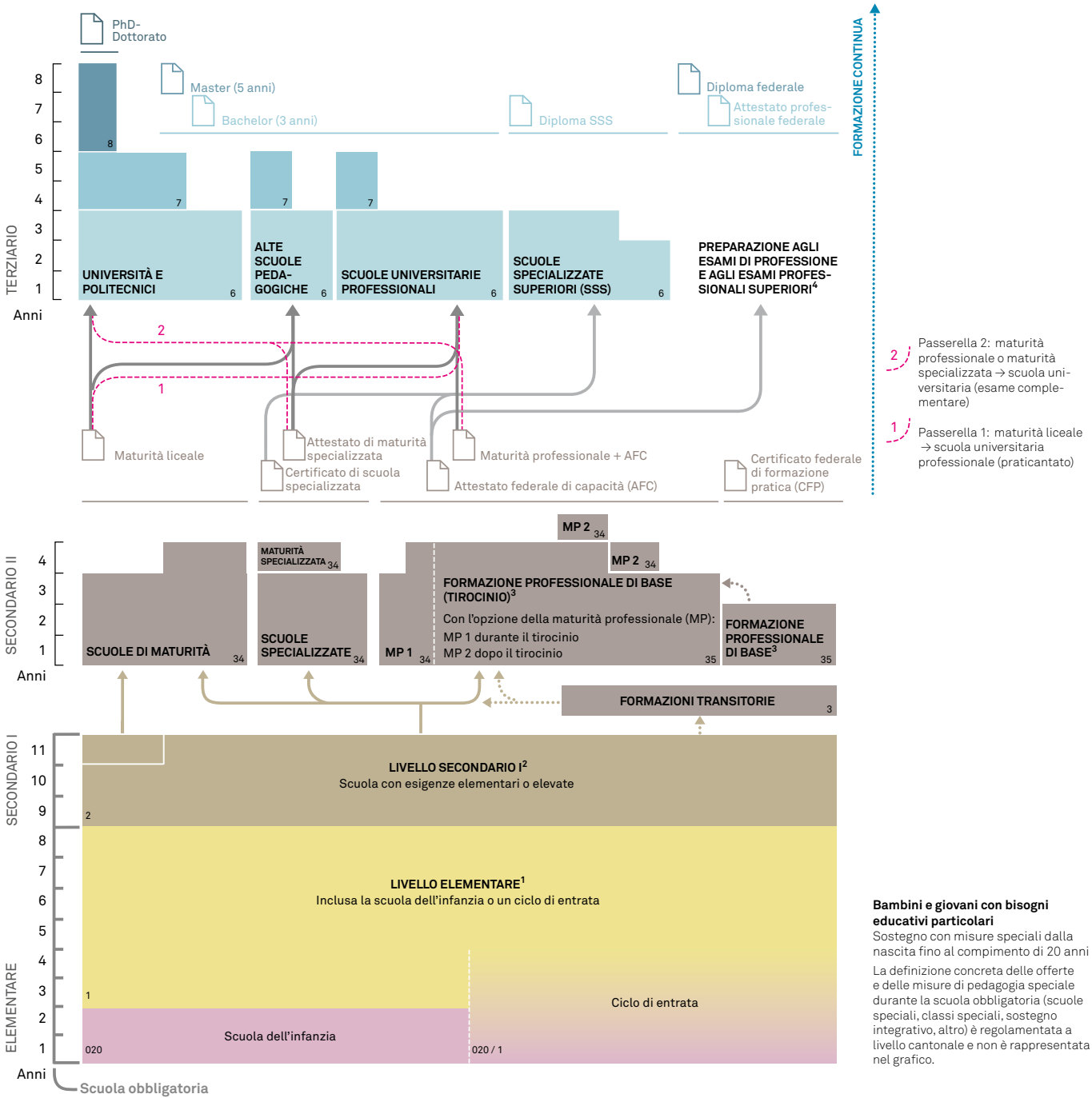
Dati statistici sul sistema formativo

### 12.1.1 Insegnamento primario e formazione superiore

Il bambino comincia il suo percorso scolastico nella scuola dell'infanzia, all'età di cinque o sei anni. A partire dai sette anni, frequenta la scuola elementare per quattro - sei anni. In seguito passa al ciclo secondario I. Al livello secondario gli allievi seguono, in funzione delle loro capacità personali, uno dei tre filoni esistenti: la scuola secondaria propriamente detta, il ciclo preliceale o il ciclo d'orientamento (le denominazioni dei diversi cicli e il modo in cui sono strutturati variano da cantone a cantone). Con la conclusione del ciclo secondario inferiore, gli allievi hanno assolto i nove anni di scuola dell'obbligo. Di norma in seguito possono cominciare una formazione professionale o entrare in una scuola che prepari alla maturità. Oltre alla strada della formazione professionale e della maturità c'è la possibilità di proseguire la propria formazione frequentando, oltre la scuola dell'obbligo, una scuola specializzata con diploma.

## Il sistema formativo svizzero

(FIG. 40)



© EDK CDIP CDEP CDPE, agosto 2019

ISCED | International Standard Classification of Education 2011

- ISCED 8
- ISCED 7
- ISCED 6
- ISCED 4
- ISCED 34 + 35
- ISCED 2
- ISCED 1
- ISCED 020

<sup>1</sup> Due anni di scuola dell'infanzia ovvero i primi due anni di un ciclo di entrata: obbligatori nella maggior parte dei Cantoni

<sup>2</sup> Livello secondario I: Cantone Ticino con la scuola media della durata di quattro anni (conformemente all'eccezione di cui all'articolo 6 del concordato HarmoS). Passaggio alle scuole di maturità liceale possibile dopo il 10° anno scolastico

<sup>3</sup> Formazione professionale di base (tirocinio): formazione nell'azienda di tirocinio + lezioni presso una scuola professionale + frequenza dei corsi interaziendali. Per alcune professioni la formazione professionale di base può essere svolta in un'opzione scolastica a tempo pieno (p.es. scuole d'arti e mestieri, scuola di commercio o d'informatica).

<sup>4</sup> Esame di professione / Attestato professionale federale = ISCED 6  
 Esame professionale superiore / Diploma federale = ISCED 7

### Bambini e giovani con bisogni educativi particolari

Sostegno con misure speciali dalla nascita fino al compimento di 20 anni  
 La definizione concreta delle offerte e delle misure di pedagogia speciale durante la scuola obbligatoria (scuole speciali, classi speciali, sostegno integrativo, altro) è regolamentata a livello cantonale e non è rappresentata nel grafico.



## Qualità del sistema formativo

1 = non rispondente alle esigenze dell'economia  
10 = rispondente alle esigenze dell'economia

(FIG. 41)

1	Finlandia	9,09
2	<b>Svizzera</b>	<b>8,90</b>
3	Danimarca	8,47
4	Singapore	8,43
5	Paesi Bassi	8,38
7	Cina	8,20
8	Germania	8,00
11	Canada	7,82
12	Belgio	7,70
15	Australia	7,60
16	Austria	7,53
19	Irlanda	7,15
20	Italia	6,97
24	Stati Uniti	6,84
27	Lussemburgo	6,51
28	Regno Unito	6,40
34	India	6,13
36	Giappone	6,11
37	Repubblica di Corea	6,06
39	Francia	5,94

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2022

Il 95% degli alunni porta a termine la scuola dell'obbligo nella scuola pubblica del proprio domicilio, solo il 5% frequenta scuole private. Le scuole pubbliche godono di una buona reputazione. Nel 2018, nel confronto internazionale stabilito dall'indagine PISA sulla valutazione delle capacità generali degli scolari, gli alunni svizzeri si sono classificati meglio della media degli alunni degli Stati OCSE e le scuole pubbliche hanno registrato risultati lievemente migliori rispetto alle scuole private. Anche l'International Institute for Management Development (IMD) riconosce alla Svizzera un sistema formativo di elevata qualità che risponde alle esigenze dell'economia (v. fig. 41).

Le scuole pubbliche forniscono non solo conoscenze specialistiche, ma svolgono anche un'importante funzione di integrazione: bambini con diverso background sociale, linguistico e culturale frequentano la stessa scuola. Per la Svizzera, con le sue quattro lingue nazionali, il plurilinguismo è di grande importanza: già durante la scuola dell'obbligo i bambini imparano - oltre alla prima lingua - una seconda lingua nazionale e l'inglese.

Nel 2018 la spesa pubblica destinata alla formazione in Svizzera è stata di circa 39 miliardi di franchi svizzeri, corrispondenti al 5,4% del prodotto interno lordo. In termini di spesa pro capite, la Svizzera occupa un posto di primo piano a livello internazionale.

[www.pisa.oecd.org](http://www.pisa.oecd.org)  
Indagine PISA

[www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch)  
Ufficio federale di statistica

## Spesa pubblica pro capite per la formazione

in dollari statunitensi

(FIG. 42)

1	Lussemburgo	5'820
2	<b>Svizzera</b>	<b>5'016</b>
3	Islanda	4'604
4	Norvegia	3'972
5	Danimarca	3'902
6	Stati Uniti	3'742
7	Svezia	3'739
10	Belgio	3'009
12	Paesi Bassi	2'780
13	Irlanda	2'654
14	Austria	2'464
16	Canada	2'253
17	Regno Unito	2'233
18	Germania	2'157
19	Francia	2'146
20	Hong Kong SAR	2'138
23	Singapore	1'563
26	Repubblica di Corea	1'490
28	Giappone	1'369
29	Italia	1'352
53	Cina	373

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2020

### 12.1.2 Formazione professionale

La Svizzera dispone del miglior sistema di formazione professionale al mondo. Il tasso di disoccupazione costantemente basso sul mercato del lavoro svizzero è dovuto non solo alla stabilità dell'economia, ma anche alla qualità del sistema di formazione professionale svizzero. La formazione professionale comincia alla fine della scuola dell'obbligo. In Svizzera si attribuisce grande importanza al rapporto tra la formazione professionale e la pratica. Più di tre quarti dei giovani seguono un tirocinio e, in parallelo, una formazione scolastica. L'apprendistato, che dura dai 3 ai 4 anni, comprende una parte pratica di lavoro in un'impresa, e una parte teorica presso la scuola professionale specifica del ramo scelto. Oltre alla formazione professionale ordinaria, esiste la possibilità di ottenere una maturità professionale che dà accesso alle scuole professionali universitarie (con titolo di bachelor o ev. master). Presso le scuole universitarie professionali le conoscenze vengono approfondite a livello terziario. L'90% dei giovani svizzeri prosegue la propria formazione dopo la scuola dell'obbligo. Con questa quota, la Svizzera si situa tra i primi Paesi dell'OCSE.

Grazie a questo sistema duale di formazione professionale, l'economia dispone di tirocinanti ben formati e pronti per entrare nel mondo del lavoro. La disoccupazione giovanile è nettamente al di sotto della media dei Paesi europei. L'orientamento alla pratica del sistema formativo non sminuisce in alcun modo l'attenzione riservata alle scienze esatte nell'insegnamento scolastico.

La formazione continua svolge un ruolo rilevante in Svizzera. Gli esami di professione e gli esami professionali superiori sono organizzati da associazioni professionali previa autorizzazione delle autorità federali. I candidati che superano tali esami ottengono un diploma federale o un attestato professionale federale. In Svizzera ci sono quasi 150 scuole specializzate superiori riconosciute a livello federale, di cui la maggior parte sono scuole tecniche. Nelle scuole specializzate superiori si trasmettono le qualifiche che in altri Paesi si acquisiscono spesso all'università. Il mutuo riconoscimento dei diplomi professionali è assicurato dagli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'UE. Inoltre la comparabilità e la comprensibilità delle qualifiche professionali svizzere sono favorite dal quadro nazionale delle qualifiche (QNQ) per i titoli della formazione professionale, nonché dai supplementi ai certificati e ai diplomi rilasciati.

[www.s-ge.com/education](http://www.s-ge.com/education)

Dati e statistiche sulla formazione professionale in Svizzera

[www.sbfi.admin.ch](http://www.sbfi.admin.ch)

Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

[www.wbf.admin.ch](http://www.wbf.admin.ch) > Temi > Formazione

Informazioni del Dipartimento federale dell'economia della formazione e della ricerca (DEFR)

[www.swissworld.org](http://www.swissworld.org) > Educazione e Scienza

Istruzione svizzera

[www.berufsberatung.ch](http://www.berufsberatung.ch)

Orientamento scolastico e professionale

## 12.2 FORMAZIONE CONTINUA

La formazione continua vanta una lunga tradizione in Svizzera. L'offerta pubblica di università o scuole universitarie professionali comprende, oltre ai corsi post diploma, diversi corsi su temi specialistici, aperti non solo ai diplomati. Gli esterni possono iscriversi come uditori ai corsi regolari. I corsi delle università popolari sono sovvenzionati dallo Stato e sono a disposizione di tutte le persone interessate. L'offerta di corsi privati è anch'essa molto varia - dai corsi di lingue ai corsi di yoga passando per i corsi di management.

[www.weiterbildung.ch](http://www.weiterbildung.ch)

[www.ausbildung-weiterbildung.ch](http://www.ausbildung-weiterbildung.ch)

Panoramica del perfezionamento (offerta, corsi)

[www.up-vhs.ch](http://www.up-vhs.ch)

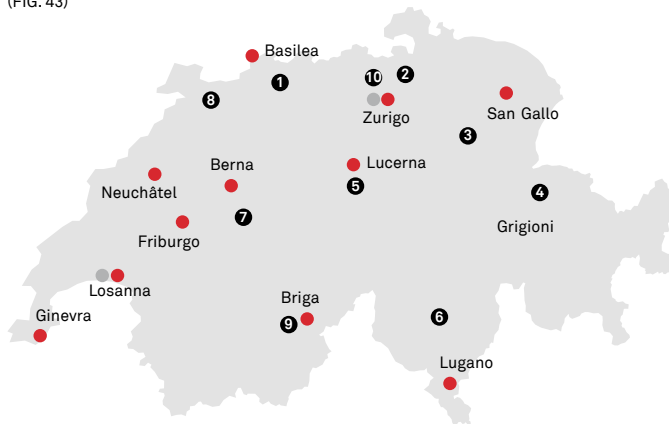
Associazione delle Università Popolari Svizzere

## 12.3 UNIVERSITÀ/SCUOLE UNIVERSITARIE

### 12.3.1 Università e politecnici

#### Università e politecnici

(FIG. 43)



● Università ● ETH ● Regione con una scuola regionale universitaria

#### Regioni con scuole universitarie professionali

- 1 Università di Scienze Applicate della Svizzera nordoccidentale (Fachhochschule Nordwestschweiz)
- 2 Politecnico federale di Zurigo (Zürcher Fachhochschule)
- 3 Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale (Ostschweizer Fachhochschule)
- 4 Scuola universitaria professionale dei Grigioni (Fachhochschule Graubünden)
- 5 Scuola universitaria di Lucerna (Hochschule Luzern)
- 6 Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana
- 7 Università di Scienze Applicate di Berna (Bernere Fachhochschule)
- 8 Università di Scienze Applicate della Svizzera occidentale (Haute école spécialisée de Suisse occidentale)
- 9 UniDistance Suisse
- 10 Scuola universitaria Kaleidos (Kaleidos Fachhochschule)

Fonte: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), 2020

## Tasse universitarie per semestre

(bachelor, in franchi svizzeri)

(FIG. 44)

	EPFL LOSANNA	ETH ZURIGO	UNIVER- SITÀ DI BASILEA	UNIVER- SITÀ DI BERNA	UNIVER- SITÀ DI FRIBURGO	UNIVER- SITÀ DI GINEVRA	UNIVER- SITÀ DI LOSANNA	UNIVER- SITÀ DI LUCERNA	UNIVER- SITÀ DI NEUCHÂTEL	UNIVER- SITÀ DI SAN GALLO	UNIVER- SITÀ DI ZURIGO	USI (LUGANO MENDRISIO)
Studenti svizzeri	730	730	850	750	720	435	500	725	425	1'000- 1'200	720	1'100
Studenti interna- zionali	730	730	850	950	870	435	500	1'025	700	2'900- 9'848	1'220	3'100
Altre tasse obbli- gatorie	50	69		34-55	115	65	80	85	75-90	229	54	900

Fonte: swissuniversities.ch 2022

In Svizzera ci sono dieci università cantonali in cui si tiene lezione principalmente in tedesco (Basilea, Berna, Zurigo, Lucerna, San Gallo), francese (Ginevra, Losanna, Neuchâtel), italiano (Lugano) o in due lingue (tedesco e francese a Friburgo). I politecnici federali (PF) si trovano a Losanna (francese) e Zurigo (tedesco). Nel 2020/21 hanno studiato in queste dodici università svizzere 165'000 studenti, di cui quasi il 52 % di donne e il 31 % di studenti stranieri. Si tratta di una delle quote più elevate al mondo di studenti internazionali. Anche la percentuale di professori stranieri, con circa il 45 %, è piuttosto elevata, a sottolineare l'internazionalità delle università svizzere.

L'offerta di materie di studio presso le università svizzere è molto ampia. Ad eccezione della facoltà di medicina non vi sono limiti specifici all'ammissione. Gli studenti stranieri devono soddisfare i requisiti linguistici, soprattutto a livello di bachelor/master, e svolgere, a seconda dell'università, un esame di ammissione. Le tasse universitarie sono molto moderate anche per gli studenti internazionali. Oltre alle tasse universitarie, a seconda della città e delle esigenze personali occorre calcolare 18'000 - 28'000 franchi svizzeri annui per il sostentamento personale. Con la riforma di Bologna, la quale ha come obiettivo la creazione di un'area europea dell'istruzione superiore, tutte le università svizzere hanno convertito tutti i corsi di studio in sistema di bachelor e master. Sempre seguendo questa riforma, un numero crescente di corsi di studio viene ora offerto in tutto o in parte in lingua Inglese (come ad esempio i programmi di Master). La Svizzera prende parte ai programmi internazionali di mobilità quali l'ISEP, ed è quindi possibile effettuare semestri all'estero riconosciuti presso un'università svizzera.

L'orientamento verso determinati temi centrali degli ambiti di apprendimento e ricerca è valso grande prestigio internazionale alle università svizzere nelle diverse specializzazioni. I due politecnici federali di Zurigo (ETH) e Losanna (EPFL) svolgono attività di ricerca ai massimi livelli in collaborazione con la comunità di ricerca internazionale. Ambiscono ad accogliere presso le proprie strutture scienziati di fama mondiale. Le università svizzere si classificano regolarmente tra le cento migliori al mondo e in Europa ed alcuni istituti sono tra i migliori al mondo. Le scuole universitarie e le università svizzere sono legate anche a programmi di ricerca internazionali e offrono anche percorsi post diploma (ad es. in collaborazione con istituti di formazione esteri).

[www.sbf.admin.ch](http://www.sbf.admin.ch)

Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

[www.universityrankings.ch](http://www.universityrankings.ch)

Ranking delle università

[www.swissuni.ch](http://www.swissuni.ch)

Associazione di formazione continua universitaria svizzera

[www.swissuniversity.ch](http://www.swissuniversity.ch)

Informazioni per studenti stranieri

## Executive MBA: i più importanti offerenti

(FIG. 45)

OFFERENTI	HOME PAGE
International Institute for Management Development IMD	<a href="http://www.imd.org/emba">www.imd.org/emba</a>
Omnium Alliance (Università di San Gallo, Università di Toronto, istituti partner)	<a href="http://www.omniumgemba.com">www.omniumgemba.com</a> <a href="http://www.gemba.unisg.ch">www.gemba.unisg.ch</a>
Università di San Gallo	<a href="http://www.emba.unisg.ch">www.emba.unisg.ch</a>
Università di Zurigo	<a href="http://www.emba.uzh.ch">www.emba.uzh.ch</a>
Rochester-Berna (Università di Berna, Università di Rochester)	<a href="http://www.rochester-bern.ch">www.rochester-bern.ch</a>
CEIBS Switzzeland	<a href="http://www.ceibs.ch">www.ceibs.ch</a>
ZfU International Business School	<a href="http://www.zfu.ch/mba">www.zfu.ch/mba</a>
EMBA Luzern	<a href="http://www.hslu.ch/emba">www.hslu.ch/emba</a>
Scuola Politecnica Federale di Losanna (EPFL)	<a href="http://emba.epfl.ch">emba.epfl.ch</a>
Università della Svizzera italiana	<a href="http://www.emba.usi.ch">www.emba.usi.ch</a>
Geneva School of Economics and Management	<a href="http://www.unige.ch/gsem/en/executive/emba">www.unige.ch/gsem/en/executive/emba</a>

Fonte: allestimento proprio

### 12.3.2 Scuole universitarie professionali

Le scuole universitarie professionali offrono, sia a livello di bachelor sia a livello di master, formazioni orientate alla pratica a livello universitario per professionisti che hanno solitamente conseguito una maturità professionale e hanno già esperienza in ambito professionale. Oltre alla normale attività di insegnamento, le scuole universitarie professionali offrono alle aziende stabilitesi in Svizzera corsi di perfezionamento e gestiscono progetti di ricerca e sviluppo con imprese private, soprattutto di piccole e medie dimensioni.

Le scuole universitarie professionali sono quindi corresponsabili, sul piano regionale, del trasferimento di know-how e di tecnologia, fattore che permette loro scambi regolari con la realtà economica. Esse dispongono di grandi competenze in materia di insegnamento, di ricerca, di sviluppo e di servizi pratici per quanto riguarda il mercato e il servizio alla clientela. Nella loro funzione di istituti di ricerca, sono sostenute a livello nazionale dalla l'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse, dai politecnici federali e dalle università.

[www.sbf.admin.ch](http://www.sbf.admin.ch) > Scuole universitarie > Le scuole universitarie > Scuole universitarie cantonali > Scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche  
Panoramica delle scuole universitarie professionali

[www.innosuisse.ch](http://www.innosuisse.ch)  
L'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione

### 12.3.3 Programmi Executive MBA-EMBA

Un caso speciale di perfezionamento professionale sono le offerte di Executive MBA (EMBA) rivolte ai manager che vantano un'esperienza pluriennale. Solitamente i corsi di EMBA sono offerti in un sistema modulare e svolti parallelamente all'attività lavorativa. I cicli di studio prevedono, oltre ai corsi in Svizzera, anche soggiorni di studio all'estero. Da menzionare in particolare l'IMD di Losanna, il cui Executive MBA Programme è regolarmente valutato come uno dei migliori al mondo. Ma anche il ciclo di studi dell'Università di San Gallo è tra i migliori del mondo.

[www.find-mba.com](http://www.find-mba.com) > Europe > Switzerland  
Programmi MBA/EMBA in Svizzera

[www.ausbildung-weiterbildung.ch](http://www.ausbildung-weiterbildung.ch)  
Il portale svizzero della formazione

[www.swissuniversity.ch](http://www.swissuniversity.ch)  
Programmi presso le università svizzere

## 12.4 SCUOLE PRIVATE INTERNAZIONALI E COLLEGE

Le scuole private completano il sistema formativo svizzero. Presso diverse centinaia di scuole private, le alunne e gli alunni seguono le lezioni in una delle tre lingue nazionali tedesco, francese e italiano o in inglese (e in alcuni casi in altre lingue). Le scuole internazionali sono importanti soprattutto per i collaboratori di aziende straniere, che spesso sono solo di passaggio in Svizzera. I figli dei cittadini stranieri vi ricevono un'adeguata formazione internazionale o nella loro lingua madre e vengono preparati ai diplomi scolastici in vigore nei rispettivi Paesi, dalla maturità tedesca al baccalauréat all'ammissione alle università statunitensi. In tutte le regioni e in tutte le grandi città ci sono istituti idonei. Le relative tasse scolastiche si situano nella media internazionale.

I collegi svizzeri sono noti in tutto il mondo non solo per la buona formazione, ma anche per le severe direttive educative e l'internazionalità dei discenti. Spesso hanno criteri di ammissione molto selettivi e sono considerati fucine globali di nuove élite.

[www.swissprivateschoolregister.com](http://www.swissprivateschoolregister.com)  
Registro delle scuole private nella Svizzera

[www.swiss-schools.ch](http://www.swiss-schools.ch)  
Federazione Svizzera delle Scuole Private (FSSP)

[www.sgischools.com](http://www.sgischools.com)  
Swiss Group of International Schools

## 12.5 RICERCA E SVILUPPO

### 12.5.1 La Svizzera, un centro per la ricerca

Maggiore è la rapidità dell'evoluzione tecnologica, più le attività di ricerca e sviluppo sono fattori essenziali per l'economia. La Svizzera è uno degli Stati più attivi nell'ambito della ricerca. Nel 2019 ha impiegato più del 3% del suo PIL per le attività di ricerca e sviluppo.

Dell'intera spesa per ricerca e sviluppo, pari a 22,9 miliardi di franchi svizzeri (2019), il 65% è a carico dell'economia privata (circa 14,8 miliardi di franchi svizzeri).

In proporzione alla sua popolazione, la Svizzera occupa il primo posto per numero di vincitori di premi Nobel (si veda la fig. 47). Nel confronto internazionale è al primo posto per quanto riguarda le domande di brevetto (cfr. fig. 46).

**La Svizzera è uno degli Stati più attivi nell'ambito della ricerca. Nel 2019 ha impiegato più del 3% del suo PIL per le attività di ricerca e sviluppo.**

## Domande di brevetto per centomila abitanti

(FIG. 46)

<b>1</b>	<b>Svizzera</b>	<b>521</b>
2	Repubblica di Corea	503
3	Lussemburgo	429
4	Giappone	336
5	Svezia	253
6	Danimarca	233
9	Germania	202
10	Paesi Bassi	188
12	Austria	154
13	Stati Uniti	150
14	Irlanda	142
15	Singapore	140
16	Belgio	117
18	Cina	102
19	Francia	95
20	Regno unito	79
22	Canada	63
23	Italia	55
25	Australia	46
28	Hong Kong SAR	28

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2020

La Svizzera è leader mondiale nell'ambito dell'editoria scientifica, con quasi 4'300 pubblicazioni per milione di abitanti. In termini globali, alla Svizzera si attribuisce l'1,1% del volume delle pubblicazioni, il che la colloca al 19° posto nel mondo. La pubblicazione di articoli in riviste scientifiche (cartacee e digitali) è il principale mezzo di diffusione del sapere e dei risultati della ricerca. Il cosiddetto Impact Factor indica quante volte un articolo di una determinata rivista è stato citato in altre pubblicazioni. La Svizzera produce l'1,5% delle pubblicazioni più citate al mondo. Questo dato dimostra che le pubblicazioni svizzere godono di un notevole riconoscimento a livello internazionale. La maggior parte delle pubblicazioni prodotte in Svizzera verte sulle Life Sciences.

Lo Stato investe essenzialmente i suoi mezzi nella ricerca fondamentale. Il settore scientifico e quello economico lavorano in stretta collaborazione. Ogni istituto di formazione a livello universitario dispone di un servizio di coordinamento e di collaborazione con il settore privato. L'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione Innosuisse può partecipare in maniera determinante al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo che le aziende realizzano, senza scopo di lucro, in collaborazione con gli istituti di formazione.

[www.sbf.admin.ch](http://www.sbf.admin.ch) > Ricerca e Innovazione

Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

[www.innosuisse.ch](http://www.innosuisse.ch)

L'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione

[www.snf.ch](http://www.snf.ch)

Fondo nazionale svizzero FNS

[www.myscience.ch](http://www.myscience.ch)

Portale svizzero per la ricerca e l'innovazione

## Premi Nobel per milione di abitanti

(FIG. 47)

<b>1</b>	<b>Svizzera</b>	<b>1,73</b>
2	Norvegia	1,48
3	Regno unito	1,10
4	Svezia	0,96
5	Stati Uniti	0,93
6	Israele	0,85
7	Danimarca	0,68
8	Paesi Bassi	0,57
9	Germania	0,46
10	Austria	0,45
11	Irlanda	0,40
13	Francia	0,35
14	Belgio	0,35
16	Canada	0,29
18	Giappone	0,17
19	Hongkong SAR	0,13
20	Italia	0,10
26	Cina	0,00
27	India	0,00
28	Repubblica di Corea	0,00
28	Lussemburgo	0,00

Fonte: IMD World Competitiveness Center 2021

### 12.5.2 Collaborazione internazionale in materia di ricerca

Nell'ambito della ricerca, l'economia svizzera è molto interessata alla collaborazione con partner che lavorano all'estero, in particolare nell'area dell'UE. La collaborazione in materia di ricerca e sviluppo con partner stranieri innovativi è un mezzo, anche per le piccole imprese, per accedere a conoscenze che potranno mettere a frutto sul mercato. Gli accordi bilaterali con l'UE hanno creato presupposti ancora più favorevoli in tal senso.

Per ulteriori informazioni sul tema della collaborazione internazionale in materia di ricerca si rimanda al capitolo 4.2.4.

[www.snf.ch](http://www.snf.ch) > Research > Fresh impetus for research > Internationality  
Collaborazione internazionale in materia di ricerca

[www.sbfi.admin.ch](http://www.sbfi.admin.ch) > Ricerca e Innovazione > Cooperazione internazionale nel campo della ricerca e dell'innovazione  
Cooperazione internazionale in materia di educazione, ricerca e scienza

### Istituti di ricerca in Svizzera

(FIG. 48)

ISTITUTO		LOCALITÀ	HOME PAGE
CERN	Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare	Ginevra (GE)	<a href="http://www.cern.ch">www.cern.ch</a>
CSEM	Centro svizzero di elettronica e di micro-tecnica	Neuchâtel (NE)	<a href="http://www.csem.ch">www.csem.ch</a>
EAWAG	Istituto per la Ricerca sulle Acque nel Settore dei politecnici federali	Dübendorf (ZH), Kastanienbaum (LU)	<a href="http://www.eawag.ch">www.eawag.ch</a>
EMPA	Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca	Thun (BE), Dübendorf (ZH), San Gallo (SG)	<a href="http://www.empa.ch">www.empa.ch</a>
PSI	Istituto Paul Scherrer	Villigen (AG)	<a href="http://www.psi.ch">www.psi.ch</a>
SLF	Istituto federale di ricerca per la neve e le valanghe	Davos (GR)	<a href="http://www.slf.ch">www.slf.ch</a>
Geneva Graduate Institute	Istituto universitario di alti studi internazionali e dello sviluppo	Ginevra (GE)	<a href="http://www.graduateinstitute.ch">www.graduateinstitute.ch</a>
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio	Birmensdorf (ZH), Cadenazzo (IT), Davos (GR), Losanna (VD), Sion (VS)	<a href="http://www.wsl.ch">www.wsl.ch</a>

Fonte: compilazione propria

## 12.6 SWITZERLAND INNOVATION – IL PARCO SVIZZERO DELL'INNOVAZIONE

Switzerland Innovation, il parco svizzero dell'innovazione, offre alle aziende tecnologiche lo spazio per collaborare con le migliori università del mondo, e tra queste gli stimati politecnici federali ETH di Zurigo e l'EPFL, e di scambiarsi reciprocamente i risultati della ricerca al fine di sviluppare prodotti e servizi adatti al mercato. Presso Switzerland Innovation prospera la collaborazione interdisciplinare tra scienza ed economia. In tal modo si dà vita a nuovi strumenti e nuove strade per la commercializzazione in una nuova era.

Nei parchi tecnologici di Switzerland Innovation le aziende orientate alla ricerca trovano il terreno ideale per sviluppare i loro prodotti pionieristici e redditizi. La Svizzera è all'altezza della sua fama di Paese più innovativo del mondo.

### 12.6.1 Ambiti centrali dell'innovazione

L'attenzione dello Switzerland Innovation si concentra su cinque ambiti dell'innovazione: Salute e Life Sciences, Mobilità e trasporti, Energia, Ambiente e risorse naturale, Manifattura e produzione e Computer e informatica. Ognuno di questi ambiti costituisce un terreno fertile per lo sviluppo di numerose innovazioni che offrono alla società molti vantaggi, tra gli altri, nei seguenti settori d'impiego: robotica, intelligenza artificiale, tecnologia spaziale, nanotecnologie, ricerca sui materiali, produzione generativa, diagnostica, cura del cancro ed energie rinnovabili.

## 12.6.2 Switzerland Innovation Parks

### Switzerland Innovation Park Basel Area

Lo Switzerland Innovation Park Basel Area fornisce una piattaforma e una delle più moderne infrastrutture per progetti innovativi di ricerca e sviluppo con un'interfaccia per l'industria di aziende leader nelle Life Sciences, nell'ingegneria di precisione e nella migliore ricerca accademica. L'attenzione è rivolta alla tecnologia medica e sanitaria, alla salute digitale, alla biotecnologia e alla trasformazione industriale. Grazie a istituti di ricerca locali come l'Università di Basilea o il Department of Biosystems Science and Engineering dell'ETH di Zurigo, è possibile accedere ad attività di ricerca all'avanguardia nei più svariati ambiti. L'Innovation Park Basel Area comprende le quattro sedi di Allschwil, Basilea, Giura e Novartis Campus, offrendo un'infrastruttura innovativa e ultramoderna e un terreno fertile ideale per le start-up.

### Switzerland Innovation Park Biel/Bienne

Lo Switzerland Innovation Park Biel/Bienne dispone di quattro centri di competenza – moderne tecniche di produzione (stampa 3D industriale), tecnologia delle batterie, tecnologia medica e Smart Factory – e cinque ambiti chiave per la ricerca e lo sviluppo: salute e Life Sciences, energia, ambiente e risorse naturali, produzione e materiali, computer e informatica, mobilità e trasporti. Mette a disposizione delle PMI e delle start-up laboratori e servizi di ricerca e le supporta nello sviluppo e nella realizzazione di prodotti pronti per il mercato.

### Switzerland Innovation Park innovaare

Lo Switzerland Innovation Park innovaare è un parco dedicato all'innovazione unico nel suo genere, situato presso l'Istituto Paul Scherrer (PSI) di Villigen con le sue grandi strutture di ricerca all'avanguardia. Qui si sta delineando un ecosistema di ricerca e sviluppo che riunisce gruppi di ricerca di grandi aziende, PMI e start-up composti da scienziati di spicco dell'Istituto Paul Scherrer. Qui, sulla base delle competenze specialistiche del PSI, si sviluppano per il mercato innovazioni nei campi tecnologia degli acceleratori, nuovi materiali e processi, uomo e salute e scienza dell'energia.

## Ambiti centrali dell'innovazione e settori specialistici

(FIG. 49)



Fonte: Switzerland Innovation; elaborazione propria



### Switzerland Innovation Park West EPFL

Lo Switzerland Innovation Park West EPFL ha lo scopo di creare una rete tra il Politecnico federale di Losanna (EPFL) e diverse sedi specializzate della Svizzera occidentale. All'interno dello Switzerland Innovation Parke West l'EPFL collabora con i Cantoni Friburgo, Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Vallese con l'obiettivo di rafforzare la posizione della Svizzera occidentale come centro economico e per l'innovazione. Tramite lo scambio tra ricercatori, talenti e imprenditori si viene così a creare un terreno fertile ideale per le innovazioni. I team di ricerca e sviluppo di grandi gruppi e start-up creative hanno la possibilità di collaborare con professori di fama mondiale e su spin-off innovativi e di plasmare il futuro sviluppando nuovi prodotti. Più di 400 aziende di tutte le dimensioni (tra cui 50 aziende internazionali) hanno la loro sede negli Innovation Park.

### Switzerland Innovation Park Zurich

Lo Switzerland Innovation Park Zurich, nelle immediate vicinanze dell'eccellente politecnico federale di Zurigo (ETH) e dell'Università di Zurigo e l'Università di Basilea, offre una nuova piattaforma per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. I primi progetti sviluppati in questo parco rientrano nei settori della robotica e della mobilità, della tecnologia spaziale e dell'aviazione e della produzione avanzata, della tecnologia finanziaria e della tecnologia blockchain. L'ETH di Zurigo ha così voluto creare un hub dedicato alla robotica e alla mobilità al fine di incentivare la collaborazione tra ricerca accademica, aziende e start-up. L'Università di Zurigo sta inoltre progettando un hub aerospaziale e aeronautico.

### Switzerland Innovation Park Ost

Il profilo di competenze dello Switzerland Innovation Park Ost comprende i temi tecnologia per la salute, industria MEM e digitalizzazione. Alcuni punti chiave sono l'incremento della qualità della vita e dell'efficienza, nonché la sensoristica. Partner di ricerca sono l'Empa, l'Ospedale Cantonale di San Gallo, l'Università di San Gallo, la Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale e RhySearch. Presso la sede principale di San Gallo, Switzerland Innovation Park Ost affitta superfici per laboratori e uffici e offre programmi di coaching per i team di sviluppo. Un programma speciale individua e supporta le aziende start-up, dall'idea fino all'attuazione.

### 12.6.3 Gruppo target

La posizione strategica dello Switzerland Innovation, nel cuore del panorama della ricerca globale, attrae numerose imprese innovative. In nessun altro posto è disponibile una così ampia gamma di nuove tecnologie né si ritrovano concentrate così tante conoscenze specialistiche di alcuni dei migliori esperti del mondo – è così che nascono innovazioni pionieristiche. I team di ricerca e i gruppi d'innovazione lavorano di concerto in un contesto che favorisce lo spirito innovativo e in cui il focus è quello di lanciare con successo sul mercato mondiale nuovi prodotti. I gruppi target sono:

- Aziende tecnologiche di medie e grandi dimensioni che sviluppano nuovi prodotti, servizi e processi per il mercato.
- Imprese solide del settore hightech con elevata quota di valore aggiunto e focus netto su ricerca e sviluppo e innovazione.
- Gruppi di ricerca, team di ricerca e sviluppo di gruppi e start-up.

### 12.6.4 Servizi

Un'ampia gamma di servizi e un'infrastruttura di ricerca d'eccellenza sono state sviluppate ad hoc per garantire ai team di ricerca e sviluppo e ai gruppi d'innovazione presso le sedi dello Switzerland Innovation il massimo rendimento e la massima efficienza operativa. Tra questi troviamo, ad esempio:

- Supporto nella collaborazione con partner accademici d'eccellenza e facile accesso ai migliori talenti e ricercatori.
- Una rete di fiorenti start-up e spin-off nel settore hightech.
- Una piattaforma per lo scambio di idee e per far nascere partnership con team di ricerca e sviluppo di aziende internazionali.
- Industrial Liaison Officers, i collaboratori nel settore ricerca e sviluppo, vi aiuteranno ad ampliare le vostre opportunità.
- Ca. 200'000 metri quadrati di laboratori all'avanguardia, uffici, sale conferenze e postazioni per il coworking; grandi strutture di ricerca con acceleratori di particelle.
- Un ambiente business-friendly e stabile dal punto di vista politico; accesso ai finanziamenti per la ricerca svizzeri e dell'UE; una qualità della vita molto elevata che attira i migliori talenti e le loro famiglie.

[www.s-ge.com/innovation-parks](http://www.s-ge.com/innovation-parks)

[www.switzerland-innovation.com](http://www.switzerland-innovation.com)  
Fondazione Switzerland Innovation



# VIVERE IN SVIZZERA

# 13

13.1	Sicurezza e qualità di vita .....	131
13.2	Trasloco e integrazione .....	133
13.3	Affittare un appartamento .....	133
13.4	Telefono, Internet e televisione .....	134
13.5	Assicurazioni .....	135
13.6	Trasporti pubblici .....	135
13.7	Il tempo libero .....	135
13.8	Reddito e costo della vita .....	136

Grazie all'elevata qualità di vita e al contesto sicuro, l'aspettativa di vita in Svizzera è tra le più alte al mondo. La natura intatta e la molteplice offerta culturale e per il tempo libero attraggono non solo molti turisti, ma anche lavoratori stranieri qualificati. Le economie domestiche svizzere raggiungono in media un reddito mensile pari superiore a 7'000 franchi svizzeri, di cui, dopo aver detratto i contributi per l'assicurazione sociale e le imposte, resta circa il 70% di reddito disponibile per il consumo. Nonostante i prezzi relativamente alti, la Svizzera vanta quindi il potere d'acquisto più elevato al mondo.

### 13.1 SICUREZZA E QUALITÀ DI VITA

La Svizzera è un Paese molto sicuro e offre un'elevatissima qualità della vita. Sia le città, sia le regioni rurali ricevono ottimi punteggi in parametri decisivi quali il reddito, la sanità, il clima e la geografia, la stabilità politica e la sicurezza, le libertà individuali nonché la vita sociale e familiare.

Le città svizzere di Zurigo, Ginevra, Basilea e Berna figurano da anni nelle prime posizioni della classifica compilata dalla società di consulenza inglese Mercer delle metropoli di tutto il mondo.

#### Qualità di vita nel confronto internazionale

(FIG. 50)

1	Vienna, Austria
<b>2</b>	<b>Zurigo, Svizzera</b>
3	Vancouver, Canada
3	Monaco, Germania
3	Auckland, Nuovo Zelanda
6	Düsseldorf, Germania
7	Francoforte, Germania
8	Copenaghen, Danimarca
<b>9</b>	<b>Ginevra, Svizzera</b>
<b>10</b>	<b>Basel, Schweiz</b>
11	Sydney, Australia
11	Amsterdam, Paesi Bassi
13	Berlino, Germania
<b>14</b>	<b>Berna, Svizzera</b>
16	Toronto, Canada
18	Lussemburgo, Lussemburgo
33	Dublino, Irlanda
39	Parigi, Francia
41	Milano, Italia
41	Londra, Regno Unito
44	Nuova York, Stati Uniti
49	Tokyo, Giappone
71	Hong Kong, Hong Kong SAR

Fonte: Mercer Survey, Quality of Living Ranking, ultimo aggiornamento 2019, 2022

Libertà di movimento e sicurezza sono garantite sempre e ovunque. Non vi sono megalopoli né anonimi quartieri dormitorio. I bambini vanno a scuola da soli, perlopiù a piedi. Il contesto sicuro e la discrezione degli svizzeri sono molto apprezzati: in Svizzera anche personalità di fama internazionale si muovono spesso senza guardia del corpo.

La Svizzera è un polo di attrazione per lavoratori stranieri specializzati e altamente qualificati. Nel confronto internazionale dei Paesi più attraenti si posiziona da diversi anni consecutivi al primo posto come polo mondiale dei talenti (cfr. fig. 51). La graduatoria viene pubblicata annualmente dall'Institute of Management Development (IMD) e mette a confronto la capacità dei diversi Paesi di attirare e trattenere i migliori talenti. Secondo lo studio, la Svizzera si distingue in particolare per un contesto economico e politico stabile, un efficiente sistema formativo e un'elevata produttività, cui vanno ad aggiungersi l'ampio sapere globale e l'eccellente qualità della vita.

**La Svizzera è la destinazione preferita dei lavoratori stranieri specializzati e altamente qualificati.**

#### Attirare e mantenere talenti

1 = bassa priorità in azienda, 10 = elevata priorità in azienda

(FIG. 51)

1	Danimarca	8,59
2	Paesi Bassi	8,24
3	Irlanda	8,24
4	Giappone	8,13
5	Svezia	8,09
<b>6</b>	<b>Svizzera</b>	<b>8,00</b>
10	Lussemburgo	7,82
11	Germania	7,81
12	Francia	7,78
13	Austria	7,75
14	Australia	7,70
19	Stati Uniti	7,49
20	Canada	7,49
24	Singapore	7,36

Fonte: IMD World Talent Ranking 2022

## 13.2 TRASLOCO E INTEGRAZIONE

Attualmente oltre 10'000 imprese straniere operano in Svizzera e dalla Svizzera. Molte di queste imprese mandano spesso in Svizzera per un periodo di tempo limitato i loro dirigenti e il loro personale specializzato – i cosiddetti expatriate. Affinché possano adattarsi in tempi brevi, esistono agenzie specializzate di relocation, gruppi di cittadini stranieri nonché libri e siti web che forniscono risposte alle principali domande su come trasferirsi e vivere in Svizzera.

Trasferirsi in un Paese straniero solleva molte domande a seconda della situazione personale. Qual è la scuola più adatta? Dove si fa shopping? Come si trova una casa? A quanto ammontano le tasse e le imposte? In tutte le regioni della Svizzera sono disponibili consulenti competenti ed esperti della situazione internazionale che possono essere d'aiuto per rispondere a tutte queste domande. Agenzie specializzate offrono pacchetti di servizi completi per coprire il periodo del trasferimento e dell'adattamento in Svizzera. Internet offre una grande quantità di informazioni. Diversi servizi cantonali di promozione economica offrono inoltre piattaforme d'informazione per i cittadini stranieri.

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Stranieri in Svizzera  
Trasloco in Svizzera

### 13.2.1 Trasloco

Gli effetti personali di chi trasloca (oggetti casalinghi, collezioni, animali o automobili, ecc.) possono essere introdotti in Svizzera senza alcuna tassa. L'unico prerequisito è che tali oggetti vengano utilizzati a scopo personale, all'estero, per almeno sei mesi e continuino a essere utilizzati anche successivamente. Oltre al modulo di domanda, all'arrivo occorre presentare all'ufficio doganale un contratto di lavoro, un contratto di locazione o la conferma della dichiarazione di trasferimento del Paese di origine (per i cittadini dell'UE25/AELS) ovvero un'autorizzazione di soggiorno (per i cittadini di altri Paesi). Dopo l'ingresso in Svizzera sussiste un obbligo di notifica presso il comune di domicilio entro i primi 14 giorni. A tale fine occorrono i seguenti documenti:

- documento ufficiale in corso di validità (di ogni membro della famiglia entrato in Svizzera)
- conferma dell'assicurazione malattia (attestato dell'assicurazione di base obbligatoria). Il termine di iscrizione a una cassa malati svizzera è di tre mesi; l'attestato può quindi essere presentato anche successivamente.
- 1 foto formato passaporto (di ogni membro della famiglia entrato in Svizzera)
- i documenti relativi allo stato di famiglia (ad es. libretto di famiglia, certificato di matrimonio, certificato di nascita dei figli minorenni, ecc.)
- contratto di lavoro

Se si porta in Svizzera un veicolo, dev'essere dichiarato per la revisione tecnica, assicurato e munito di concessione in Svizzera al più tardi entro dodici mesi. Entro tale scadenza deve anche essere stata sostituita la patente.

[www.ezv.admin.ch](http://www.ezv.admin.ch) > Informazioni per privati > Masserizie di trasloco, studio, domicilio di vacanza, matrimonio ed eredità > Importazione in Svizzera  
Modulo per masserizie di trasloco

### 13.2.2 Corsi di lingue

Molti svizzeri capiscono l'inglese e/o una seconda lingua nazionale. Per potersi integrare nella società svizzera è tuttavia preferibile avere conoscenze della lingua nazionale. A seconda della regione si tratta del tedesco, francese, italiano o romancio. Il fatto che in Svizzera ci siano quattro lingue nazionali non significa tuttavia che tutti gli svizzeri parlino quattro lingue.

Esiste un'enorme offerta privata di corsi di lingue su misura per tutte le esigenze. Anche le istituzioni pubbliche offrono corsi di lingue nelle varie lingue nazionali volti a favorire l'integrazione. Si consiglia di effettuare ricerche su Internet o di visitare il sito web della Federazione svizzera per la formazione continua.

[www.alice.ch](http://www.alice.ch) > Dienstleistungen > Kurse > Kurse finden  
[www.weiterbildung.swiss](http://www.weiterbildung.swiss)  
Federazione svizzera per la formazione continua

## 13.3 AFFITTARE UN APPARTAMENTO

Chi è interessato a un appartamento contatta l'inserzionista (spesso un'amministrazione immobiliare) e fissa un appuntamento per vedere la casa. Se l'abitazione soddisfa le sue aspettative, solitamente viene compilato un modulo d'iscrizione dove si indicano ad esempio l'età, lo stato civile, la professione, i figli, lo stato del soggiorno, il datore di lavoro, il salario, gli animali domestici. Per dimostrare di poter pagare il canone di locazione occorre spesso presentare un estratto del registro esecuzione e fallimenti, che può essere richiesto presso l'Ufficio esecuzione e fallimenti del luogo di domicilio.

### 13.3.1 Cauzione e contratto di locazione

I locatari devono spesso pagare un determinato importo in anticipo, un cosiddetto deposito (o cauzione). Tale importo ammonta al massimo a tre canoni di locazione mensili e viene depositato su un conto bancario speciale (conto per il deposito cauzionale) intestato al locatario. Il deposito serve al locatore a titolo di garanzia. Dopo il trasloco il locatario riceve indietro il deposito con gli interessi.

Il locatario ha il diritto di traslocare in un'abitazione pulita e in buono stato. Prima che i nuovi locatari effettuino il trasloco avviene la consegna dell'abitazione. Locatore e locatario verificano insieme le condizioni dell'abitazione e fissano per iscritto in un verbale eventuali difetti.

Di norma il locatario paga il canone di locazione ogni mese anticipatamente per il mese successivo. Solitamente il locatario paga anche i costi accessori, ad esempio per il riscaldamento, l'acqua calda o la televisione via cavo. Per l'elettricità utilizzata in casa a titolo privato, l'azienda elettrica emette mensilmente o trimestralmente una fattura. Per il collegamento telefonico e l'allacciamento a Internet (e a volte anche alla televisione via cavo) esistono diversi offerenti; il locatario stipula personalmente i rispettivi contratti separati e paga direttamente le fatture all'offerente selezionato.

In Svizzera si può scegliere tra numerosissimi operatori per la telefonia di rete fissa e mobile, VoIP e Internet.

Se il locatore desidera aumentare il canone di locazione (ad esempio dopo lavori di ristrutturazione o in caso di incremento del tasso d'interesse di riferimento), deve farlo con un modulo ufficiale. Chiunque ritenga ingiustificato un aumento del canone di locazione ha 30 giorni di tempo per opporvisi per iscritto presso l'Ufficio di conciliazione.

Il contratto di locazione può essere disdetto dal locatario e dal locatore. I termini di preavviso e le scadenze da rispettare sono indicati nel contratto. Se è il locatario a effettuare la disdetta, deve farlo per iscritto, meglio se tramite lettera raccomandata. I coniugi sono equiparati nei diritti. Questo significa che la disdetta è valida solo se entrambi i coniugi l'hanno sottoscritta. Al momento del trasloco il locatario consegna l'abitazione pulita e in ordine. Locatore e locatario verificano insieme le condizioni dell'abitazione e fissano per iscritto in un verbale eventuali difetti e decidono insieme chi è tenuto a pagare le eventuali riparazioni.

### 13.3.2 Regolamento e amministrazione

Responsabili dell'amministrazione sono, nella maggior parte dei casi, amministratori immobiliari professionisti. In particolare per quanto riguarda i condomini, spesso c'è anche un portinaio per rispondere alle domande dei locatari, per piccole riparazioni ma anche per la sicurezza e la manutenzione. In caso di problemi, infine, ci si può rivolgere alle associazioni regionali dei locatari.

[www.bwo.admin.ch](http://www.bwo.admin.ch) > Abitare oggi > Opuscolo «Abitare in Svizzera»  
Informazioni utili per gli inquilini

Associazioni dei locatari  
Svizzera tedesca: [www.mieterverband.ch](http://www.mieterverband.ch)

Svizzera romanda: [www.asloca.ch](http://www.asloca.ch)

Ticino: [www.asi-infoalloggio.ch](http://www.asi-infoalloggio.ch)

## 13.4 TELEFONO, INTERNET E TELEVISIONE

Fino alla liberalizzazione nel 1998, il mercato svizzero delle telecomunicazioni era dominato da Swisscom. Al giorno d'oggi si può scegliere tra numerosissimi operatori per la telefonia di rete fissa e mobile, VoIP e Internet. Nell'ambito della telefonia mobile, Swiss-com, Salt e Sunrise sono i principali provider. Oltre a loro ci sono altre aziende che utilizzano le reti dei grandi provider e offrono condizioni molto vantaggiose (tra cui M-Budget Mobile, CoopMobile, yallo, TalkTalk). Tutte le offerte sono a disposizione anche degli stranieri con soggiorno temporaneo, tuttavia sussiste l'obbligo di registrazione (anche per le offerte prepaid). Attivare un accesso a Internet è semplice.

Per quanto riguarda la televisione, i leader del mercato sono Sunrise UPC e Swisscom. Con il collegamento via cavo di Sunrise UPC, presente in tre quarti delle abitazioni svizzere, si ricevono oltre 80 programmi televisivi con qualsiasi apparecchio TV. Per le offerte digitali occorre un ulteriore apparecchio di ricezione. Attraverso la linea telefonica è possibile ricevere oltre 330 programmi con «blueTV» di Swisscom. Oltre a Sunrise UPC, più di 300 operatori regionali di reti via cavo offrono i loro servizi. Inoltre, si possono naturalmente ricevere anche programmi televisivi via satellite. Chiunque ascolti la radio o guardi la televisione in Svizzera deve sostanzialmente pagare i canoni di ricezione che devono essere corrisposti indipendentemente dalle trasmissioni che si guardano o ascoltano e dalla modalità di ricezione. I canoni radiotelevisivi sono fatturati e incassati da Serafe AG.

[www.local.ch](http://www.local.ch)  
Elenco telefonico

[www.comparis.ch](http://www.comparis.ch)  
Provider e prezzi a confronto

[www.teltarif.ch](http://www.teltarif.ch)  
Provider e prezzi a confronto

[www.serafe.ch](http://www.serafe.ch)  
Ufficio svizzero di riscossione dei canoni radiotelevisivi

### 13.5 ASSICURAZIONI

Gli svizzeri vantano ampie coperture assicurative: nel complesso una famiglia svizzera spende in media il 19% del suo budget domestico per assicurazioni; tra queste, l'assicurazione malattia è di gran lunga la più costosa.

Sono obbligatori i contributi per l'assicurazione vecchiaia e la cassa disoccupazione nonché l'assicurazione malattia e l'assicurazione immobili (per i proprietari di abitazioni). I contributi per la previdenza di vecchiaia e l'assicurazione contro la disoccupazione sono fissati dallo Stato e vengono detratti direttamente dallo stipendio. Le assicurazioni malattia e di responsabilità civile possono essere scelte liberamente.

Per chiunque prenda in affitto un'abitazione è preferibile stipulare un'assicurazione di economia domestica e responsabilità civile (disponibili separatamente o unitamente). L'assicurazione di economia domestica copre i danni causati ad esempio se l'acqua fuoriesce dalla vasca da bagno e rovina il pavimento. L'assicurazione privata di responsabilità civile copre i danni che la persona assicurata causa a terzi in qualità di persona privata (danni materiali e/o alle persone).

I proprietari di autoveicoli devono obbligatoriamente contrarre un'assicurazione RC Auto che copre i danni causati a persone e/o i danni materiali in seguito all'uso dell'autoveicolo assicurato, indipendentemente dalla persona che guidava il veicolo al momento dell'evento. Si raccomanda di stipulare anche un'assicurazione casco parziale o totale.

### 13.6 TRASPORTI PUBBLICI

Grazie ai trasporti pubblici, in Svizzera ci si può spostare facilmente anche se non si possiede un'automobile. La rete di treni, autobus e traghetti è molto fitta e l'intensità di circolazione è tra le più elevate al mondo. I traghetti viaggiano non solo per il turismo, ma coprono anche importanti collegamenti. In Svizzera non esiste villaggio che non sia servito almeno ogni due ore dai mezzi di trasporto pubblico.

La scelta di biglietti e abbonamenti per i trasporti pubblici è grande e in linea di principio si può affermare che maggiore è la durata di validità di un abbonamento, maggiore è la convenienza. Con l'abbonamento generale si viaggia gratuitamente sulla rete FFS, sulla maggior parte delle ferrovie private, dei traghetti, autobus e trasporti urbani. Con il conveniente «abbonamento a metà prezzo» disponibile per uno, due o tre anni, si ottiene il 50% di sconto sul prezzo intero applicato dalle FFS e da molte ferrovie private e di montagna. I bambini fino ai sei anni viaggiano gratuitamente, i ragazzi fino ai 16 anni viaggiano gratuitamente con la «Carta Junior» se accompagnati dai genitori, e con la «Carta Bimbi accompagnati» se accompagnati da un accompagnatore. I ragazzi tra i 16 e i 25 anni viaggiano gratis in 2a classe a partire dalle ore 19 con «seven25». Queste agevolazioni sono previste per le persone domiciliate in Svizzera; i turisti beneficiano di offerte speciali ideate appositamente.

[www.ffs.ch](http://www.ffs.ch)  
Ferrovie Federali Svizzere FFS: orario, biglietti

[www.swisstravelsystem.com](http://www.swisstravelsystem.com)  
Viaggiare in Svizzera per ospiti stranieri

### 13.7 IL TEMPO LIBERO

#### 13.7.1 Cultura e svago

Malgrado le piccole dimensioni del territorio, la Svizzera offre una varietà straordinaria di attività culturali e per il tempo libero. Non a caso il Paese è una meta ideale durante tutto l'anno per gli amanti della natura e degli sport, le persone alla ricerca di tranquillità, gli appassionati dell'arte e per coloro che viaggiano per lavoro. La Svizzera garantisce individualità, vero relax e avventura. Che si tratti di vacanze o di soggiorno permanente, tutti trovano ciò che cercano: gli sport invernali o estivi a brevissima distanza, lo charme dei piccoli villaggi o la frenesia delle grandi città, la natura o la cultura, il riposo o l'attività 24 ore su 24. Grazie alla struttura decentrata del territorio, le attività culturali, sportive e sociali sono innumerevoli anche al di fuori dei grandi centri urbani. Oltre a eventi di fama internazionale, ad esempio in ambito culturale i Festival di Lucerna ed il Montreux Jazz Festival, il Festival Menuhin a Gstaad o il Festival del film di Locarno, l'Art Basel, il torneo di golf Omega European Masters Crans-Montana e gli Swiss Indoors di tennis di Basilea o il meeting di atletica Weltklasse di Zurigo, anche la scena culturale locale è animata.

Con oltre 1'000 musei, la Svizzera possiede la più alta densità di musei al mondo. Diversi teatri lirici, importanti teatri di prosa e numerosi palcoscenici teatrali offrono una vasta gamma di programmi che spaziano dalle rappresentazioni amatoriali alle esibizioni di artisti di caratura internazionale. Sono liberamente accessibili al pubblico oltre 800 biblioteche. Le dieci principali biblioteche della Svizzera vantano un'offerta di oltre 55 milioni di media.

Chi preferisce esplorare la natura può farlo attraverso gli 65'000 chilometri di sentieri escursionistici e percorsi montani o in uno dei 19 parchi naturali. Aree protette di importanza nazionale coprono complessivamente il 23% della superficie del Paese. Inoltre in Svizzera è possibile ammirare 13 siti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Tra questi troviamo i siti palafitticoli preistorici delle Alpi, le terrazze vinicole di Lavaux, i tre castelli e la cinta muraria di Bellinzona, l'abbazia di San Gallo e il centro storico di Berna.

In Svizzera sono molto amati anche gli sport di massa. È possibile trovare club di calcio e società ginniche persino nei comuni più piccoli. L'infrastruttura per lo sport in Svizzera vanta oltre 32'000 strutture tra palazzetti dello sport e impianti utilizzabili in tutte le stagioni. Per quanto riguarda lo sport agonistico la Svizzera si presenta soprattutto come il Paese degli sport invernali e infatti solitamente la Svizzera nei giochi olimpici invernali conquista ottime posizioni tra le dieci migliori nazioni. Fa eccezione il tennis. Qui giocatori come Roger Federer e Stanislas Wawrinka sono noti biglietti da visita. E questo sport è molto diffuso anche a livello amatoriale.

[www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com)  
Svizzera Turismo, con calendario delle manifestazioni

[www.swissworld.org](http://www.swissworld.org) > Società > Tradizioni  
Tradizioni in Svizzera

### 13.7.2 Associazioni e volontariato

Nel tempo libero molti svizzeri sono attivi in seno ad associazioni e si dedicano ai loro hobby. Persino i più piccoli comuni e villaggi curano e promuovono un'intensa vita culturale e associativa e offrono l'infrastruttura necessaria per tali attività. Da musica, teatro, sport e politica, alle escursioni e protezione della natura non vi è praticamente ambito per cui non esista un'associazione. I confini tra hobby e volontariato sono spesso indefiniti: circa un quarto della popolazione domiciliata in Svizzera partecipa ad attività di volontariato istituzionalizzato, ovvero svolge lavori per i quali non riceve in cambio denaro. In Svizzera non vi è l'obbligo di registrazione e non esiste pertanto un registro completo delle associazioni. Tuttavia, nelle homepage dei comuni si possono trovare informazioni sulle associazioni della regione.

[www.benevol.ch](http://www.benevol.ch)  
Volontariato

[www.ch.ch](http://www.ch.ch) > Sicurezza e diritto > Indirizzi delle amministrazioni svizzere  
Indirizzi delle amministrazioni comunali

## 13.8 REDDITO E COSTO DELLA VITA

Le economie domestiche svizzere sono composte in media di 2,11 persone e dispongono di un reddito mensile da attività lucrativa di 7'036 franchi svizzeri. Insieme al reddito da altre fonti e a redditi da trasferimento, il reddito lordo è pari a 9'582 franchi svizzeri (aggiornamento 2019). Dopo la detrazione dei contributi per le assicurazioni sociali e le imposte, resta circa il 70% come reddito disponibile per il consumo.

Per quanto riguarda il reddito disponibile (al netto delle imposte obbligatorie e dei costi fissi), vi sono notevoli differenze a livello regionale. Con l'indicatore RDI (Regional Disposable Income) Credit Suisse valuta l'attrattiva finanziaria residenziale dei cantoni e comuni svizzeri sulla base di importanti fattori. Oltre ai centri economici, anche in un piccolo numero di comunità di montagna il reddito disponibile è inferiore alla media svizzera (basso indice RDI: Regional Disposable Income). Si tratta soprattutto di ambite regioni turistiche con elevati prezzi immobiliari. Cantoni come Appenzello Interno, Uri, Glarona o Sciaffusa si posizionano molto bene e registrano un elevato valore RDI, mentre le grandi città, Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo si trovano all'altra estremità della scala.

[www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch) > Trovare statistiche > Situazione economica e sociale della popolazione > Redditi, consumo e patrimonio  
Dati statistici su redditi, consumo e patrimonio

[www.credit-suisse.com](http://www.credit-suisse.com)  
Dove conviene abitare? Le zone della Svizzera in cui si ha più reddito disponibile.



## Bilancio familiare medio, (al mese)

in franchi svizzeri

(FIG. 52)

<b>REDDITO LORDO (REDDITO DA ATTIVITÀ LUCRATIVA, TRASFERIMENTI, ECC.)</b>	<b>9'582</b>	<b>100,0%</b>
Spese obbligatorie di trasferimento	-2'800	-29,2%
Contributi per le assicurazioni sociali	-950	-9,9%
Imposte	-1'180	-12,3%
Casse malati: premi per l'assicurazione di base	-670	-7,0%
Trasferimenti monetari ad altre famiglie	-173	-1,8%
<b>REDDITO DISPONIBILE</b>	<b>6'609</b>	<b>69,0%</b>
Altre assicurazioni, tasse e riporti	-579	-6,0%
<b>SPESE PER IL CONSUMO</b>	<b>-4'985</b>	<b>-52,0%</b>
Alimentari e bevande analcoliche	-637	-6,6%
Bevande alcoliche e tabacchi	-95	-1,0%
Ristoranti e alberghi	-558	-5,8%
Abbigliamento e calzature	-175	-1,8%
Abitare ed energia	-1'381	-14,4%
Arredamento e gestione domestica	-210	-2,2%
Spese per la sanità	-245	-2,6%
Trasporti	-710	-7,4%
Trasmissione di messaggi	-174	-1,8%
Intrattenimento, relax e cultura	-510	-5,3%
Altre merci e servizi	-291	-3,0%
<b>REDDITI SPORADICI</b>	<b>187</b>	<b>2,0%</b>
<b>RISPARMIO</b>	<b>1'232</b>	<b>12,9%</b>
Numero di persone per nucleo familiare (media)	2,11	

Fonte: Ufficio federale di statistica (UST), 2022



# INVESTMENT PROMOTION

# 14

14.1	Competenze e servizi .....	139
14.2	Politica e strumenti di promozione .....	140

**L'Investment Promotion è un'importante componente della politica economica svizzera e viene svolta in stretta collaborazione con il settore privato, la Confederazione, i cantoni e Switzerland Global Enterprise. Su incarico della Confederazione, Switzerland Global Enterprise organizza e coordina le attività di promozione degli investimenti esteri diretti in Svizzera.**

#### **14.1 COMPETENZE E SERVIZI**

La promozione della piazza economica nazionale fa parte di un progetto congiunto della Confederazione e dei Cantoni. Su incarico della Confederazione, (Segreteria di Stato dell'economia SECO) e dei Cantoni, Switzerland Global Enterprise (S-GE) informa potenziali investitori esteri sui particolari vantaggi e sulle condizioni quadro della piazza economica Svizzera. S-GE è rappresentata all'estero dagli Swiss Business Hubs (SBH), i cui specialisti costituiscono il primo punto di contatto per gli investitori stranieri.

In Paesi privi di SBH, gli investitori possono rivolgersi direttamente al team di esperti di S-GE in Svizzera. S-GE fornisce informazioni sugli specifici vantaggi offerti dalla piazza economica Svizzera e risponde a domande di localizzazione a livello nazionale. Se un'azienda è interessata ai numerosi vantaggi delle diverse location in Svizzera, S-GE stabilisce un contatto tra questa azienda straniera e i servizi regionali e cantonali di promozione economica. Questi, a loro volta, forniscono informazioni sui vantaggi specifici di avere una sede nella loro area economica, sottopongono offerte di insediamento e supportano l'azienda straniera per tutto il relativo processo. Una volta completato con successo il progetto d'investimento, i servizi di promozione economica continuano a fornire servizi di assistenza clienti agli investitori. Gli indirizzi di contatto sono indicati nell'appendice del libro.

[www.s-ge.com/invest](http://www.s-ge.com/invest)  
Switzerland Global Enterprise S-GE

[www.s-ge.com/areas](http://www.s-ge.com/areas)  
[www.s-ge.com/cantons](http://www.s-ge.com/cantons)  
Aree e cantoni

## 14.2 POLITICA E STRUMENTI DI PROMOZIONE

Tipico di un sistema economico liberale, in Svizzera la politica economica si concentra sulla creazione e la cura ottimale delle condizioni quadro economiche. Le misure di sostegno finanziarie sono puntuali e mirate. In genere le prestazioni statali fungono da integrazione alle iniziative private.

Il mix dei singoli strumenti, la loro disponibilità e il loro campo d'applicazione dipendono generalmente dal progetto d'investimento concreto, lasciando sufficiente spazio di manovra per soluzioni individuali su misura. Dopo una prima valutazione, vale quindi la pena discutere il progetto con il servizio cantonale di promozione economica.

### 14.2.1 Promozione cantonale

La maggior parte dei cantoni svizzeri dispone di propri servizi cantonali di promozione economica; alcuni invece agiscono congiuntamente ad altri cantoni. Tutti i cantoni possono proporre agevolazioni fiscali alle imprese come forma d'incentivo economico. Gli ulteriori strumenti variano da un cantone all'altro, in base alle circostanze e al contesto economico regionale.

### 14.2.2 Agevolazioni fiscali nell'ambito della politica regionale

Nell'ambito della politica regionale della Confederazione, viene promosso in modo mirato lo sviluppo economico delle regioni strutturalmente deboli come le zone montane e le regioni rurali. Importanti progetti d'investimento e di innovazione nonché di costituzione e insediamento di nuove imprese in queste zone possono usufruire di aiuti da parte della Confederazione sotto forma di agevolazioni fiscali. Un requisito fondamentale per la concessione di agevolazioni fiscali da parte della Confederazione è che il progetto venga anche sostenuto dal cantone competente con agevolazioni fiscali. Dal 1° luglio 2016 si annoverano tra le zone di applicazione 93 centri regionali in 19 cantoni.

La procedura per richiedere agevolazioni fiscali nell'ambito della politica regionale passa sempre attraverso il cantone. I servizi cantonali di promozione economica forniscono consulenza per quanto riguarda il modo più adeguato di procedere.

Per ulteriori informazioni si veda anche il capitolo 9.4.3.

[www.seco.admin.ch](http://www.seco.admin.ch) > Promozione della piazza economica > Politica a favore delle PMI  
Agevolazioni fiscali nell'ambito della politica regionale

## Esempi di strumenti di promozione dei cantoni

(FIG. 53)

AMBITO DELLE PRESTAZIONI	TIPO DI AIUTO
Acquisto di terreni e di locali	<ul style="list-style-type: none"><li>– Mediazione di terreni e locali commerciali</li><li>– Contributo ai costi di pianificazione e/o di sviluppo di terreni industriali</li><li>– Contributo ai costi di trasformazione di stabilimenti industriali</li></ul>
Fiscalità	<ul style="list-style-type: none"><li>– Concessione di agevolazioni fiscali per il periodo di lancio e di sviluppo nonché per i progetti di ristrutturazione</li></ul>
Finanziamento di investimenti	<ul style="list-style-type: none"><li>– Concessione o mediazione di garanzie su crediti bancari</li><li>– Contributi alla riduzione degli interessi, pagamento degli interessi</li><li>– Prestiti senza interessi o a tassi agevolati</li><li>– Sovvenzione unica («a fondo perduto»)</li></ul>

Fonte: basi legali e documentazione dei servizi cantonali di promozione economica

## Zone di applicazione delle agevolazioni fiscali

(FIG. 54)



● Zone di applicazione secondo l'ordinanza del DFE del 1° luglio 2016

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

### 14.2.3 Switzerland Innovation

«Switzerland Innovation» offre alle imprese, nazionali ed estere presenti in Svizzera, strutture di alto livello per lo sviluppo di idee innovative che possano trasformarsi in prodotti da lanciare sul mercato. Switzerland Innovation è uno strumento congiunto promosso dalla Confederazione, dai cantoni, dalla comunità scientifica ed economica che permette di rafforzare la capacità di innovazione della Svizzera per mantenere la sua competitività a livello internazionale.

Nei pressi delle principali scuole universitarie sono stati messi a disposizione ampi spazi espandibili dove sono state realizzate infrastrutture per la ricerca e lo sviluppo, in grado di ospitare aziende attive a livello internazionale. Switzerland Innovation è costituito da sei sedi e una fondazione nazionale.

Per maggiori informazioni su Switzerland Innovation si veda il capitolo 12.6.

### 14.2.4 Innosuisse – Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione

Innosuisse è l'agenzia della Confederazione svizzera per la promozione dell'innovazione. La trasformazione digitale sta cambiando il mondo e la Svizzera è all'avanguardia nell'innovazione. Puntando a mantenere il proprio livello concorrenziale nell'era digitale, Innosuisse promuove il trasferimento di conoscenze e tecnologie tra aziende e università. Mette in contatto i partner dei due settori in progetti di ricerca applicata e sviluppo e sostiene la costituzione di start-up.

- progetti di R&S orientati al mercato, che le imprese attuano nell'industria e nei servizi in collaborazione con le università
- la fondazione e lo sviluppo di imprese basate sulla ricerca scientifica
- il trasferimento di conoscenze e tecnologia attraverso piattaforme e network.

La promozione di progetti di R&S è essenzialmente aperta a tutte le discipline che propongono innovazioni basate sulle conoscenze scientifiche. Le domande per i progetti vengono presentate secondo il principio bottom-up. Per la concessione del finanziamento sono determinanti il contenuto innovativo e le prospettive promettenti per quanto riguarda la realizzazione sul mercato.

La CTI favorisce la formazione di futuri imprenditori attraverso il programma «venturelab» che fornisce strumenti e metodologie per l'approntamento dei metodi necessari alla realizzazione di un'idea commerciale innovativa attraverso la costituzione di una nuova impresa. I giovani imprenditori possono inoltre fare domanda per un coaching professionale. Vengono sostenute le imprese fondate su conoscenze e know-how tecnologico che vantano un elevato potenziale di mercato.

Innosuisse promuove il trasferimento di sapere e tecnologia (TST) tra università ed economia, laddove ciò non possa avvenire senza supporto. Il supporto TST rafforza il trasferimento regionale di conoscenze e tecnologia tra le università e l'industria regionale. Reti Tematiche Nazionali (RTN) gestite professionalmente in loco favoriscono i contatti tra le PMI e le università e sostengono lo sviluppo dei loro progetti. Le imprese e i ricercatori svizzeri inno-

vativi ottengono altre possibilità di sviluppo attraverso l'accesso a programmi e reti internazionali, quali ad esempio IMS, ESA ed EUREKA.

[www.innosuisse.ch](http://www.innosuisse.ch)

Innosuisse - Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione

[www.venturelab.swiss](http://www.venturelab.swiss)

Venturelab

[www.ctistartup.ch](http://www.ctistartup.ch)

CTI Start-up

### 14.2.5 Parchi tecnologici e per neoimprenditori

Le organizzazioni propizie alla nascita e allo sviluppo di attività imprenditoriali sono parte imprescindibile di un'infrastruttura economica. La Svizzera possiede un gran numero di parchi tecnologici e per neoimprenditori. I più importanti fra questi si sono raggruppati in una federazione. Sono di grandezza e di orientamento tematico o tecnico diversi, e alcuni si sono sviluppati in stretta collaborazione con le università, altri sono nati per iniziativa puramente privata. Essi offrono spazi a condizioni solitamente preferenziali per la fase di avvio e sviluppo, infrastrutture comuni e un'assistenza specializzata.

Grazie alla partecipazione della federazione a tutta una rete di organizzazioni internazionali, i parchi tecnologici svizzeri traggono vantaggio dalle infrastrutture disponibili a livello europeo. Così facendo è possibile accelerare e organizzare in modo economicamente vantaggioso la difficile fase iniziale. Nelle grandi città sono nati anche cosiddetti business center che offrono alle nuove imprese siti d'insediamento provvisori con possibilità di sviluppo modulabile in termini di spazio, piattaforme per lo scambio di contatti e incubatori d'impresa.

I vantaggi dei centri tecnologici e per neoimprenditori:

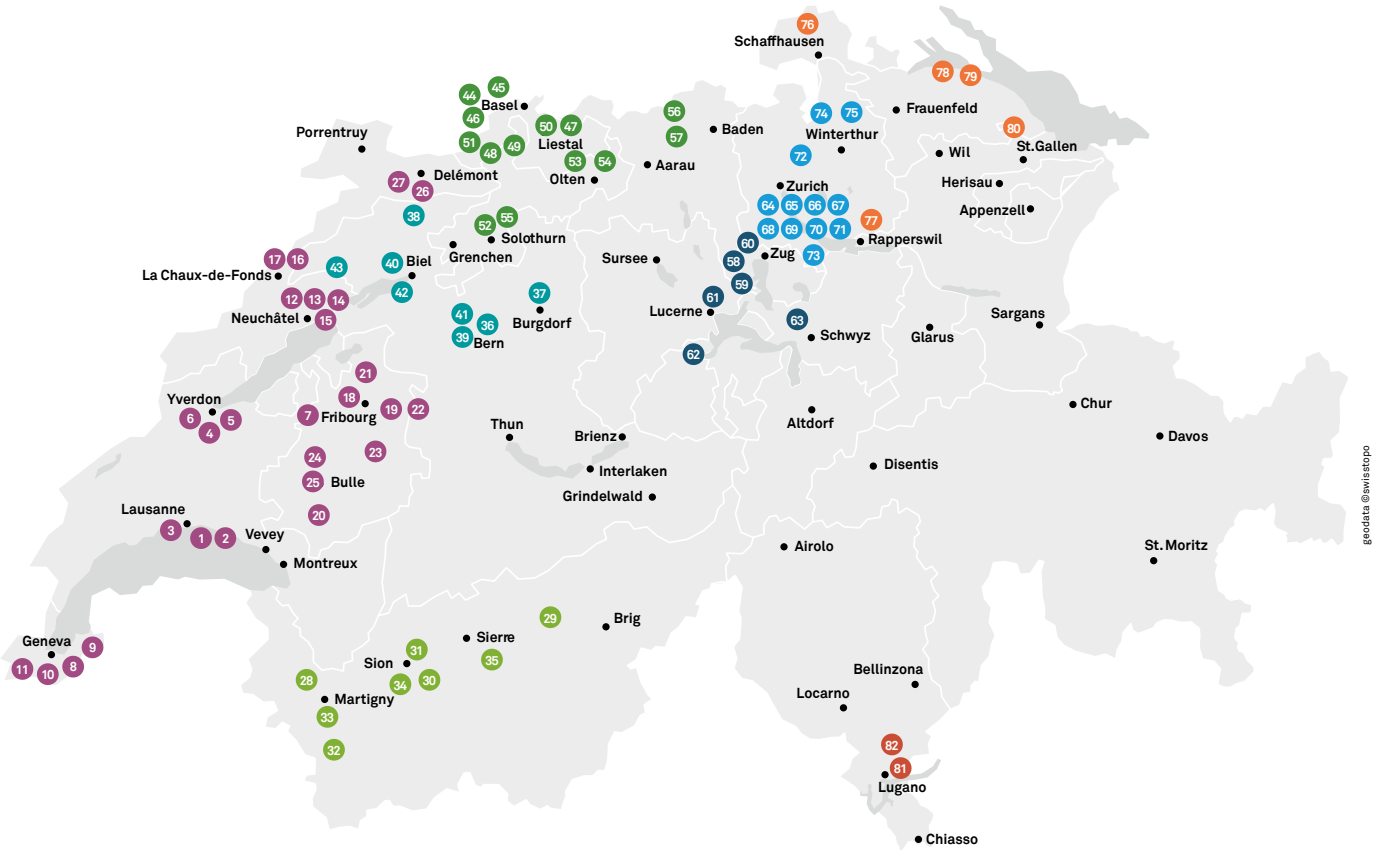
- servizi come consulenza, coaching, centralino telefonico, ecc.
- contatti con università e scuole universitarie professionali
- cerchia di persone con idee e interessi affini
- presenza di infrastrutture e ambienti flessibili
- networking
- maggiori opportunità di sopravvivenza, in media oltre il 90 %.

[www.swissparks.ch](http://www.swissparks.ch)

Associazione dei centri tecnologici e per neoimprenditori

## Parchi tecnologici e per neoimprenditori

(FIG. 55)



### ORGANIZZAZIONI NAZIONALI

Technopark-Allianz

[www.technopark-allianz.ch](http://www.technopark-allianz.ch)

SwissParks - Associazione dei centri tecnologici e per neoimprenditori

[www.swissparks.ch](http://www.swissparks.ch)

Gruppo d'interesse Coworking Svizzera

[www.coworking-schweiz.ch](http://www.coworking-schweiz.ch)

Switzerland Innovation, parco dell'innovazione in 6 sedi

[www.switzerland-innovation.com](http://www.switzerland-innovation.com)

### SVIZZERA OCCIDENTALE

- 1 EPFL Innovation Park, Losanna  
[www.switzerland-innovation.com/network-west](http://www.switzerland-innovation.com/network-west)
- 2 Biopôle Life Sciences Campus & Community, Lausanne  
[www.biopole.ch](http://www.biopole.ch)
- 3 La Fondation des Ateliers de la Ville de Renens, Renens  
[www.ateliersvdr.ch](http://www.ateliersvdr.ch)
- 4 TecOrbe, Technopôle, Orbe  
[www.tecorbe.ch](http://www.tecorbe.ch)

- 5 Y-Parc - Swiss Technopole, Yverdon-les-Bains  
[www.y-parc.ch](http://www.y-parc.ch)
- 6 Centro di microsaldatura, Sainte-Croix (VD)  
[www.technopole1450.ch](http://www.technopole1450.ch)
- 7 Swiss Aéroopôle, Aviation and aerospace industry, Payerne  
[www.aeropole.ch](http://www.aeropole.ch)
- 8 Campus Biotech, Ginevra  
[www.campusbiotech.ch](http://www.campusbiotech.ch)
- 9 Impact Hub Geneva, Ginevra  
[geneva.impacthub.net](http://geneva.impacthub.net)
- 10 Ecllosion Ventures, Incubatore, Ginevra  
[www.ecllosion.com](http://www.ecllosion.com)
- 11 FONGIT, Centro tecnologico, Plan-les-Ouates  
[www.fongit.ch](http://www.fongit.ch)
- 12 Microcity, Centro per l'innovazione, Neuchâtel  
[www.microcity.ch](http://www.microcity.ch)
- 13 Innoparc 4, Hotel per aziende, Neuchâtel  
[www.innoparc.ch](http://www.innoparc.ch)

- 14 Innoparc 1, Hotel per aziende, Hauterive  
[www.innoparc.ch](http://www.innoparc.ch)
- 15 Innoparc 2, Hotel per aziende, Saint-Blaise  
[www.innoparc.ch](http://www.innoparc.ch)
- 16 Innoparc 3, Hotel per aziende, La Chaux-de-Fonds  
[www.innoparc.ch](http://www.innoparc.ch)
- 17 Microcity, Centro per l'innovazione, La Chaux-de-Fonds  
[www.microcity.ch](http://www.microcity.ch)
- 18 Bluefactory, Quartiere dell'innovazione, Friburgo  
[www.bluefactory.ch](http://www.bluefactory.ch)
- 19 Fri Up, Incubatore Friburgo  
[www.friup.ch](http://www.friup.ch)
- 20 Fri Up, Incubatore Sud, Vaulruz  
[www.friup.ch](http://www.friup.ch)
- 21 Fri Up, Incubatore Nord, Murten  
[www.friup.ch](http://www.friup.ch)
- 22 Innovation Lab Friburgo  
[www.innolabfribourg.ch](http://www.innolabfribourg.ch)

- 23 Marly Innovation Center, Marly  
[www.marly-innovation-center.org](http://www.marly-innovation-center.org)
- 24 Venturi Incubateur, Villaz-St-Pierre  
[www.venturi-incubateur.ch](http://www.venturi-incubateur.ch)
- 25 Le Vivier, Parco tecnologico -  
Parc technologique Villaz-St-Pierre  
[www.vivier.ch](http://www.vivier.ch)
- 26 medtech lab, Creapole SA, Courroux  
[www.innodel.ch](http://www.innodel.ch)
- 27 media lab, Creapole SA, Delémont  
[www.creapole.ch](http://www.creapole.ch)

#### VALLESE

- 28 BioArk, Centro per le biotecnologie,  
Monthey  
[www.bioark.ch/en](http://www.bioark.ch/en)
- 29 BioArk, Biotechnologie-Zentrum, Visp  
[www.bioarkvisp.ch/en](http://www.bioarkvisp.ch/en)
- 30 BlueArk, Laboratorio all'aperto per la gestione intelligente dell'acqua e dell'ambiente, Le Châble  
[www.blueark.ch/en](http://www.blueark.ch/en)
- 31 Campus Energypolis, Energia, Chimica verde, Ambiente alpino e polare, Riabilitazione e salute, Sion  
[www.energypolis.ch/?lang=en](http://www.energypolis.ch/?lang=en)
- 32 IdeArk, Centro tecnologico per l'interazione multimodale, Martigny  
[www.ideark.ch/en](http://www.ideark.ch/en)
- 33 IDIAP, Laboratorio di ricerca di tecnologie dell'informazione, Martigny  
[www.idiap.ch/en](http://www.idiap.ch/en)
- 34 PhytoArk, Centro di sviluppo per prodotti derivati da piante, Sion-Conthey  
[www.phytoark.ch/en](http://www.phytoark.ch/en)
- 35 TechnoArk, Centro TIC, Sierre  
[www.technoark.ch/en](http://www.technoark.ch/en)

#### BERNA

- 36 Bernapark, Zentrum für Innovation und Digitalisierung (ZID), Stettlen  
[www.bernapark.ch](http://www.bernapark.ch)
- 37 BforBUSINESS, Burgdorf  
[www.bforbusiness.ch/en](http://www.bforbusiness.ch/en)
- 38 Incubateur i-moutier, Moutier  
[www.i-moutier.ch](http://www.i-moutier.ch)
- 39 Impact Hub Berna  
[bern.impacthub.net](http://bern.impacthub.net)
- 40 La Werkstadt, Biel/Bienne  
[www.lawerkstadt.ch](http://www.lawerkstadt.ch)
- 41 Sitem Insel, Bern  
[sitem-insel.ch/en](http://sitem-insel.ch/en)
- 42 Switzerland Innovation Park, Biel/Bienne  
[www.sipbb.ch](http://www.sipbb.ch)
- 43 Parchi tecnologici, Saint-Imier, TP I (Techtransfer), TP II (Cleantech)  
[www.saint-imier.ch](http://www.saint-imier.ch)

#### SVIZZERA NORDOCCIDENTALE

- 44 Impact Hub Basel, Basilea  
[basel.impacthub.net](http://basel.impacthub.net)
- 45 Technologiepark Basel  
[www.technologiepark-basel.ch](http://www.technologiepark-basel.ch)
- 46 Startup Academy, Basilea  
[www.startup-academy.ch](http://www.startup-academy.ch)
- 47 Startup Academy, Liestal  
[www.startup-academy.ch/liestal](http://www.startup-academy.ch/liestal)
- 48 Business Park Oberbaselbiet, Laufental & Thierstein, Zwingen  
[www.bpbt.ch](http://www.bpbt.ch)
- 49 business parc, Reinach  
[www.businessparc.ch](http://www.businessparc.ch)
- 50 Tenum AG, Centro per la tecnologia nei settori della costruzione, dell'energia e dell'ambiente, Liestal  
[www.tenum.ch](http://www.tenum.ch)
- 51 TZW TechnologieZentrum, Witterswil, Life Sciences  
[www.tzw-witterswil.ch](http://www.tzw-witterswil.ch)
- 52 GZS Servizi per la costituzione Incubatore Cantone Soletta, Soletta  
[www.gzs.ch](http://www.gzs.ch)
- 53 plug & start, Wirtschaftsförderung, Olten  
[www.wirtschaft-regionolten.ch](http://www.wirtschaft-regionolten.ch)
- 54 SwissbioLabs, Acceleratore per diagnostica e bioanalitica, Olten  
[www.swissbiolabs.ch](http://www.swissbiolabs.ch)
- 55 Cleantech Businesspark, Deitingen  
[www.cleantechbusinesspark.ch](http://www.cleantechbusinesspark.ch)
- 56 Switzerland Innovation Park Innovaare presso PSI, Villigen  
[www.parkinnovaare.ch](http://www.parkinnovaare.ch)
- 57 Technopark Aargau, Brugg  
[www.technopark-aargau.ch](http://www.technopark-aargau.ch)

#### SVIZZERA CENTRALE

- 58 BusinessPark Zug, Zug Incubatore  
[www.businessparkzug.ch](http://www.businessparkzug.ch)
- 59 Innovation Park nella Svizzera centrale: Building Excellence, Rotkreuz  
[www.building-excellence.ch](http://www.building-excellence.ch)
- 60 Technology Forum Zug, Steinhausen  
[www.technologieforumzug.ch](http://www.technologieforumzug.ch)
- 61 Technopark Luzern, Root  
[www.technopark-luzern.ch](http://www.technopark-luzern.ch)
- 62 Startup Pilatus, Sarnen/Alpnach  
[www.startup-pilatus.ch](http://www.startup-pilatus.ch)
- 63 Schwyz Next, Steinen  
[www.schwyz-next.ch](http://www.schwyz-next.ch)

#### ZURIGO

- 64 Technopark Zürich  
[www.technopark.ch](http://www.technopark.ch)
- 65 BlueLion, Zurigo; Incubatore nei settori ICT e cleantech  
[www.bluelion.ch](http://www.bluelion.ch)
- 66 Impact Hub Zurigo  
[www.zurich.impacthub.ch](http://www.zurich.impacthub.ch)
- 67 StartZentrum Zurigo  
[www.startzentrum.ch](http://www.startzentrum.ch)
- 68 Switzerland Innovation Park Zürich  
[www.switzerland-innovation.com/zurich](http://www.switzerland-innovation.com/zurich)
- 69 Swiss Startup Factory, Zurigo  
[www.swisstartupfactory.com](http://www.swisstartupfactory.com)
- 70 Bio-Technopark, Schlieren-Zurigo  
[www.bio-technopark.ch](http://www.bio-technopark.ch)
- 71 startup space, Schlieren-Zurigo  
[www.startupspace.ch](http://www.startupspace.ch)
- 72 glaTec – Incubatore Empa, Dübendorf  
[www.glatec.ch](http://www.glatec.ch)
- 73 grow – Gründerorg, Wädenswil  
[www.grow-waedenswil.ch](http://www.grow-waedenswil.ch)
- 74 Technopark Winterthur, Winterthur  
[www.technopark-winterthur.ch](http://www.technopark-winterthur.ch)
- 75 RUNWAY, Incubatore start-up, Winterthur  
[www.runway-incubator.ch](http://www.runway-incubator.ch)

#### SVIZZERA ORIENTALE

- 76 RhyTech – Materials Work, Neuhausen  
[www.rhytech.ch](http://www.rhytech.ch)
- 77 Fondazione Futur, Business Incubator, Rapperswil-Jona  
[www.futur.ch](http://www.futur.ch)
- 78 High-Tech-Center, Tägerwilen  
[www.high-tech-center.ch](http://www.high-tech-center.ch)
- 79 Bodensee Technologie & Trade Center, Incubatore, Kreuzlingen  
[www.bttc.ch](http://www.bttc.ch)
- 80 Startfeld Innozentrum, San Gallo  
[www.startfeld.ch](http://www.startfeld.ch)

#### TICINO

- 81 USI Startup Centre, Viganello  
[www.startup.usi.ch](http://www.startup.usi.ch)
- 82 Tecnopolo Manno  
[www.agire.ch](http://www.agire.ch)



# ALLEGATI

15.1	Rete internazionale.....	145
15.2	Rete nazionale.....	146
15.3	Elenco delle figure.....	148

# 15



## 15.1 RETE INTERNAZIONALE

### 15.1.1 Swiss Business Hub Investment Promotion

#### Europa

##### Austria

Swiss Business Hub Austria  
c/o Schweizerische Botschaft  
Prinz Eugen-Strasse 9a  
AT-1030 Wien  
Tel. +43 1 795 05 37  
vie.sbhaustralia@eda.admin.ch

##### Francia

Swiss Business Hub France  
c/o Ambassade de Suisse  
142, rue de Grenelle  
F-75007 Paris  
Tel. +33 1 49 55 67 85  
par.sbhfrance@eda.admin.ch

##### Germania

Swiss Business Hub Germany  
c/o Schweizerisches  
Generalkonsulat  
Hirschstrasse 22  
DE-70173 Stuttgart  
Tel. +49 711 22 29 43 29  
stu.sbhgermany@eda.admin.ch

##### Italia

Swiss Business Hub Italy  
c/o Consolato Generale di  
Svizzera - Italia  
Via Palestro, 2  
I-20121 Milano  
Tel. +39 02 77 79 1641  
mil.sbhitalia@eda.admin.ch

##### Polonia

Swiss Business Hub Central  
Europe  
c/o Embassy of Switzerland  
Aleje Ujazdowskie 27  
PL-00-540 Warschau  
Tel. +48 22 628 04 81  
var.sbhpoland@eda.admin.ch

##### Regno Unito + Irlanda

Swiss Business Hub UK + Ireland  
c/o Embassy of Switzerland  
16-18 Montagu Place  
GB-London W1H 2BQ  
Tel. +44 20 7616 6000  
lon.sbhuk@eda.admin.ch

##### Russia

Swiss Business Hub Russia  
c/o Embassy of Switzerland  
Per. Ogorodnaya Sloboda 2/5  
Entrance 1, Side Gussyatnikov Per.  
RU-119034 Moskau  
Tel. +7 495 225 88 41  
mot.sbhrrussia@eda.admin.ch

##### Spagna

Swiss Business Hub Spain  
c/o Embajada de Suiza  
Calle Nuñez de Balboa 35A-7°,  
Edificio Goya  
ES-28001 Madrid  
Tel. +34 91 432 04 66  
mad.sbhspain@eda.admin.ch

##### Turchia

Swiss Business Hub Turkey  
c/o Consulate General of  
Switzerland  
Esentepe Mah. Büyükdere Cad.  
173, 1. Levent Plaza A Blok Kat: 3  
TR-34394 Levent - Sisli - Istanbul  
Tel. +90 (0) 212 283 12 82  
ist.sbhtrurkey@eda.admin.ch

#### Nord e Sud America

##### Brasile

Swiss Business Hub Brazil  
c/o Consulado Geral da Suíça  
AV. Paulista 1754, 4° andar Edificio  
BR-01310-920 São Paulo / SP  
Tel. +55 11 33 72 82 00  
sao.sbhbrasil@eda.admin.ch

##### Cile

Swiss Business Hub Santiago de  
Chile  
c/o Embajada de Suiza  
Américo Vespucio Sur 100, piso 14  
Santiago (Las Condes)  
Tel. +56 2 2928 01 25  
mark.untersander@eda.admin.ch

##### Canada

Swiss Business Hub Canada  
c/o Consulate General of  
Switzerland  
1572, Docteur-Penfield Avenue  
CA-QC H3G 1C4 Montreal  
Tel. +1 514 932 7181  
mon.sbhcanada@eda.admin.ch

##### Messico

Swiss Business Hub México  
c/o Embajada de Suiza en México  
Paseo de las Palmas No. 405,  
Torre Optima I, piso 11 Col.  
Lomas de Chapultepec  
MX-11000 Mexico D.F.  
Tel. +52 55 91 78 43 70  
ruben.arazadiaz@eda.admin.ch

##### Stati Uniti

Swiss Business Hub USA  
c/o Consulate General of  
Switzerland  
633 Third Avenue, 30<sup>th</sup> Floor  
US-New York, NY 10017-6706  
Tel. +1 212 599 5700 ext 1032  
nyc.sbhusa@eda.admin.ch

#### Asia

##### ASEAN

Swiss Business Hub ASEAN  
c/o Embassy of Switzerland  
1 Swiss Club Link  
SG-289754 Singapur  
Tel. +65 6594 6580  
sin.sbhasean@eda.admin.ch

##### Cina

Swiss Business Hub China  
c/o Embassy of Switzerland  
Sanlitun Dongwujie 3  
CN-100600 Beijing  
Tel. +86 10 8532 88 88  
bei.sbhchina@eda.admin.ch

##### Corea del Sud

Swiss Business Hub South Korea  
c/o Embassy of Switzerland  
77 Songwol-gil, Jongno-gu  
Yongsan-gu  
KR-140-887 Seoul  
Tel. +82 2 739 9511 / 12 / 13 / 14  
seoul.sbhkorea@eda.admin.ch

##### Giappone

Swiss Business Hub Japan  
c/o Embassy of Switzerland  
5 Chome-9-12 Minami-Azabu  
Minato-ku  
JP-Tokyo 106-0047  
Tel. +81 3 5449 8424  
tok.sbhjapan@eda.admin.ch

##### India

Swiss Business Hub India  
c/o Consulate General of  
Switzerland  
102 Maker Chamber IV, 10<sup>th</sup> floor  
222, Jammnalal Bajaj Marg  
Nariman Point  
IN-Mumbai 400 021  
Tel. +91 22 2285 8161  
mum.sbhindia@eda.admin.ch

##### Indonesia

Swiss Business Hub Indonesia  
c/o Embassy of Switzerland  
Jl. HR Rasuna Said Blok X3/2  
Kuningan  
ID-12950 Jakarta-Selatan  
Tel. +62 21 525 60 61  
roger.zbinden@eda.admin.ch

##### Stati del Golfo

Swiss Business Hub Middle East  
c/o Consulate General of  
Switzerland  
Dubai World Trade Center,  
22<sup>nd</sup> floor  
AE-Dubai  
Tel. +971 4 329 09 99  
dai.sbhdubai@eda.admin.ch

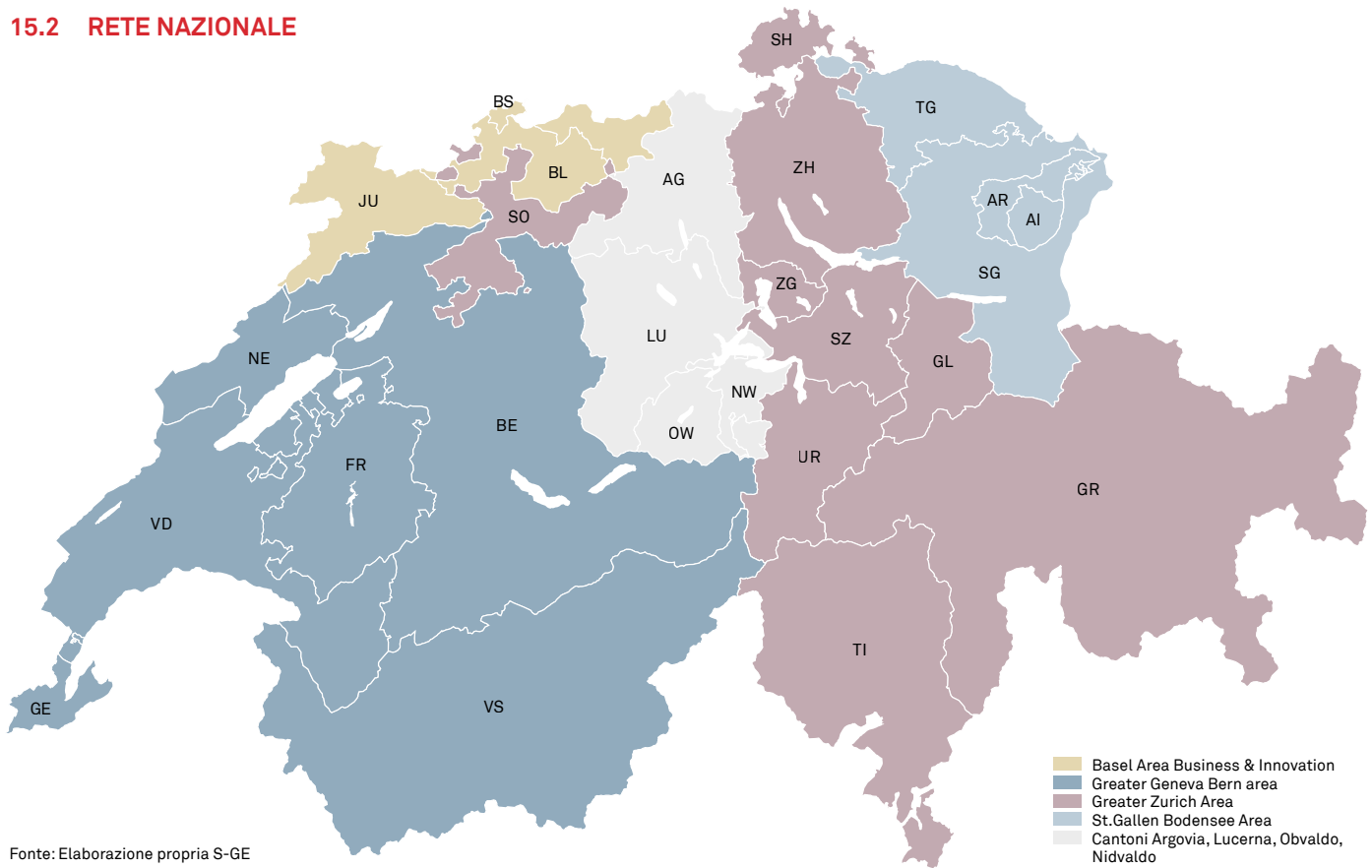
#### Africa

##### Sudafrica

Swiss Business Hub Southern  
Africa  
c/o Embassy of Switzerland  
Brooklyn Square 0075  
ZA-0181 Pretoria  
Tel. +27 12 452 0690  
pre.sbhsa@eda.admin.ch

Trovate i Trade Point di  
Switzerland Global Enterprise  
all'indirizzo:  
[www.s-ge.com/offices](http://www.s-ge.com/offices)

## 15.2 RETE NAZIONALE



Fonte: Elaborazione propria S-GE

### 15.2.1 Servizi cantionali di promozione economica

#### Argovia (AG)

Services Economic Promotion  
Standortförderung  
Rain 53  
Postfach  
CH-5001 Aarau  
Tel. +41 62 835 24 40  
aargau.services@ag.ch  
www.aargauservices.ch

#### Appenzello Esterno (AR)

Amt für Wirtschaft  
Government Office  
CH-9102 Herisau  
Tel. +41 71 353 64 37  
Fax +41 71 353 62 59  
wirtschaft.arbeit@ar.ch  
www.ar.ch/wirtschaft

#### Appenzello Interno (AI)

Amt für Wirtschaft  
Marktgasse 2  
CH-9050 Appenzell  
Tel. +41 71 788 94 40  
wirtschaft@ai.ch  
www.ai.ch/standort

#### Basilea-Città (BS), Basilea-Campagna (BL) e Giura (JU)

Basel Area Business & Innovation  
Dufourstrasse 11  
CH-4010 Basel  
Tel. +41 61 295 50 00  
info@baselarea.swiss  
www.baselarea.swiss

#### Berna (BE)

Standortförderung  
Kanton Bern  
Münsterplatz 3a  
Postfach  
CH-3000 Berna 8  
Tel. +41 31 633 41 20  
info@berinvest.be.ch  
www.berinvest.be.ch

#### Friburgo (FR)

Wirtschaftsförderung Kanton  
Freiburg (WIF)  
Boulevard de Pérolles 25  
Case postale 1350  
CH-1701 Friburgo  
Tel. +41 26 304 14 00  
promfr@fr.ch  
www.promfr.ch

#### Ginevra (GE)

Directorate General for Economic  
Development, Research and  
Innovation  
Rue de l'Hôtel-de-Ville 11  
Case postale  
CH-1211 Genève 3  
Tel. +41 22 388 34 34  
ecodev@etat.ge.ch  
ingeneva.ge.ch

#### Glarona (GL)

Departement Volkswirtschaft und  
Inneres  
Kontaktstelle für Wirtschaft  
Zwinglistrasse 6  
CH-8750 Glarus  
Tel. +41 55 646 66 00  
volkswirtschaftinneres@gl.ch  
www.gl.ch

#### Grigioni (GR)

Ufficio dell'economia e del  
turismo  
Ringstrasse 10  
CH-7001 Chur  
Tel. +41 81 257 23 42  
info@awt.gr.ch  
www.awt.gr.ch

#### Lucerna (LU)

Wirtschaftsförderung Luzern  
Alpenquai 30  
CH-6005 Luzern  
Tel. +41 41 367 44 00  
info@luzern-business.ch  
www.luzern-business.ch

#### Neuchâtel (NE)

Service de l'économie  
Avenue de la Gare 2  
CH-2000 Neuchâtel  
Tel. +41 32 889 68 20  
neco@ne.ch  
www.neuchateleconomie.com

**Nidvaldo (NW)**

Wirtschaftsförderung  
Kanton Nidwalden  
Stansstadterstrasse 54  
Postfach 1251  
CH-6371 Stans  
Tel. +41 41 618 76 54  
wirtschaftsfoerderung@nw.ch  
www.wirtschaftsfoerderung.nw.ch

**Obvaldo (OW)**

Standort Promotion in Obwalden  
Dorfplatz 1  
CH-6060 Sarnen  
Tel. +41 41 660 90 66  
info@iow.ch  
www.iow.ch

**Sciaffusa (SH)**

Wirtschaftsförderung  
Kanton Schaffhausen  
Freier Platz 10  
CH-8200 Schaffhausen  
Tel. +41 52 674 03 03  
info@standort.sh.ch  
standort.sh.ch

**Svitto (SZ)**

Amt für Wirtschaft  
Bahnhofstrasse 15  
Postfach 1187  
CH-6431 Schwyz  
Tel. +41 41 819 16 34  
Fax. +41 41 819 16 19  
wirtschaftsfoerderung@sz.ch  
www.sz.ch/wirtschaftsfoerderung

**Soletta (SO)**

Standortförderung Kanton  
Solothurn  
Untere Sternengasse 2  
CH-4509 Solothurn  
Tel. +41 32 627 95 50  
standortfoerderung@vd.so.ch  
www.standortsolothurn.ch

**San Gallo (SG)**

Standortförderung  
Amt für Wirtschaft und Arbeit des  
Kantons St. Gallen  
Davidstrasse 35  
CH-9001 St. Gallen  
Tel. +41 58 229 64 64  
Info.Standortfoerderung@sg.ch  
www.standort.sg.ch

**Ticino (TI)**

Ufficio per lo sviluppo economico  
Viale S. Francini 17  
CH- 6501 Bellinzona  
Tel. +41 91 814 35 41  
dfe-use@ti.ch  
www.ti.ch/sviluppo-economico

**Turgovia (TG)**

Wirtschaftsförderung Thurgau  
Staubeggstrasse 2  
CH-8510 Frauenfeld  
Tel. +41 58 345 55 00  
wifoe@tg.ch  
www.wifoe.tg.ch

**Uri (UR)**

Wirtschaftsförderung Kanton Uri  
Klausenstrasse 4  
CH-6460 Altdorf  
Tel. +41 41 875 24 06  
wirtschaft@ur.ch  
www.standort-uri.ch

**Vaud (VD)**

Innovaud  
Avenue de Gratta-Paille 2  
CH-1018 Lausanne  
Tel. +41 21 644 00 60  
contact@innovaud.ch  
www.innovaud.ch

**Vallese (VS)**

Promotion économique Valais  
Rue de l'Industrie 23  
Case Postale 478  
CH-1951 Sion  
Tel. +41 27 606 73 90  
economie@valais.ch  
www.valais-economie.ch

**Zugo (ZG)**

Economic Promotion  
Aabachstrasse 5  
CH-6300 Zug  
Tel. +41 41 728 55 04  
economy@zug.ch  
www.zg.ch/economy

**Zurigo (ZH)**

Amt für Wirtschaft und Arbeit (AWA)  
Standortförderung des Kantons  
Zürich  
Walchestrasse 19  
CH-8090 Zürich  
Tel. +41 43 259 49 92  
standort@vd.zh.ch  
www.standort.zh.ch

**15.2.2 Organizzazioni intercantionali per la promozione delle location****Basel Area**

Basel Area Business & Innovation  
Dufourstrasse 11  
CH-4010 Basel  
Tel. +41 61 295 50 00  
info@baselarea.swiss  
www.baselarea.swiss

**GGBa**

Greater Geneva Bern area  
Invest Western Switzerland  
World Trade Center  
Av. de Gratta-Paille 2  
PO Box 252  
CH-1000 Lausanne 22  
Tel. +41 21 644 00 90  
info@ggba-switzerland.ch  
www.ggba-switzerland.ch

**Greater Zurich Area**

Greater Zurich Area SA  
Limmatquai 122  
CH-8001 Zürich  
Tel. +41 44 254 59 59  
info@greaterzuricharea.com  
www.greaterzuricharea.com

**St.GallenBodenseeArea**

St.GallenBodenseeArea  
Davidstrasse 35  
CH-9001 St. Gallen  
Tel. +41 58 229 64 64  
Info.Standortfoerderung@sg.ch  
www.sgba.ch

### 15.3 ELENCO DELLE FIGURE

(FIG. 1)	Carta geografica .....	25	(FIG. 54)	Zone di applicazione delle agevolazioni fiscali .....	140
(FIG. 2)	Il sistema politico svizzero .....	26	(FIG. 55)	Parchi tecnologici e per neoimprenditori .....	142
(FIG. 3)	Stabilità politica .....	27			
(FIG. 4)	Le economie più cosmopolite .....	29			
(FIG. 5)	Prodotto interno lordo pro capite (nominale) .....	31			
(FIG. 6)	Struttura settoriale e livelli di occupazione .....	32			
(FIG. 7)	Competitività internazionale .....	32			
(FIG. 8)	Indice dell'innovazione globale .....	33			
(FIG. 9)	Scambi con l'estero per aree economiche .....	34			
(FIG. 10)	Investimenti diretti: stock di capitali .....	35			
(FIG. 11)	Libertà economica .....	41			
(FIG. 12)	Panoramica delle forme giuridiche .....	55			
(FIG. 13)	Procedura relativa alla costituzione di un'impresa (SA, Sagl) .....	58			
(FIG. 14)	Spese di costituzione per società anonime (SA) .....	59			
(FIG. 15)	Spese di costituzione per società a garanzia limitata (Sagl) .....	59			
(FIG. 16)	Ho bisogno di un visto? .....	61			
(FIG. 17)	Tipi di permesso .....	62			
(FIG. 18)	Permessi di lavoro e di soggiorno: regolamentazioni e procedure .....	65			
(FIG. 19)	Prezzi di mercato per aree da adibire a uffici .....	70			
(FIG. 20)	Terreno edificabile: prezzi di mercato per edifici commerciali .....	71			
(FIG. 21)	Prezzi di mercato per appartamenti in locazione .....	72			
(FIG. 22)	Prezzi di mercato per alloggi di proprietà .....	73			
(FIG. 23)	Obbligo di autorizzazione in base a categorie di persone .....	75			
(FIG. 24)	Esperienza su scala internazionale del management .....	77			
(FIG. 25)	Motivazione sul lavoro nel confronto internazionale .....	78			
(FIG. 26)	Produttività .....	78			
(FIG. 27)	Deregolamentazione del mercato del lavoro .....	79			
(FIG. 28)	Consenso datore di lavoro - lavoratore .....	80			
(FIG. 29)	Orario diurno, serale e notturno .....	81			
(FIG. 30)	Flessibilità nelle assunzioni e nei licenziamenti .....	83			
(FIG. 31)	Panoramica dei contributi obbligatori delle assicurazioni sociali .....	84			
(FIG. 32)	Regolamentazione finanziaria globale: trasparenza e compliance (GFRTCI) .....	89			
(FIG. 33)	Tassi d'interesse ipotecari .....	92			
(FIG. 34)	Strumenti di promozione statali .....	94			
(FIG. 35)	Costi del capitale .....	95			
(FIG. 36)	Aliquote dell'imposta sulle società: Paesi OCSE e G20 ..	100			
(FIG. 37)	Attività internazionale .....	107			
(FIG. 38)	Aeroporti nazionali e regionali in Svizzera .....	114			
(FIG. 39)	Digital Competitiveness .....	115			
(FIG. 40)	Il sistema formativo svizzero .....	120			
(FIG. 41)	Qualità del sistema formativo .....	121			
(FIG. 42)	Spesa pubblica pro capite per la formazione .....	121			
(FIG. 43)	Università e politecnici .....	122			
(FIG. 44)	Tasse universitarie per semestre .....	123			
(FIG. 45)	Executive MBA: i più importanti offerenti .....	124			
(FIG. 46)	Domande di brevetto per centomila abitanti .....	126			
(FIG. 47)	Premi Nobel per milione di abitanti .....	126			
(FIG. 48)	Istituti di ricerca in Svizzera .....	127			
(FIG. 49)	Ambiti centrali dell'innovazione e settori specialistici ..	128			
(FIG. 50)	Qualità di vita nel confronto internazionale .....	131			
(FIG. 51)	Attrarre e mantenere talenti .....	132			
(FIG. 52)	Bilancio familiare medio, (al mese) .....	137			
(FIG. 53)	Esempi di strumenti di promozione dei cantoni .....	140			

# CARTA D'EUROPA

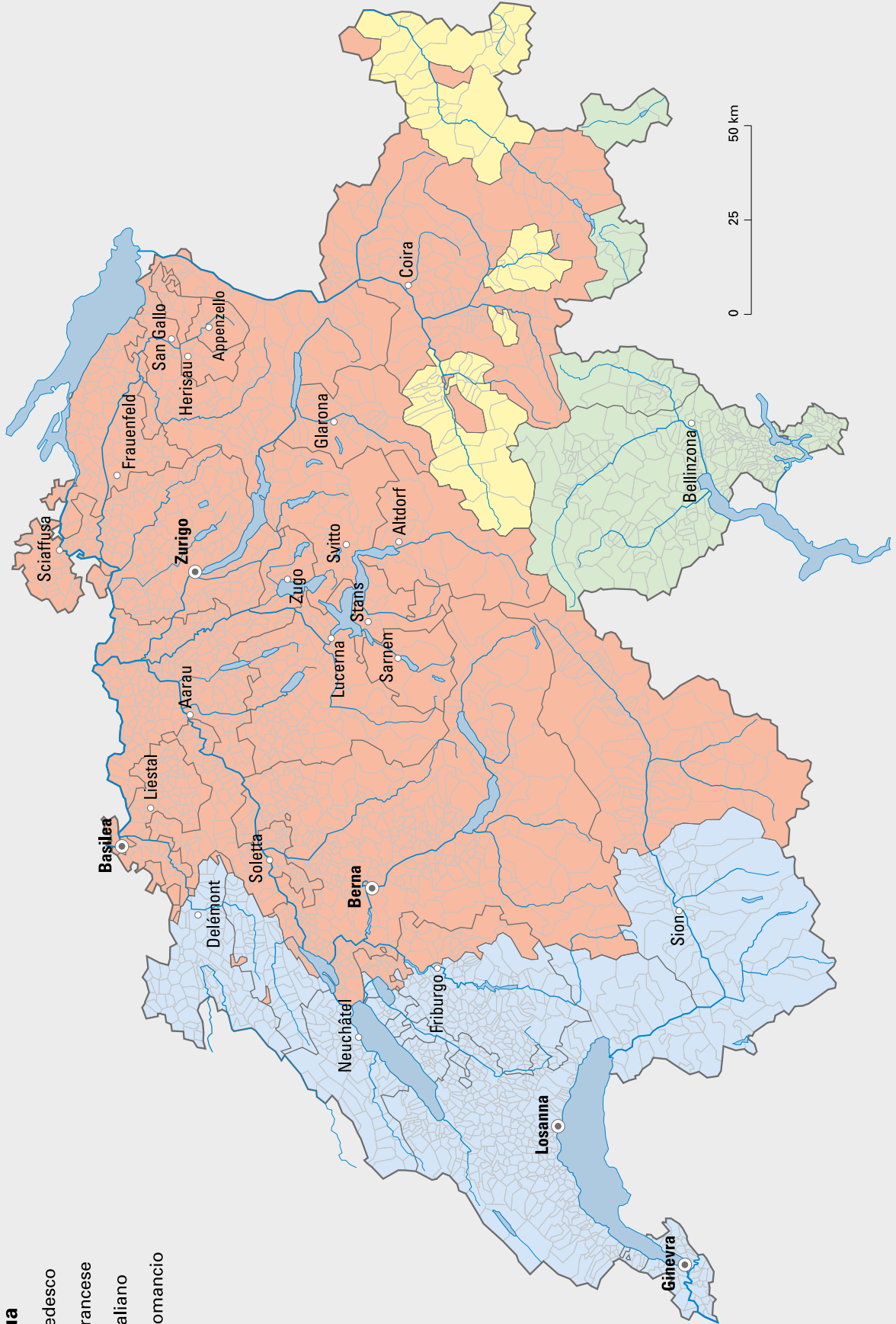




# Aree linguistiche della Svizzera

## Lingua

- Tedesco
- Francese
- Italiano
- Romancio







Blank page with horizontal dotted lines for writing.





## Promozione della piazza economica

[s-ge.com/invest](http://s-ge.com/invest)



Seguitemi su LinkedIn e Twitter:

[s-ge.com/linkedin-invest](http://s-ge.com/linkedin-invest)

[twitter.com/investCH](https://twitter.com/investCH)

Switzerland Global Enterprise  
Stampfenbachstrasse 85  
CH-8006 Zurigo  
T +41 44 365 51 51

Switzerland Global Enterprise  
Corso Elvezia 16  
CH-6901 Lugano  
T +41 91 601 86 86

[s-ge.com/invest](http://s-ge.com/invest)  
[invest@s-ge.com](mailto:invest@s-ge.com)

